



PROVINCIA
DI TORINO

Osservatorio Provinciale Rifiuti

Rapporto sullo stato del sistema di gestione dei rifiuti

Giugno 2006

RELAZIONE SULLO STATO DEL SISTEMA DI GESTIONE RIFIUTI

Giugno 2006

**Organizzazione a cura dell' Osservatorio Rifiuti Provinciale
con la collaborazione dei Servizi dell' Area Sviluppo Sostenibile e
Pianificazione Ambientale**

- **Servizio Pianificazione sviluppo sostenibile e ciclo integrato dei rifiuti**

Paolo Foietta (Direttore)

Agata Fortunato (Responsabile Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti)

Monia Americo (CSI Piemonte)

Federica Canuto

Giorgio Gollo

Elena Pedon

Barbara Savino

Vita Tedesco

Palma Urso

- **Servizio Gestione Rifiuti**

Guglielmo Filippini

Raffaella Martini

Gian Luigi Soldi

Samantha Rosati

- **Servizio Gestione Informazioni territoriali, ambientali e cartografiche**

Andrea Ballocca (CSI Piemonte)

Elena Briatore

Mario Sunseri (consulente del PPGR)

Si ringraziano i Consorzi e le Aziende di gestione rifiuti della Provincia di Torino per la collaborazione prestata nella raccolta dati

I rapporti dell' Osservatorio, e tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti si trovano in rete:

<http://www.provincia.torino.it/ambiente/rifiuti>

osservatorio.rifiuti@provincia.torino.it



Il **Rapporto 2006** sullo **Stato del sistema di gestione dei rifiuti** anche quest'anno è particolarmente atteso, per avere informazioni sistematiche e dati certi sui miglioramenti in corso ma anche sulle criticità persistenti nel sistema.

Il risultato del lavoro, compiuto con grande qualità ed impegno dall' Osservatorio è un documento ponderoso ed approfondito, rinnovato in molte parti, che **integra il Rapporto sui Rifiuti Urbani con il Rapporto sui Rifiuti speciali** e affronta, per la prima volta, oltre ai temi tradizionalmente trattati, come la *produzione e la raccolta differenziata, la situazione e lo stato di realizzazione degli impianti*, temi nuovi e sicuramente di grande attualità, i *costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti* per consorzio e comune, e l'analisi dei *flussi dei materiali raccolti in modo differenziato provenienti dai diversi consorzi* destinati ai diversi impianti di trattamento e recupero, ricostruendo una prima mappa di "tracciabilità" della materia recuperata.

La pubblicazione assume ancora una volta il valore di documento fondamentale per ragionare sull'aggiornamento degli strumenti di Programmazione Provinciale del Ciclo integrato dei rifiuti,

Il ringraziamento, non rituale, va non solo agli uffici che si sono fatti carico di questo lavoro con impegno e competenza eccezionali, ma al Consiglio Provinciale e alle forze politiche che hanno saputo essere interlocutori e stimolo continuo nella costruzione di un processo di monitoraggio del ciclo dei rifiuti efficace, funzionale ad assumere decisioni adeguate e necessarie..

Fondamentale è stata la collaborazione di tutti: Consorzi, Aziende, Amministrazioni Comunali, cittadini, professionisti del mondo dell'informazione, e altri ancora, nell'affrontare al meglio un problema complesso, quello dei rifiuti, che richiede una risposta condivisa e la cui soluzione richiede il coinvolgimento e il contributo di tutti.

Il Rapporto registra luci ed ombre, risultati importanti e criticità e **pone in modo chiaro il problema del rapporto tra sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale ed economica del ciclo integrato dei rifiuti**. Un tema che è necessario affrontare in modo chiaro ricercando un equilibrio accettabile, nella coscienza che è necessario assumere decisioni coerenti.

Dobbiamo uscire da un sistema caratterizzato dalla presenza di troppi attori con funzioni "decisionali" concorrenti, da un basso livello tecnologico ed impiantistico e frammentato sul piano gestionale con troppi gestori, alcuni molto piccoli, per arrivare ad un servizio effettivamente integrato e governato dall'ente pubblico, per uscire dall'emergenza verso una politica ambientale nel segno dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità nel rispetto della salute e dell'ambiente.

La strada è ancora in salita, le criticità richiedono di non abbassare la guardia: la fotografia puntuale e dettagliata che qui presentiamo offrirà elementi di riflessione per verificare gli obiettivi raggiunti e introdurre gli elementi correttivi necessari, in un quadro reso ulteriormente complicato dai cambiamenti legislativi continui e non ancora chiari.

L'Assessore allo Sviluppo Sostenibile e
Pianificazione Ambientale
Angela Massaglia

Il Presidente
Antonio Saitta

INDICE

0. Introduzione: le funzioni dell'Osservatorio Rifiuti ed il Rapporto annuale 2006

1

SEZIONE I – RIFIUTI URBANI

1. Quadro generale del sistema di gestione dei rifiuti urbani nella Provincia di Torino

5

1.1 Una situazione in evoluzione

5

1.2 La provincia di Torino: morfologia e popolazione

8

1.3 Organizzazione territoriale per la gestione dei rifiuti: Consorzi di Bacino – Ambito territoriale ottimale – Associazione d'ambito

9

1.3.1 La L.R. 24/2002 e l'organizzazione territoriale

9

1.3.2 Consorzi di Bacino

9

1.3.3 Ambito Territoriale Ottimale - Associazione d'ambito

10

1.3.4 Le società di gestione

11

2. Rifiuti urbani: produzione e raccolta differenziata

15

2.1 Situazione 2005

15

2.2 La produzione di rifiuti urbani

16

2.2.1 Produzione procapite

17

2.3 Rifiuti misti indifferenziati conferiti a discarica

19

2.4 Raccolte differenziate

21

2.4.1 Raccolta differenziata: risultati raggiunti

23

2.4.2 Suddivisione merceologica delle raccolte differenziate e diffusione del servizio

32

2.5 Anticipazione dati 2006

40

2.5.1 Rilevamento mensile: dati del primo trimestre

40

2.5.2 Dati relativi a Comuni con sistemi di raccolta integrati

41

2.6 Convenzionamenti con Consorzi di filiera CONAI

42

2.7 Gli accordi sottoscritti dalla Provincia di Torino

44

2.7.1 COMIECO – Consorzio nazionale recupero e riciclaggio degli imballaggi a base cellulosica

44

2.7.2 CIC – Consorzio Italiano Compostatori

44

3. Stato di realizzazione e funzionamento degli impianti previsti dal programma provinciale di gestione dei rifiuti

47

3.1 Stazioni di conferimento a supporto della raccolta differenziata: Centri di raccolta e Aree ecologiche comunali

47

3.1.1 Le strutture attive e previste nella Provincia di Torino

47

3.1.2 Utilizzo delle stazioni di conferimento (CDR e AEC) nella Provincia di Torino

49

3.2 Impianti di trattamento e valorizzazione delle frazioni residue della raccolta differenziata

49

3.2.1 Impianti di compostaggio di proprietà pubblica

50

3.2.2 Altri impianti di trattamento e valorizzazione delle frazioni della raccolta differenziata (metalli, legno, carta, plastica, rifiuti ingombranti, RAEE)

52

3.3 Impianti di trattamento finale (situazione attuale e fase a regime)

66

3.3.2 Smaltimenti totali di rifiuti in discariche di rifiuti non pericolosi: dati di sintesi ed evoluzione

69

3.3.3 Impianti da realizzare	72		
4. Indagine relativa all'assorbimento dei rifiuti urbani differenziati	75	SEZIONE II – RIFIUTI SPECIALI	
4.1 Carta e cartone	76	7. Quadro generale	117
4.2 Organico	77	7.1 Classificazione e normativa	117
4.3 Verde/ramaglie	78	7.2 La fonte dei dati – il Modello Unico di Dichiarazione (MUD)	118
4.4 Legno	79	7.2.1 Soggetti tenuti alla dichiarazione MUD	118
4.5 Plastica	80	7.2.2 Soggetti esclusi dall'obbligo di dichiarazione	119
4.6 Vetro & vetro/metalli	81	7.2.3 Qualità dei dati e bonifiche	120
4.7 Metalli	82		
4.8 RAEE	83	8. La produzione di rifiuti speciali nella provincia di torino nel corso dell'anno 2004	123
4.9 Ingombranti	84	8.1 Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	123
4.10 Rifiuti urbani indifferenziati	85	8.1.1 Produzione di rifiuti speciali – analisi per natura dei rifiuti	124
5. Costi di gestione anno 2005	87	8.1.2 Produzione di rifiuti speciali – analisi per attività economica del produttore	126
5.1 I dati richiesti	88		
5.2 Indicatori di costo	89	9. La gestione dei rifiuti speciali: il sistema di recupero, trattamento e smaltimento nella provincia di Torino	131
5.3 Tabelle per comune	94	9.1 Import/export di rifiuti fuori provincia	131
5.4 Ricognizione sui costi di smaltimento in discarica – 2005 e 2006	106	9.2 Le filiere di trattamento	131
6. Incentivi alla raccolta differenziata e al passaggio taxa/tariffa	109	9.3 Attività di trattamento finalizzato a smaltimento rifiuti	134
6.1 I contributi erogati dalla Provincia	109	9.3.1 Aziende autorizzate al trattamento-smaltimento di rifiuti(attività ricomprese nei codici da D2 a D15) ex art. 27-28 D.lgs. 22/97	139
6.2 Contributi ai comuni per la realizzazione di sistemi integrati di raccolta di rifiuti urbani	110	9.3.2 Discariche per rifiuti speciali non pericolosi (ex cat. 1 e 2B)	139
6.3 Passaggio da taxa a tariffa	112		

9.3.3 Discariche per rifiuti inerti (ex cat. 2a)	140
9.3.4 Discariche per rifiuti pericolosi (ex cat. 2c)	141
9.3.5 Impianti di depurazione e trattamento fanghi	141
9.3.6 Rifiuti sanitari	141
9.4 Le attività di trattamento finalizzato al recupero	142
9.4.1 Rifiuti sottoposti ad attività di recupero sul totale dei rifiuti prodotti	147
9.4.2 Autorizzazioni attività di recupero ai sensi art. 33 d.lgs. 22/97	148
9.5 Attività di autodemolizione (D.lgs. 209/2003, art. 11 c. 3)	148

ALLEGATI

Allegato 1 – Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della Provincia di Torino	151
Allegato 2 – Raccolta differenziata nei Comuni della Provincia di Torino	157
Allegato 3 – Raccolte differenziate anno 2005 per frazione	163

0.

INTRODUZIONE: LE FUNZIONI DELL'OSSERVATORIO RIFIUTI ED IL RAPPORTO ANNUALE 2006

Il **Servizio Pianificazione, Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato Rifiuti** predispone ed aggiorna i documenti di programmazione provinciale nell'ambito della gestione dei rifiuti, in accordo con la legislazione nazionale e regionale.

In questo quadro di competenze e di attività svolte, il Servizio necessita di un sistema informativo strutturato, in grado di acquisire i dati, gestirli e produrre le elaborazioni per il monitoraggio delle azioni intraprese e la costruzione delle nuove azioni di governo amministrativo e dei processi di programmazione e pianificazione.

Il sistema informativo è costituito da una struttura operativa consolidata e ha costruito negli anni flussi informativi con Regione, Consorzi di Bacino, Comuni ed Aziende che garantiscono l'aggiornamento continuo del sistema e danno la misura delle trasformazioni.

L'Osservatorio Rifiuti svolge funzioni di monitoraggio e di supporto rispetto all'attuazione delle attività previste dalla pianificazione provinciale e rappresenta il centro di elaborazione e di promozione delle attività dell'Amministrazione Provinciale nella gestione delle politiche dello smaltimento dei rifiuti.

L'annuale relazione sui rifiuti urbani elaborata dall'Osservatorio, con il supporto dei Consorzi di Bacino e dei Servizi della Provincia coinvolti, si pone l'obiettivo di riportare i dati quantitativi del sistema di raccolta, trattamento e smaltimento, nonché informazioni sulla qualità ambientale degli impianti. Da quest'anno completa il quadro della gestione dei rifiuti nella nostra provincia l'annuale rapporto sui rifiuti speciali (RSA), che fino all'anno scorso venivano trattati in un rapporto separato.

La relazione, che viene presentata al Consiglio Provinciale e diffusa agli Enti Locali, ai Consorzi, alle aziende di gestione e ai cittadini, intende:

- ❑ verificare lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche rispetto alle previsioni del Programma Provinciale;
- ❑ verificare lo stato di attuazione degli interventi e delle azioni previsti dal Programma Provinciale;
- ❑ valutare la capacità residua di smaltimento esistente;
- ❑ offrire un quadro generale di tutte le attività che vengono svolte dall'Amministrazione Provinciale nell'ambito della gestione dei rifiuti;
- ❑ informare i cittadini riguardo alla realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti.

L'Osservatorio **implementa progressivamente la propria attività**, ricercando una maggiore frequenza nella raccolta dei dati, ampliando le banche dati disponibili con informazioni che possano supportare la verifica dell'attuazione del Programma Provinciale ed elaborando strumenti di previsione che possano favorire la messa a punto di eventuali aggiornamenti della pianificazione.

In particolare :

- dal gennaio 2006 è stato avviato un **monitoraggio mensile**, esteso a tutti i 316 Comuni della Provincia, relativamente ai dati di produzione e di raccolta differenziata (questo monitoraggio sostituisce una precedente rilevazione campionaria: i primi risultati del nuovo monitoraggio sono riportati al capitolo 2.5 – *Anticipazione dati 2006*);

- è stato avviato uno studio sui **flussi dei rifiuti urbani** (oggetto del capitolo 4);
- è stata svolta una più completa e sistematica **ricognizione dei costi di gestione** dei rifiuti per i Comuni e per i Consorzi (i cui risultati costituiscono il capitolo 5 del presente rapporto).

SEZIONE I – RIFIUTI URBANI

1.

QUADRO GENERALE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLA PROVINCIA DI TORINO

1.1 Una situazione in evoluzione

Il Rapporto sui rifiuti urbani 2005, pubblicato nell'estate dello scorso anno, iniziava con una valutazione preoccupata della situazione del ciclo integrato dei rifiuti in provincia di Torino che, *“sta assumendo condizioni di emergenza che hanno reso sempre più pressante la necessità di individuare soluzioni idonee a fronteggiare le oggettive carenze impiantistiche del territorio provinciale”*.

Nel rapporto si richiamava, inoltre, la necessità, a fronte di uno scenario che prefigurava la possibile “paralisi del sistema integrato di gestione dei rifiuti delineato dalla legge regionale 24/2002, e l’aperta violazione dei principi comunitari di prossimità e autosufficienza nonché, di conseguenza, il rischio di un grave pregiudizio per l’ambiente e la salute pubblica”, di assumere immediatamente decisioni strategiche (non ulteriormente rimandabili) per la realizzazione del sistema integrato a servizio della nostra provincia

Tale strategia è stata attuata con forza e decisione dalla Provincia di Torino e dall’intero sistema degli Enti Locali della Provincia ed ora il nuovo Rapporto 2006 può registrare confortanti segnali di controtendenza.

Il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR2005), adottato dalla Provincia nell’aprile 2005 ed approvato dalla regione Piemonte con DGR 23-399 del 4/7/2005, costituiva *“una revisione dei presupposti di base - programmi e obiettivi - con la ridefinizione temporale degli impegni e l’attivazione di ulteriori strumenti di regolazione e di governo attraverso un coinvolgimento dei vari referenti del sistema per ricercare soluzioni condivise ed integrate, con una impostazione di confronto e concertazione”*.

Il PPGR2005 è diventato uno strumento di riferimento accettato e condiviso da tutti gli attori del Ciclo Integrato per la politica generale dei rifiuti.

Si è dato corso ai **tavoli di lavoro** aperti ai soggetti di governo e gestione, previsti nel PPGR, sui temi strategici quali riduzione della produzione di rifiuti urbani, raccolta differenziata e politiche di incentivazione, impianti, costi e tariffe; tale lavoro ha consentito di concordare e attivare politiche di intervento condivise.

A partire dai risultati di questo processo partecipato e dai dati di raccolta differenziata (RD), provenienti dal monitoraggio condotto dall’osservatorio provinciale nel 2005 e sintetizzati nel presente rapporto, è ora in corso di elaborazione, come previsto nello stesso PPGR2005, **un nuovo aggiornamento del PPGR (PPGR 2006)**, che sulla base della verifica dei risultati raggiunti e delle tendenze in atto dovrà **attualizzare e rideterminare gli obiettivi di Riduzione e Raccolta Differenziata e il dimensionamento degli impianti di pre-trattamento e smaltimento finale**.

Nell’ultimo anno e mezzo la Provincia di Torino, per recuperare il ritardo accumulato e dare impulso allo sviluppo del sistema integrato dei rifiuti:

- ha assunto poteri “straordinari” di governo sostitutivi dell’Associazione d’Ambito, per procedere alla localizzazione del sito del primo termovalorizzatore della Provincia di Torino ed ha proceduto all’affidamento della progettazione, realizzazione e gestione dell’impianto di termovalorizzazione della zona Sud della Provincia di Torino (Gerbedo)

- ❑ ha avviato le analisi tecniche e territoriali finalizzate alla localizzazione del secondo impianto di trattamento finale e della discarica di servizio agli stessi.

Nel contempo, la Provincia di Torino ha continuato a promuovere azioni di coordinamento e sollecitazione nei confronti dei soggetti coinvolti, al fine di concludere il processo di costituzione dell'Associazione d'Ambito: in data 30 settembre 2005 si è formalmente costituito il Consorzio "Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti" con la sottoscrizione della Convenzione istitutiva da parte degli Enti partecipanti.

Il risultato più importante raggiunto riguarda però la **riduzione della produzione** dei rifiuti e il **successo della raccolta differenziata**: la politica dei "contributi" provinciali all'avviamento di sistemi di raccolta differenziata integrati, unita alla consapevolezza ed ai grandi sforzi economici e sociali compiuti dalle amministrazioni comunali e dai cittadini ha consentito di migliorare ulteriormente, nel 2005, i risultati di raccolta differenziata.

La percentuale di raccolta differenziata, nell'intera provincia, **raggiunge alla fine del 2005 il 36,3%**, superando per la prima volta l'obiettivo del 35% che il decreto Ronchi poneva al 2003.

La raccolta differenziata è cresciuta di 6 punti percentuali nel 2005 e di 11 nell'ultimo biennio con una performance che viene giudicata, nel panorama italiano, eccezionale.

Inoltre si stabilizza la crescita della produzione; anzi la produzione complessiva di rifiuti urbani nell'ultimo anno diminuisce leggermente (- 1.700 ton circa), a fronte di un lieve incremento della popolazione (+ 3000. ab.): la produzione pro-capite di rifiuti registra così un lieve decremento.

Per effetto di tali risultati nel 2005 è diminuita del 7,7 % la quantità dei rifiuti conferiti in discarica.

Questi dati confermano che il sistema sta rispondendo positivamente alle indicazioni ed agli obiettivi del Programma Provinciale della Provincia.

Nonostante si evidenzia un quadro generale di miglioramento e di convergenza sugli obiettivi del programma provinciale il rapporto fotografa ancora **problemi e necessità**.

Si elencano i principali:

- ❑ I risultati di produzione e gestione dei rifiuti nel territorio provinciale, pur convergendo sulle previsioni di piano, registrano risultati diversi rispetto a quelli preventivati nel Programma Provinciale del 2005: non è stato raggiunto il prefissato obiettivo del 37,7% (-1,5%) di raccolta differenziata a livello provinciale.
- ❑ Nonostante l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'impianto AMIAT di Borgaro (fine prevista per la primavera 2007), la riapertura dell'impianto di Strambino (PANELLI) ed il potenziamento di quello di Pinerolo (ACEA), la disponibilità di impianti di compostaggio risulta ancora fortemente inadeguata alla domanda esistente ed attesa (soprattutto in considerazione degli obiettivi e dei risultati attesi dalla raccolta differenziata).
- ❑ Nel mese di giugno è stato presentato alla Provincia il progetto definitivo del termovalorizzatore del Gerbido, comprensivo di VIA; entro l'autunno sarà pertanto completata la fase autorizzativa e la società potrà procedere alla realizzazione dell'impianto. Il cronoprogramma presentato da TRM prevede il funzionamento dell'impianto a partire dal 2011, con un anno di ritardo rispetto al PPGR2005 e con effetti negativi sul fabbisogno di discarica nel periodo transitorio:
- ❑ nonostante le autorizzazioni di ampliamento rilasciate nel corso del 2005 il fabbisogno di discarica continua ad essere elevato; il dimensionamento per il periodo transitorio previsto dalla programmazione non risulta ancora sufficiente ad arrivare alla messa in funzione del termovalorizzatore del Gerbido (2011).
- ❑ la principale discarica della Provincia, sita nel Comune di Torino nell'area delle Basse di Stura (che garantisce lo smaltimento di 2/3 dei R.U. della Provincia di Torino), è giunta ormai all'ultimo ampliamento che permetterà lo smaltimento fino al 2009, e non sono più possibili ulteriori ampliamenti.
- ❑ esistono in Provincia 7 discariche per rifiuti urbani; è previsto l'esaurimento della capacità degli impianti di discarica di Castellamonte, Pinerolo, Pianezza, Cambiano e Mattie entro i prossimi due anni.
- ❑ è pertanto indispensabile prevedere ulteriori impianti per la gestione del transitorio e/o ampliamenti delle discariche già esistenti.

I contenuti del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PGR2005) e elementi per il suo Aggiornamento

La Provincia di Torino ha adottato nell'aprile 2005 l'aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR2005), approvato dalla Regione Piemonte con DGR 23-399 del 4/7/2005.

Il PPGR2005 ha delineato nuovi obiettivi e creato le condizioni reali per il loro raggiungimento:

- ❑ il modello base di riferimento rimane quello già individuato dal PPGR del 1998, che pone al centro degli interventi i concetti del **recupero** e della **valorizzazione** delle frazioni merceologiche presenti nei rifiuti urbani, sia sotto forma di materia che di energia, relegando il ricorso alla discarica solo per i rifiuti che residuano dal trattamento e che non sono suscettibili di ulteriori valorizzazioni;
- ❑ verificato il ritardo nella realizzazione degli obiettivi generali di riferimento della raccolta differenziata, del sistema di transizione dalla tassa alla tariffa, nonché nella realizzazione degli impianti, vengono **analizzati i flussi di produzione attesi per il prossimo periodo**, con particolare riferimento ai rifiuti urbani, ai relativi **fabbisogni degli impianti**, nonché alle scelte concretamente attuabili nel medio termine, ovvero nel periodo 2005/2010;
- ❑ viene determinato **il quadro degli impianti di trattamento finale** (e delle relative discariche per i residui), il cui numero è stato ridotto a due, dei quali uno – il termovalorizzatore - dovrà risultare attivo entro il 2011 e sarà a servizio della zona Sud ed il secondo sarà destinato a servizio della zona Nord;
- ❑ vengono definite le dimensioni di massima degli impianti, richiamando, per quanto attiene alle soluzioni tecnologiche, le conclusioni della Commissione Tecnica altamente specializzata¹. Analoga commissione per l'indicazione degli elementi utili alle scelte della tecnologia del

¹ La Commissione Tecnica Altamente Specializzata per l'indicazione degli elementi utili alla scelta della migliore tecnologia per la realizzazione del primo impianto di termovalorizzazione è stata insediata con deliberazione della Giunta Provinciale in data 9 novembre 2004, ed ha consegnato le proprie analisi e conclusioni con una relazione tecnica nel marzo 2005; gli esiti della commissione costituiscono parte integrante dell'aggiornamento del PPGR.

secondo impianto è stata insediata con DGP 348920 del 26/07/2005 ed ha iniziato i lavori nel settembre 2005; gli esiti dei lavori della commissione saranno disponibili nel giugno del 2006;

- ❑ il PPGR2005 prevede che gli impianti di trattamento finale tratteranno le tipologie di rifiuti solidi urbani residuanti dopo la raccolta differenziata, fanghi essiccati di depurazione di acque reflue civili, rifiuti speciali assimilabili compresi i rifiuti residui della raccolta differenziata, determinando il quadro previsto dei conferimenti agli impianti ed alla discarica per residui;
- ❑ il PPGR2005 individua una necessità totale di trattamento, nonché una potenzialità reale complessiva di trattamento finale di 421.000 tonnellate annue per la zona Sud e di 274.000 tonnellate annue per la zona Nord e conseguentemente a livello provinciale di 695.000 tonnellate annue, a partire dal 2010, nonché una necessità di discarica per scorie del termovalorizzatore della zona Sud pari a 110.000 tonnellate annue.

Obiettivi	Risultati Rapporto 2005	PPGR2005 (27/04/05)	Strategie perseguite in attuazione del PPGR
Produzione di rifiuti	Crescita 0 % (dopo un aumento del 3,4% l'anno precedente)	-3% al 2010 rispetto al 2003	Accordi con associazioni di categoria, grande distribuzione, autocompostaggio, ...
Raccolta differenziata	36.3%	37,7% al 2005 50% al 2010	Stanziamiento di circa 3,6 milioni di € di contributi, per favorire la RD integrata
Impiantistica per il trattamento e smaltimento finale	Affidamento termovalorizzatore del Gerbido e discarica di servizio	2 impianti di trattamento termico 1 sola discarica per ceneri e scorie derivanti dagli impianti di trattamento termico	Marzo '05 definita la dimensione e la tipologia impiantistica del 1° impianto di termovalorizzazione Luglio '05 Localizzazione del sito del Gerbido Settembre '05 Affidamento a TRM dell'incarico di realizzare e gestire il termovalorizzatore del Gerbido. Aprile '06 Esame Progetto Preliminare e SIA e prescrizioni per Progetto Definitivo

Confronto tra gli obiettivi di Piano (e le strategie perseguite) e i risultati registrati nel rapporto 2005.

Il presente rapporto (2006) consente di verificare la rispondenza del Programma alla realtà e di **rimodulare la redazione dell'aggiornamento, così come previsto dal PPGR2005:**

“Sulla base dei risultati di questo processo partecipato orientato in particolare alla individuazione di ulteriori azioni per la riduzione della produzione di rifiuti urbani e per l'attivazione di ulteriori politiche di incentivazione per l'incremento della raccolta differenziata, sulla base dei dati di RD, provenienti dal monitoraggio condotto dall'osservatorio provinciale, sarà elaborato entro giugno 2006 un ulteriore aggiornamento del PPGR.

Il PPGR2006, sulla base della verifica dei risultati raggiunti e delle tendenze in atto dovrà eventualmente rideterminare gli obiettivi di Programma (di Riduzione e Raccolta Differenziata) e il dimensionamento degli impianti di pre-trattamento e smaltimento finale “.

1.2 La Provincia di Torino: Morfologia e popolazione

La Provincia di Torino ha una superficie di **6.830 Km²**, pari a più di un quarto dell'intera regione Piemonte. Dal punto di vista morfologico il territorio può essere suddiviso in tre fasce principali:

- la fascia di pianura, che occupa il 27% della superficie provinciale;
- la fascia collinare, che occupa il 21% della superficie provinciale;
- la fascia alpina, pari al 52% della superficie provinciale.

La popolazione complessiva della Provincia di Torino che viene considerata per l'analisi dei dati del presente rapporto risulta essere di **2.242.342 abitanti** al 31 ottobre 2005². A ottobre del 2005 la popolazione del Piemonte è

² www.istat.it - Istat – Rapporto Mensile.

aumentata per il quarto anno consecutivo, anche se in misura più limitata rispetto all'anno precedente: a quella data i residenti in Piemonte risultano essere **4.339.288**, quasi **9.116** unità in più rispetto alla fine dell'anno precedente (**+2,1 %**).

Si esaurisce l'effetto “regolarizzazione anagrafica”; il dato del 2004 (**+60.000 abitanti, pari al +16%**) era da considerarsi “gonfiato” dal saldo, particolarmente alto, tra iscrizioni e cancellazioni per altri motivi, ovvero dalle regolarizzazioni anagrafiche, avvenute in seguito al censimento, in particolare nel comune di Torino (**+30.866**). Dunque parte del saldo migratorio del 2004 era formato da coloro che, pur non avendo mai lasciato il Piemonte, non sono stati conteggiati dall'Istat tra i residenti perché irreperibili al censimento, ma che in seguito sono stati “recuperati” dopo controlli incrociati condotti dalle anagrafi.

Nel 2001 l'adeguamento degli archivi anagrafici al censimento aveva comportato una diminuzione di 75.000 residenti. Gli incrementi negli anni successivi hanno portato la popolazione a superare i livelli pre-censimento.

Altra voce importante è il saldo con l'estero, che continua ad essere notevole rispetto a quanto si osservava pochi anni or sono. Si tratta di un saldo elevato, molto probabilmente dovuto alle pratiche di regolarizzazione delle presenze clandestine ad opera della legge Bossi-Fini, avviate nel corso del 2003, e ai ricongiungimenti familiari nei confronti di chi è già regolarizzato.

Ciò che si osserva in Piemonte – aumento delle nascite e della popolazione – avviene anche a livello nazionale: nel 2004 la popolazione italiana è cresciuta del 9,9‰ (9,8‰ nel 2003). Tale dinamica è determinata da un saldo migratorio elevato e da un saldo naturale che per la prima volta dopo circa un decennio torna ad essere positivo.

La crescita demografica della Provincia di Torino è in linea con la tendenza regionale (+ 2,0 %) L'aumento complessivo misurato sul dato 2004 è di + 4.556 abitanti, pari alla metà della intera crescita regionale.

La Città di Torino si ferma nuovamente dopo la crescita eccezionale del 2004 dovuta in gran parte alle regolarizzazioni anagrafiche post-censimento - 902.255 abitanti, +34.398 residenti in più rispetto al 2003, con una crescita del 39,6 %.

Non siamo al declino demografico e si resta ancora sopra alla quota 900.000, ma, ad ottobre 2005, si registra un **decremento della popolazione di 2087 abitanti** rispetto al 2004, con una perdita del **2,3 %**.

Gli abitanti sono ripartiti su un altissimo numero di Comuni: **316** (ricordiamo che per quanto riguarda la gestione dei rifiuti fa parte dell'ambito della Provincia di Torino anche il Comune di Moncucco che si trova in Provincia di Asti). Siamo quindi in presenza di una forte frammentazione amministrativa, con un gran numero di comuni di piccola e piccolissima dimensione e un ridotto numero di comuni di medie dimensioni, in buona parte integrato nella cintura metropolitana torinese.

	N.ro	% su totale comuni
Comuni < 500 abitanti	54	17%
Comuni da 500 a 1.000 abitanti	66	21%
Comuni da 1.000 a 3.000	93	29%
Comuni da 3.000 a 20.000	89	28%
Comuni > 20.000 abitanti	14	4%

La città di Torino accoglie da sola il 40% degli abitanti, mentre nelle città medie con oltre 20.000 abitanti risiede un altro 22% della popolazione. Inoltre il 94% della popolazione risulta aggregato in centri urbani, anche di piccola dimensione. Le aree ad insediamento disperso, pur incidendo relativamente poco sul totale della popolazione (6%), coprono una parte significativa del territorio e interessano la maggior parte degli enti locali, in particolare nell'area Canavese ed Eporediese.

	N.ro	% su totale abitanti
Abitanti in comuni < 20.000 abitanti	851.531	38%
Abitanti in comuni >20.000 abitanti	1.389.036	62%

	N.ro	% su totale abitanti
Abitanti in centri	2.102.316	94%
Abitanti in nuclei e case sparse	135.441	6%

La **varietà morfologica** del territorio, in particolare l'ampia estensione della fascia alpina, la struttura dell'insediamento residenziale, la distribuzione territoriale della popolazione e, non ultimo, la presenza di aree ad elevata presenza turistica, influenzano notevolmente la produzione dei rifiuti; di

conseguenza la gestione del problema deve rispondere alla necessità di attivare sistemi di raccolta e di trattamento specifici ed adeguati alle diverse esigenze territoriali.

L'influenza di queste particolari caratteristiche territoriali deve essere tenuta in considerazione anche per una corretta lettura ed interpretazione dei dati del presente rapporto.

1.3 Organizzazione territoriale per la gestione dei rifiuti : Consorzi di Bacino – Ambito territoriale ottimale – Associazione d'ambito

1.3.1 La L.R. 24/2002 e l'organizzazione territoriale

La legge della Regione Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, *Norme per la gestione dei rifiuti*, articola il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in *ambiti territoriali ottimali*, generalmente coincidenti con le province, nei quali sono organizzate le attività di realizzazione e gestione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (*servizi di ambito*). La medesima legge suddivide poi gli ambiti in *bacini*, nei quali sono organizzate le attività di realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, le attività di raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici (*servizi di bacino*).

In ciascun bacino e in ciascun ambito l'organizzazione delle attività relative ai rifiuti deve avvenire nel rispetto del principio, sancito dalla legge regionale, di *separazione delle funzioni amministrative di governo dalle attività di gestione operativa dei servizi* (art. 11, comma 15 e art. 12, comma 6, della citata legge regionale 24/2002).

1.3.2 Consorzi di Bacino

L'organizzazione in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani in ciascun bacino viene assicurata dai Comuni attraverso i *Consorzi obbligatori*, costituiti ai sensi dell'art. 31 del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, i quali adottano la convenzione istitutiva e lo statuto sulla base dello

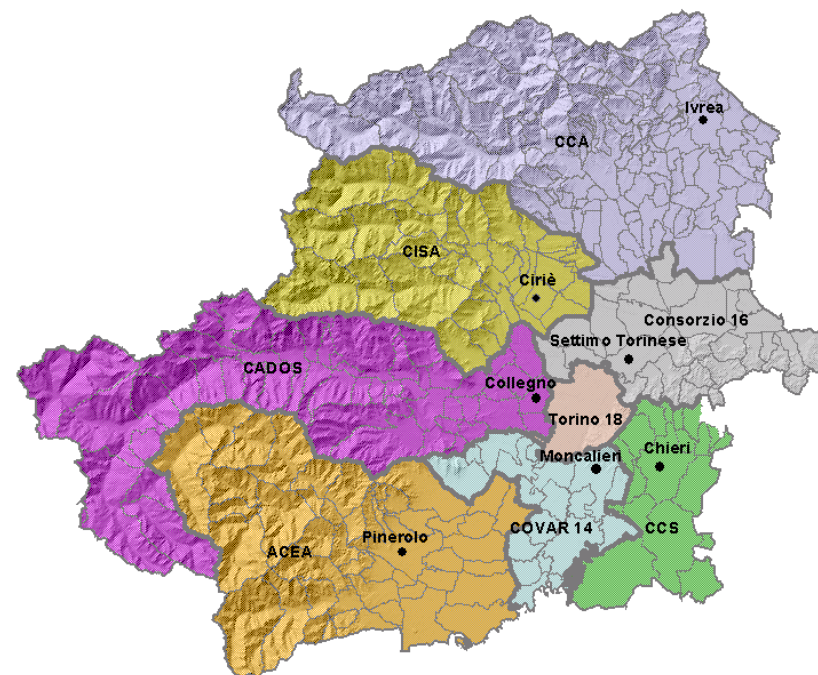
schema tipo definito dalla Regione Piemonte con DGR 64-9402/2003. I Consorzi di Bacino svolgono le funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi attribuiti al bacino secondo i criteri previsti nella convenzione istitutiva. In particolare assicurano l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti, anche subentrando nei rapporti già in atto tra i comuni associati ed i terzi.

L'attività di gestione operativa dei servizi da effettuare nel bacino è conferita dai Consorzi ai sensi dell'art. 113, comma 5, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali:

- a) a società di capitali individuate attraverso gare con procedure ad evidenza pubblica;
- b) a società a capitale misto pubblico privato, in cui il socio privato è scelto attraverso gare;
- c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano (c.d. affidamento *in house*).

I Consorzi esercitano i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

La scadenza per la costituzione dei nuovi Consorzi di Bacino era fissata al 29 novembre 2003. Al 2006 sono costituiti 8 Consorzi di Bacino, a seguito dell'unificazione dei Consorzi dei Bacini 15A e 15B (dal 1° Gennaio 2005 il Consorzio ACSEL è confluito nel Consorzio CADOS) e dei Bacini 17B/D e 17C (realizzatasi a gennaio 2006).



Consorzi di Bacino – Anno 2006

1.3.3 Ambito Territoriale Ottimale - Associazione d'ambito

Le attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti (*servizi di ambito*) vengono assicurate dalla Provincia attraverso la cooperazione obbligatoria dei Consorzi di bacino appartenenti allo stesso ambito territoriale ottimale, che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 24/2002, costituiscono l'*Associazione d'Ambito* insieme ai Comuni con maggior popolazione per ciascun bacino, adottando la convenzione istitutiva e lo statuto sulla base dello schema tipo definito dalla Regione Piemonte con DGR 64-9402/2003.

L'Associazione d'Ambito assolve alla funzione di garantire un governo unitario del ciclo di gestione dei rifiuti per tutte le fasi di trattamento e

smaltimento. In particolare l'**Associazione d'Ambito**, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale ed al Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, **redige e approva il programma di realizzazione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, incluse le discariche, realizza gli interventi previsti dal Programma Provinciale di gestione dei rifiuti e individua i soggetti cui affidare la realizzazione e l'attività di gestione operativa degli impianti.**

I soggetti realizzatori e gestori degli impianti sono individuati ai sensi dell'art. 113, comma 4, del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali e possono essere:

- ❑ soggetti costituiti nella forma di società di capitali con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico, cui può essere affidata direttamente tale attività a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano (c.d. affidamento *in house*).
- ❑ imprese idonee individuate mediante procedure ad evidenza pubblica.

All'Associazione d'Ambito spettano i poteri di vigilanza nei confronti di tali soggetti, anche in qualità di Autorità di settore ai sensi della normativa vigente.

Inoltre l'Associazione di Ambito definisce le tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici da applicarsi ai gestori del relativo servizio e fornisce ai Consorzi di bacino le informazioni per la predisposizione dei piani finanziari ai fini dell'istituzione della tariffa.

La Provincia di Torino ha promosso, con risultati positivi, la costituzione dell'Associazione d'Ambito, che si è formalmente costituita il 30 settembre 2005 con la denominazione "Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti" attraverso la sottoscrizione della Convenzione istitutiva da parte degli Enti partecipanti.

1.3.4 Le società di gestione

Molte Amministrazioni Comunali hanno costituito negli scorsi decenni aziende municipalizzate e consorzi (oggi S.p.A. pubbliche) per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

La L.R. 24/2002 prevede che l'organizzazione delle attività relative ai rifiuti avvenga nel rispetto del principio di **separazione delle funzioni amministrative di governo dalle attività di gestione operativa dei servizi relativi ai rifiuti**. La legge regionale prevede inoltre la **separazione tra gestione dei servizi e gestione degli impianti**, cui alcune aziende si sono adeguate.

La tabella seguente sintetizza il quadro delle società operanti sul territorio provinciale e delle attuali modalità di affidamento dei servizi.

BACINO – Denominazione - Sigla			Aziende di gestione	
			Servizi	Impianti
12	Consorzio ACEA	ACEA	ACEA Pinerolese	ACEA Pinerolese (trattamento secco, trattamento umido, discarica)
13	Consorzio Chierese	CCS	APPALTI AD AZIENDE PRIVATE	AMIAT (trattamento umido) ACEA Pinerolese (trattamento umido) TRM (termovalorizzazione) CCS (discarica in gestione a INSER S.p.A.)
14	Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14	COVAR 14	APPALTI AD AZIENDE PRIVATE	ACEA Pinerolese (trattamento umido) AMIAT (trattamento umido, discarica) TRM (termovalorizzazione) COVAR 14 (impianto di valorizzazione RD – inattivo)
15 A	Consorzio Ambiente Dora Sangone	CADOS	CIDIU ACSEL	CIDIU (trattamento umido, discarica ³ in gestione a Cassagna s.r.l.) ARFORMA (discarica ⁴)
15B	Consorzio Azienda Consortile Servizi Enti Locali Valsusa			AMIAT (trattamento umido) PUNTO AMBIENTE (trattamento umido – impianto non ancora realizzato)
16	Consorzio Bacino 16	BACINO 16	SETA	AMIAT (trattamento umido, discarica) TRM (termovalorizzazione) SETA (piattaforma per materiali da RD)
17A	Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente	CISA	SETA; APPALTI AD AZIENDE PRIVATE	AMIAT (trattamento umido) SIA (discarica) SIA (trattamento umido – impianto non ancora realizzato)
17 B/D	Consorzio Servizi Alto Canavese	CCA	SCS ASA	ASA (trattamento ingombranti) ASA (discarica in gestione a Vespia S.r.l.)
17 C	Consorzio Canavesano Ambiente			PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI/AMIAT (trattamento umido)
18	Città di Torino	BACINO 18	AMIAT	AMIAT (discarica, trattamento umido) AMIAT TBD (trattamento R.A.E.E.) PUBLIREC (impianto valorizzazione RD) TRM (termovalorizzazione)

³ Area bacino ex CIDIU⁴ Area Bacino ex ACSEL

2. RIFIUTI URBANI: PRODUZIONE E RACCOLTA DIFFERENZATA

2.1 Situazione 2005

La seguente tabella fornisce un quadro di sintesi della situazione 2005. La produzione complessiva di rifiuti urbani nel periodo in esame diminuisce leggermente (-300 tonnellate circa), a fronte di un lieve incremento della popolazione (+ 4500 ab.) La produzione pro-capite di rifiuti registra un lieve

decremento (- 0,2%). Diminuisce del 7% la quantità dei rifiuti conferiti in discarica. La percentuale di raccolta differenziata, nell'intera provincia, raggiunge il 36,3%, superando per la prima volta l'obiettivo del 35% che il decreto Ronchi poneva al 2003.

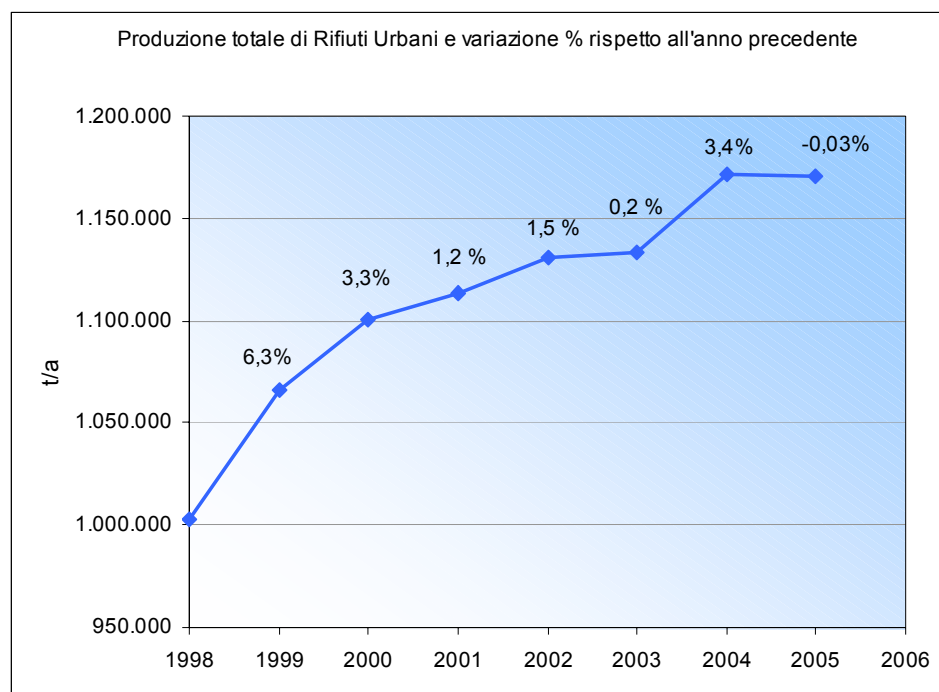
	ACEA	BAC 16	BAC 18	CADOS ex ACSEL	CADOS ex CIDIU	CADOS	CCA	CCS	CISA	COVAR 14	CSAC	Provincia di Torino
n. di comuni	47	31	1	37	16	53	57	19	38	19	51	316
n. abitanti (2004)	145.224	246.235	902.255	82.060	219.454	301.514	109.151	115.303	92.787	247.347	77.941	2.237.757
n. abitanti (ottobre 2005)	146.057	247.910	900.168	82.728	219.500	302.228	109.205	116.279	93.352	248.925	78.218	2.242.342
Δ % 05-04	0,6%	0,7%	-0,2%	0,8%	0,0%	0,2%	0,0%	0,8%	0,6%	0,6%	0,4%	0,2%
Produzione RU 2004 t/a	74.142	122.493	517.503	49.110	108.377	157.487	49.695	48.910	43.415	118.187	39.245	1.171.076
Produzione RU 2005 t/a	75.964	122.143	534.716	48.925	102.883	151.808	46.626	45.849	43.638	111.262	38.748	1.170.754
Δ % 2005-2004	2,5%	-0,3%	3,3%	-0,4%	-5,1%	-3,6%	-6,2%	-6,3%	0,5%	-5,9%	-1,3%	-0,03%
Produzione Kg/ab/a 2004	511	497	574	598	494	522	455	424	468	478	504	523,3
Produzione Kg/ab/a2005	520	493	594	591	469	502	427	394	467	447	495	522,1
Δ % 2005-2004	1,9%	-1,0%	3,6%	-1,2%	-5,1%	-3,8%	-6,2%	-7,0%	-0,1%	-6,5%	-1,6%	-0,2%
Conferimento a discarica Prov-TO 2004 t/a: - senza pretrattamento - con pretrattamento	9.592	88.577	348.475	37.990	71.013	109.003	5.317	28.109	31.726	83.841	27.092	731.732
	20.276	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20.276
Smaltimento fuori Provincia di Torino 2004 t/a	0	0	0	0	0	0	25.087	0	0	0	0	25.087
Conferimento a discarica Prov-TO 2005 t/a: - senza pretrattamento - con pretrattamento	23.664	84.053	336.929	38.639	59.709	98.348	0	17.797	28.354	63.307	26.494	678.947
	14.627	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14.627
Smaltimento fuori Provincia di Torino 2005 t/a	0	0	6.011	0	0	0	23.482	0	0	0	0	29.493
Δ % 2005-2004	28,2%	-5,1%	-1,6%	1,7%	-15,9%	-9,8%	-6,4%	-36,7%	-10,6%	-24,5%	-2,2%	-7,0%
RD 2004 t/a	23.490	32.745	165.426	10.991	36.712	47.703	18.934	20.590	11.168	33.082	11.274	364.412
RD 2005 t/a	23.361	36.315	188.600	10.165	42.589	52.753	22.737	27.764	14.459	46.318	11.171	423.479
Δ % 2005-2004	-0,6%	10,9%	14,0%	-7,5%	16,0%	10,6%	20,1%	34,8%	29,5%	40,0%	-0,9%	16,2%
RD 2004 %	31,9%	26,7%	32,0%	22,4%	33,9%	30,3%	38,2%	42,2%	25,8%	28,1%	28,8%	31,2%
RD 2005 %	30,9%	29,8%	35,3%	20,8%	41,4%	34,8%	49,0%	60,8%	33,4%	41,8%	28,9%	36,3%

2.2 La produzione “in valore assoluto” di rifiuti urbani

La produzione di rifiuti urbani - così come definiti dal D.lgs. 22/97 - viene stimata sommando il quantitativo di rifiuti urbani destinati a smaltimento (inclusi i rifiuti ingombranti e i rifiuti urbani pericolosi-RUP) con quello dei rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata.

La quantità di rifiuti prodotta su base provinciale mostra, rispetto al trend in aumento negli ultimi anni (dalle 950.000 t/a nel 1996 a circa 1.171.000 t/a nel 2004 - +23%), nel 2005, un primo, seppure lievissimo, decremento (-0,03%).

Tale risultato è importante e dimostra come si registri un primo significativo successo (anche se ancora limitato nei numeri) delle politiche di **riduzione** messe in atto dalla Provincia di Torino e dal sistema degli enti locali; la crescita della produzione di rifiuti si è fermata e la quantità pro-capite è in leggera flessione (come si vedrà più specificamente nel successivo paragrafo 2.2.1).



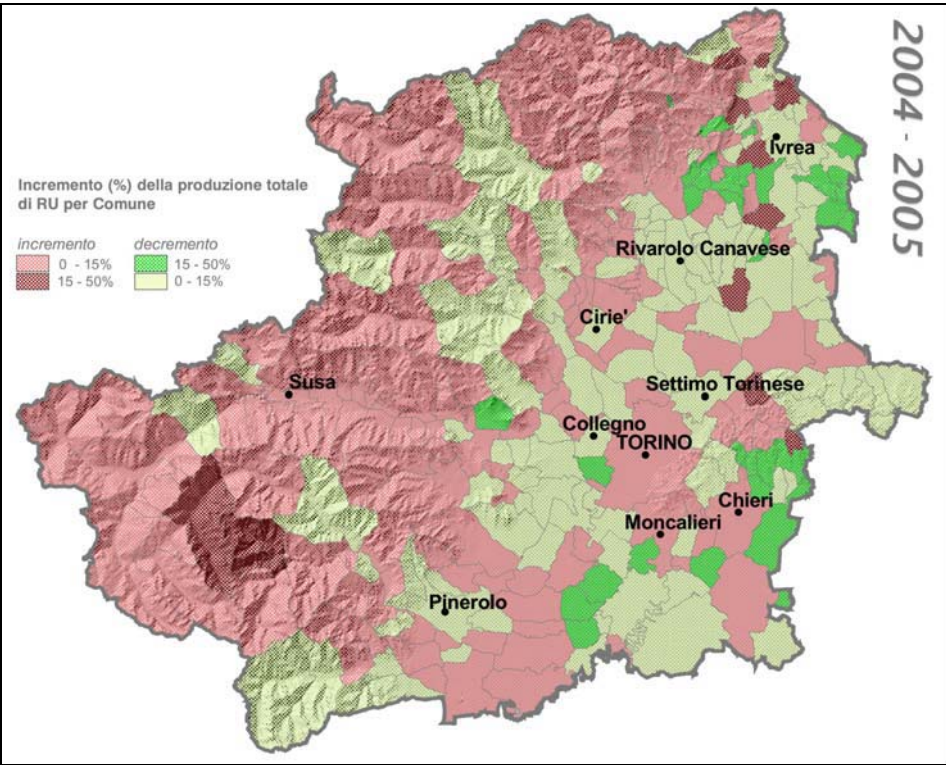
Il risultato, tuttavia, non è uniformemente distribuito nei diversi bacini della Provincia: a fronte di riduzioni considerevoli della produzione nel Chierese (CCS), nell'Eporediese (CCA) e in bacini metropolitani come COVAR14 e CADOS (aree dove si registrano successi significativi anche nella raccolta differenziata) si riscontra ancora un aumento notevole della produzione di rifiuti della Città di Torino (Bacino 18) e nel Pinerolese (ACEA).

Produzione totale di rifiuti (RU + RD + ingombranti + RUP) in t/a

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	.Δ % 05-04
ACEA	65.971	65.965	67.432	72.039	74.142	75.964	2,5%
BAC 16	106.107	109.444	112.216	119.393	122.493	122.143	-0,3%
BAC 18	488.006	499.995	497.530	493.305	517.503	534.716	3,3%
CADOS ex ACSEL	43.739	44.484	45.423	45.429	49.110	48.925	-0,4%
CADOS ex CIDIU	111.574	106.334	111.663	108.186	108.377	102.883	-5,1%
CADOS					157.487	151.808	-3,6%
CCA	50.930	49.672	49.871	49.156	49.695	46.626	-6,2%
CCS	49.180	49.026	51.398	50.750	48.910	45.849	-6,3%
CISA	40.063	41.509	42.767	40.981	43.415	43.638	0,5%
COVAR 14	108.231	110.104	113.559	116.093	118.187	111.262	-5,9%
CSAC	36.998	37.318	38.768	37.768	39.245	38.748	-1,3%
Provincia di Torino	1.100.798	1.113.851	1.130.626	1.133.099	1.171.076	1.170.754	-0,03%

La rappresentazione cartografica della pagina successiva mostra il livello di produzione di rifiuti urbani registrato nei diversi consorzi.

Incremento percentuale della produzione totale di RU per comune (2004-2005).



2.2.1 Produzione procapite

La fonte dei dati relativi alla popolazione è il rapporto mensile ISTAT aggiornato al 31/10/2005: 2.242.342 abitanti.

La produzione complessiva di rifiuti urbani nel periodo in esame diminuisce leggermente (-300 tonn circa), a fronte di un lieve incremento della popolazione (+4500 ab.): **pertanto la produzione procapite di rifiuti registra per la prima volta un lieve decremento (- 0,2%) rispetto al 2004 (da 523,3 a 522,1 kg/ab), dopo anni di costanti e consistenti incrementi.**

Le aree con produzione specifica più alta sono il Pinerolese (ACEA) e la città di Torino (Bacino 18), sulla quale pesa l'incidenza di fattori quali il pendolarismo e la forte presenza di attività terziarie e commerciali.

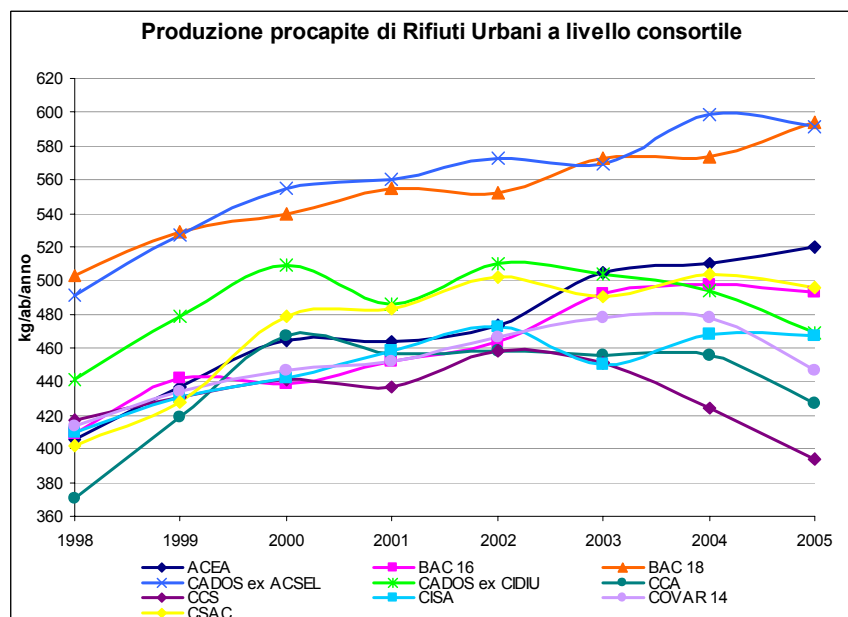
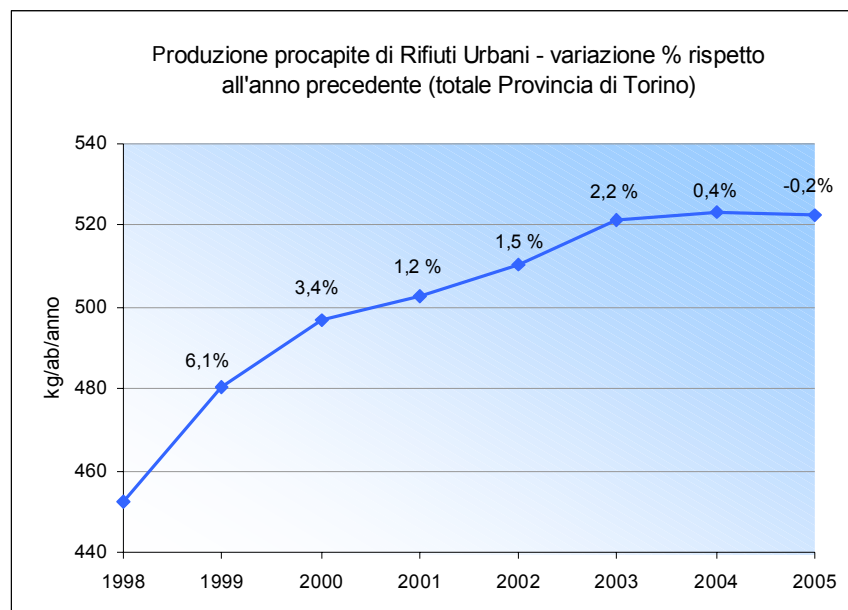
Risulta una tendenza alla riduzione in tutti gli altri bacini, compresa la Val di Susa (ex ACSEL) nonostante gli elevati flussi turistici rispetto agli abitanti effettivamente residenti.

Le aree con più bassa produzione procapite risultano essere ancora il Chierese (CCS) e l'Eporediese (CCA), che confermano la tendenza alla riduzione già riscontrata nel 2004; a tali aree si aggiungono i bacini metropolitani di COVAR14 e CADOS, dove si registrano successi particolarmente significativi (rispettivamente -6,5% e -3,8%).

Produzione pro-capite di rifiuti (RU+ingombranti+RD) in kg/abitante/a

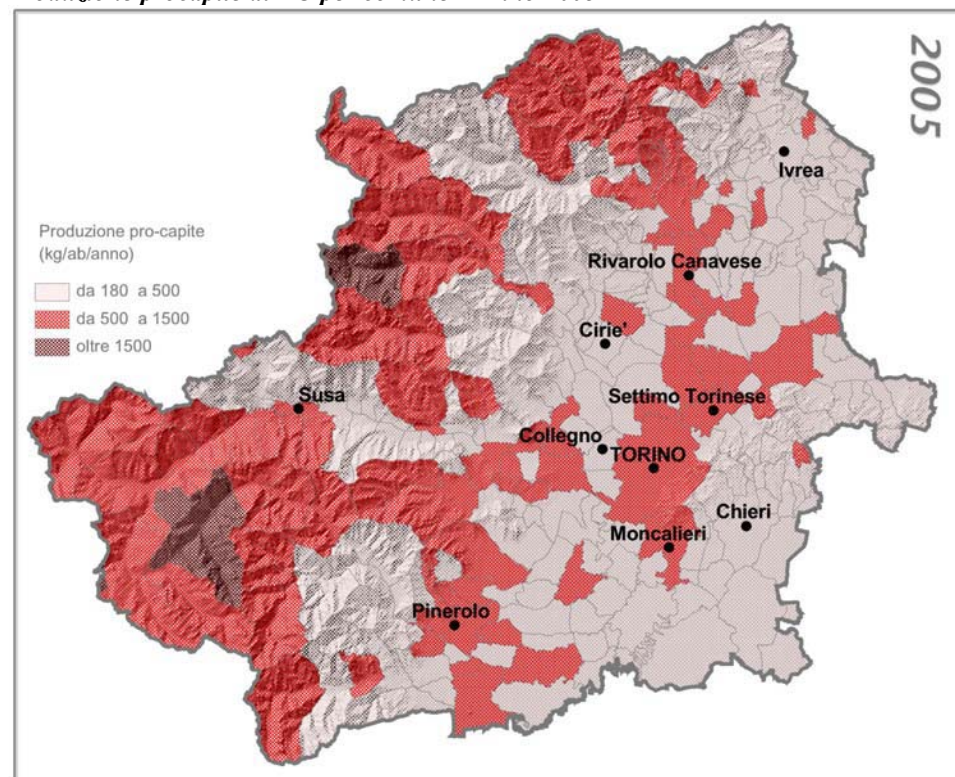
	2000	2001	2002	2003	2004	Δ 04-03%	2005	Δ 05-04%
ACEA	465	464	474	505	511	1,1%	520	1,9%
BAC 16	439	452	464	492	497	1,1%	493	-1,0%
BAC 18	540	555	552	573	574	0,2%	594	3,6%
CADOS ex ACSEL	555	561	572	569	598	5,2%	591	-1,2%
CADOS ex CIDIU	509	486	510	504	494	-1,9%	469	-5,1%
CADOS					522		502	-3,8%
CCA	468	457	459	456	455	-0,1%	427	-6,2%
CCS	441	437	458	451	424	-6,0%	394	-7,0%
CISA	442	458	472	450	468	4,0%	467	-0,1%
COVAR 14	446	452	466	478	478	-0,1%	447	-6,5%
CSAC	479	483	502	491	504	2,6%	495	-1,6%
Provincia di Torino	497	503	510	521	523,3	0,4%	522,1	-0,2%

I successivi grafici mostrano l'andamento storico della produzione procapite per il complesso della Provincia e per ciascun consorzio.



La rappresentazione cartografica che segue riporta la distribuzione sul territorio dei valori di produzione pro-capite rilevati nel 2005; la concentrazione dei valori più alti si ha nelle aree turistiche, per effetto della presenza periodica di molti non residenti, dell'alta Valle di Susa, nel Pinerolese, nelle Valli di Lanzo e nella Val Sangone, oltre che nelle Città di Torino, Moncalieri, Settimo, Rivarolo (servizi, attività economiche e commerciali).

Produzione procapite di RU per comune – Anno 2005



Produzione procapite di rifiuti urbani: valutazione rispetto ai valori regionali, nazionali ed europei.

La produzione procapite di rifiuti urbani rappresenta un importante indicatore di sostenibilità ambientale, per questo motivo si propone un raffronto fra il dato della Provincia di Torino e quelli della Regione Piemonte, dell'Italia, nonché con il dato medio dell'Unione Europea.

Da questo confronto si evidenzia che il dato provinciale supera il dato medio regionale mentre è più basso rispetto al dato nazionale.

Produzione RU pro-capite kg/ab/a	Provincia Torino	Piemonte	Italia
1996	427	423	452
1997	435	446	463
1998	453	447	466
1999	480	465	492
2000	497	475	501
2001	503	485	516
2002	510	497	521
2003	521	500	524
2004	523	515	533
2005	522	n.d.	n.d.

I dati relativi alle medie italiane sono tratti da “Rapporto Rifiuti 2004” dell'ONR; nel medesimo è riportato il valore medio europeo registrato all'anno 1999, pari a 540 Kg/ab/a.

2.3 Rifiuti misti indifferenziati conferiti a discarica

Lo smaltimento in discarica continua a rappresentare sul territorio provinciale il principale sistema di trattamento dei rifiuti. La quantità di rifiuti urbani indifferenziati conferita in discarica nel 2005 (circa 723.000 t) è pari al 61% della quantità di rifiuti prodotta.

Si registra tra il 2004 ed il 2005 una significativa diminuzione dello smaltimento in discarica (- 7%, che diventa - 7,1% procapite) con valori notevolmente migliori nei bacini CCS, CCA e COVAR14, ma anche CADOS e CISA. In controtendenza il bacino Pinerolese ACEA dove si registra un notevole incremento del conferimento in discarica causato dai problemi di funzionamento dell'impianto di selezione con produzione di combustibile da rifiuto. Attualmente il consorzio CCA (Eporediese) conferisce fuori provincia di Torino (Cavaglià - BI) a causa dell'esaurimento da Febbraio 2004 della discarica di Strambino.

RU indifferenziato smaltito in discarica in t/a

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	Δ 05-04%
ACEA	52.899	52.398	53.751	38.179	29.868	38.290	28,2%
BAC 16	91.768	92.167	90.355	88.061	88.577	84.053	-5,1%
BAC 18	377.920	372.874	372.733	361.237	348.475	342.940	-1,6%
CADOS ex ACSEL	39.308	38.569	37.590	37.331	37.990	38.639	1,7%
CADOS ex CIDIU	92.165	85.079	86.708	78.848	71.013	59.709	-15,9%
CADOS						98.348	-9,8%
CCA	43.132	40.192	38.221	35.426	30.404	23.482	-22,8%
CCS	41.405	40.406	40.692	37.765	28.109	17.797	-36,7%
CISA	35.113	35.021	34.619	31.199	31.726	28.354	-10,6%
COVAR 14	93.264	92.544	89.849	88.664	83.841	63.307	-24,5%
CSAC	31.106	31.521	31.898	27.231	27.092	26.494	-2,2%
Provincia di Torino	898.079	880.771	876.417	823.939	777.094	723.067	-7,0%

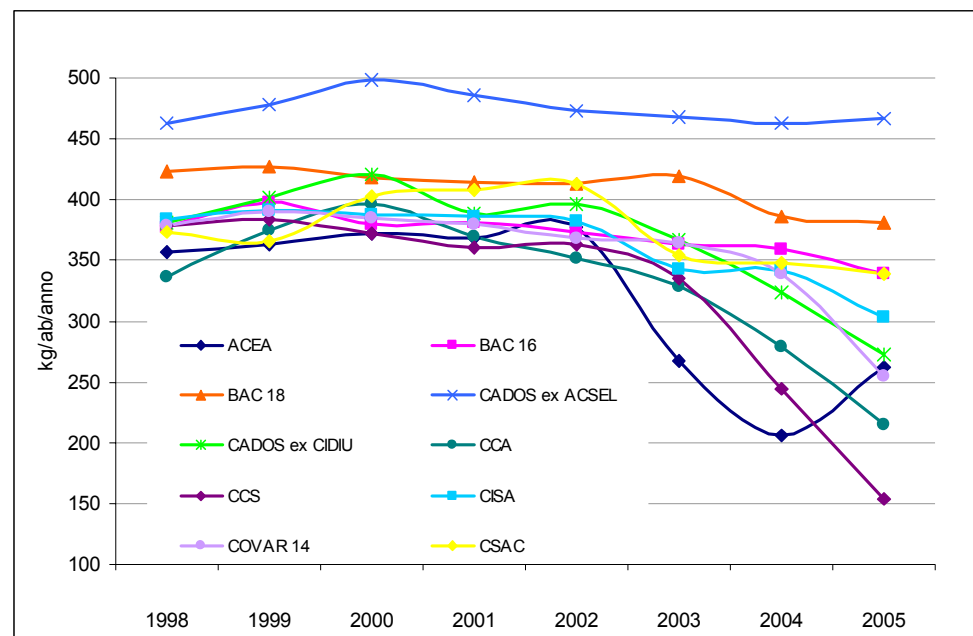
RU indifferenziato smaltito in discarica pro-capite in kg/abitante/anno

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	Δ 05-04
ACEA	373	368	378	268	206	262	27,5%
BAC 16	380	381	373	363	360	339	-5,7%
BAC 18	418	414	414	419	386	381	-1,4%
CADOS ex ACSEL	499	486	474	468	463	467	0,9%
CADOS ex CIDIU	421	389	396	367	324	272	-15,9%
CADOS					362	325	-10,0%
CCA	396	370	352	329	279	215	-22,8%
CCS	372	360	363	336	244	153	-37,2%
CISA	388	387	382	343	342	304	-11,2%
COVAR 14	385	380	369	365	339	254	-25,0%
CSAC	402	408	413	354	348	339	-2,6%
Provincia di Torino	405	398	396	379	347	322	-7,1%

La tabella seguente mostra come **migliora il rapporto tra produzione totale di RU e rifiuto smaltito in discarica**: per la Provincia nel suo complesso si è passati dall'81,6% del 2000 al 61,8% del 2005.

Rapporto tra RU smaltito in discarica e produzione totale di RU (%)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
ACEA	80,2%	79,4%	79,7%	53,0%	40,3%	50,4%
BAC 16	86,5%	84,2%	80,5%	73,8%	72,3%	68,8%
BAC 18	77,4%	74,6%	74,9%	73,2%	67,3%	64,1%
CADOS ex ACSEL	89,9%	86,7%	82,8%	82,2%	77,4%	79,0%
CADOS ex CIDIU	82,6%	80,0%	77,7%	72,9%	65,5%	58,0%
CADOS						64,8%
CCA	84,7%	80,9%	76,6%	72,1%	61,2%	50,4%
CCS	84,2%	82,4%	79,2%	74,4%	57,5%	38,8%
CISA	87,6%	84,4%	80,9%	76,1%	73,1%	65,0%
COVAR 14	86,2%	84,1%	79,1%	76,4%	70,9%	56,9%
CSAC	84,1%	84,5%	82,3%	72,1%	69,0%	68,4%
Provincia di Torino	81,6%	79,1%	77,5%	72,7%	66,4%	61,8%

Andamento storico dei quantitativi di RU indifferenziati smaltiti in discarica per consorzio

Si evidenzia di seguito il rapporto tra rifiuto indifferenziato tal quale e rifiuto indifferenziato conferito a pre-trattamento.

RU INDIFFERENZIATO	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Direttamente in discariche Prov-To	898.079	880.771	876.417	812.018	731.732	678.947
Avviato a pre-trattamento (anche fuori Provincia)	-	-	-	22.786	62.687	55.346
% rapporto	-	-	-	2,8%	8,6%	8,15%

2.4 Raccolte differenziate

I dati relativi alle raccolte differenziate vengono acquisiti su scala comunale. La percentuale di raccolta differenziata viene calcolata applicando il metodo normalizzato individuato dalla Regione Piemonte (DGR 43-435 del 10/07/2000).

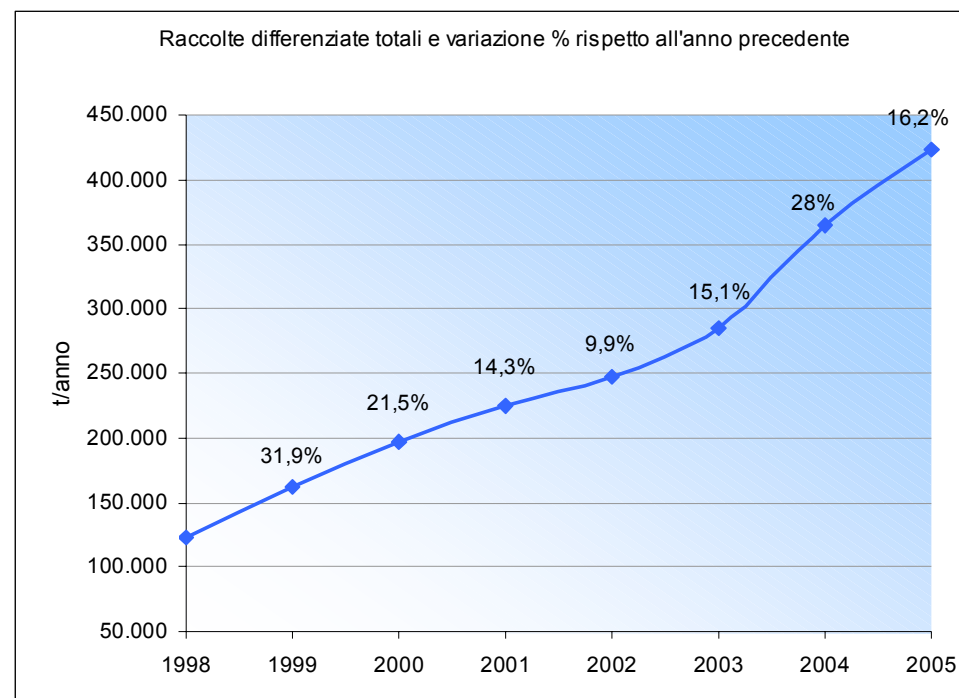
Lo sviluppo delle raccolte differenziate sul territorio provinciale prosegue con un trend positivo che ha consentito di raggiungere finalmente nel 2005 l'obiettivo di legge (35%) originariamente previsto per il 2003.

Si registra un progressivo miglioramento in quasi tutti i bacini di raccolta con risultati particolarmente brillanti per le aree del Chierese, dell'Eporediese, delle Valli di Lanzo e di Moncalieri. La Città di Torino, dopo un periodo di assestamento (2001-2003) continua a mostrare un trend positivo, incrementando del 14% i quantitativi di raccolta differenziata tra il 2004 e il 2005.

Raccolte differenziate totali (t/a)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	Δ 05-04%
ACEA	10.643	11.518	13.016	20.880	23.490	23.361	-0,6%
BAC 16	13.734	16.859	20.883	27.534	32.745	36.315	10,9%
BAC 18	109.347	124.444	122.182	128.809	165.426	188.600	14,0%
CADOS ex ACSEL	4.368	5.830	7.719	8.004	10.991	10.165	-7,5%
CADOS ex CIDIU	19.153	20.960	24.362	28.599	36.712	42.589	16,0%
CADOS					47.703	52.753	10,6%
CCA	7.591	8.582	11.388	13.361	18.934	22.737	20,1%
CCS	7.697	8.461	10.506	12.786	20.590	27.764	34,8%
CISA	4.788	6.097	7.733	9.386	11.168	14.459	29,5%
COVAR 14	14.046	16.673	22.789	26.313	33.082	46.318	40,0%
CSAC	5.631	5.721	6.763	9.049	11.274	11.171	-0,9%
Provincia di Torino	196.998	225.145	247.339	284.720	364.412	423.479	16,2%

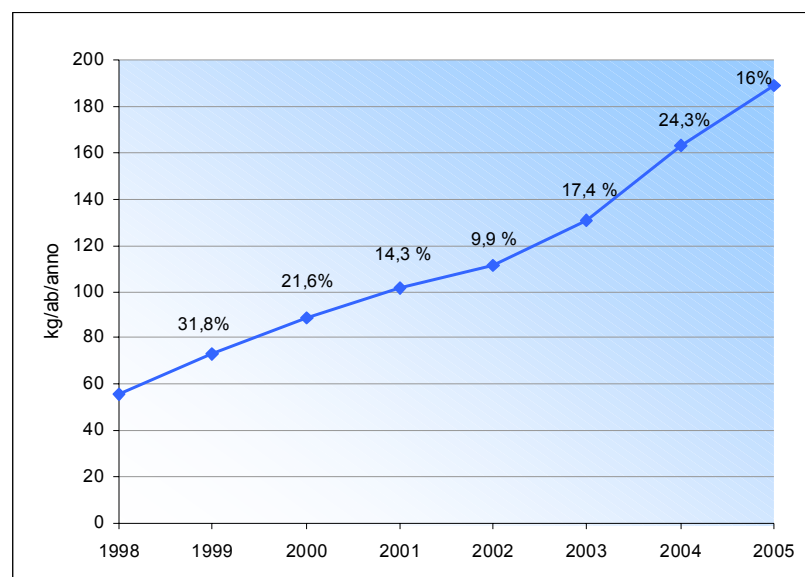
Il grafico che segue visualizza la **progressione della raccolta differenziata negli ultimi anni** nel complesso della Provincia.



Lo stesso risultato viene evidenziato dai dati riferiti alle raccolte differenziate procapite: i quantitativi raccolti in modo differenziato hanno raggiunto nel 2005 i 189 kg procapite con una crescita del 16% rispetto al 2004. Risultati eccellenti si sono avuti nella città di Torino con un quantitativo di RD pari a 210 kg per abitante. Il risultato migliore in assoluto è quello del consorzio chierese CCS: 239 kg per abitante (si veda la seguente tabella).

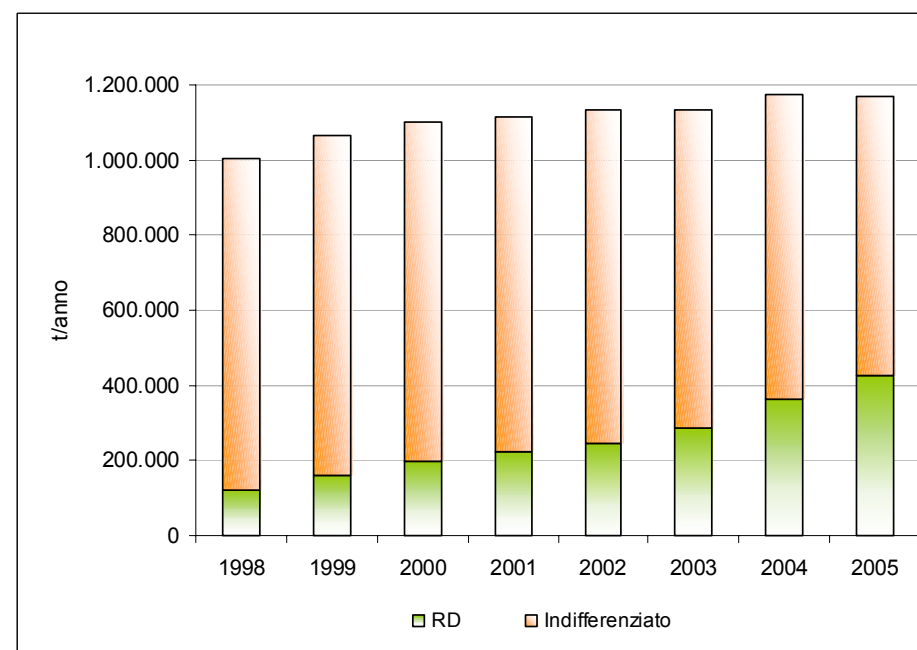
Raccolte differenziate procapite (sul totale della popolazione) kg/abitante/anno

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	Δ 05-04%
ACEA	75	81	91	146	162	160	-1,1%
BAC 16	57	70	86	113	133	146	10,2%
BAC 18	121	138	136	149	183	210	14,3%
CADOS ex ACSEL	55	73	97	100	134	123	-8,3%
CADOS ex CIDIU	87	96	111	133	167	194	16,0%
CADOS					158	175	10,3%
CCA	70	79	105	124	173	208	20,0%
CCS	69	75	94	114	179	239	33,7%
CISA	53	67	85	103	120	155	28,7%
COVAR 14	58	68	94	108	134	186	39,1%
CSAC	73	74	88	118	145	143	-1,3%
Provincia di Torino	89	102	112	131	163	189	16,0%

Raccolta differenziata procapite e variazione % rispetto all'anno precedente

Il grafico che segue evidenzia come, negli anni precedenti, il progressivo incremento delle raccolte differenziate sia stato in buona parte annullato dal progressivo incremento della quantità di rifiuti prodotti.

Nel 2005 si per la prima volta una inversione di tendenza.

Produzione di RU e raccolta differenziata

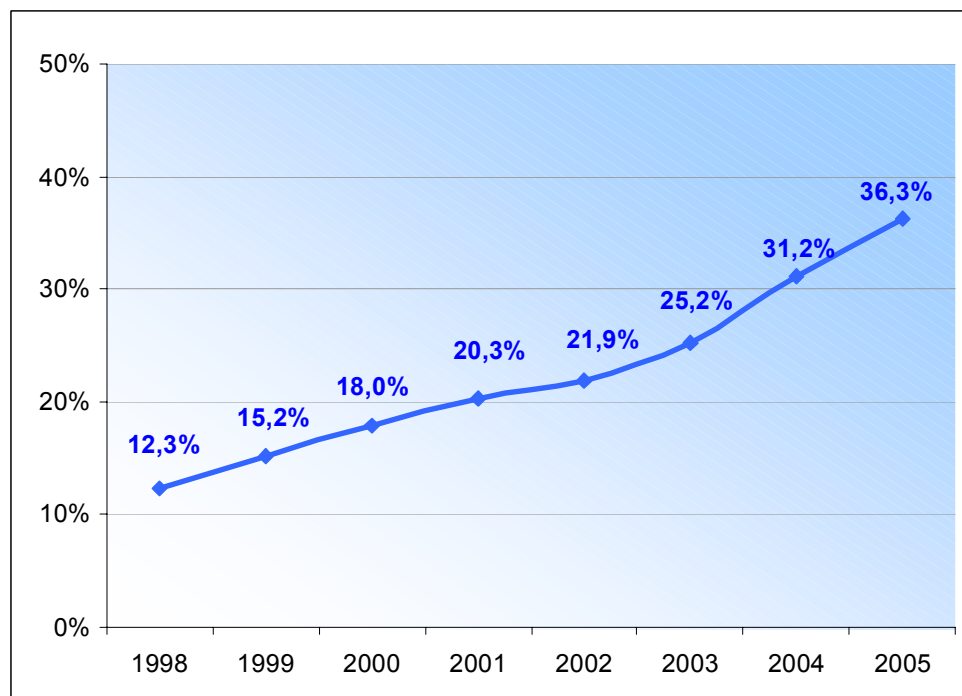
2.4.1 Raccolta differenziata: risultati raggiunti

In termini percentuali la raccolta differenziata ha raggiunto nel 2005 il valore medio di 36,3%, superando l'obiettivo del decreto Ronchi per il 2003, pari al 35%.

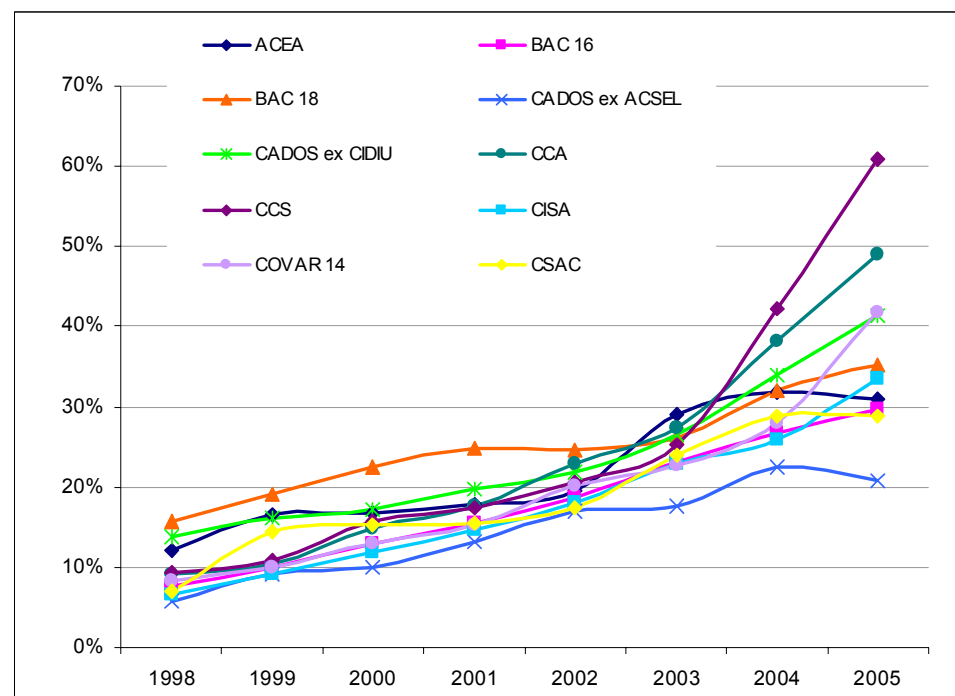
Relativamente ai Consorzi le maggiori difficoltà riguardano i territori di Settimo Torinese, della Valle di Susa e dell'alto Canavese. Il territorio delle Valli di Lanzo ha invece fatto registrare tra il 2004 e il 2005 un incremento della raccolta differenziata di oltre il 29%.

Ricordiamo ancora una volta che la raccolta differenziata viene calcolata applicando il metodo normalizzato indicato dalla Regione Piemonte.

Andamento storico della percentuale di raccolta differenziata in Provincia di Torino



Percentuali di raccolta differenziata per ciascun consorzio



Nella pagina seguente è evidenziato il confronto fra i risultati raggiunti nei diversi consorzi e gli obiettivi fissati dal decreto Ronchi e dal vigente Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti: il mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla Provincia di Torino per il 2005 impone la necessità per il 2006, in particolare per alcuni consorzi, di un ulteriore sforzo.

In generale i risultati sono comunque incoraggianti, e va inoltre evidenziato come alcuni consorzi abbiano già addirittura superato gli obiettivi previsti: si tratta di quei consorzi che hanno abbandonato la raccolta stradale e hanno adottato sistemi integrati di raccolta.

Ben 4 bacini hanno superato, con performance eccezionali, gli obiettivi posti dal PPGR 05: CCS (60.8%), CCA (49.0%), Covar14 (41.8%), CADOS-ex-CIDIU (41.4%).

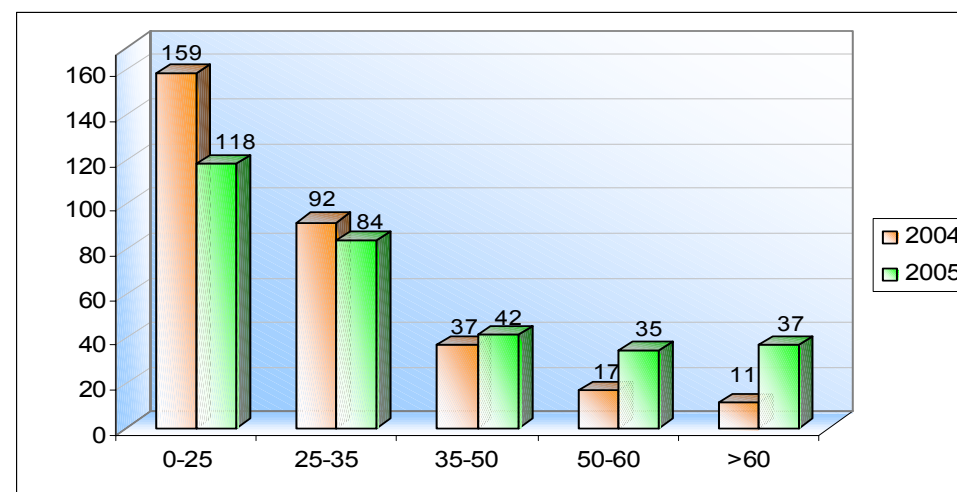
Percentuali di raccolta differenziata e confronto con gli obiettivi del decreto Ronchi e del Programma Provinciale

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	Ronchi 2003	Revisione PPGR	
								Ob. 2005	Ob. 2010
ACEA	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,0%	36,2%	50,2%
BAC 16	13,0%	15,4%	18,6%	23,1%	26,7%	29,8%	35,0%	35,7%	50,3%
BAC 18	22,4%	24,9%	24,6%	26,1%	32,0%	35,3%	35,0%	36,5%	50,9%
CADOS ex ACSEL	10,0%	13,1%	17,0%	17,6%	22,4%	20,8%	35,0%	32,5%	50,0%
CADOS ex CIDIU	17,2%	19,7%	21,8%	26,5%	33,9%	41,4%	35,0%	39,7%	51,7%
CADOS					30,3%	34,8%	35,0%		
CCA	14,9%	17,5%	22,9%	27,3%	38,2%	49,0%	35,0%	44,0%	53,2%
CCS	15,7%	17,3%	20,5%	25,2%	42,2%	60,8%	35,0%	51,3%	58,5%
CISA	12,0%	14,7%	18,1%	22,9%	25,8%	33,4%	35,0%	37,0%	52,5%
COVAR 14	13,0%	15,2%	20,1%	22,7%	28,1%	41,8%	35,0%	38,6%	51,3%
CSAC	15,2%	15,4%	17,5%	24,0%	28,8%	28,9%	35,0%	34,5%	48,7%
Provincia di Torino	18,0%	20,3%	21,9%	25,2%	31,2%	36,3%	35,0%	37,7%	51,3%

La Legge Regionale 24/2002 prevede a partire dal 2004 il **sanzionamento dei Comuni che non hanno raggiunto l'obiettivo Ronchi del 35% nel 2003**. Lo scorso anno (periodo di riferimento 2003) è stata applicata una sanzione pari a 0,50 euro/abitante, indipendentemente dalla percentuale effettivamente raggiunta; da quest'anno (periodo di riferimento 2004) in poi invece la sanzione sarà commisurata alla differenza tra la percentuale raggiunta e l'obiettivo del 35%. Il calcolo della sanzione prevede un meccanismo compensativo per i Comuni che hanno una produzione pro-capite più bassa rispetto alla media provinciale.

L'analisi dei risultati ottenuti dai singoli Comuni, raggruppati per classi di percentuali di raccolta differenziata raggiunta, evidenzia che sono 202 i Comuni che non hanno raggiunto o superato il 35% di raccolta differenziata previsto come obiettivo per il 2003 dal Decreto Ronchi e 114 che invece lo hanno superato (di questi, 72 hanno conseguito risultati eccellenti, superando il 50%). Il miglioramento è evidente nel fatto che nel 2004 solo 28 comuni avevano superato una percentuale di RD del 50% e solo 65 avevano raggiunto la soglia del 35%.

Numero di Comuni per classi di percentuali di raccolta differenziata



Di seguito viene riportata la graduatoria completa della percentuale di RD raggiunta da ciascun Comune nel 2005; la tabella evidenzia anche il sistema di raccolta adottato in ciascun Comune (stradale, integrata).

Tutti i Comuni che registrano percentuali di RD superiori al 50% hanno sistemi di raccolta integrati; i comuni che non hanno raggiunto almeno il 50% di RD pur avendo sistemi integrati hanno avviato il nuovo sistema da meno di un anno.

Percentuali di raccolta differenziata – anno 2005 – graduatoria dei Comuni della Provincia di Torino

(legenda della colonna "Sistema di raccolta": "i": sistema di raccolta integrato;"ip": raccolta integrata entro dicembre 2006; "s": sistema di raccolta solo stradale)

	Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta		Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta
1	BARONE CANAVESE	608	CCA	84,3%	i	26	BORGOFRANCO D'IVREA	3.650	CCA	63,9%	i
2	SALERANO CANAVESE	559	CCA	82,0%	i	27	RIVA PRESSO CHIERI	3.888	CCS	63,8%	i
3	MONTALENGHE	880	CCA	79,7%	i	28	CAMBIANO	6.101	CCS	62,6%	i
4	QUAGLIUZZO	330	CCA	76,0%	i	29	GIAVENO	15.412	CADOS	62,6%	i
5	VIRLE PIEMONTE	1142	COVAR 14	71,8%	i	30	SAN GIUSTO CANAVESE	3.165	CCA	62,5%	i
6	PIOBESI TORINESE	3508	COVAR 14	71,1%	i	31	BEINASCO	18.381	COVAR 14	62,4%	i
7	CARIGNANO	8835	COVAR 14	71,1%	i	32	ROSTA	3.854	CADOS	61,9%	i
8	PARELLA	470	CCA	70,9%	i	33	VOLPIANO	13.830	BACINO 16	61,8%	i
9	ALICE SUPERIORE	662	CSAC	70,5%	i	34	MORIONDO TORINESE	796	CCS	61,6%	i
10	LA LOGGIA	7001	COVAR 14	70,1%	i	35	CHIERI	34.703	CCS	60,9%	i
11	COLLERETTO GIACOSA	609	CCA	69,2%	i	36	SANTENA	10.283	CCS	60,7%	i
12	MONTALTO DORA	3412	CCA	68,7%	i	37	IVREA	24.099	CCA	60,1%	i
13	CUCEGLIO	983	CCA	68,4%	i	38	ISOLABELLA	404	CCS	59,9%	i
14	VINOVO	13455	COVAR 14	68,0%	i	39	BARBANIA	1.560	CISA	59,7%	i
15	SAN MAURO	18549	BACINO 16	67,2%	i	40	STRAMBINO	6.160	CCA	59,5%	i
16	STRAMBINELLO	267	CCA	66,7%	i	41	ANDEZENO	1.834	CCS	58,8%	i
17	RIVALTA DI TORINO	18346	COVAR 14	66,7%	i	42	GRUGLIASCO	38.057	CADOS	58,7%	i
18	PINO TORINESE	8638	CCS	66,6%	i	43	GROSSO	996	CISA	58,6%	i
19	BALDISSERO TORINESE	3504	CCS	65,9%	i	44	FRONT	1.656	CISA	58,6%	i
20	SAMONE	1543	CCA	65,8%	i	45	ORBASSANO	21.629	COVAR 14	58,5%	i
21	ORIO CANAVESE	808	CCA	65,6%	i	46	CARMAGNOLA	25.967	CCS	58,4%	i
22	PECETTO TORINESE	3752	CCS	65,1%	i	47	ROMANO CANAVESE	2.912	CCA	57,3%	i
23	VIALFRE'	226	CCA	64,9%	i	48	SAN GIORGIO CANAVESE	2.476	CCA	57,2%	i
24	TROFARELLO	11098	COVAR 14	64,4%	i	49	PIANEZZA	12.061	CADOS	56,7%	i
25	POIRINO	9479	CCS	64,0%	i	50	LORANZE'	1.040	CCA	56,6%	i

	Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta		Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta
51	MATHI	3968	CISA	56,2%	i	78	CASTELLAMONTE	9.332	CSAC	47,4%	i
52	FIORANO CANAVESE	896	CCA	56,0%	i	79	MOMBELLO DI TORINO	385	CCS	47,3%	i
53	VILLASTELLONE	4.769	COVAR 14	55,6%	i	80	CIRIE'	18.553	CISA	47,2%	i
54	BRUSASCO	1.661	BACINO 16	55,6%	i	81	VILLARBASSE	2.985	CADOS	47,0%	i
55	CAVAGNOLO	2.374	BACINO 16	55,6%	i	82	PAVAROLO	932	CCS	46,8%	i
56	VERRUA SAVOIA	1.462	BACINO 16	55,6%	i	83	LOMBRIASCO	1.040	COVAR 14	46,1%	i
57	LAURIANO	1.456	BACINO 16	55,6%	i	84	TRANA	3.582	CADOS	45,0%	i
58	CASALBORGONE	1.794	BACINO 16	55,6%	i	85	FOGLIZZO	2.219	BACINO 16	44,3%	i
59	SAN SEBASTIANO DA PO	1.900	BACINO 16	55,6%	i	86	SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.485	CISA	44,2%	i
60	CASTAGNETO PO	1.581	BACINO 16	55,5%	i	87	VALGIOIE	855	CADOS	44,0%	i
61	BROZOLO	476	BACINO 16	55,5%	i	88	TORRE CANAVESE	597	CCA	43,9%	i
62	MONTEU DA PO	882	BACINO 16	55,4%	i	89	CARAVINO	1.029	CCA	43,4%	i
63	REANO	1.530	CADOS	55,0%	i	90	AZEGLIO	1.321	CCA	40,8%	i
64	MAZZE'	4.079	CCA	55,0%	i	91	BAIRO	828	CCA	40,8%	i
65	VIDRACCO	533	CSAC	55,0%	i	92	COLLEGNO	49.595	CADOS	40,6%	i
66	PRALORMO	1.831	CCS	54,9%	i	93	MONCUCCO TORINESE	845	CCS	40,2%	i
67	BRUINO	8.072	COVAR 14	54,4%	i	94	CANDIOLO	5.399	COVAR 14	39,7%	i
68	SCARMAGNO	765	CCA	53,7%	i	95	BUROLO	1.334	CCA	39,5%	i
69	MARENTINO	1.318	CCS	52,9%	i	96	SAN BENIGNO CANAVESE	5.333	BACINO 16	39,2%	i
70	SAN MAURIZIO CANAVESE	7.831	CISA	52,8%	i	97	SAN MARTINO CANAVESE	823	CCA	38,9%	i
71	VILLANOVA CANAVESE	1.042	CISA	52,8%	i	98	PALAZZO CANAVESE	837	CCA	38,9%	i
72	SANGANO	3.744	CADOS	52,1%	i	99	ALBIANO D'IVREA	1.704	CCA	38,7%	i
73	CALUSO	7.336	CCA	49,7%	i	100	CONDOVE	4.526	ACSEL	38,7%	ip
74	BALDISSERO CANAVESE	505	CCA	49,5%	i	101	BUTTIGLIERA ALTA	6.620	CADOS	38,0%	i
75	COAZZE	3.073	CADOS	49,3%	i	102	VILLAREGGIA	998	CCA	37,7%	i
76	PIOSSASCO	17.221	COVAR 14	48,7%	i	103	VALLO TORINESE	743	CISA	37,4%	s
77	MONTALDO TORINESE	641	CCS	47,8%	i	104	CASCINETTE D'IVREA	1.440	CCA	37,1%	s

	Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta		Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta
105	BORGOMASINO	825	CCA	37,0%	i	132	FENESTRELLE	599	ACEA	30,9%	s
106	BALANGERO	3.072	CISA	36,8%	i	133	VILLAR PEROSA	4.192	ACEA	30,9%	s
107	QUASSOLO	367	CCA	36,5%	s	134	PISCINA	3.238	ACEA	30,9%	s
108	BOLLENGO	2.030	CCA	36,3%	s	135	FROSSASCO	2.849	ACEA	30,9%	s
109	SETTIMO ROTTARO	509	CCA	36,1%	i	136	VILLAFRANCA PIEMONTE	4.793	ACEA	30,9%	s
110	SAN PONSO	284	CSAC	36,0%	ip	137	VOLVERA	8.003	ACEA	30,9%	s
111	PEROSA CANAVESE	588	CCA	35,7%	i	138	ROLETTO	2.001	ACEA	30,9%	s
112	TORINO	900.168	BACINO 18	35,3%	I (parte)	139	PEROSA ARGENTINA	3.502	ACEA	30,9%	s
113	LANZO TORINESE	5.279	CISA	35,3%	s	140	NONE	7.869	ACEA	30,9%	s
114	CASELLE TORINESE	17.001	BACINO 16	35,1%	i	141	LUSERNA S. GIOVANNI	7.824	ACEA	30,9%	s
115	MAGLIONE	488	CCA	34,9%	i	142	PINEROLO	34.502	ACEA	30,9%	s
116	PIVERONE	1.280	CCA	33,8%	i	143	TORRE PELLICE	4.661	ACEA	30,9%	s
117	VESTIGNE'	872	CCA	33,6%	i	144	PINASCA	2.981	ACEA	30,9%	s
118	BANCHETTE	3.428	CCA	32,4%	s	145	CUMIANA	7.465	ACEA	30,9%	s
119	ALMESE	6.037	ACSEL	32,1%	ip	146	MACELLO	1.150	ACEA	30,9%	s
120	BORGARO TORINESE	13.434	BACINO 16	32,0%	s	147	BURIASCO	1.357	ACEA	30,9%	s
121	DRUENTO	8.280	CADOS	32,0%	i	148	VILLAR PELLICE	1.211	ACEA	30,9%	s
122	CUORGNE'	10.042	CSAC	31,5%	s	149	PERRERO	766	ACEA	30,9%	s
123	NOMAGLIO	335	CCA	31,2%	s	150	CAVOUR	5.467	ACEA	30,9%	s
124	OGLIANICO	1.380	CSAC	31,2%	ip	151	SCALENGHE	3.170	ACEA	30,9%	s
125	QUINCINETTO	1.046	CCA	31,2%	s	152	BIBIANA	3.070	ACEA	30,9%	s
126	USSEAU	183	ACEA	30,9%	s	153	VIGONE	5.162	ACEA	30,9%	s
127	GARZIGLIANA	526	ACEA	30,9%	s	154	CANTALUPA	2.314	ACEA	30,9%	s
128	CAMPIGLIONE FENILE	1.339	ACEA	30,9%	s	155	BRICHERASIO	4.115	ACEA	30,9%	s
129	POMARETTO	1.104	ACEA	30,9%	s	156	CERCENASCO	1.829	ACEA	30,9%	s
130	PRAGELATO	567	ACEA	30,9%	i	157	OSASCO	1.059	ACEA	30,9%	s
131	INVERSO PINASCA	697	ACEA	30,9%	s	158	SAN SECONDO DI PINEROLO	3.408	ACEA	30,9%	s

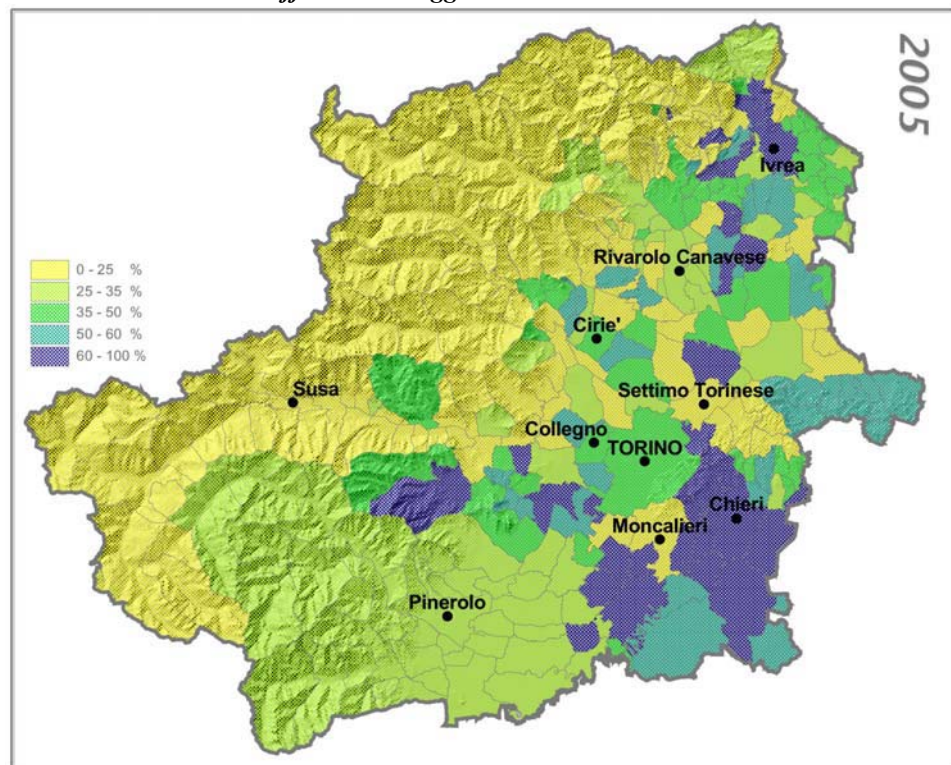
	Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta		Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta
159	AIRASCA	3670	ACEA	30,9%	s	186	BRANDIZZO	7835	BACINO 16	27,8%	i
160	SAN GERMANO CHISONE	1843	ACEA	30,9%	s	187	SETTIMO VITTONI	1561	CCA	27,7%	s
161	PORTE	996	ACEA	30,9%	s	188	CASTAGNOLE PIEMONTE	1986	COVAR 14	26,9%	i
162	PRAMOLLO	232	ACEA	30,9%	s	189	NOLE	6514	CISA	26,6%	ip
163	ANGROGNA	833	ACEA	30,9%	s	190	CHIVASSO	23768	BACINO 16	26,3%	i
164	BOBBIO PELLICE	594	ACEA	30,9%	s	191	VARISELLA	783	CISA	26,1%	s
165	PRALI	321	ACEA	30,9%	i	192	PAVONE CANAVESE	3812	CCA	26,0%	s
166	RORETO CHISONE	929	ACEA	30,9%	s	193	OZEGNA	1230	CSAC	25,9%	s
167	PRAROSTINO	1284	ACEA	30,9%	s	194	BUSANO	1450	CSAC	25,6%	s
168	LUSERNETTA	500	ACEA	30,9%	s	195	RIVAROLO CANAVESE	11989	CSAC	25,3%	i
169	SAN PIETRO VAL LEMINA	1485	ACEA	30,9%	s	196	BOSCONERO	2993	CSAC	25,3%	s
170	RORA'	259	ACEA	30,9%	s	197	FELETTO	2450	CSAC	25,1%	s
171	MASSELLO	64	ACEA	30,9%	s	198	LUSIGLIE'	551	CSAC	25,0%	s
172	SALZA DI PINEROLO	74	ACEA	30,9%	s	199	RIVARA	2606	CSAC	24,8%	s
173	TAVAGNASCO	829	CCA	30,7%	s	200	SAN GILLIO	2660	CADOS	24,5%	s
174	SAN DIDERO	504	ACSEL	30,5%	s	201	CANDIA CANAVESE	1314	CCA	24,5%	s
175	COSSANO CANAVESE	545	CCA	30,5%	i	202	CICONIO	359	CSAC	24,5%	s
176	ARIGNANO	978	CCS	29,7%	i	203	FORNO CANAVESE	3749	CSAC	24,4%	s
177	VALPERGA	3104	CSAC	29,6%	s	204	MONCALIERI	55862	COVAR 14	24,3%	i
178	CAREMA	763	CCA	29,6%	s	205	AVIGLIANA	11936	ACSEL	24,2%	i
179	RIVOLI	50208	CADOS	29,3%	i	206	LUGNACCO	387	CSAC	24,1%	ip
180	SPARONE	1151	CSAC	29,3%	s	207	VISTRORIO	515	CSAC	24,1%	ip
181	SALASSA	1714	CSAC	29,1%	ip	208	MONTANARO	5357	BACINO 16	24,1%	i
182	MERCENASCO	1217	CCA	29,0%	s	209	RUEGLIO	798	CSAC	24,1%	s
183	PONT CANAVESE	3817	CSAC	28,7%	s	210	PECCO	221	CSAC	24,1%	ip
184	OSASIO	804	COVAR 14	28,1%	i	211	VICO CANAVESE	880	CSAC	24,1%	s
185	PANCALIERI	1966	COVAR 14	28,0%	i	212	TRAVERSELLA	363	CSAC	24,1%	s

	Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta		Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta
213	MEUGLIANO	100	CSAC	24,1%	s	240	VISCHE	1361	CCA	21,8%	s
214	TRAUSELLA	149	CSAC	24,1%	s	241	CLAVIERE	174	ACSEL	21,6%	i
215	BROSSO	472	CSAC	24,1%	s	242	TRAVES	542	CISA	21,5%	s
216	ISSIGLIO	419	CSAC	24,1%	ip	243	SUSA	6682	ACSEL	21,5%	i
217	FAVRIA	4736	CSAC	23,8%	s	244	VILLAR DORA	2929	ACSEL	21,0%	s
218	FIANO	2686	CISA	23,8%	ip	245	VILLAR FOCCHIARDO	2043	ACSEL	20,9%	s
219	RIVAROSSA	1505	CSAC	23,8%	s	246	CAFASSE	3615	CISA	20,9%	ip
220	LOMBARDORE	1593	BACINO 16	23,7%	ip	247	LA CASSA	1535	CISA	20,7%	ip
221	CERES	1046	CISA	23,6%	s	248	ALPIGNANO	16984	CADOS	20,2%	i
222	CHIAVERANO	2223	CCA	23,3%	s	249	MOMPANTERO	670	ACSEL	20,2%	s
223	CASTELNUOVO NIGRA	433	CSAC	23,0%	s	250	LESSOLO	1991	CCA	20,1%	s
224	BORGIALLO	510	CSAC	23,0%	s	251	SAUZE D'OULX	1148	ACSEL	20,0%	i
225	CHIESANUOVA	238	CSAC	23,0%	s	252	SANT'AMBROGIO DI TORINO	4517	ACSEL	19,8%	ip
226	COLLERETTO CASTELNUOVO	342	CSAC	23,0%	s	253	NICHELINO	48411	COVAR 14	19,5%	i
227	CINTANO	264	CSAC	23,0%	s	254	USSEGLIO	238	CISA	19,4%	s
228	LEINI'	12711	BACINO 16	23,0%	ip	255	PRASCORSANO	805	CSAC	19,2%	s
229	BARDONECCHIA	3047	ACSEL	22,9%	i	256	PERTUSIO	747	CSAC	19,2%	s
230	SAN RAFFAELE CIMENA	2971	BACINO 16	22,9%	ip	257	SAN COLOMBANO BELMONTE	386	CSAC	19,2%	s
231	ALPETTE	263	CSAC	22,8%	s	258	PRATIGLIONE	591	CSAC	19,2%	s
232	GROSCAVALLO	216	CISA	22,7%	s	259	CANISCHIO	281	CSAC	19,2%	s
233	ROBASSOMERO	3062	CISA	22,5%	ip	260	LEVONE	478	CSAC	19,2%	s
234	VENARIA	35206	BACINO 16	22,5%	ip	261	AGLIE	2640	CCA	18,8%	s
235	GIVOLETTO	2540	CISA	22,4%	ip	262	SETTIMO TORINESE	47409	BACINO 16	18,5%	ip
236	BORGONE DI SUSA	2317	ACSEL	22,3%	s	263	SANT'ANTONINO DI SUSA	4101	ACSEL	18,2%	ip
237	CANTOIRA	550	CISA	22,3%	s	264	CINZANO	386	BACINO 16	18,2%	ip
238	SAN CARLO CANAVESE	3613	CISA	22,3%	ip	265	SALBERTRAND	523	ACSEL	18,0%	i
239	VAL DELLA TORRE	3694	CISA	22,0%	ip	266	CORIO	3267	CISA	17,9%	s

	Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta		Comune	Abitanti	Consorzio	% RD 2005	Sistema Raccolta
267	GRAVERE	745	ACSEL	17,8%	s	292	MONASTERO DI LANZO	397	CISA	14,4%	s
268	BALME	93	CISA	17,7%	s	293	GIAGLIONE	676	ACSEL	14,4%	s
269	EXILLES	287	ACSEL	17,7%	i	294	MATTIE	719	ACSEL	14,2%	s
270	CHIANOCCO	1678	ACSEL	17,5%	s	295	CAPRIE	1988	ACSEL	14,2%	s
271	LOCANA	1702	CSAC	17,4%	s	296	CHIOMONTE	979	ACSEL	14,0%	i
272	CASTIGLIONE TORINESE	5896	BACINO 16	17,2%	ip	297	GASSINO TORINESE	9414	BACINO 16	13,9%	ip
273	RONDISSONE	1703	BACINO 16	17,1%	ip	298	COASSOLO TORINESE	1511	CISA	13,8%	s
274	VAIE	1401	ACSEL	17,0%	s	299	CESANA TORINESE	1041	ACSEL	13,3%	i
275	NOVALESA	560	ACSEL	16,8%	s	300	RUBIANA	2221	ACSEL	13,3%	s
276	BUSSOLENO	6587	ACSEL	16,8%	ip	301	CASELETTE	2713	ACSEL	13,2%	s
277	RONCO CANAVESE	350	CSAC	16,1%	s	302	ROCCA CANAVESE	1707	CISA	13,0%	ip
278	FRASSINETTO	283	CSAC	16,1%	s	303	MEANA DI SUSÀ	925	ACSEL	13,0%	s
279	VALPRATO SOANA	120	CSAC	16,1%	s	304	BRUZOLO	1412	ACSEL	12,6%	s
280	INGRIA	49	CSAC	16,1%	s	305	LEMIE	212	CISA	12,5%	s
281	CERESOLE REALE	161	CSAC	16,0%	s	306	VEROLENGO	4673	BACINO 16	12,2%	s
282	NOASCA	194	CSAC	16,0%	s	307	CHIALAMBERTO	348	CISA	11,9%	s
283	RIBORDONE	80	CSAC	16,0%	s	308	MEZZENILE	893	CISA	11,9%	s
284	SESTRIERE	898	ACSEL	15,9%	s	309	VAUDA CANAVESE	1515	CISA	11,7%	ip
285	CHIUSA DI SAN MICHELE	1593	ACSEL	15,5%	s	310	VENAUS	963	ACSEL	11,3%	s
286	OULX	2920	ACSEL	14,9%	i	311	ALA DI STURA	468	CISA	10,8%	s
287	GERMAGNANO	1295	CISA	14,8%	s	312	PESSINETTO	637	CISA	9,1%	s
288	RIVALBA	1016	BACINO 16	14,6%	ip	313	VIU'	1190	CISA	8,7%	s
289	SCIOLZE	1527	BACINO 16	14,5%	ip	314	TORRAZZA PIEMONTE	2493	BACINO 16	8,4%	ip
290	ANDRATE	492	CCA	14,5%	s	315	SAUZE DI CESANA	206	ACSEL	5,9%	i
291	SAN GIORIO DI SUSÀ	1015	ACSEL	14,4%	s	316	MONCENISIO	47	ACSEL	2,9%	s

La seguente rappresentazione cartografica è stata elaborata raggruppando in 5 ampie classi le percentuali di raccolta differenziata raggiunte da ciascun Comune nel 2005.

Percentuali di raccolta differenziata raggiunte dai comuni della Provincia nel 2005.



2.4.2 Suddivisione merceologica delle raccolte differenziate e diffusione del servizio

L'analisi dei dati relativi alle diverse tipologie di materiali raccolti in maniera differenziata evidenzia la predominanza in peso della frazione carta, con oltre 68 kg per abitante/anno, rispetto alle altre frazioni.

Nel confronto con l'anno precedente migliorano le raccolte di tutte le frazioni (carta, organico, verde, plastica, vetro e alluminio, legno, ingombranti e beni durevoli) ad eccezione soltanto di metalli e tessili.

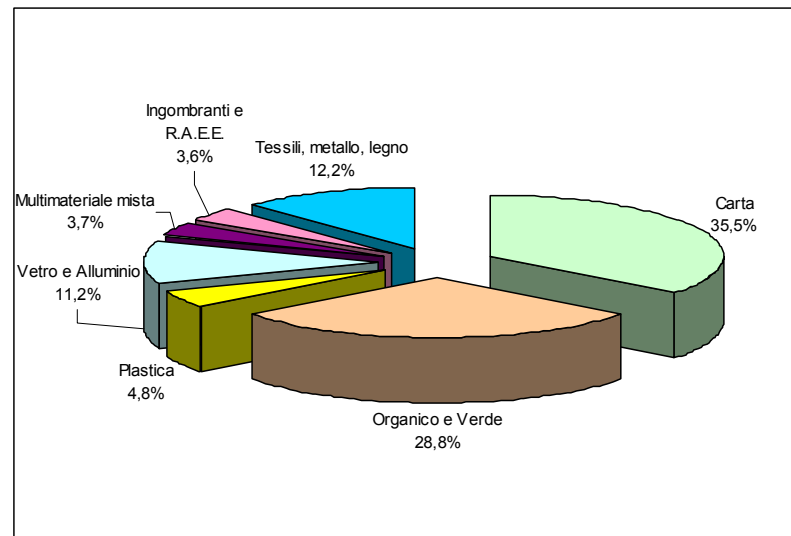
Si segnala in particolare l'aumento del flusso di organico raccolto in modo separato: tale dato, quasi 75.000 tonnellate, risulta particolarmente importante da valutare anche in relazione alla disponibilità impiantistica di recupero presente sul territorio.

La lettura dei dati relativi ai quantitativi procapite raccolti evidenzia come in numerosi casi i margini di miglioramento siano ancora ampi, sia nelle aree urbane che in quelle extra-urbane.

In termini di copertura della popolazione con il servizio, le raccolte di vetro e alluminio, carta e plastica hanno raggiunto il 100% o quasi, buona è anche la copertura della raccolta del legno, dei tessili, dei metalli e ingombranti. Notevoli sviluppi sono stati ottenuti in termini di attivazione territoriale della raccolta dell'organico: in media si raccolgono circa 35 Kg/anno pro-capite contro i 25 Kg/anno pro-capite del 2004.

Viene riportata di seguito una tabella di sintesi dei dati delle raccolte per materiale del 2005, e quindi una tabella di dettaglio per ciascun materiale, con il raffronto rispetto agli anni precedenti e agli obiettivi del Programma Provinciale al 2005 e al 2010.

In conclusione, il grafico successivo riepiloga la composizione complessiva delle diverse frazioni provenienti dalla raccolta differenziata nel 2005: le quantità maggiori riguardano la carta (35,5%) e frazione organica (28,8%), ma anche tessili (12%) e vetro e metalli (11,2%). Significativo l'apporto degli inerti (considerati per la prima volta nel 2005).



Peso delle diverse frazioni nella composizione della raccolta differenziata - Anno 2005

Raccolte differenziate 2005 per materiale

Frazione merceologica	dati 2005	ACEA	BAC 16	BAC 18	CADOS ex ACSEL	CADOS ex CIDIU	CADOS	CCA	CCS	CISA	COVAR 14	CSAC	Provincia di Torino
carta	t/a	5.481	12.679	85.446	3.412	11.385	14.797	7.080	6.266	3.589	13.817	3.595	152.749
	kg/ab/anno	37,52	51,15	94,92	41,25	51,87	48,96	64,83	53,88	38,45	55,50	45,96	68,12
organico	t/a	1.069	7.636	26.212	558	10.228	10.786	5.304	9.141	2.458	11.249	1.012	74.867
	kg/ab/anno	7,32	31,97	29,12	7,38	53,17	40,25	53,03	78,61	49,18	45,19	20,95	35,37
verde	t/a	2.536	4.567	13.030	2.218	8.103	10.320	2.848	4.227	2.383	7.414	1.789	49.115
	kg/ab/anno	17,36	19,94	14,48	27,38	36,91	34,34	28,11	37,43	25,71	29,88	23,10	22,24
vetro/metalli	t/a	3.290	4.639	14.578	2.253	5.783	8.036	3.674	3.698	2.932	5.678	1.821	49.101
	kg/ab/anno	22,52	20,24	16,19	27,25	26,35	26,59	33,64	31,80	31,41	22,81	23,28	21,90
plastica	t/a	816	2.120	6.804	803	3.003	3.806	1.877	2.301	1.059	1.192	763	20.739
	kg/ab/anno	5,59	8,65	7,56	9,72	13,68	12,60	17,18	19,79	11,35	4,79	9,75	9,26
tessili	t/a	265	346	661	149	366	515	228	48	9	200	110	2.382
	kg/ab/anno	1,81	1,40	0,73	1,87	1,67	1,72	2,74	0,42	2,95	0,87	1,49	1,13
legno	t/a	1.874	1.219	32.364	590	2.552	3.142	759	1.122	570	1.493	344	42.886
	kg/ab/anno	12,83	6,13	35,95	7,58	11,63	10,57	6,95	11,24	6,15	8,00	4,39	20,34
metalli	t/a	1.088	176	2.345	102	662	763	661	785	512	680	358	7.367
	kg/ab/anno	7,45	1,21	2,60	1,23	3,04	2,54	6,09	6,81	5,72	3,59	4,58	3,55
ingombranti e R.A.E.E.	t/a	3.838	3.323	1.893	134	426	560	512	296	300	2.261	2.393	15.376
	kg/ab/anno	26,28	13,42	2,10	1,61	1,98	1,88	4,69	2,56	3,21	9,08	30,59	6,87

CARTA: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2005, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2005 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab/a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

Consorzi	2000	2001	2002	2003	2004	2005				Revisione PPGR	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/ab/a	Obiettivo 2005	Obiettivo 2010
ACEA	3.962	4.236	4.767	4.752	5.159	5.481	47	100%	37.52	5.727	8.112
BAC 16	5.230	6.809	7.401	8.628	12.392	12.679	31	100%	51.15	12.256	15.707
BAC 18	62.775	64.414	64.311	65.756	79.191	85.446	1	100%	94.92	71.315	82.184
CADOS ex ACSEL	1.431	1.848	2.402	2.577	3.064	3.412	37	100%	41.25	3.882	5.524
CADOS ex CIDIU	7.525	7.791	8.196	9.189	11.320	11.385	16	100%	51.87	12.757	15.835
CADOS					14.384	14.797	53	100%	48.96		
CCA	3.359	3.992	4.706	4.643	5.175	7.080	57	100%	64.83	6.435	7.007
CCS	2.127	2.109	2.883	3.395	4.690	6.266	19	100%	53.88	6.254	7.532
CISA	1.541	1.799	2.458	2.625	2.839	3.589	38	100%	38.45	3.647	4.837
COVAR 14	4.034	4.874	8.032	9.850	12.011	13.817	19	100%	55.50	14.979	18.053
CSAC	1.215	2.178	2.706	2.744	3.376	3.595	51	100%	45.96	3.366	4.285
Provincia di Torino	93.199	100.050	107.863	114.160	139.218	152.749	316	100%	68,12	140.617	169.079

ORGANICO: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2005, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2005 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab/a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

Consorzi	2000	2001	2002	2003	2004	2005				Revisione PPGR	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/ab/a	Obiettivo 2005	Obiettivo 2010
ACEA	0	0	20	1.342	651	1.069	47	100.0%	7.32	3.126	7.511
BAC 16	1.725	2.302	2.830	3.503	5.016	7.636	27	96.3%	31.97	7.702	14.067
BAC 18	10.559	18.871	15.727	17.502	23.144	26.212	1	100.0%	29.12	33.030	55.637
CADOS ex ACSEL	0	0	31	335	422	558	29	91.4%	7.38	2.514	5.602
CADOS ex CIDIU	691	1.015	1.273	3.096	6.216	10.228	12	87.6%	53.17	6.621	12.308
CADOS					6.638	10.786	41	88.7%	40.25		
CCA	830	604	1.029	1.762	4.111	5.304	48	91.6%	53.03	4.335	6.014
CCS	926	1.265	1.356	2.045	5.631	9.141	19	100.0%	78.61	6.451	7.671
CISA	0	0	195	1.069	1.380	2.458	11	53.5%	49.18	2.847	5.216
COVAR 14	316	1.101	1.779	2.000	4.237	11.249	19	100.0%	45.19	7.425	13.286
CSAC	350	0	76	488	1.025	1.012	21	61.8%	20.95	1.801	4.145
Provincia di Torino	15.397	25.158	24.316	33.142	51.833	74.867	234	94,4%	35,37	75.853	131.455

VERDE quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2005, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2005 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab/a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

Consorzi	2000	2001	2002	2003	2004	2005				Revisione PPGR	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/ab/a	Obiettivo 2005	Obiettivo 2010
ACEA	1.696	1.488	1.541	1.881	2.781	2.536	47	100.0%	17.36	2.758	4.573
BAC 16	2.271	2.427	3.864	3.228	4.390	4.567	23	92.4%	19.93	6.274	8.883
BAC 18	7.751	7.958	8.409	8.318	10.754	13.030	1	100.0%	14.48	24.358	36.930
CADOS ex ACSEL	1.259	1.864	2.249	2.130	3.828	2.218	34	97.9%	27.38	3.895	5.054
CADOS ex CIDIU	5.135	5.342	7.026	7.222	8.084	8.103	16	100.0%	36.91	10.646	10.758
CADOS					11.912	10.320	50	99.4%	34.34		
CCA	241	683	1.108	1.839	2.954	2.848	48	92.8%	28.11	3.095	4.367
CCS	1.755	1.804	2.367	2.621	3.724	4.227	14	97.1%	37.43	5.142	5.232
CISA	1.095	1.156	1.485	1.693	2.401	2.383	36	99.3%	25.71	3.257	4.614
COVAR 14	4.131	4.402	5.747	6.039	6.617	7.414	18	99.7%	29.88	9.248	10.731
CSAC	1.472	1.781	2.049	1.553	2.308	1.789	47	99.0%	23.10	2.745	3.457
Provincia di Torino	26.806	28.905	35.844	36.523	47.841	49.115	284	98.5%	22.24	71.418	94.599

VETRO E ALLUMINIO:

quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2005, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2005 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab/a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

Consorzi	2000	2001	2002	2003	2004	2005				Revisione PPGR	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/ab/a	Obiettivo 2005	Obiettivo 2010
ACEA	2.841	2.933	3.114	3.244	3.313	3.290	47	100.0%	22.52	3.470	4.045
BAC 16	3.238	3.172	3.415	3.707	4.755	5.395	31	100.0%	21.76	5.428	7.442
BAC 18	10.642	10.703	11.164	11.865	12.920	14.578	1	100.0%	16.19	18.668	33.375
CADOS ex ACSEL	1.193	1.274	1.748	1.728	2.156	2.253	36	99.9%	27.25	2.342	2.940
CADOS ex CIDIU	2.945	3.245	3.354	4.187	4.930	5.783	16	100.0%	26.35	5.733	7.170
CADOS					7.086	8.036	52	100.0%	26.59		
CCA	2.360	2.614	2.788	3.084	3.768	3.674	57	100.0%	33.64	4.255	4.353
CCS	1.585	1.676	1.828	2.176	3.073	3.698	19	100.0%	31.80	3.800	3.868
CISA	1.501	1.693	1.866	2.197	2.226	2.932	38	100.0%	31.41	2.760	3.013
COVAR 14	2.756	2.908	3.146	3.692	4.278	5.678	19	100.0%	22.81	5.512	6.878
CSAC	1.793	1.265	1.329	1.377	1.759	1.821	51	100.0%	23.28	1.688	2.193
Provincia di Torino	30.854	31.484	33.752	37.257	43.178	49.101	315	100.0%	21.90	53.656	75.278

PLASTICA quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2005, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2005 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab/a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

Consorzi	2000	2001	2002	2003	2004	2005				Revisione PPGR	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/ab/a	Obiettivo 2005	Obiettivo 2010
ACEA	424	578	620	693	785	816	47	100.0%	5.59	770	998
BAC 16	665	720	854	1.014	1.580	2.120	30	99.0%	8.64	1.470	1.945
BAC 18	2.490	2.737	3.115	3.868	5.273	6.804	1	100.0%	7.56	6.594	11.411
CADOS ex ACSEL	199	258	423	548	673	803	36	99.9%	9.72	708	812
CADOS ex CIDIU	822	871	1.017	1.432	2.278	3.003	16	100.0%	13.68	1.833	2.125
CADOS					2.951	3.806	52	100.0%	12.60		
CCA	286	309	383	489	951	1.877	57	100.0%	17.18	867	922
CCS	393	470	661	784	1.416	2.301	19	100.0%	19.79	1.604	1.619
CISA	277	331	445	673	762	1.059	38	100.0%	11.35	835	915
COVAR 14	842	1.039	1.020	1.166	1.917	1.192	19	100.0%	4.79	2.004	2.202
CSAC	139	186	259	359	611	763	51	100.0%	9.75	453	541
Provincia di Torino	6.536	7.500	8.796	11.027	16.245	20.739	314	99.9%	9.26	17.138	23.491

LEGNO

quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2005, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2005 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab/a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

Consorzi	2000	2001	2002	2003	2004	2005			
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/ab/a
ACEA	774	875	1.357	1.937	1.822	1.874	47	100.0%	12.83
BAC 16	99	329	426	577	1.140	1.219	12	80.2%	6.13
BAC 18	9.673	6.412	8.202	8.499	20.582	32.364	1	100.0%	35.95
CADOS ex ACSEL	86	171	381	323	486	590	29	94.1%	7.58
CADOS ex CIDIU	1.051	1.668	1.944	1.922	2.370	2.552	16	100.0%	11.63
CADOS					2.856	3.142	45	98.4%	10.57
CCA	289	315	501	530	652	759	57	100.0%	6.95
CCS	195	261	501	767	1.015	1.122	8	85.8%	11.24
CISA	16	19	196	190	421	570	36	99.3%	6.15
COVAR 14	145	493	794	880	1.192	1.493	12	75.0%	8.00
CSAC	0	0	0	0	505	344	51	100.0%	4.39
Provincia di Torino	12.328	10.544	14.302	15.624	30.186	42.886	269	94.1%	20.34

METALLI: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2005, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2005 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab/a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

Consorzi	2000	2001	2002	2003	2004	2005			
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/ab/a
ACEA	638	696	939	1.239	1.195	1.088	47	100.0%	7.45
BAC 16	79	394	409	389	346	176	8	58.4%	1.21
BAC 18	4.168	4.965	3.622	3.066	2.183	2.345	1	100.0%	2.60
CADOS ex ACSEL	119	284	313	224	149	102	37	100.0%	1.23
CADOS ex CIDIU	510	476	488	685	548	662	15	99.3%	3.04
CADOS					697	763	52	99.5%	2.54
CCA	153	0	790	758	872	661	56	99.3%	6.09
CCS	453	623	671	686	753	785	17	99.1%	6.81
CISA	90	608	627	527	605	512	36	95.8%	5.72
COVAR 14	415	580	708	629	677	680	14	76.2%	3.59
CSAC	173	185	118	472	524	358	51	100.0%	4.58
Provincia di Torino	6.799	8.811	8.684	8.674	7.852	7.367	282	92.4%	3.55

TESSILI: quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2005, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2005 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab/a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

Consorzi	2000	2001	2002	2003	2004	2005			
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/ab/a
ACEA	234	160	193	212	246	265	47	100.0%	1.81
BAC 16	341	537	380	212	272	346	29	99.7%	1.40
BAC 18	1.201	1.247	1.037	1.082	643	661	1	100.0%	0.73
CADOS ex ACSEL	102	109	108	69	143	149	34	96.2%	1.87
CADOS ex CIDIU	395	341	394	230	315	366	16	100.0%	1.67
CADOS					457	515	50	98.96%	1.72
CCA	90	66	119	153	193	228	27	76.1%	2.74
CCS	120	124	97	117	107	48	18	99.3%	0.42
CISA	26	57	73	83	74	9	1	3.3%	2.95
COVAR 14	283	332	252	220	207	200	18	92.6%	0.87
CSAC	134	94	109	64	93	110	37	94.3%	1.49
Provincia di Torino	2.927	3.066	2.762	2.443	2.294	2.382	228	93.6%	1.13

Gli obiettivi del PPGR relativamente alle frazioni Legno, Metalli e Tessili sono stati valutati in maniera complessiva e non specifica alla voce *Altro*.

INGOMBRANTI e BENI DUREVOLI:

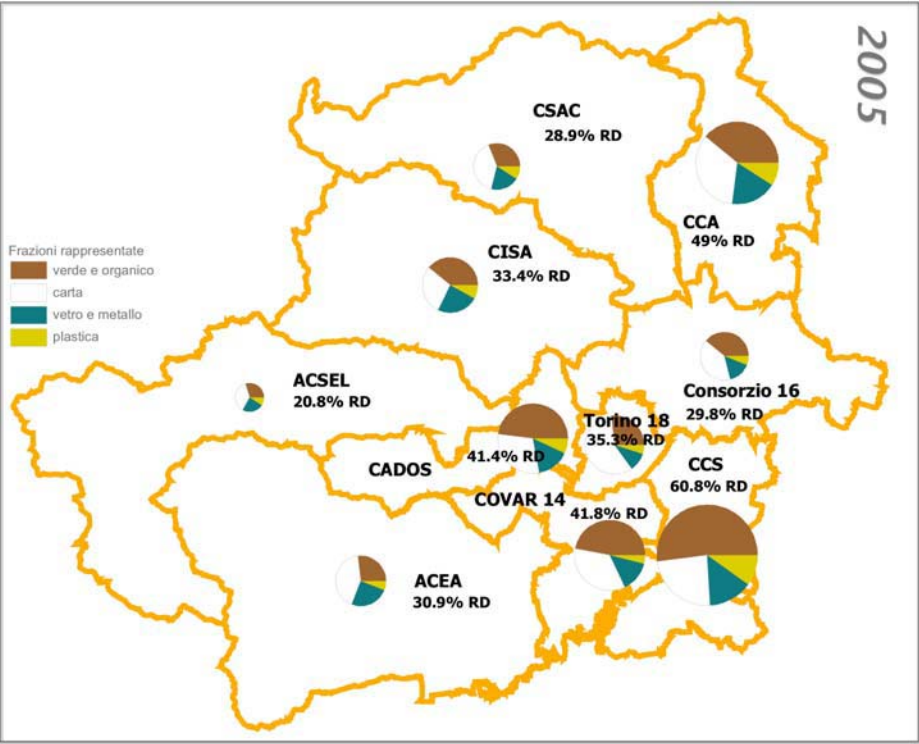
quantitativi (t/a), n. Comuni serviti 2005, % abitanti serviti e raccolta pro-capite 2005 rispetto agli abitanti serviti (kg/ab/a) e agli obiettivi di programma 2005, 2010

Consorzi	2000	2001	2002	2003	2004	2005				Revisione PPGR	
	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	t/a	n. Comuni serviti	% ab serviti	Kg/ab/a	Obiettivo 2005	Obiettivo 2010
ACEA	103	878	720	1.513	4.764	3.838	47	100,0%	26,28	1.528	1.529
BAC 16	142	280	1.982	7.710	1.522	3.324	31	100,0%	13,41	8.812	8.856
BAC 18	643	970	1.052	1.345	2.122	1.893	1	100,0%	2,10	4.497	9.396
CADOS ex ACSEL	26	100	107	116	119	134	37	100,0%	1,61	431	766
CADOS ex CIDIU	280	395	1.056	1.247	619	426	15	98,3%	1,98	1.721	2.040
CADOS					737	560	52	98,8%	1,88		
CCA	89	128	76	323	429	512	57	100,0%	4,69	610	760
CCS	73	173	206	235	207	296	18	99,7%	2,56	580	865
CISA	406	765	702	657	878	300	38	100,0%	3,21	919	1.021
COVAR 14	1.644	1.568	1.390	1.623	1.878	2.261	19	100,0%	9,08	2.075	2.221
CSAC	591	54	195	3.389	1.877	2.393	51	100,0%	30,59	3.612	3.616
Provincia di Torino	3.995	5.311	7.486	18.157	14.414	15.376	314	99,8%	6,87	24.785	31.069

A partire dal 1999 sono stati considerati esclusivamente i rifiuti ingombranti ed i beni durevoli raccolti separatamente ed effettivamente avviati a recupero. I quantitativi sono stati inoltre conteggiati ai fini della raccolta differenziata per una percentuale massima del 60%, così come previsto dal metodo normalizzato introdotto con DGR n. 43-435 del 10/07/2000.

La rappresentazione cartografica della pagina seguente riepiloga in modo sintetico i risultati di raccolta differenziata raggiunti nel 2005 da ciascun consorzio e la composizione merceologica di tale raccolta.

Percentuali di raccolta differenziata raggiunte nei consorzi nel 2005



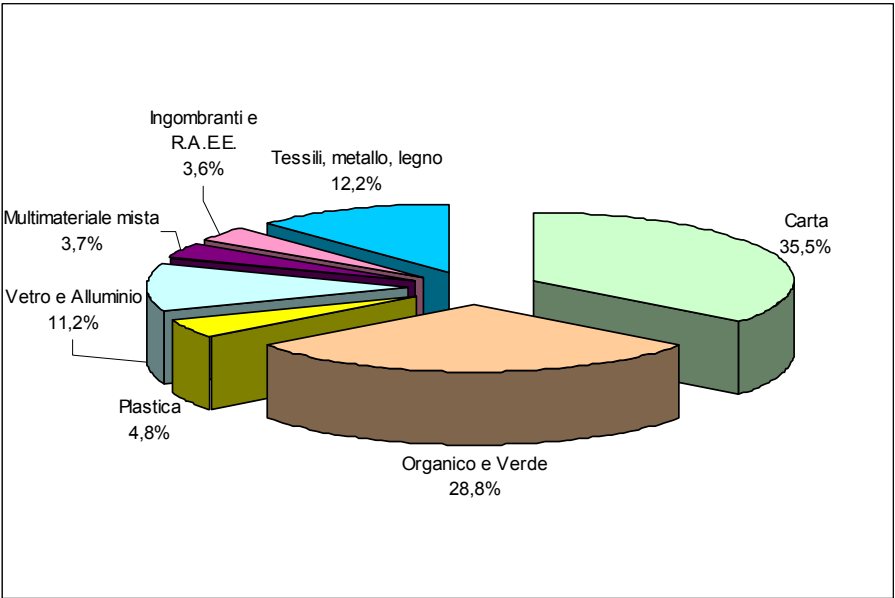
ALTRE RACCOLTE 2005

La voce “altre raccolte multimateriali” comprende soprattutto i rifiuti mercatali avviati a recupero, che assommano a ben 16.000 tonnellate ; a questa categoria si aggiungono pneumatici, Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP) e, ai soli fini dell’applicazione della sanzione prevista dall’art. 17 della legge 24/2002, rifiuti inerti derivanti dai lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dai cittadini nei locali adibiti a propria civile abitazione.¹

¹ Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2006, n. 12-1977 Raccolta differenziata dei rifiuti inerti derivanti da piccola manutenzione domestica, ai fini della applicazione della sanzione prevista all’art. 17 della legge regionale n. 24/2002. (B.U. n. 3 del 19 gennaio 2006)

	Provincia di Torino (t/q 2005)
Altre raccolte multimateriali	19.234
Pneumatici	1079
RUP (rifiuti urbani pericolosi)	1.566
Inerti	7.770

In conclusione, il grafico successivo riepiloga la composizione complessiva delle diverse frazioni provenienti dalla raccolta differenziata nel 2005: le quantità maggiori riguardano la carta (35,5%) e frazione organica (28,8%), ma anche tessili (12%) e vetro e metalli (11,2%). Significativo l’apporto degli inerti (considerati per la prima volta nel 2005).



Composizione merceologica della raccolta differenziata 2005

2.5 Anticipazione dati 2006

2.5.1 Rilevamento mensile: dati del primo trimestre

La Provincia di Torino dal mese di Gennaio 2006 ha attivato un monitoraggio mensile relativo alla produzione di rifiuti urbani **su tutti i 316 comuni del territorio provinciale**.

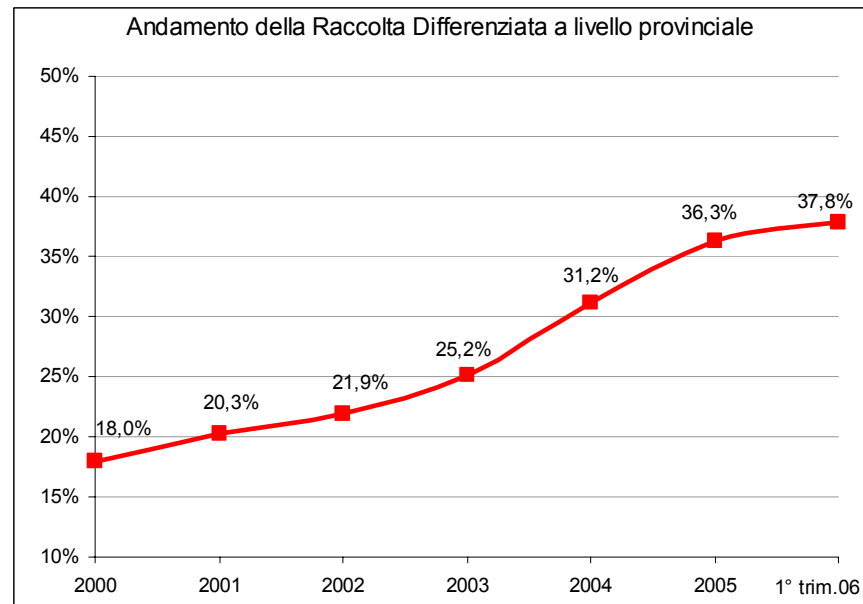
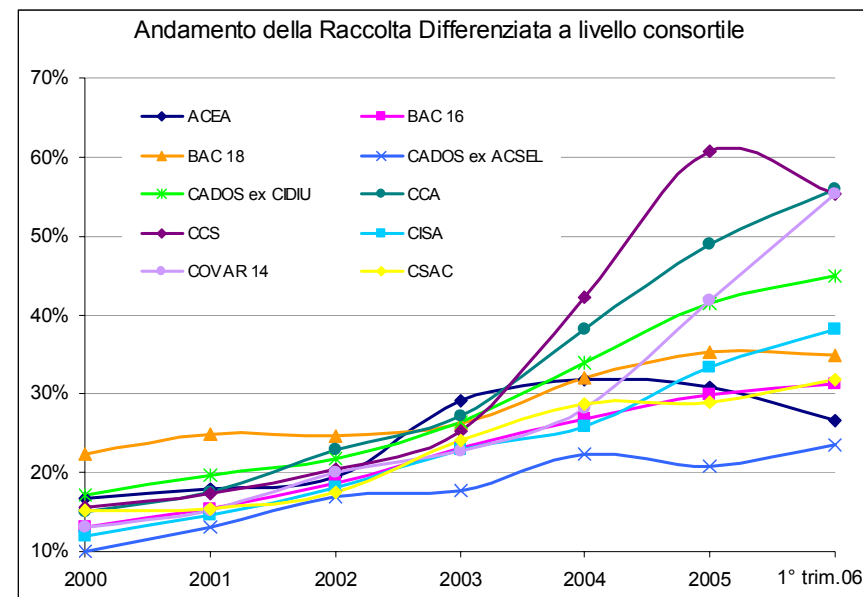
Il rilevamento mensile permette di monitorare in continuo i risultati di raccolta differenziata raggiunti dai singoli Comuni e al contempo di misurare la produzione di rifiuti totale e procapite, indicatori indispensabili per la pianificazione e la gestione dei rifiuti.

I dati mensili permettono di avere una fotografia istantanea della trasformazione dei diversi sistemi di raccolta e degli effetti conseguenti.

	2005	2006			
		gen-06	feb-06	mar-06	1° trim-06
ACEA	30,9%	22,1%	29,3%	27,9%	26,6%
BAC 16	29,8%	29,4%	31,7%	32,5%	31,3%
BAC 18	35,3%	34,6%	34,9%	35,1%	34,9%
CADOS ex ACSEL	20,8%	21,9%	23,3%	25,4%	23,6%
CADOS ex CIDIU	41,4%	43,0%	43,6%	47,8%	44,9%
CADOS	34,8%	36,0%	37,5%	41,0%	38,3%
CCA	49,0%	52,3%	59,2%	55,7%	55,9%
CCS	60,8%	59,3%	57,6%	51,0%	55,3%
CISA	33,4%	35,8%	37,8%	39,2%	38,1%
COVAR 14	41,8%	50,1%	53,2%	61,2%	55,3%
CSAC	28,9%	30,4%	33,2%	31,9%	31,8%
Provincia di Torino	36,3%	36,4%	38,0%	38,9%	37,8%

E' utile precisare che il rilevamento mensile è un indicatore di tendenza soggetto a fluttuazioni determinate da effetti socio-economici e temporali, non deve pertanto essere valutato quale dato consuntivo da confrontare in modo puntuale con medie annuali di anni precedenti.

E' in ogni caso confortante il dato complessivo, che per il primo trimestre 2006 conferma e migliora le percentuali di raccolta differenziata del 2005, raggiungendo con pochi mesi di ritardo l'obiettivo del 37,7% fissato dal PPGR per il 2005.



2.5.2 Dati relativi a Comuni con sistemi di raccolta integrati

Sono aumentati considerevolmente i comuni in cui sono stati avviati, o sono in fase di avvio, i sistemi di raccolta integrata domiciliare. I risultati mostrano l'efficacia di questi sistemi, al fine di raggiungere ottime percentuali di raccolta differenziata.

Dal 1996 ad oggi (maggio 2006) sono stati finanziati complessivamente **203 progetti di comuni e consorzi (137 fino al 2004 e ulteriori 66 tra il 2005 e i primi mesi del 2006)** per complessivi 1.000.000 abitanti serviti e per un totale di circa **21.402.000 Euro** di contributi provinciali erogati (circa 5.600.000 Euro nel solo 2005).

A **luglio del 2005** è stato pubblicato dalla Provincia un nuovo bando per il finanziamento di sistemi integrati di raccolta dei rifiuti. Ad oggi altri 58 comuni hanno richiesto finanziamenti dichiarando di avere già avviato un sistema integrato di gestione rifiuti o che partiranno con il nuovo sistema di raccolta rifiuti nel 2006, nei termini previsti dal nuovo bando. I Comuni che hanno già avviato sistemi di raccolta integrati sono 136 (137 se si considera Moncuoco); 34 comuni (5 appartenenti al Consorzio CADOS ex ACSEL, 12 al Consorzio di Bacino 16, 7 a CSAC, 10 al CISA) hanno dichiarato che avvieranno il sistema entro dicembre 2006.

Consorzi			Sistemi integrati di raccolta			Risultati RD 2005
Nome	numero comuni	N° abitanti (ott. 2005)	N° comuni	abitanti (ott. 05)	Abitanti/ tot ab. cons. (%)	
CCS	19	116.279	19	116.279	100,0%	60,8%
COVAR 14	19	248.925	19	248.925	100,0%	41,8%
CADOS ex CIDIU	16	219.500	15	216.840	98,8%	41,4%
CCA	57	109.205	40	82.356	75,4%	49,0%
CISA	38	93.352	9	43.163	46,2%	33,4%
BACINO 16	31	247.910	17	107.478	43,4%	29,8%
CADOS ex ACSEL	37	82.728	11	28.943	35,0%	20,8%
CSAC	51	78.218	4	22.516	28,8%	28,9%
BACINO 18	1	900.168	1	124.000	13,8%	35,3%
ACEA	47	146.057	2	888	0,6%	30,9%
Totale Provincia	316	2.242.342	137	991.388	44,2%	36,3%

La tabella precedente mostra i risultati raggiunti attraverso i sistemi integrati di raccolta differenziata: i consorzi che ottengono i risultati migliori sono

quelli che contano un elevato numero di comuni con sistemi integrati di raccolta già avviati; la correlazione tra i sistemi integrati di raccolta e gli elevati risultati di raccolta differenziata risulta evidente anche dalla **Graduatoria raccolta differenziata 2005** (si veda il precedente paragrafo 2.4.2).

E' possibile formulare delle **previsioni sull'evoluzione a breve termine** del sistema: **ipotizzando** che in tempi brevi raggiungano il 50% di raccolta differenziata (si considera costante la produzione di RU):

- i 34 Comuni appartenenti al Bacino 16, al CADOS ex ACSEL, a CSAC e al CISA che abbandoneranno entro il 2006 la raccolta stradale per passare al porta a porta;
- tutti i Comuni che hanno recentemente attivato sistemi di raccolta integrati ma che non hanno ancora raggiunto la soglia del 50% di RD

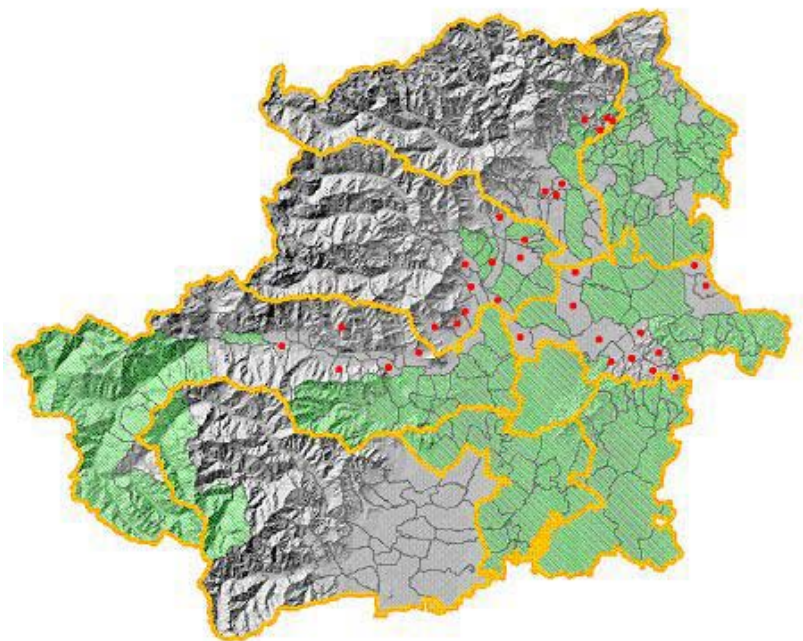
è realistico pensare di ottenere tra il 2006 e il 2007 un significativo incremento del dato di raccolta differenziata a livello consortile (dal 29,8% al 50,4% per il Consorzio di Bacino 16, dal 20,8% al 40,2% per CADOS ex ACSEL, dal 33,4% al 43,9% per il CISA, dal 28,9% al 34,7% per il consorzio CSAC) **e provinciale** (dal 36,3% al 43,8%).

Previsione a maggio 2007

Consorzio			Comuni con sistemi int. di raccolta			previsione risultati RD
Nome	numero comuni	N° abitanti (ott. 2005)	N° comuni	abitanti (ott. 05)	Abitanti/ tot abitanti cons. (%)	
CCS	19	116.279	19	116.279	100,0%	61,1%
COVAR 14	19	248.925	19	248.925	100,0%	55,7%
CADOS ex CIDIU	16	219.500	15	216.840	98,8%	52,5%
BACINO 16	31	247.910	29	229.803	92,7%	50,4%
CISA	38	93.352	19	73.644	78,9%	43,9%
CCA	57	109.205	40	82.356	75,4%	50,4%
CADOS ex ACSEL	37	82.728	16	54.711	66,1%	40,2%
CSAC	51	78.218	11	27.436	35,1%	34,7%
BACINO 18	1	900.168	1	150.000*	16,7%	38,9%
ACEA	47	146.057	2	888	0,6%	31,3%
Totale Provincia	316	2.242.342	171	1.200.882	53,6%	43,8%

*Previsione di ampliamento come da nota del Comune di Torino del 25/05/2006

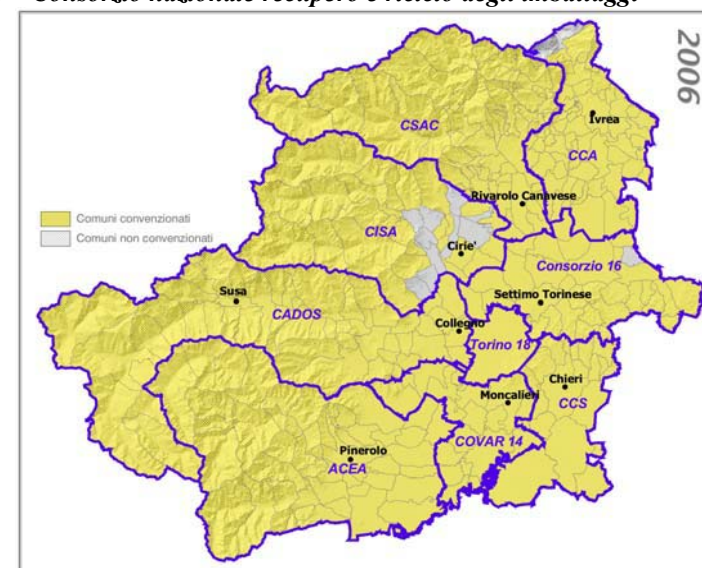
Comuni con sistemi integrati di raccolta (in verde con sistemi integrati già avviati; con un pallino rosso sono indicati i 34 comuni che avvieranno il sistema entro dicembre 2006).



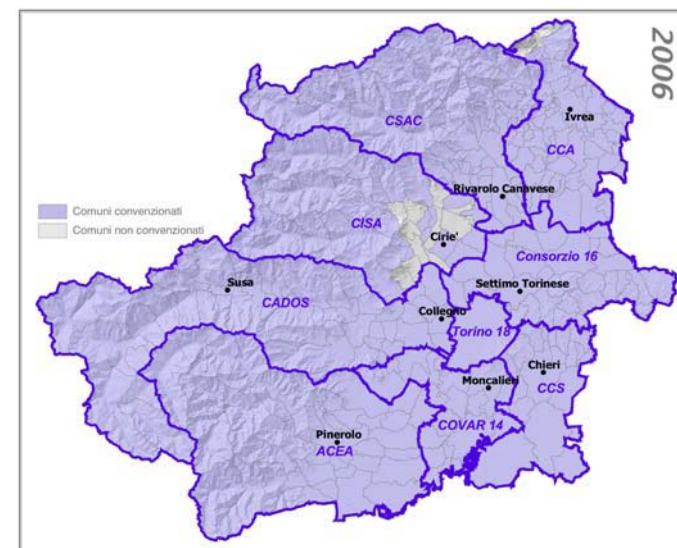
2.6 Convenzionamenti con Consorzi di filiera CONAI

Nei cartogrammi successivi viene riportata la situazione relativa ai convenzionamenti dei Comuni con i consorzi di filiera CONAI aggiornata a maggio 2006.

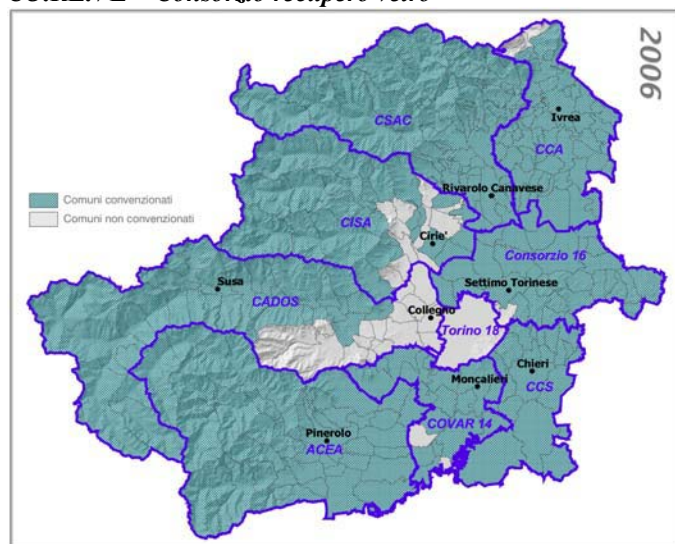
Comieco – Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi



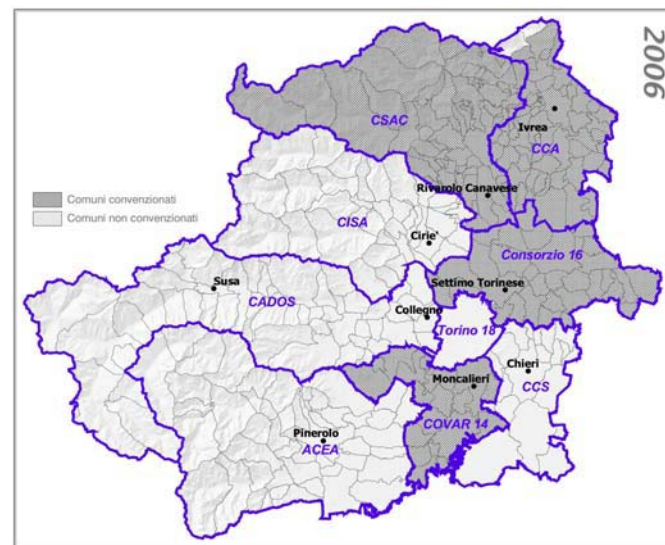
CO.RE.PLA – Consorzio nazionale raccolta, riciclaggio e recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica.



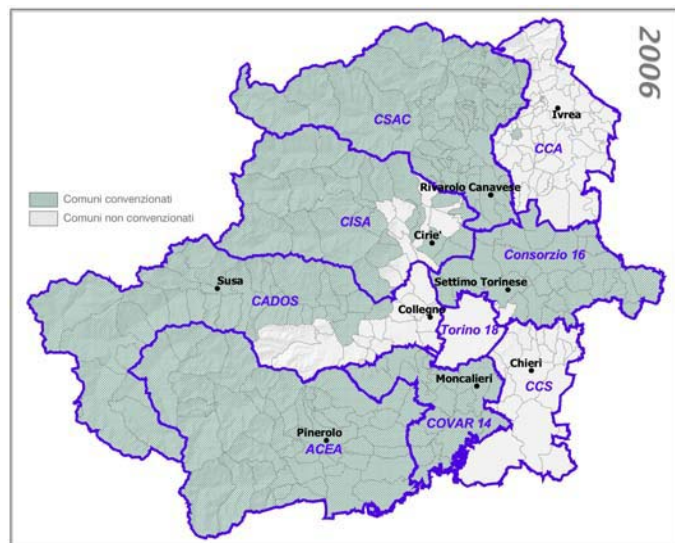
CO.RE.VE – Consorzio recupero vetro



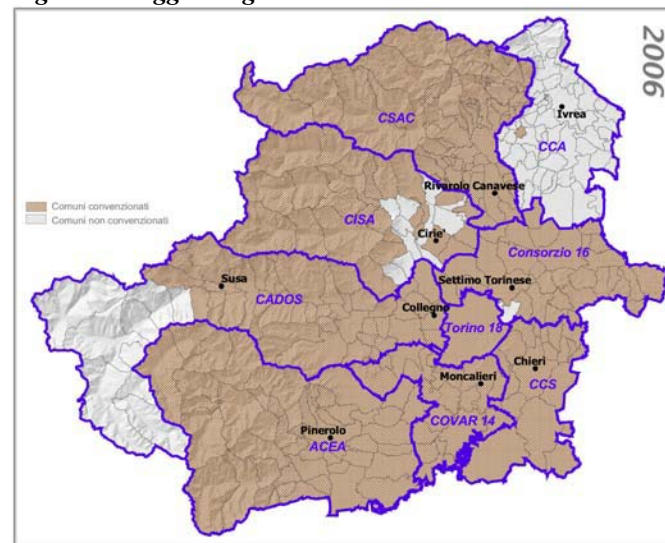
CNA – Consorzio nazionale acciaio



CIAL – Consorzio imballaggi alluminio



RILEGNO – Consorzio naz. per il recupero ed il riciclaggio degli imballaggi in legno



2.7 Gli accordi sottoscritti dalla Provincia di Torino

2.7.1 COMIECO – Consorzio nazionale recupero e riciclaggio degli imballaggi a base cellulosica

Al fine di dare attuazione alle linee strategiche contenute nell'Aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti del 2005, che prevedono la stipula di accordi con i Consorzi di filiera per il monitoraggio del flusso, della qualità e della quantità di materiali in entrata e uscita dalla piattaforme di recupero e la realizzazione di azioni di sensibilizzazione ed informazione degli utenti, la Provincia di Torino e COMIECO hanno stipulato il 16 maggio 2005 un **protocollo d'intesa per la formazione ed informazione nella gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi**.

Tale accordo risponde alla necessità di migliorare e promuovere:

- ❑ lo scambio di informazioni sulle attività di raccolta differenziata di carta e cartone, con particolare riferimento alle quantità, al grado di copertura, alle modalità ed alla qualità del servizio dei Comuni;
- ❑ lo scambio di informazioni sul riciclaggio e sul recupero;
- ❑ il monitoraggio congiunto sulle modalità e qualità dei servizi;
- ❑ la definizione di indici di efficienza dei servizi di RD;
- ❑ l'organizzazione di attività formative per gli operatori pubblici;
- ❑ la ricerca e la promozione di attività per la prevenzione della produzione di rifiuti.

In estrema sintesi, quindi, l'Amministrazione Provinciale e Comieco hanno deciso di favorire e disciplinare il reciproco scambio di informazioni sulle modalità organizzative e di gestione dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica nonché idonee iniziative di ricerca, formative ed operative per migliorare la prevenzione e l'espletamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'accordo infatti disciplina:

- lo scambio di informazioni sulle modalità di svolgimento e sulla qualità del servizio di raccolta differenziata di carta e cartone;
- lo scambio di informazioni sulla raccolta su superfici private, sul riciclaggio e sul recupero;
- il monitoraggio congiunto sulle modalità e sulla qualità del servizio di raccolta differenziata, delle operazioni di ritiro,

prelievo e cernita dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti su superfici private;

- lo svolgimento di attività formative per operatori pubblici;
- la ricerca e la promozione di attività per la prevenzione della produzione di rifiuti.

a)

2.7.2 CIC – Consorzio Italiano Compostatori

Per concorrere alla realizzazione degli obiettivi previsti dall'Aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti del 2005 in relazione al raggiungimento di elevati livelli di raccolta differenziata delle frazioni organiche provenienti dalle utenze domestiche, la Provincia di Torino e il CIC hanno sottoscritto nel mese di giugno 2005 un **Protocollo d'intesa per la promozione del compostaggio domestico e della produzione di compost di qualità**.

Il Protocollo risponde anche alla necessità di promuovere azioni che potranno affiancare le Autorità locali, i Consorzi, gli operatori e le utenze nel raggiungimento dei suddetti obiettivi.

In estrema sintesi, quindi, la Provincia di Torino e il CIC si sono impegnati ad istituire dei Gruppi di Lavoro sui seguenti temi:

- b) Promozione ed incentivazione del compostaggio domestico tramite corsi di formazione agli operatori, studi sull'applicazione della tariffa e informazione relativa alle pratiche di comunicazione.
- c) Promozione del miglioramento della qualità delle raccolte differenziate dell'organico attraverso incontri a tema con i Consorzi e le Aziende, analizzando le migliori pratiche di comunicazione ai cittadini.
- d) Promozione del miglioramento del processo di trattamento delle frazioni organiche negli impianti di compostaggio.
- e) Promozione della qualità del compost prodotto e del mercato per l'utilizzo tramite incontri con le categorie di settore, corsi di formazione e comunicazione.
- f) Promozione di attività di comunicazione e sostegno relativamente alla tematica degli acquisti "verdi".

3. STATO DI REALIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI PREVISTI DAL PROGRAMMA PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

In questo capitolo si analizza la situazione attuale relativa agli impianti previsti nel PPGR2005 per la realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti: stazioni di conferimento a supporto della raccolta differenziata (centri di raccolta ed aree ecologiche comunali), impianti di trattamento e valorizzazione delle frazioni della raccolta differenziata, impianti di smaltimento finale.

Il monitoraggio condotto dall'Osservatorio Provinciale sui dati 2005, riguarda la caratterizzazione degli impianti, la loro capacità e il loro stato di realizzazione.

3.1 Stazioni di conferimento a supporto della raccolta differenziata: Centri di raccolta e Aree ecologiche comunali

Sin dal 1996 la Provincia di Torino ha supportato Consorzi e Comuni - dapprima limitandosi a un contributo economico e in seguito fornendo anche un supporto di tipo tecnico - nella realizzazione delle infrastrutture a supporto delle raccolte differenziate.

Con deliberazione n. 93-11429 del 23/12/2003 la Regione Piemonte ha riorganizzato la materia e stabilito i criteri per la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta comunali e consortili dei rifiuti urbani (in seguito denominati "CDR") e delle aree ecologiche comunali (in seguito "AEC"). In tale DGR viene indicato un lasso di tempo, pari a 12 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (05/02/2004), entro il quale devono essere adeguati i Centri di raccolta comunali e consortili, le Aree ecologiche ed ogni altra struttura di servizio esistente.

Allo scopo di definire un quadro aggiornato della situazione riguardante CDR e AEC presenti e in progetto sul territorio provinciale, e di disporre di uno strumento di supporto alla valutazione delle risorse necessarie a proseguire il programma di finanziamento di tali strutture, è stata effettuata nella primavera

del 2005 un'indagine presso i Consorzi di Bacino della Provincia, aggiornata nel gennaio 2006.

Per rendere più chiara la lettura delle informazioni sottostanti si richiamano le definizioni di CDR (centri di raccolta) e AEC (area ecologica comunale) contenute nella DGR n. 93-11429 del 23/12/2003:

Centro di raccolta (CDR) = area debitamente attrezzata destinata al conferimento ed al raggruppamento delle frazioni di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi ed assimilati, ad integrazione e completamento dei servizi di raccolta e trasporto presenti sul territorio, accessibile all'utenza in orari stabiliti e alla presenza di personale addetto

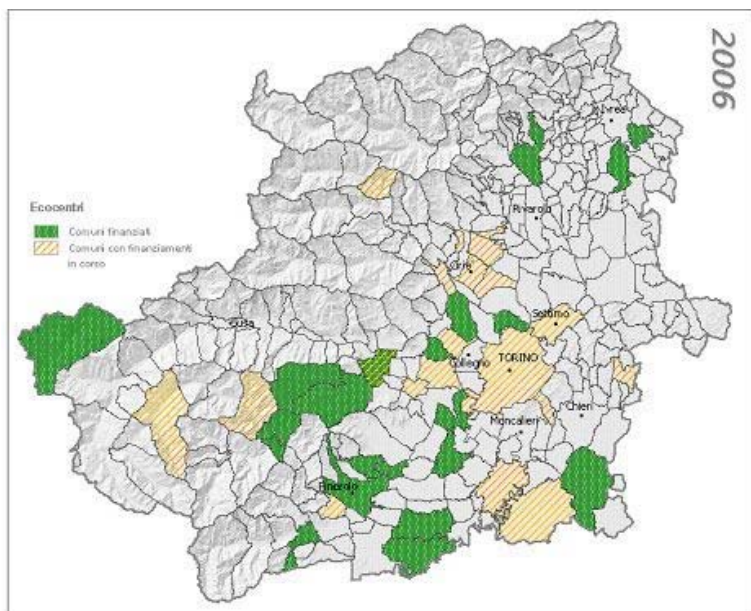
Area ecologica comunale (AEC) = area per il deposito, da parte dei cittadini, di rifiuti urbani esclusivamente di provenienza domestica, quali, ad esempio, rifiuti ingombranti, frazione verde ed eventualmente rifiuti inerti. Tali aree, dotate di pavimentazione impermeabilizzata e recintate con rete di altezza non inferiore ai due metri, devono essere accessibili solo in orari stabiliti ed in presenza di personale addetto.

3.1.1 Le strutture attive e previste nella Provincia di Torino

Complessivamente risultano presenti sul territorio provinciale 70 Centri di Raccolta attivi e 27 Aree Ecologiche Comunali attive, 7 Aree Ecologiche Comunali e 8 Centri di Raccolta in costruzione; sono inoltre in fase di progettazione 2 AEC e 1 CDR

Risultano ad oggi finanziati dalla Provincia di Torino 21 ecocentri e 22 sono in corso di finanziamento.

Nella carta sottostante (aggiornata a gennaio 2006) sono evidenziati gli ecocentri finanziati o in corso di finanziamento.



CDR ed AEC finanziati dalla Provincia o in corso di finanziamento.

Il dettaglio dei CDR e delle AEC della Provincia di Torino, distintamente per consorzio, è il seguente (si precisa che tra le strutture elencate, quelle evidenziate in **grassetto** godono del finanziamento della Provincia di Torino):

3.1.1.1.1 Consorzio ACEA

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di Cumiana, **Frossasco**, **None**, **Perosa Argentina**, Pinerolo (2 CDR: Est e **Ovest**), **Piscina**, **Roure**, Torre Pellice, **Vigone**, **Villafranca Piemonte**; è in costruzione un nuovo CDR a **San Secondo di Pinerolo**.

Sono presenti AEC attive nei Comuni di Airasca, **Pomaretto**, Pragelato (Via Nazionale), San Germano Chisone, Volvera; è in fase di progettazione una nuova AEC a **Pragelato** (Via dei Molini).

3.1.1.1.2 Bacino 16

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di **Borgaro Torinese**, Caselle Torinese, Leini, Lombardore, Montanaro, Settimo Torinese (Via Verga); è in costruzione un nuovo CDR a **Settimo Torinese (Via Ratera)**.

Sono presenti AEC attive nei Comuni di Brandizzo, Castiglione Torinese, Foglizzo, San Raffaele Cimena e Volpiano.

3.1.1.1.3 Bacino 18

Sono presenti 4 CDR attivi nel Comune di Torino; sempre in Comune di **Torino** è in costruzione una nuova AEC (**Via Zino Zini**).

3.1.1.1.4 Consorzio CADOS

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di **Avigliana** e Villar Focchiardo (ex consorzio ACSEL), **Alpignano**, Buttigliera Alta, **Coazze**, Collegno, **Druento**, **Giaveno**, Grugliasco, Pianezza, Reano, Rivoli, Rosta, Susa, Trana, **Villarbasce** (ex consorzio CIDIU); sono in costruzione nuovi CDR ad **Avigliana (Via Frera)** e **Pianezza (Via Maiolo)**; è infine in corso di progettazione un nuovo CDR a Collegno (Via Don Milani).

Sono presenti AEC attive nei Comuni di Almese, **Bardonecchia**, Claviere, Condove, Rubiana, San Didero, Sauze d'Oulx, Sestriere (tutti Comuni che facevano precedentemente parte del consorzio ACSEL); è in fase di progettazione una nuova AEC a **Rivoli, via Asti** (ex Consorzio CIDIU).

3.1.1.1.5 Consorzio CCA

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di **Albiano d'Ivrea**, Caluso, Colletterto Giacosa, Ivrea, **Strambino**; è in costruzione un nuovo CDR a Quassolo.

3.1.1.1.6 Consorzio CCS

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di Cambiano, **Carmagnola**, Chieri, Pino Torinese, **Poirino**.

Sono presenti AEC attive nei Comuni di Arignano. Mombello di Torino, Moncucco Torinese, Pecetto Torinese, Riva presso Chieri; sono in costruzione nuove AEC a **Moncucco Torinese e Pecetto Torinese**.

3.1.1.1.7 Consorzio CISA

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di **Cantoira, Ciriè, Fiano, Grosso Canavese, San Carlo Canavese, San Maurizio Canavese**; sono in costruzione nuovi CDR a Nole e **Vauda Canavese**.

3.1.1.1.8 Consorzio COVAR 14

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di **Beinasco**, Bruino, Candiolo, **Carignano**, La Loggia, Moncalieri, **Orbassano**, Pancalieri, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta, Trofarello, Villastellone, Vinovo.

Sono presenti AEC attive nei Comuni di Lombriasco e Virle Piemonte.

3.1.1.1.9 Consorzio CSAC

Sono presenti CDR attivi nei Comuni di **Castellamonte**, Cuorgnè, Rivarolo Canavese; è in costruzione un nuovo CDR a Rivara.

Sono presenti AEC attive nei Comuni di Bosconero e Feletto; sono in costruzione nuove AEC ad Alice Superiore, Levone, Sparone e Trausella.

3.1.2 Utilizzo delle stazioni di conferimento (CDR e AEC) nella Provincia di Torino

Il 22% circa del quantitativo totale di rifiuto differenziato della Provincia di Torino viene raccolto attraverso i centri di raccolta.

Consorzi	n° comuni che conferiscono ai centri di raccolta	t/anno raccolte	
		2004	2005
ACEA	0	0	0
BAC 16	0	0	0
BAC 18	1	53.793	70.173
CADOS ex ACSEL	26	4.393	2.783
CADOS ex CIDIU	16	7.559	6.449
CADOS	42		9.232
CCA	57	1.322	1.346
CCS	15	3.168	2.934
CISA	36	1.425	3.015

Consorzi	n° comuni che conferiscono	t/anno raccolte	
		2004	2005
COVAR 14	18	4.715	6.123
CSAC	35	1.494	801
Provincia di Torino	204	77.869	93.624

Dal dettaglio dei materiali conferiti alle stazioni emerge la netta predominanza delle frazioni relative a carta e cartone, legno, nonché della frazione verde.

	2002		2003		2004		2005	
	t/a	%	t/a	%	t/a	%	t/a	%
carta/cartone	3.475	14,70%	4.217	16,22%	30.639	39,34%	33.370	35,64%
legno	3.185	13,47%	3.606	13,87%	14.952	19,20%	27.148	29,00%
verde	13.031	55,13%	12.927	49,73%	21.904	28,13%	21.357	22,81%
ingombranti e beni durevoli	1.042	4,41%	2.528	9,72%	3.412	4,38%	2.744	2,93%
metalli	1.996	8,44%	2.086	8,02%	2.334	3,00%	2.709	2,89%
plastica	204	0,86%	279	1,07%	2.208	2,83%	2.616	2,79%
organico	152	0,64%	0	0,00%	1.766	2,27%	2.101	2,24%
vetro/lattine/multimateriale	547	2,31%	336	1,29%	633	0,81%	1.579	1,69%
tessili	6	0,03%	17	0,06%	27	0,03%	0	0,00%

3.2 Impianti di trattamento e valorizzazione delle frazioni residue della raccolta differenziata

Le schede di questo paragrafo riportano i dati più significativi degli impianti di trattamento e valorizzazione delle frazioni residue della raccolta differenziata.

La presentazione degli impianti è articolata come segue:

- in primo luogo compaiono gli impianti di compostaggio di proprietà pubblica;
- quindi gli altri impianti di trattamento e valorizzazione delle frazioni della raccolta differenziata (metalli, legno, carta, plastica, rifiuti

ingombranti, RAEE): tali impianti sono normalmente di proprietà privata.

3.2.1 Impianti di compostaggio di proprietà pubblica

Per ciascuno degli impianti di compostaggio della Provincia di Torino viene di seguito fornita una scheda riepilogativa contenente informazioni “anagrafiche” e, se attualmente in esercizio, dati quantitativi sull’attività svolta negli ultimi due anni (2004 e 2005).

Ubicazione impianto	Strada Poirino s.n. – Pinerolo (TO)				
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 Determinazione n. 153556 dell'11/06/2003				
Titolarità autorizzazione	ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.				
Titolarità gestione	ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (impianto di proprietà pubblica)				
Potenzialità	20.000 t/anno				
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti organici speciali, digestato materiali lignocellulosici				
Tipologia impiantistica	Compostaggio in cumuli				
Stato attuale	In esercizio				
DATI RIFIUTI IN ENTRATA (t/annue)			DATI MATERIALE IN USCITA (t/annue)		
Tipo	2004	2005	Tipo	2004	2005
FORSU	407,96	129,66	Scarti derivanti dalla vagliatura preliminare al compostaggio avviati a smaltimento (vagliatura primaria)	516,32	254,12
frazione verde	4.940,55	7.264,31	Scarti derivanti dalla vagliatura successiva al processo di compostaggio avviati a smaltimento (raffinazione)	236,48	1.298,40
fanghi	2.113,27	1.480,48	Ammendante compostato in uscita (dall'impianto)	4.408,40	3.086,00
scarti da agricoltura, ind. Agroalimentare, tessile	2.585,63	3.476,77	Destinazione dell'ammendante compostato:		
Totale	10.047,41	12.351,22	-florovivaismo	4.408,40	

Ubicazione impianto	Borgaro Torinese – Loc.Tetti dell'Oleo				
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 Det. N. 325-263186/2001 del 30/11/2001 (ultima modifica DGP 173 – 441754 / 2005 del 27/10/2005)				
Titolarità autorizzazione	AMIAT S.p.A.				
Titolarità gestione	AMIAT S.p.A. (impianto di proprietà pubblica)				
Potenzialità autorizzata	53.700 t/anno				
Tipologie di rifiuti autorizzate	FORSU, lignocellulosici, rifiuti speciali ad elevata natura organica imballaggi in legno non trattato, altri materiali da utenze selezionate				
Tipologia impiantistica	Compostaggio				
Stato attuale	Attualmente l'impianto è fermo in quanto sono in fase di realizzazione le opere approvate con Determinazione n. 173 – 441754 / 2005 del 27/10/2005.				
DATI RIFIUTI IN ENTRATA (t/annue)			DATI MATERIALE IN USCITA (t/annue)		
Tipo	2004	2005	Tipo	2004	2005
FORSU	42.504,06	55.281,28	Scarti derivanti dalla vagliatura preliminare al compostaggio avviati a smaltimento (vagliatura primaria)	16.906,48	12.761,19
frazione verde	2.330,08	2.683,44	Scarti derivanti dalla vagliatura successiva al processo di compostaggio avviati a smaltimento (raffinazione)	167,26	1.552,84
fanghi	0,00	0,00	Ammendante compostato in uscita (dall'impianto)	1.915,29	4.404,48
scarti da agricoltura, ind. Agroalimentare, tessile	0,00	0,00	Destinazione dell'ammendante compostato:		
Totale	44.834,14	57.964,72	-florovivaismo	30,78	5,62
			- agricoltura in pieno campo	231,13	4.359,48
			- recupero aree verdi, cave	1.653,37	39,38

Ubicazione impianto	Via Venaria n. 64 Collegno (TO)				
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 Determinazione n. 151-144229/2001 del 26/06/2001				
Titolarità autorizzazione	CIDIU				
Titolarità gestione	CIDIU (impianto di proprietà pubblica)				
Potenzialità	11.000 t/anno				
Tipologie di rifiuti autorizzate	Segatura, trucioli, frammenti di legno, scarti di legno non impregnato, rifiuti lignocellulosici.				
Tipologia impiantistica	Compostaggio in cumuli rivoltati				
Stato attuale	In esercizio				
DATI RIFIUTI IN ENTRATA (t/annue)			DATI MATERIALE IN USCITA (t/annue)		
Tipo	2004	2005	Tipo	2004	2005
FORSU	0	0	Scarti derivanti dalla vagliatura preliminare al compostaggio avviati a smaltimento (vagliatura primaria)	42,46	19,99
frazione verde	9.034,47	9.044,00	Scarti derivanti dalla vagliatura successiva al processo di compostaggio avviati a smaltimento (raffinazione)	0,00	1,05
fanghi	0,00	0,00	Ammendante compostato in uscita (dall'impianto)	6.441,00	3.601,87
scarti da agricoltura, ind. Agroalimentare, tessile	0,00	0,00	Destinazione dell'ammendante compostato:		
Totale	9.034	9.044	-florovivaismo	6.441,00	

Ubicazione impianto	Frazione Carrone – Strambino (TO)				
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 60-87461/2006 16/03/2006				
Titolarità autorizzazione	Panelli Impianti Ecologici S.p.A.				
Titolarità gestione	Dal 1 aprile 2006 AMIAT S.p.A. (impianto di proprietà privata gestito da società pubblica)				
Potenzialità autorizzata	26.000 t/anno				
Tipologie di rifiuti autorizzate	FORSU, rifiuti provenienti dall'industria alimentare, imballaggi in legno, materiali lignocellulosici di varia natura, fanghi da impianti di depurazione				
Tipologia impiantistica	Compostaggio				
Stato attuale	L'impianto ha ripreso a lavorare dal 13/10/2005 dopo un lungo periodo di sospensione disposto a seguito di inosservanza delle prescrizioni autorizzative.				
DATI RIFIUTI IN ENTRATA (t/annue)			DATI MATERIALE IN USCITA (t/annue)		
Tipo	2004	2005	Tipo	2004	2005
FORSU	-	1.155,50	Scarti derivanti dalla vagliatura preliminare al compostaggio avviati a smaltimento (vagliatura primaria)	-	0
frazione verde	-	2.403,52	Scarti derivanti dalla vagliatura successiva al processo di compostaggio avviati a smaltimento (raffinazione)	-	0
fanghi	-	0,00	Ammendante compostato in uscita (dall'impianto)	-	0
scarti da agricoltura, ind. Agroalimentare, tessile	-	3.731,38			0
Totale	-	7.290,40			

Ubicazione impianto	Loc. Commenda Druento (TO)
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 Determinazione n. 94-363740/2005 del 3/08/2005
Titolarità autorizzazione	PUNTO AMBIENTE S.r.l.
Titolarità gestione	PUNTO AMBIENTE S.r.l. (impianto di proprietà pubblica)
Potenzialità	75.000t/anno (di cui 45000t/anno trattamento FORSU)
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti organici, materiale lignocellulosico, rifiuti speciali ad elevata natura organica
Tipologia impiantistica	Combinato digestione anaerobica mesofita e successivo compostaggio in biotunnel
Stato attuale	Impianto non realizzato.

Ubicazione impianto	Loc. Vauda Grande Grosso C.se (TO)
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 Determinazione n. 6-9454/2006 dell'11/01/2006
Titolarità autorizzazione	SIA S.r.l. Unipersonale
Titolarità gestione	SIA S.r.l. Unipersonale (impianto di proprietà pubblica)
Potenzialità	15.000 t/anno
Tipologie di rifiuti autorizzate	Frazione organica da utenze domestiche derivanti da specifiche raccolte differenziate; materiale lignocellulosico; fanghi di trattamento delle acque reflue urbane.
Tipologia impiantistica	Compostaggio in andine areate e rivoltate
Stato attuale	Attualmente non in esercizio.

3.2.2 Altri impianti di trattamento e valorizzazione delle frazioni della raccolta differenziata (metalli, legno, carta, plastica, rifiuti ingombranti, RAEE)

Anche per gli altri impianti di trattamento e valorizzazione delle frazioni della raccolta differenziata viene di seguito fornita una scheda riepilogativa contenente informazioni “anagrafiche” e dati quantitativi sull’attività svolta, come desumibile dal MUD compilato per l’anno 2004.

Si precisa che:

- per gli impianti autorizzati ex art. 33 del D.lgs.22/97 la potenzialità impianto rappresenta la quantità massima di rifiuti ritirabili in un anno;
- per gli impianti autorizzati ex art. 27/28 del D.lgs.22/97 la “potenzialità” dell’impianto rappresenta la quantità di rifiuti ritirabili in un anno, mentre la “capacità” rappresenta il quantitativo massimo di rifiuti che possono essere presenti nell’impianto (stoccati o in corso di trattamento) in uno specifico momento.

Per ciascun impianto viene, inoltre, specificata la tipologia di rifiuti che l’impianto è autorizzato a ritirare (per alcune aziende tale informazione non è indicata poiché le tipologie sono eccessivamente diversificate: in tali casi si faccia riferimento alla indicazione “grafica” semplificata, descritta qui di seguito); per velocizzare la consultazione e la ricerca dei dati, viene anche data una rappresentazione grafica semplificata, puramente indicativa e non esaustiva.

I simboli utilizzati sono i seguenti:



Ubicazione impianto	Strada Poirino s.n. – Pinerolo (TO)
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.G.P.n.184-139434/1999 del 01/09/1999 e s.m.i.
Titolarità autorizzazione	ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
Titolarità gestione	ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
Potenzialità	55000 t/anno (secco+umido)
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti organici urbani e speciali, materiali misti plastica carta e legno, materiale lignocellulosico etc.. 
Tipologia impiantistica	Impianto di valorizzazione secco-umido con sezione di produzione di combustibile da rifiuto, digestione anaerobica FORSU e compostaggio del digestato
Stato attuale	In esercizio
Nota	L'autorizzazione del 1999 è stata prorogata sino al 1 settembre 2006 su richiesta di ACEA per valutare alcune modifiche sull'impianto.

Ubicazione impianto	Via Brandizzo, 150 – 10088 – VOLPIANO		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.G.P. 1157-230999/2003 del 23/9/2003		
Titolarità autorizzazione	AMIAT TBD SRL		
Numero addetti	26		
Capacità impianto	275.9 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso 		
Tipologia impiantistica	Linea bonifica beni durevoli		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	2.233,3	81%
	Da fuori provincia	512,6	19%
	Totale	2.745,9	100%

Ubicazione impianto	Strada del Ghiaro Inferiore – 10081 - CASTELLAMONTE		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 16-25572/2006 del 25/1/2006		
Titolarità autorizzazione	A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTE		
Numero addetti	157		
Capacità impianto	2631 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Centro di valorizzazione di rifiuti urbani e assimilati		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	4.469,5	100%
	Da fuori provincia	0	0%
	Totale	4.469,5	100%

Ubicazione impianto	Cascina Vernante, 7 – 10020 – RIVA PRESSO CHIERI		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1395/2002 del 5/9/2002		
Titolarità autorizzazione	C.R. VERNANTE DI STUARDI GIANANTONIO		
Numero addetti	1		
Potenzialità autorizzata	16.544 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità; scarti di legno e sughero, imballaggi di legno. 		
Tipologia impiantistica	Compostaggio		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %) – anche di tipologie diverse dalla frazione verde della raccolta differenziata	Da provincia di Torino	3.599,4	99%
	Da fuori provincia	43,5	1%
	Totale	3.642,9	100%

Ubicazione impianto	Strada Comunale di None, 2/C – 10043 – ORBASSANO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1323/2003 del 5/2/2003		
Titolarità autorizzazione	CA.DI.FER. S.p.A.		
Numero addetti	11		
Potenzialità autorizzata	100890 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Acciaio, metalli, carta, imballaggi in vetro, parti di autoveicoli, spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto, rifiuti di plastica, scarti di legno e sughero, imballaggi di legno. 		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	67.821,4	91%
	Da fuori provincia	6.529,43	9%
	Totale	74.350,8	100%

Ubicazione impianto	Piazza Frairia, 7 – 10064 – PINEROLO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1710/2003 del 28/4/2003		
Titolarità autorizzazione	CARTIERE ENRICO CASSINA S.N.C.		
Numero addetti	19		
Potenzialità autorizzata	10000 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Carta e cartone 		
Tipologia impiantistica	Cartiera		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	6.484,8	100%
	Da fuori provincia	0	0%
	Totale	6.484,8	100%

Ubicazione impianto	Via Muzio, 24 – 10040 – LEINI'		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1403/2003 del 11/2/2003		
Titolarità autorizzazione	CARTAMACERO DI BERTOLINO & C. SAS		
Numero addetti	4		
Potenzialità autorizzata	17426 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica 		
Tipologia impiantistica	Cartiera		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	17.036,1	96%
	Da fuori provincia	730,3	4%
	Totale	17.766,4	100%

Ubicazione impianto	Via Torino, 18 – 10040 – LOMBRIASCO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1430/2003 del 20/2/2003		
Titolarità autorizzazione	CASETTA PIETRO SAS DI CASETTA ALDO & C.		
Numero addetti	14		
Potenzialità autorizzata	15.999 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Vetro 		
Tipologia impiantistica	Vetreria		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	37.453,5	56%
	Da fuori provincia	29.067,4	44%
	Totale	66.520,9	100%

Ubicazione impianto	Via Trieste 41 – VILLAFRANCA PIEMONTE		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 182-215979/2002 del 27/09/2002		
Titolarità autorizzazione	CAVIFER DI CAVIGLIASSO GIACOMO E C		
Numero addetti	4		
Capacità impianto	455 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	688,8	25%
	Da fuori provincia	2.063,8	75%
	Totale	2.752,6	100%

Ubicazione impianto	Via Porino 85 – 10022 – CARMAGNOLA		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 98-139721/2004 del 13/5/2004		
Titolarità autorizzazione	CIRR		
Numero addetti	14		
Capacità impianto	31 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Scorie, limature, ceneri di zinco, imballaggi metallici, imballaggi di materiali misti, metalli non ferrosi 		
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	30.181,8	52%
	Da fuori provincia	27.333,9	48%
	Totale	57.515,7	100%

Ubicazione impianto	Via C.Tedeschi, 17 – 10036 – SETTIMO TORINESE		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.G.P. 906-181525/2000 del 05/09/2000		
Titolarità autorizzazione	CENTRO RECUPERI & SERVIZI S.R.L.		
Numero addetti	12		
Capacità impianto	1871 t		
Quantità autorizzata	145200 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Linea di bonifica, cesoiatura e frantumazione delle vetture		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	1.336,4	28%
	Da fuori provincia	3.389,2	72%
	Totale	4.725,6	100%

Ubicazione impianto	Strada Carignano, 114/11 – 10040 – LA LOGGIA		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 243-326489/2002 del 24/12/2002		
Titolarità autorizzazione	C.M.T. AMBIENTE S.R.L.		
Numero addetti	5		
Capacità impianto	2781 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Linea selezione meccanizzata rifiuti		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	38.295,8	65%
	Da fuori provincia	20.239,5	35%
	Totale	58.535,3	100%

Ubicazione impianto	Corso Allamano, 149 – 10098 – RIVOLI		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 41-298813/2005 del 31/05/2005		
Titolarità autorizzazione	C.M.T. S.P.A.		
Numero addetti	3		
Capacità impianto	1116 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	36.746,9	95%
	Da fuori provincia	2.049,9	5%
	Totale	38.796,9	100%

Ubicazione impianto	Via Giotto, 13 – 10092 – BEINASCO		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 79-354242/2005 del 25/7/2005		
Titolarità autorizzazione	DEMAP S.R.L.		
Numero addetti	17		
Potenzialità autorizzata	750 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	3.791,7	100%
	Da fuori provincia	0	0%
	Totale	3.791,7	100%

Ubicazione impianto	Strada Castello di Mirafiori, 322 – 10135 – TORINO		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 37-297041/2005 del 30/05/2005		
Titolarità autorizzazione	C.M.T. S.P.A.		
Numero addetti	2		
Capacità impianto	1221 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	15.825	91%
	Da fuori provincia	1.565,1	9%
	Totale	17.390,1	100%

Ubicazione impianto	Via Vecchia, 5 – 10067 – VIGONE		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1416/2003 del 11/3/2003		
Titolarità autorizzazione	DE PAOLI FABRIZIO & C. SNC		
Numero addetti	4		
Potenzialità autorizzata	13500 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno 		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	11.591,6	90%
	Da fuori provincia	1.296,9	10%
	Totale	12.888,5	100%

Ubicazione impianto	Via Torino, 1 – 10023 – CHIERI		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 72-338746/2005 del 11/07/2005		
Titolarità autorizzazione	EFFE ERRE FIORASO RECUPERI SNC		
Numero addetti	8		
Capacità Impianto	325 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	11.603,0	91%
	Da fuori provincia	1.098,8	9%
	Totale	12.701,8	100%

Ubicazione impianto	Strada COMUNALE PORASSE' 1 – MONTEU DA PO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1433/2003 del 14/2/2003		
Titolarità autorizzazione	EREDI DI LA ROCCA LUCIANO DI LA ROCCA GIANFRANCO E LUIGI		
Numero addetti	2		
Potenzialità autorizzata	4873 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe 		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	755,4	69%
	Da fuori provincia	335,6	31%
	Totale	1.091,0	100%

Ubicazione impianto	Via Trento 81 – ORBASSANO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 168/2002 del 30/11/2001		
Titolarità autorizzazione	ESSEVI		
Numero addetti	4		
Potenzialità autorizzata	1860 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	1.293,99	96%
	Da fuori provincia	48,365	4%
	Totale	1.342,35	100%

Ubicazione impianto	Via Pianezza 216 – TORINO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1334/2003 del 17/7/2003		
Titolarità autorizzazione	EUROMETALLI DI FULGORI ANTONELLA E C		
Numero addetti	7		
Potenzialità autorizzata	3305 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Carta, vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria, scarti di pannolini e assorbenti, rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica, laterizi, tessuti, legno, macchine fotografiche monouso 		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	4.235,87	99%
	Da fuori provincia	62,98	1%
	Totale	4.298,85	100%

Ubicazione impianto	Via Cascina.Rubina, 34 bis – 10046 – POIRINO		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 125-149384/2004 del 24/05/2004		
Titolarità autorizzazione	GALFER S.N.C. DI GALLINO ANTONIO & C		
Numero addetti	4		
Capacità impianto	31 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	3.969,8	55%
	Da fuori provincia	3.255,1	45%
	Totale	7.224,9	100%

Ubicazione impianto	Loc. Illes Neuves – SALBERTRAND		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1866/2003 del 14/11/2003		
Titolarità autorizzazione	GORLIER		
Numero addetti	4		
Potenzialità autorizzata	3505 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti costituiti da laterizi, terre da coltivo, scarti di legno e sughero, imballaggi di legno, rifiuti di plastica, imballaggi, vetro di scarto, rifiuti di carta, cartone e cartoncino 		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	11.814,5	76%
	Da fuori provincia	3.788,7	24%
	Totale	15.603,2	100%

Ubicazione impianto	Via Osasio 13 – LOMBRIASCO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1429/2003 del 18/2/2003		
Titolarità autorizzazione	GAROFALO GASPARE		
Numero addetti	1		
Potenzialità autorizzata	2300 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro 		
Tipologia impiantistica	< DA CERCARE >		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	5.095,9	99%
	Da fuori provincia	71,7	1%
	Totale	5.167,6	100%

Ubicazione impianto	Via Piscina 13 – Frossasco		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1854/2003 del 28/4/2003		
Titolarità autorizzazione	Gruppo Trombini (ex Annovati)		
Numero addetti	143		
Potenzialità autorizzata	199.500 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno, rifiuti di carte decorative impregnate 		
Tipologia impiantistica	Produzione di pannelli compensati		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	65.649,9	40%
	Da fuori provincia	96.662,9	60%
	Totale	162.312,8	100%

Ubicazione impianto	Via Moncalieri, 159 a – 10098 – RIVOLI		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 106-142109/2004 del 17/05/2004		
Titolarità autorizzazione	INTERFER SRL		
Numero addetti	6		
Capacità impianto	203 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Veicoli fuori uso, metalli, alluminio, cavi, apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.13, componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 16.02.15, rame, bronzo, ottone, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23 e 20.01.35 		
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	12.920,1	73%
	Da fuori provincia	4.791,2	27%
	Totale	17.711,3	100%

Ubicazione impianto	Via Piave 21 – LEINI		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 83-133796/2004 del 07/05/2004		
Titolarità autorizzazione	ISEA		
Capacità impianto	87 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Linea di bonifica, cesoiatura e frantumazione delle vetture		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	103.817,39	73%
	Da fuori provincia	37.571,25	27%
	Totale	141.388,64	100%

Ubicazione impianto	Corso Regina Margherita, 497 – 10100 – TORINO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1391/2003 del 18/9/2003		
Titolarità autorizzazione	ITALCONCIMI S.R.L.		
Numero addetti	5		
Potenzialità autorizzata	17.000 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità; scarti di legno e sughero, imballaggi di legno 		
Tipologia impiantistica	Compostaggio		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	23.298,1	97%
	Da fuori provincia	726,2	3%
	Totale	24.024,3	100%

Ubicazione impianto	Strada Lanzo, 237 – 10100 - TORINO		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 28-276064/2005 del 16/05/2005		
Titolarità autorizzazione	ITALMACERI SRL		
Numero addetti	20		
Capacità Impianto	1671 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	44.702,0	95%
	Da fuori provincia	2.121,7	5%
	Totale	46.823,7	100%

Ubicazione impianto	Via Ciconio, 1/3 – 10080 – OZEGNA		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 217-217713/2001 del 09/10/2001		
Titolarità autorizzazione	JACKMETAL SAS		
Numero addetti	5		
Capacità impianto	900 t		
Quantità autorizzata	4610 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	5.708,9	98%
	Da fuori provincia	116,4	2%
	Totale	5.825,3	100%

Ubicazione impianto	Via Volvera, 54 – 10060 – AIRASCA		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 796/2004 del 9/2/2004		
Titolarità autorizzazione	L.A.R.T. S.R.L.		
Numero addetti	5		
Potenzialità autorizzata	14000 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno 		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	9.623,4	87%
	Da fuori provincia	1.412,1	13%
	Totale	11.035,5	100%

Ubicazione impianto	Via Capelli 93– TORINO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 536/2005 del 15/4/2005		
Titolarità autorizzazione	LA NUOVA COOPERATIVA		
Numero addetti	231		
Potenzialità autorizzata	6 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Imballaggi in materiali misti 		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	511,9	98%
	Da fuori provincia	8,1	2%
	Totale	520,0	100%

Ubicazione impianto	Via Roma, 95 – 10060 - ROLETTO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1415/2003 del 3/4/2003		
Titolarità autorizzazione	MALAN RECUPERI DI MALAN DARIO		
Numero addetti	9		
Potenzialità autorizzata	6254 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	11.251,7	99%
	Da fuori provincia	127,9	1%
	Totale	11.379,6	100%

Ubicazione impianto	Via Pisa 9/11 – VOLPIANO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 578/2005 del 14/2/2005		
Titolarità autorizzazione	METALFER		
Numero addetti	3		
Potenzialità autorizzata	14.700 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	11.801,8	67%
	Da fuori provincia	5.736,7	33%
	Totale	17.538,5	100%

Ubicazione impianto	Via dei Mulini, 24 – 10015 – IVREA		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 71-332589/2005 del 05/07/2005		
Titolarità autorizzazione	MUSSO GIUSEPPE & C. S.N.C.		
Numero addetti	5		
Capacità impianto	7 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12; componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso; apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi 		
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	1.470,9	90%
	Da fuori provincia	157,3	10%
	Totale	1.628,2	100%

Ubicazione impianto	Strada Castello di Mirafiori, 280 - NICHELINO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1716/2003 del 24/2/2003		
Titolarità autorizzazione	M.G. IMBALLAGGI		
Numero addetti	6		
Potenzialità autorizzata	1105 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, imballaggi, vetro di scarto, rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, metalli, plastica, legno, spezzoni di cavo di rame 		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	784,7	72%
	Da fuori provincia	301,3	28%
	Totale	1.086,0	100%

Ubicazione impianto	Via P.Nenni, 79/H – 10036 – SETTIMO TORINESE		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 814/2005 del 10/8/2005		
Titolarità autorizzazione	PROGETTO AMBIENTE S.N.C.		
Numero addetti	9		
Potenzialità autorizzata	4200 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	1.636,6	97%
	Da fuori provincia	58,7	3%
	Totale	1.695,3	100%

Ubicazione impianto	Via Venaria 66 - Collegno		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 55-90601/2004 del 29/3/2004		
Titolarità autorizzazione	PUBLIREC		
Capacità impianto	386 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	linea selezione meccanizzata rifiuti		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	31.187,0	98%
	Da fuori provincia	502,4	2%
	Totale	31.689,4	100%

Ubicazione impianto	Frazione Grange Palmero Via Caselette 200 – ALPIGNANO		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 211-174497/1999 del 26/10/1999 (messa riserva + autodemolizione) – D.D. 242-326482/2002 del 24/12/2002		
Titolarità autorizzazione	RIVA S.r.l.		
Numero addetti	12		
Capacità impianto	3500 t (messa riserva+autodemolizione) 20 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	 Batterie al piombo, metalli		
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	23.961,5	98%
	Da fuori provincia	542,5	2%
	Totale	24.504,0	100%

Ubicazione impianto	Strada Nazionale 69 – CAMBIANO		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 441/2003 del 24/10/2002		
Titolarità autorizzazione	REVEANE		
Numero addetti	2		
Potenzialità autorizzata	2950 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti di plastica, scarti di legno, carta e cartone, vetro, sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche, metalli, 		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	90,9	40%
	Da fuori provincia	135,6	60%
	Totale	226,5	100%

Ubicazione impianto	Strada Cebrosa 152 – SETTIMO TORINESE		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 91-139627/2004 del 13/05/2004		
Titolarità autorizzazione	SACRIMA S.r.l.		
Numero addetti	11		
Capacità impianto	330 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose; metalli ferrosi; componenti non specificati altrimenti; apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.13; componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 16.02.15; rame, bronzo, ottone; cavi, diversi da quelli di cui alle voci 17.04.10 		
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	9.560,8	99,9%
	Da fuori provincia	8,7	0,1%
	Totale	9.569,5	100%

Ubicazione impianto	Via Babiasso, 13 – 10070 – FRONT		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 78-131608/2004 del 06/05/2004		
Titolarità autorizzazione	S.A.FER S.N.C. DI DIPIERRI LUCIA & C		
Numero addetti	5		
Capacità impianto	9 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	9.833,1	100%
	Da fuori provincia	0	0%
	Totale	9.833,1	100%

Ubicazione impianto	Vinovo		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1002/2003 del 9/04/2003		
Titolarità autorizzazione	SARM SOCIETE' ANONIME RECYCLAGE MATERIE		
Potenzialità	56.000 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballa; scarti di legno e sughero, imballaggi di legno; scarti di legno e sughero, imballaggi di legno; rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità 		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	4588,09	92%
	Da fuori provincia	382,54	8%
	Totale	4970,63	100%

Ubicazione impianto	Via Circonvallazione esterna, 11 – 10043 - ORBASSANO		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 63-319654/2005 del 21/6/2005		
Titolarità autorizzazione	SARI GROUP S.R.L.		
Numero addetti	3		
Capacità impianto	75 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Messa in riserva con operazioni accessorie		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	14.108,2	79%
	Da fuori provincia	3.833,3	21%
	Totale	17.941,5	100%

Ubicazione impianto	Viale Kennedy 10 – ROBASSOMERO		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 68-114753/2003 del 29/4/2003		
Titolarità autorizzazione	S.E.D.		
Capacità impianto	1415 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Deposito preliminare/messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi		
Stato attuale	In esercizio		

Ubicazione impianto	Via De Nicola 60 – Settimo Torinese
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 209-260775/2002 del 30/10/2002
Titolarità autorizzazione	SETA
Capacità impianto	148,93 t
Tipologie di rifiuti autorizzate	Vari 
Tipologia impiantistica	Deposito preliminare di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi provenienti da raccolta differenziata
Stato attuale	In esercizio

Ubicazione impianto	Via Fornace Slet – 10034 – CHIVASSO		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.D. 1235-232023/2000 del 17/11/2000		
Titolarità autorizzazione	SMC S.P.A. SMALTIMENTI CONTROLLATI		
Numero addetti	16		
Capacità impianto	500 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Linea selezione meccanizzata rifiuti		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %) – i dati comprendono tutti i rifiuti ricevuti anche dalla adiacente discarica appartenente alla medesima “unità locale”.	Da provincia di Torino	71.974,9	89%
	Da fuori provincia	8.801,1	11%
	Totale	80.776,0	100%

Ubicazione impianto	Corso E.Kant, 40 – 10088 – VOLPIANO		
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.G.P. 1254-215133/2002 del 1/10/2002		
Titolarità autorizzazione	SERV.ECO S.R.L.		
Numero addetti	4		
Potenzialità autorizzata	157 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate			
Tipologia impiantistica	Linea bonifica		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	1.047,7	83%
	Da fuori provincia	219,6	17%
	Totale	1.267,3	100%

Ubicazione impianto	Albiano d'Ivrea		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1886/2003 del 6/05/2003		
Titolarità autorizzazione	System Eco Green		
Potenzialità	13.000 t/a		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità 		
Tipologia impiantistica	Compostaggio		
Stato attuale	In esercizio		

Ubicazione impianto	Via Fatabenefratelli, 91 – SAN MAURIZIO CANAVESE		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1724/2003 del 26/02/2003		
Titolarità autorizzazione	Turin Carta		
Numero addetti	13		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Carta, ferro, spezzoni di cavo, plastica, scarti di legno e sughero 		
Tipologia impiantistica	Compostaggio		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	14.444,9	82%
	Da fuori provincia	3.265,9	18%
	Totale	17.710,8	100%

Ubicazione impianto	Via Verga 70 – SETTIMO TORINESE Via Verga 59 – SETTIMO TORINESE		
Autorizzazione	Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 1773/2002 del 24/10/2002 Iscrizione ex art. 33 D.lgs 22/97 642/2004 del 29/3/2004		
Titolarità autorizzazione	VELAPLAST		
Numero addetti	5		
Potenzialità autorizzata	2400 t 2320 t		
Tipologie di rifiuti autorizzate	Plastica 		
Stato attuale	In esercizio		
Quantitativi di rifiuti ricevuti nel 2004 (tonn. e %)	Da provincia di Torino	158,7	25%
	Da fuori provincia	463,8	75%
	Totale	622,5	100%

Impianti di bioessiccazione.

Al fine di rispondere all'esigenza di gestione della frazione residua alla raccolta differenziata il PPGR prevedeva la realizzazione di specifici impianti di trattamento, funzionali al successivo smaltimento finale (termovalorizzazione):

- ❑ Bioessiccazione Bac 15 con capacità di trattamento fino a 75.000 t/a
- ❑ Bioessiccazione Bac 14 con capacità di trattamento fino a 68.000 t/a
- ❑ Bioessiccazione Bac 16 con capacità di trattamento fino a 58.000 t/a
- ❑ Bioessiccazione 17A con capacità di trattamento fino a 21.000 t/a
- ❑ Bioessiccazione 17B/C/D con capacità di trattamento fino a 42.000 t/a

La DGR n.23-399 del 4/7/2005, *Preso d'atto del Programma Provinciale*, ha disposto che :

“la Provincia di Torino riconsideri il numero e la potenzialità degli impianti di bioessiccazione previsti dal programma provinciale sulla base del monitoraggio semestrale dell'evoluzione della raccolta differenziata, per un aggiornamento dei relativi dati, e dell'analisi della composizione merceologica del rifiuto indifferenziato, graduando il rilascio delle autorizzazioni relative ai nuovi impianti di trattamento sulla base del risultato delle suddette analisi.”

Gli impianti non sono ad oggi stati realizzati.

Risulta esclusivamente autorizzato l'impianto del Bac.15 (Punto Ambiente-Druento); la fase realizzativa di tale impianto risulta sospesa in attesa della pubblicazione del presente rapporto e delle determinazioni del nuovo Programma Provinciale.

3.3 Impianti di trattamento finale (situazione attuale e fase a regime)

Il presente paragrafo descrive la situazione delle discariche attualmente esistenti; viene inoltre dato conto degli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti previsti dal PPGR, il cui iter è stato avviato.

Per ciascuna delle discariche della Provincia di Torino, viene riportata una scheda riepilogativa contenente indicazioni “amministrative” e dati quantitativi sull’attività svolta negli ultimi anni.

3.3.1.1.1 Discarica ACEA – Pinerolo (Bac. 12)

Ubicazione impianto	Pinerolo, Località Torrione
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 Determinazione n. 222-495908/2005 del 15/12/2005
Titolarità autorizzazione	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Titolarità gestione	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria autorizzata	200.000 m ³
Previsione esaurimento	31/12/2008
Volumetria totale già autorizzata presso il sito	Torrione 1, Torrione 1b, Torrione 2 e sopraelevazione per un volume totale di circa 1.400.000 m ³
Stato attuale	In esercizio

Conferimenti annuali (tonn)	2001	2002	2003	2004	Var % 2003-04	2005	Var % 2004-05
RU	52.398	53.749	26.258	9.592	-63,5%	23.664	146,7%
RSA (da privati)	5.965	4.544	4.662	4.650	-0,3%	1.571	-66,2%
RSA (sovvalli da trattamento RU del bacino)	-	-	11.921	20.276	70,1%	14.627	-27,9%
TOT RU+RSA	58.362	58.293	42.841	34.518	-19,4%	39.862	15,5%
FANGHI	1.488	447	4	0	-97,8%	146	> 100%
TOTALE	59.850	58.741	42.845	34.518	-19,4%	40.008	15,9%
Mc. residui al 31/12			61.524	31.124		195.684	

3.3.1.1.2 Discarica AMIAT – Torino (Bac. 16)

Ubicazione impianto	Torino, Località Basse di Stura, Lotto 3	Torino, Località Basse di Stura, Lotto Sommitale
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.G.P. n. 558-130933/2000 del 13/06/2000 e s.m.i.	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 Determinazione n. 39-297339/2005 del 30/05/2005 e s.m.i.
Titolarità autorizzazione	AMIAT S.P.A.	
Titolarità gestione	AMIAT S.P.A.	
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi	
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione	
Volumetria autorizzata	3.688.000 m ³	2.180.000 m ³
Previsione esaurimento	31/05/2006	31/12/2009
Volumetria totale già autorizzata presso il sito	Nuova discarica: 13.370.000 m ³ (esclusi i volumi del Lotto 3 e del Lotto Sommitale); Vecchia discarica: circa 4.000.000 m ³	
Stato attuale	In esercizio	
Nota		Autorizzato impianto di pretrattamento, ma non realizzato; inizio attività nel 2006

Conferimenti annuali (tonn)	2001	2002	2003	2004	Var % 2003-04	2005	Var % 2004-05
RU dal bacino 16	372.874	-	363.575	348.475	-4,2%	331.147	-5,0%
RU extra-bacino	262.092	-	196.744	175.020	-11,0%	130.477	-25,5%
TOT RU	634.966	685.432	560.320	523.495	-6,6%	461.624	-11,8%
RU	102.442	118.641	109.801	93.666	-14,7%	90.760	-3,1%
TOT RU+RSA	737.408	804.074	670.121	617.161	-7,9%	552.385	-10,5%
FANGHI	138.759	123.326	86.057	82.745	-3,8%	91.873	11,0%
TOTALE	876.167	927.399	756.177	699.906	-7,4%	644.257	-8,0%
Mc. residui al 31/12			1.420.000	490.000		130.000 +2.180.000	

3.3.1.1.3 Discarica – Mattie (Bac. 15B)

Ubicazione impianto	Mattie, Località Camposordo
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.G.P. n. 41-91886/99 del 26/05/99 e s.m.i.
Titolarità autorizzazione	ARFORMA S.P.A.
Titolarità gestione	ARFORMA S.P.A.
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria autorizzata	381.171 m ³
Previsione esaurimento	Novembre 2008
Volumetria totale già autorizzata presso il sito	Lotti 1 e 2 per un volume totale di circa 530.000 m ³
Stato attuale	In esercizio

Conferimenti annuali (tonn)	2001	2002	2003	2004	Var % 2003-04	2005	Var % 2004-05
RU	38.198	49.752	38.604	37.990	-1,6%	38.765	2,0%
RSA	0	0	0	0	0,0%	0	-
TOT RU+RSA	38.198	49.752	38.604	37.990	-1,6%	38.765	2,0%
FANGHI	916	1.153	1.259	0	-100,0%	197	-
TOTALE	39.114	50.905	39.863	37.990	-4,7%	38.962	2,6%
Mc. residui al 31/12			248.154	195.666		152.611	

3.3.1.1.4 Discarica CSAC – Castellamonte (Bac. 17B-C-D)

Ubicazione impianto	Castellamonte, Località Vespia
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 D.G.R. n. 95-25936 del 21/06/93 e s.m.i.
Titolarità autorizzazione	ASA S.P.A.
Titolarità gestione	VESPIA
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria autorizzata	380.000 m ³
Previsione esaurimento	31/12/2008 (ad aprile 2006 è stato autorizzato l'ampliamento di 128.000 mc)
Volumetria totale già autorizzata presso il sito	Nessuna
Stato attuale	In esercizio

Conferimenti annuali (tonn)	2001	2002	2003	2004	Var % 2003-04	2005	Var % 2004-05
RU dal bacino 17	-	-	23.456	26.433	12,7%	28.503	7,8%
RU extra-bacino	-	-	3.021	984	-67,4%	133	-86,5%
TOT RU	60.724	34.644	26.477	27.417	3,6%	28.636	4,4%
RU	933	0	1.085	1.406	29,5%	858	-39,0%
TOT RU+RSA	61.657	34.644	27.563	28.823	4,6%	29.494	2,3%
FANGHI	1.128	191	895	1.557	74,0%	859	-44,9%
TOTALE	62.785	34.835	28.457	30.380	6,8%	30.352	-0,1%
Mc. residui al 31/12			40.700	19.000		5.000	

3.3.1.1.5 Discarica CCS – Cambiano (Bac. 13)

Ubicazione impianto	Cambiano, Località Valle S. Pietro C.na Benne
Autorizzazione	D.G.R. n. 208-40737 del 28/11/94 e s.m.i.
Titolarità autorizzazione	CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI
Titolarità gestione	INSER S.P.A.
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria autorizzata	637.000 m ³
Previsione esaurimento	Dicembre 2009
Volumetria totale già autorizzata presso il sito	nessuna
Stato attuale	In esercizio

Conferimenti annuali (tonn)	2001	2002	2003	2004	Var % 2003-04	2005	Var % 2004-05
RU dal bacino 13	40.635	40.964	37.875	28.432	-24,9%	17.802	-37,4%
RU extra-bacino	-	-	-	-	-	14.922	-
TOT RU	40.635	40.964	37.875	28.432	-24,9%	32.723	15,1%
RSA	2	2	47	38	-20,0%	107,9	184,2%
TOT RU+RSA	40.637	40.966	37.922	28.470	-24,9%	32.831	15,3%
FANGHI	836	2	0	0	0,0%	5	5
TOTALE	41.473	40.968	37.922	28.470	-24,9%	32.836	15,3%
Mc. residui al 31/12			209.000	174.648		141.119	

3.3.1.1.6 Discarica CIDIU – Pianezza (Bac. 15A)

Ubicazione impianto	Pianezza; Località Cassagna
Autorizzazione	ex Art. 27/28 del D.lgs. 22/97 DGP n. 998-168965/2002 del 30/07/2002
Titolarità autorizzazione	CIDIU S.P.A.
Titolarità gestione	CASSAGNA
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria autorizzata	298.409 m ³ + presentata istanza di sopraelevazione per 70.000 mc.
Previsione esaurimento	Dicembre 2006
Volumetria totale già autorizzata presso il sito	Lotti 1 e 2 per un volume totale di circa 899.000 m ³
Stato attuale	In esercizio

Conferimenti annuali (tonn)	2001	2002	2003	2004	Var % 2003-04	2005	Var % 2004-05
RU dal bacino 15	85.247	71.238	72.191	71.013	-1,6%	59.710	-15,9%
RU extra-bacino	-	-	-	-	-	10.305	-
TOT RU	85.247	71.238	72.191	71.013	-1,6%	70.015	-1,4%
RSA	5.078	3.740	362	1.862	414,3%	6.112	228,2%
TOT RU+RSA	90.325	74.977	72.553	72.875	0,4%	76.126	4,5%
FANGHI	2.033	2.406	915	2.120	131,6%	1.978	-6,7%
TOTALE	92.358	77.384	73.468	74.995	2,1%	78.105	4,1%
Mc. residui al 31/12			241.047	145.817		76.658	

3.3.1.1.7 Discarica SIA – Grosso Canavese (Bac. 17A)

Ubicazione impianto	Grosso C.se, Località Vauda Grande
Autorizzazione	D.G.R. n. 392-37636 del 03/08/94 e s.m.i.
Titolarità autorizzazione	SIA SRL UNIPERSONALE
Titolarità gestione	SIA SRL UNIPERSONALE
Tipologia impianto	Discarica per rifiuti non pericolosi
Tipologia rifiuti autorizzati	RSU, RSA definiti in autorizzazione
Volumetria autorizzata	290.000 m ³ (è attualmente previsto un ampliamento)
Previsione esaurimento	novembre 2007 (senza impianto di trattamento)
Volumetria totale già autorizzata presso il sito	Lotto esaurito 180.000 m ³
Stato attuale	In esercizio

Conferimenti annuali (tonn)	2001	2002	2003	2004	Var % 2003-04	2005	Var % 2004-05
RU	35.021	34.644	31.383	31.731	1,1%	28.330	-10,7%
RSA	0	0	0	0	0,0%	34	-
TOT RU+RSA	35.021	34.644	31.383	31.731	1,1%	28.364	-10,6%
FANGHI	26	191	28	21	-26,6%	79	284,6%
TOTALE	35.047	34.835	31.411	31.752	1,1%	28.443	-10,4%
Mc. residui al 31/12			126.673	92.083		69.895	

3.3.2 Smaltimenti totali di rifiuti in discariche di rifiuti non pericolosi: dati di sintesi ed evoluzione

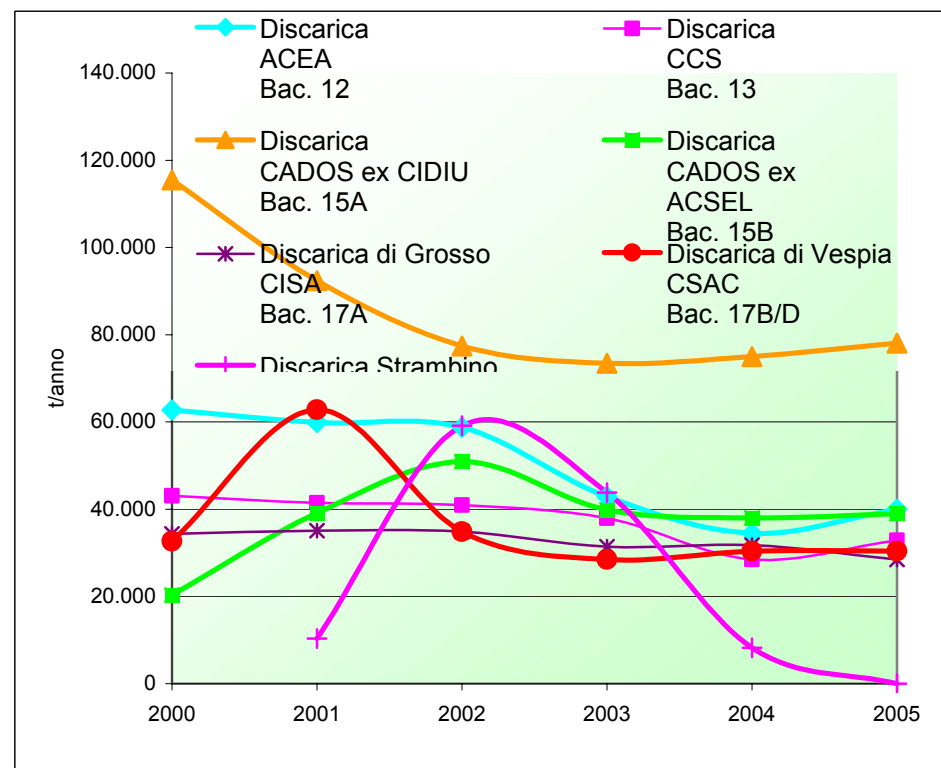
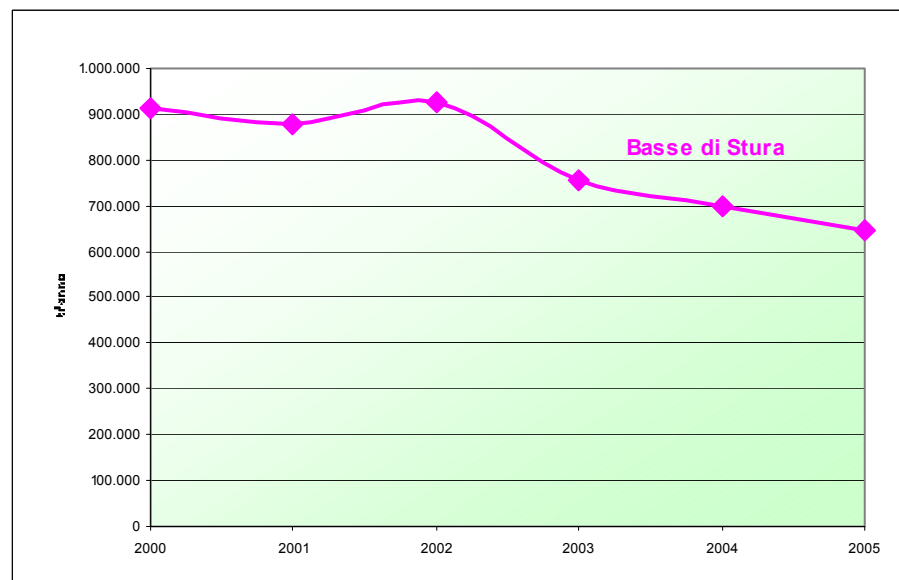
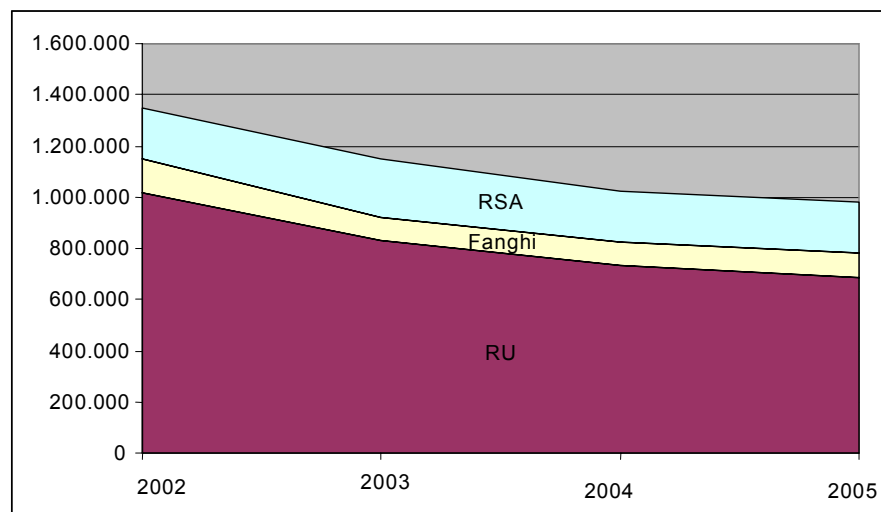
Sommando i quantitativi di RU smaltiti in discarica con quelli dei flussi di rifiuti speciali assimilabili conferiti da privati, gli RSA provenienti da sovvalli di trattamento RU (ACEA) e di fanghi provenienti dai trattamenti delle acque urbane si ricavano le quantità complessivamente smaltite negli impianti di discarica per rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del Dlgs 36/03: tale quantità è pari a circa 981.000 t.

I dati complessivi evidenziano una diminuzione di rifiuti conferiti a discarica, confermando quindi il trend già in atto dal 2003. L'andamento favorevole riguarda specificamente la componente dei rifiuti urbani, mentre i fanghi e gli RSA smaltiti in discarica hanno una dinamica meno evidente.

Conferimenti totali in discarica

Anno	RU	Fanghi	RSA	TOTALE
2002	1.018.439	128.181	197.961	1.344.581
2003	832.335	89.371	226.352	1.148.057
2004	734.986	86.443	211.247	1.024.853
2005	683.757	95.136	202.479	981.372

I due grafici seguenti evidenziano l'andamento dei conferimenti nelle discariche dal 2000 al 2005: il primo grafico analizza la discarica di Basse di Stura a Torino, il secondo le discariche "minori" disseminate sul territorio provinciale (la distinzione in due grafici diversi è resa necessaria dalla diversa scala su cui opera la discarica di Basse di Stura rispetto alle altre).



Il primo grafico mostra analiticamente l'andamento delle differenti frazioni di rifiuti conferite nelle discariche di rifiuti non pericolosi. I due grafici successivi i conferimenti nelle singole discariche.

La tabella nelle due pagine seguenti riepiloga i dati di tutte le discariche del territorio provinciale (è compresa anche la discarica di Strambino, ubicata nel territorio del consorzio CCA, esaurita già dal 2004).

Capitolo 3 – Stato di realizzazione e funzionamento degli impianti previsti dal programma provinciale di gestione dei rifiuti

IMPIANTO			CONFERIMENTI t/a								VOLUMI RESIDUI mc			PREVIS. ESAURIM.
			2000	2001	2002	2003	2004	Δ 2004/2003	2005	Δ 2005/2004	2003	2004	2005	
Discarica ACEA Bac. 12	RU		52.899	52.398	53.749	26.258	9.592	-63,5%	23.664	146,7%	61.524	31.124	195.684	01/12/2008
	RSA (da privati)		6.651	5.965	4.544	4.662	4.650	-0,3%	1.571	-66,2%				
	RSA (sovvalli da trattamento RU del bacino)		-	-	-	11.921	20.276	70,1%	14.627	-27,9%				
	TOT RU+RSA		59.550	58.362	58.293	42.841	34.518	-19,4%	39.862	15,5%				
	FANGHI		3.195	1.488	447	4	0	-97,8%	146	145550%				
	TOTALE		62.745	59.850	58.741	42.845	34.518	-19,4%	40.008	15,9%				
Discarica CCS Bacino 13	RU	CCS	41.753	40.635	40.964	37.875	28.432	-24,9%	17.802	-37,4%	209.000	174.648	141.119	01/12/2009
		Extra Bac.	-	-	-	-	-	-	14.922	-				
		Tot	41.753	40.635	40.964	37.875	28.432	-24,9%	32.723	15,1%				
	RSA		203	2	2	47	38	-20,0%	107,9	184,2%				
	TOT RU+RSA		41.956	40.637	40.966	37.922	28.470	-24,9%	32.831	15,3%				
	FANGHI		1.107	836	2	0	0	0,0%	5	5				
TOTALE		43.063	41.473	40.968	37.922	28.470	-24,9%	32.836	15,3%					
Discarica CADOS ex CIDIU Bac. 15A	RU	CADOS	107.188	85.247	71.238	72.191	71.013	-1,6%	59.710	-15,9%	241.047	145.817	76.658	01/12/2006
		Extra Bac.	-	-	-	-	-	-	10.305	-				
		Tot.	107.188	85.247	71.238	72.191	71.013	-1,6%	70.015	-1,4%				
	RSA		5.289	5.078	3.740	362	1.862	414,3%	6.112	228,2%				
	TOT RU+RSA		112.477	90.325	74.977	72.553	72.875	0,4%	76.126	4,5%				
	FANGHI		3.005	2.033	2.406	915	2.120	131,6%	1.978	-6,7%				
TOTALE		115.481	92.358	77.384	73.468	74.995	2,1%	78.105	4,1%					
Discarica CADOS ex ACSEL Bac. 15B	RU		19.808	38.198	49.752	38.604	37.990	-1,6%	38.765	2,0%	248.154	195.666	152.611	01/11/2008
	RSA		0	0	0	0	0	0,0%	0	-				
	TOT RU+RSA		19.808	38.198	49.752	38.604	37.990	-1,6%	38.765	2,0%				
	FANGHI		510	916	1.153	1.259	0	-100,0%	197	-				
TOTALE		20.318	39.114	50.905	39.863	37.990	-4,7%	38.962	2,6%					
Discarica di Grosso CISA Bac. 17A	RU		34.299	35.021	34.644	31.383	31.731	1,1%	28.330	-10,7%	126.673	92.083	69.895	01/02/2008
	RSA		48	0	0	0	0	0,0%	34	-				
	TOT RU+RSA		34.347	35.021	34.644	31.383	31.731	1,1%	28.364	-10,6%				
	FANGHI		25	26	191	28	21	-26,6%	79	284,6%				
TOTALE		34.372	35.047	34.835	31.411	31.752	1,1%	28.443	-10,4%					
Discarica di Vespia CSAC Bac. 17B/D	RU	CSAC	-	-	-	23.456	26.433	12,7%	28.503	7,8%	40.700	19.000	5.000 (128.000 mc ampliamento autorizzato fine Aprile 2006)	31/12/2008
		Extra Bac.	-	-	-	3.021	984	-67,4%	133	-86,5%				
		Tot	30.578	60.724	34.644	26.477	27.417	3,6%	28.636	4,4%				
	RSA		639	933	0	1.085	1.406	29,5%	858	-39,0%				
	TOT RU+RSA		31.217	61.657	34.644	27.563	28.823	4,6%	29.494	2,3%				
	FANGHI		1.412	1.128	191	895	1.557	74,0%	859	-44,9%				
	TOTALE		32.629	62.785	34.835	28.457	30.380	6,8%	30.352	-0,1%				

IMPIANTO			CONFERIMENTI t/a								VOLUMI RESIDUI mc			PREVIS. ESAURIM.
			2000	2001	2002	2003	2004	Δ 2004/2003	2005	Δ 2005/2004	2003	2004	2005	
Discarica Strambino CCA Bac. 17C	RU		n.p.	9.528	48.016	39.228	5.316	-86,4%	0	-	7.000	0	-	Bac. 17C conferisce attualm. a Cavaglià (BI)
	RSA		n.p.	735	10.638	4.347	2.906	-33,1%	0	-				
	TOT RU+RSA		0	10.263	58.654	43.574	8.222	-81,1%	0	-				
	FANGHI		n.p.	69	465	212	0	-100,0%	0	-				
	TOTALE		n.p.	10.332	59.120	43.787	8.222	-81,2%	0	-				
Basse Stura Bac. 18	RU	TORINO	377.920	372.874	-	363.575	348.475	-4,2%	331.147	-5,0%	1.420.000	490.000	130.000 mc. + Lotto sommitale ai lotti 1A 2A 2B di 2.180.000 mc.	31/12/2009
		Extra Bac.	290.332	262.092	-	196.744	175.020	-11,0%	130.477	-25,5%				
		Tot	668.252	634.966	685.432	560.320	523.495	-6,6%	461.624	-11,8%				
	RSA		108.239	102.442	118.641	109.801	93.666	-14,7%	90.760	-3,1%				
	TOT RU+RSA		776.491	737.408	804.074	670.121	617.161	-7,9%	552.385	-10,5%				
	FANGHI		137.143	138.759	123.326	86.057	82.745	-3,8%	91.873	11,0%				
	TOTALE		913.634	876.167	927.399	756.177	699.906	-7,4%	644.257	-8,0%				
TOTALE PROVINCIA DI TORINO	RU		954.778	956.717	1.018.439	832.335	734.986	-11,7%	683.757	-7,0%	2.354.098	1.148.338	770.967	
	RSA		121.069	115.154	137.565	132.225	124.804	-5,6%	114.070	-8,6%				
	TOT RU+RSA		1.075.846	1.071.872	1.156.004	964.560	859.790	-10,9%	797.827	-7,2%				
	FANGHI		146.396	145.255	128.181	89.371	86.443	-3,3%	95.136	10,1%				
	TOTALE		1.222.243	1.217.126	1.284.185	1.053.931	946.232	-10,2%	892.963	-5,6%				
SMC Chivasso	RSA		-	-	60.396	94.126	78.620	-16,5%	88.409	12,5%	177.801	59.942	77.000 (da maggio 2006: 264.186 mc)	31/12/2008 compreso ampliamento maggio 2006
TOTALE PROVINCIA DI TORINO CON DISCARICA DI CHIVASSO			-	-	1.344.581	1.148.057	1.024.852	-10,7%	981.372	-4,2%				

3.3.3 Impianti da realizzare

Come richiamato nel capitolo 1, riguardo allo stato degli impianti di discarica, permane una grave e generale situazione di emergenza. Il Bacino 17C conferisce già da due anni fuori provincia (Cavaglià-BI); la disponibilità volume residuo nelle discariche attualmente autorizzate, consente di garantire lo smaltimento finì al 2009.

Nel programma provinciale vigente dei rifiuti sono previsti ampliamenti di discariche: tali ampliamenti, solo in parte realizzati, sono riportati nella tabella a seguire:

Bacino	Ampliamenti previsti	Ampliamenti effettivamente autorizzati
12 (ACEA)	200.000	200.000
15 (CADOS)	529.000	311.000
14 (COVAR 14)	400.000	0
17B/D (CCA)	250.000	128.000
17A (CISA)	165.000	70.000
18 (TORINO)	2.430.000	2.310.000
TOTALE ATO	3.974.000	3.019.000

Risulta pertanto complessivamente un deficit, nella gestione transitoria di quasi 1.000.000 di mc, rispetto alle previsioni di programma.

La situazione nel transitorio risulta sicuramente preoccupante, nell'attesa di dare compiuta realizzazione agli impianti previsti a regime nel PPGR05:

- impianto di termovalorizzazione della zona SUD da attivare nel 2011;
- secondo impianto di trattamento finale a servizio della zona NORD;
- discarica di servizio per i residui di entrambi gli impianti.

3.3.3.1.1 Termovalorizzatore zona Sud (Gerbido – Torino)

L'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti urbani a servizio della zona sud della Provincia verrà realizzato nell'area del Gerbido (Torino).

Il servizio di progettazione, realizzazione e gestione è stato affidato alla società T.R.M. S.p.A. con DCP n. 279129/2005 del 24/05/2005 (contratto: Rep. n. 9589 del 22/07/2005).

Il progetto preliminare è stato presentato in data 7/02/2006 per l'avvio della procedura di VIA.

Il progetto definitivo è stato presentato nel mese di giugno 2006.

Su iniziativa della Provincia di Torino sono stati realizzati specifici studi di accompagnamento del progetto atti a definire:

- Piano di Azione Strategica Ambientale per l'area di influenza dell'impianto, con la definizione, in un quadro di pianificazione di area vasta degli interventi di compensazione ambientale;
- Studio per l'utilizzo dell'energia termica prodotta per il teleriscaldamento dell'area circostante;
- Progetto di logistica integrata per il trasporto dei rifiuti;
- Accordo di Programma per gli interventi infrastrutturali nell'area.

E' inoltre in corso di realizzazione, da parte di ARPA Piemonte, lo studio per la caratterizzazione ambientale dell'area prima della realizzazione dell'impianto (bianco ambientale) e dei sistemi di monitoraggio in fase di cantiere e di gestione.

Ubicazione impianto	Loc. Gerbido – TORINO
Affidamento per la progettazione, la realizzazione e la gestione	Alla società T.R.M. S.p.A. con DCP prot. 279129/2005 del 24/05/2005 (contratto: Rep. n. 9589 del 22/07/2005).
Tipologia impianto	Termovalorizzatore a griglia mobile, raffreddata ad acqua, con recupero energetico e termico
Tipologia rifiuti	RSU (pre-trattati come definito dal PPGR 2005), RSA
Potenzialità prevista	421.000 tonn annue
Previsione inizio esercizio	2011

3.3.3.1.2 Discarica di servizio e secondo impianto di trattamento finale dei rifiuti

Il PPGR05 prevede, oltre al termovalorizzatore del Gerbido, la realizzazione di un ulteriore impianto di trattamento finale e di una discarica a servizio dei due impianti.

Il processo di localizzazione della discarica è stato avviato dalla Provincia di Torino nell'autunno 2005 e in gennaio 2006 è stata trasmessa una prima bozza di tale studio all'ATO dei Rifiuti recentemente costituitosi, cui compete l'individuazione del sito che ospiterà la discarica.

Una specifica commissione tecnica, costituita nell'autunno del 2005 dalla Provincia di Torino, sta predisponendo le sue valutazioni per la scelta della migliore tecnologia di trattamento per il secondo impianto.

Gli esiti costituiranno indirizzo all'ATO che procederà sulla base dei criteri del programma provinciale, alla individuazione del sito più idoneo alla localizzazione del secondo impianto di trattamento finale a servizio della zona nord della provincia di Torino.

4.

INDAGINE RELATIVA ALL'ASSORBIMENTO DEI FLUSSI DI RIFIUTI URBANI

L'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti, per rispondere alle indicazioni dell'aggiornamento del PPGR, in cui si evidenzia la necessità di garantire un reale recupero dei flussi di rifiuti raccolti in maniera differenziata connesso alla effettiva capacità del mercato di assorbire i flussi, ha eseguito una ricognizione specifica per ciascun consorzio, al fine di rilevare gli impianti a cui sono stati indirizzati i flussi di raccolta differenziata e di rifiuti indifferenziati generati nel territorio provinciale nell'anno 2005.

I dati permettono di dare delle importanti indicazioni relativamente a:

- ❑ capacità del mercato locale del recupero di gestire il flusso di raccolte differenziate generato per singola frazione;
- ❑ individuare i flussi che sono gestiti fuori dalla Provincia di Torino;
- ❑ individuare i principali operatori e il rapporto fra operatori pubblici e privati.

I flussi analizzati sono i seguenti:

1. carta e cartone;
2. organico;
3. verde/ramaglie;
4. legno;
5. plastica;
6. vetro & vetro/metalli;
7. metalli;
8. RAEE;
9. rifiuti ingombranti;
10. rifiuti urbani indifferenziati.

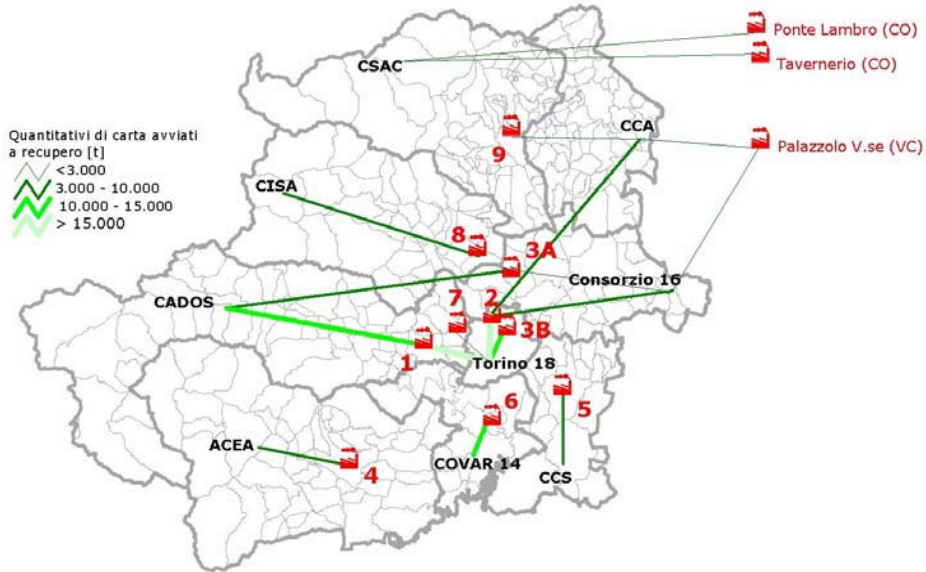
Si riporta per ciascun flusso:

- a) una rappresentazione cartografica per materiale raccolto dai vari consorzi con l'indicazione degli impianti in cui tali materiali vengono trattati. Gli impianti provinciali sono individuati sulla carta con dei numeri crescenti al diminuire delle quantità di rifiuti trattate: il numero 1 indicherà pertanto l'impianto che tratta il quantitativo maggiore. Sulla cartina, i flussi sono rappresentati da linee di diverso spessore (a seconda dei quantitativi) che partono dal nome del consorzio in cui il flusso di rifiuti è prodotto e vanno verso l'impianto (o gli impianti) di destinazione per il trattamento;
- b) una tabella di sintesi con il peso percentuale e la quantità complessiva assorbita dai principali operatori provinciali;
- c) una tabella che individua il Consorzio che ha prodotto la frazione, la quantità raccolta in maniera differenziata e gli impianti a cui è stato indirizzato il flusso per il recupero/trattamento (gli impianti di proprietà pubblica sono in grassetto, gli impianti fuori provincia sono evidenziati con uno sfondo colorato).

Si ricorda che per alcuni operatori e per alcune frazioni le attività di riferimento risultano esclusivamente di "messa in riserva" e che quindi non coincidono con il reale sito di recupero/trattamento ma sono funzionali al raggruppamento e successivo trasferimento dei rifiuti.

4.1 Carta e cartone

Il flusso di carta e cartone è quasi completamente assorbito da impianti provinciali (circa il 95%); sul territorio della Provincia risulta inoltre una numerosa presenza di impianti di riferimento.



CARTA TRATTATA IN PROVINCIA	113.020	95%
CARTA TRATTATA FUORI PROVINCIA	6.377	5%
TOTALE	119.396	

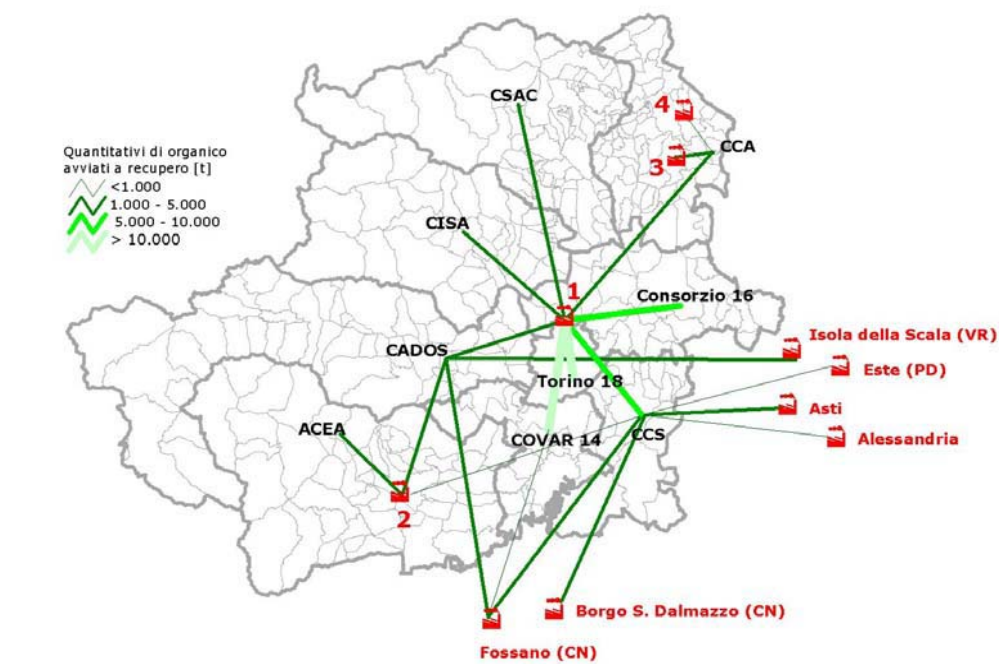
Principali Operatori Provinciali	N°rif.	Tonnellate	% mercato
CMT AMBIENTE s.r.l.	1	45.549	38%
ITALMACERI	2	31.521	26%
CARTAMACERO	3	19.266	16%
CARTIERA CASSINA	4	5.481	5%
EFFE ERRE DI FIORASO	5	6.266	5%

Flussi di carta e cartone ad impianti di recupero

Consorzio	Frazione	Tonnellate	Impianto	N° rif	PR	Comune
ACEA	Carta e cartone	5.481	CARTIERA CASSINA	4	TO	PINEROLO
Bacino 16	Carta e cartone	874	CARTAMACERO	3A	TO	LEINI'
	Carta e cartone	8.685	ITALMACERI	2	TO	TORINO
	Carta e cartone	742	VESCOVO	VC		PALAZZOLO VERCELLESE
	Imballaggi carta cartone	59	CARTAMACERO	3A	TO	LEINI'
	Imballaggi carta cartone	945	ITALMACERI	2	TO	TORINO
CADOS	Carta e cartone	3.657	CARTAMACERO	3A	TO	LEINI'
	Carta e cartone	11.140	CMT Ambiente s.r.l.	1	TO	RIVOLI
CCA	Carta e cartone	500	ASA	9	TO	CASTELLAMONTE
	Carta e cartone	4.550	ITALMACERI	2	TO	TORINO
	Carta e cartone	2.030	VESCOVO	VC		PALAZZOLO VERCELLESE
CCS	Carta e cartone	6.266	EFFE ERRE DI FIORASO	5	TO	CHIERI
CISA	Carta e cartone	3.601	TURIN CARTA	8	TO	SAN MAURIZIO CANAVESE
CO.VA.R.14	Carta e cartone	13.817	CMT Ambiente s.r.l.	6	TO	LA LOGGIA
CSAC	Carta	2.141	Cartiera De Molli Spa	CO		TAVERNERIO
	Cartone	1.464	Bormio Spa	CO		PONTE LAMBRO
TORINO	Carta e cartone	14.676	CARTAMACERO	3B	TO	TORINO
	Carta e cartone	20.593	CMT Ambiente s.r.l.	1	TO	TORINO/RIVOLI
	Carta e cartone	17.341	ITALMACERI	2	TO	TORINO
	Carta e cartone	836	PUBLIREC	7	TO	COLLEGNO

4.2 Organico

Il flusso di organico raccolto nel 2005 è stato inviato per circa il 15% fuori Provincia. Gli impianti di riferimento provinciale sono quasi esclusivamente di tipo pubblico. Il principale operatore (AMIAT) gestisce l’impianto di Borgaro che nell’anno 2006 è stato chiuso per le opere di riammodernamento previste.



ORGANICO TRATTATO IN PROVINCIA	67.321 t	85%
ORGANICO TRATTATO FUORI PROVINCIA	12.186 t	15%
TOTALE	79.508 t	

PRINCIPALI OPERATORI PROVINCIALI	N° rif.	Tonnellate	% mercato
AMIAT - BORGARO	1	59.562	75%
ACEA PINEROLESE - VALORIZZATORE	2	4.337	5%
PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI SPA	3	3.001	4%
SISTEM ECO GREEN	4	421	1%

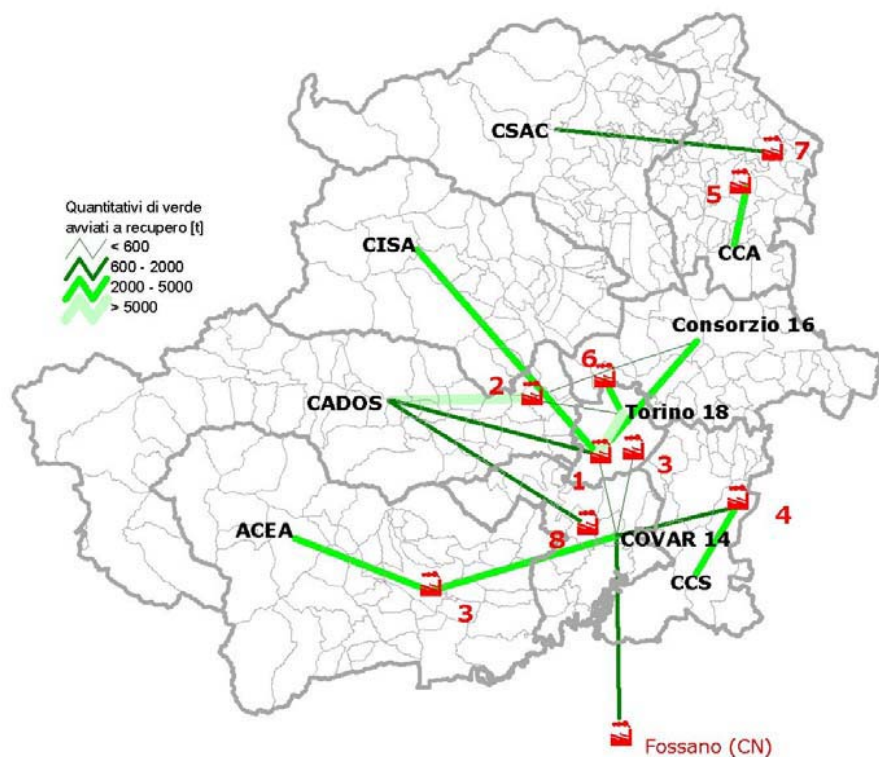
Flussi di organico ad impianti di recupero

Consorzio	Tonnellate	Impianto	N° rif.	PR	Comune
ACEA	1069	ACEA PINEROLESE - VALORIZZATORE	2	TO	PINEROLO
Bacino 16	5.854	AMIAT	1	TO	BORGARO
CADOS	3.021	ACEA PINEROLESE - VALORIZZATORE	2	TO	PINEROLO
	1.436	AGROFERT		VR	ISOLA DELLA SCALA
	3.618	AMIAT	1	TO	BORGARO
	2.512	SAN CARLO s.r.l.		CN	FOSSANO
CCA	1.882	AMIAT	1	TO	BORGARO
	3.001	PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI SPA*	3	TO	STRAMBINO
	421	SISTEM ECO GREEN	4	TO	ALBIANO
CCS	290	A.R.AL.		AL	ALESSANDRIA
	247	ACEA PINEROLESE - VALORIZZATORE	2	TO	PINEROLO
	9.129	AMIAT	1	TO	BORGARO
	2.069	CSR		CN	BORG. S.DALMAZZO
	1.622	GAIA		AT	ASTI
	21	S.E.S.A.		PD	ESTE
CISA	4.211	SAN CARLO s.r.l.		CN	FOSSANO
	2.452	AMIAT	1	TO	BORGARO
CO.VA.R.14	11.202	AMIAT	1	TO	BORGARO
	25	SAN CARLO s.r.l.		CN	FOSSANO
CSAC	1.012	AMIAT	1	TO	BORGARO
TORINO	24.413	AMIAT	1	TO	BORGARO

*L’impianto è gestito da Amiat per conto di Panelli Impianti Ecologici SpA dal 01/04/2006 per 6 mesi

4.3 Verde/ramaglie

Il flusso di verde/ramaglie raccolto nel 2005 è stato trattato per quasi il 98% in Provincia. Circa il 54% di tale flusso (26.000 tonnellate) è finito ad operatori privati. Si ricorda che il flusso di verde e ramaglie risulta funzionale all'attività di trattamento/recupero dell'organico in quanto materiale strutturante per il processo di compostaggio.



VERDE TRATTATO IN PROVINCIA	47.129 t	98%
VERDE TRATTATO FUORI PROVINCIA	1.089 t	2%
TOTALE	48.219 t	

Principali Operatori Provinciali	N°rif.	Tonnellate	% mercato
ITALCONCIMI	1	17.287	36%
CIDIU	2	8.994	19%
ACEA PINEROLSESE-COMPOSTAGGIO	3	6.716	14%
VERNANTE - STUARDI & C. S.N.C.	4	5.664	12%
PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI SPA	5	2.848	6%
AMIAT	6	2.824	6%
SYSTEM ECO GREEN SRL	7	1.789	4%
ONYX SARM	8	1.007	2%

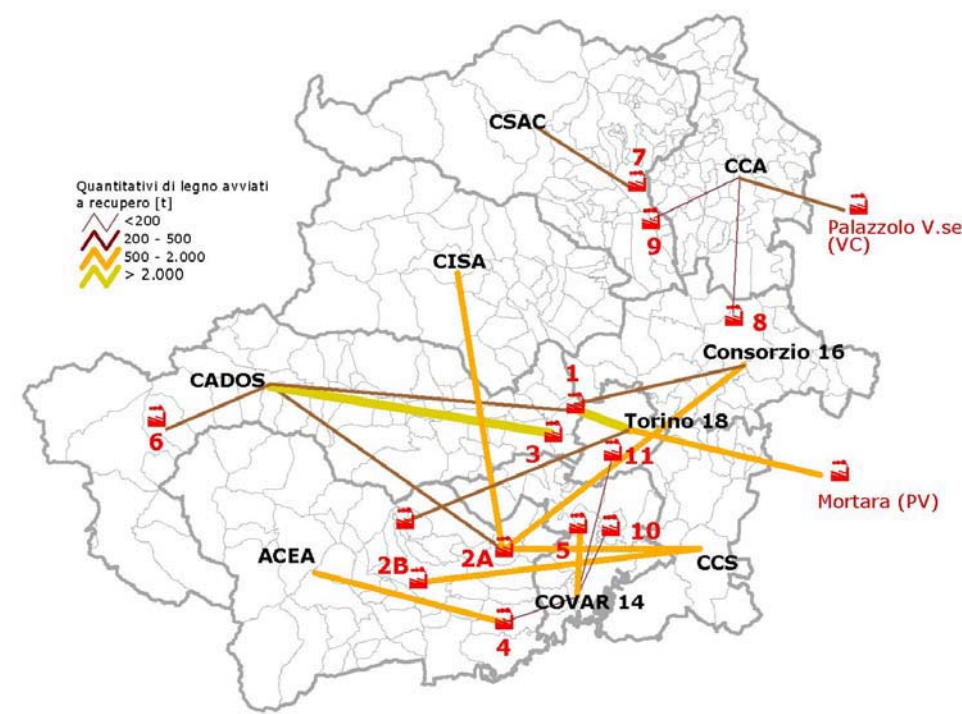
Flussi di verde e ramaglie ad impianti di recupero

Consorzio	Tonnellate	Impianto	N° rif.	PR	Comune
ACEA	2.536	ACEA PINEROLESE-COMPOSTAGGIO	3	TO	PINEROLO
Bacino 16	44	AMIAT	6	TO	BORGARO
	479	CIDIU	2	TO	COLLEGNO
	3.563	ITALCONCIMI	1	TO	TORINO
CADOS	8.107	CIDIU	2	TO	COLLEGNO
	1.212	ITALCONCIMI	1	TO	TORINO
	1.007	ONYX SARM	8	TO	VINOVO
CCA	2.848	PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI SPA*	5	TO	STRAMBINO
CCS	4.227	VERNANTE - STUARDI & C. S.N.C.	4	TO	RIVA PR CHIERI
CISA	2.381	ITALCONCIMI	1	TO	TORINO
CO.VAR.14	4.180	ACEA PINEROLSESE-COMPOSTAGGIO	3	TO	PINEROLO
	116	AMIAT	6	TO	TORINO
	591	ITALCONCIMI	1	TO	TORINO
	1.089	SAN CARLO S.R.L.		CN	FOSSANO
	1.438	VERNANTE - STUARDI & C. S.N.C.	4	TO	RIVA PRESSO CHIERI
CSAC	1.789	SYSTEM ECO GREEN SRL	7	TO	ALBIANO
TORINO	2.664	AMIAT	6	TO	BORGARO
	409	CIDIU	2	TO	COLLEGNO
	9.539	ITALCONCIMI	1	TO	TORINO

*L'impianto è gestito da Amiat per conto di Panelli Impianti Ecologici SpA dal 01/04/2006 per 6 mesi

4.4 Legno

Il flusso di rifiuti in legno raccolto nel 2005 è stato assorbito per quasi il 91% in Provincia. Si rileva che tale flusso ha seguito principalmente attività di recupero finalizzata a produrre materia prima seconda per pennellifici e/o recupero energetico. Si ricorda che parte di tale materiale potrebbe risultare funzionale all’attività di trattamento/recupero dell’organico in quanto materiale strutturante per il processo di compostaggio.



VERDE TRATTATO IN PROVINCIA	20.424 t	91%
VERDE TRATTATO FUORI PROVINCIA	2.019 t	9%
TOTALE	22.444 t	

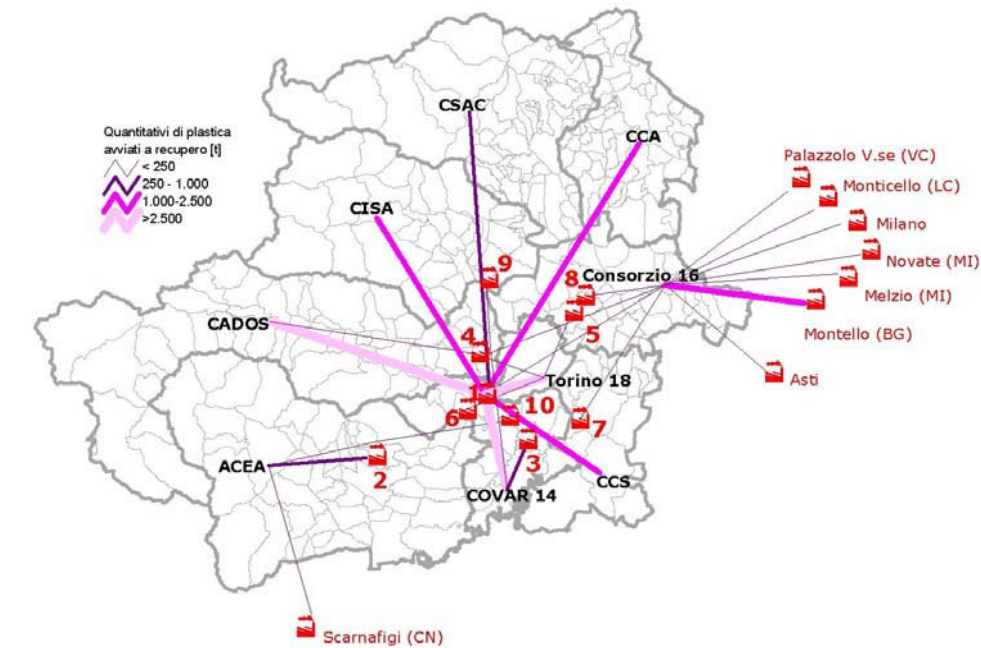
Principali Operatori Provinciali	N°rif.	Tonnellate	% mercato
PUBLIREC	1	9.841	44%
LART	2	3.699	16%
CIDIU	3	2.321	10%
DE PAOLI	4	2.003	9%
SARM s.a.	5	1.318	6%

Flussi di legno ad impianti di recupero

Consorzio	Tonnellate	Impianto	N° rif.	PR	Comune
ACEA	1.874	DE PAOLI	4	TO	VIGONE
BACINO 16	646	LART	2A	TO	AIRASCA
	232	PUBLIREC	1	TO	COLLEGNO
CADOS	2.321	CIDIU	3	TO	COLLEGNO
	346	GORLIER	6	TO	SALBERTRAND
	241	LART	2A	TO	AIRASCA
	231	PUBLIREC	1	TO	COLLEGNO
CCA	43	JACKMETAL	9	TO	OZEGNA
	68	SMC	8	TO	CHIVASSO
	420	VESCOVO		VC	PALAZZOLO VERCELLESE
CCS	1.122	LART	2A	TO	AIRASCA
	1.122	LART	2B	TO	PINEROLO
CISA	570	LART	2A	TO	AIRASCA
CO.VA.R.14	8	AMIAT	11	TO	TORINO
	34	CMT Ambiente s.r.l.	10	TO	LA LOGGIA
	129	DE PAOLI	4	TO	VIGONE
	1.318	SARM s.a.	5	TO	VINOVO
CSAC	344	ASA	7	TO	CASTELLAMONTE
TORINO	400	GRUPPO TROMBINI	6	TO	
	9.378	PUBLIREC	1	TO	COLLEGNO
	1.599	SIT		PV	MORTARA

4.5 Plastica

Il flusso della plastica raccolta nel 2005 è stato assorbito per quasi il 94% in provincia. Si rileva la presenza di un operatore privato che è risultato di riferimento per più dell’85% dell’intero mercato.



PLASTICA TRATTATA IN PROVINCIA	19.808	93%
PLASTICA TRATTATA FUORI PROVINCIA	1.451	7%
TOTALE	21.259	

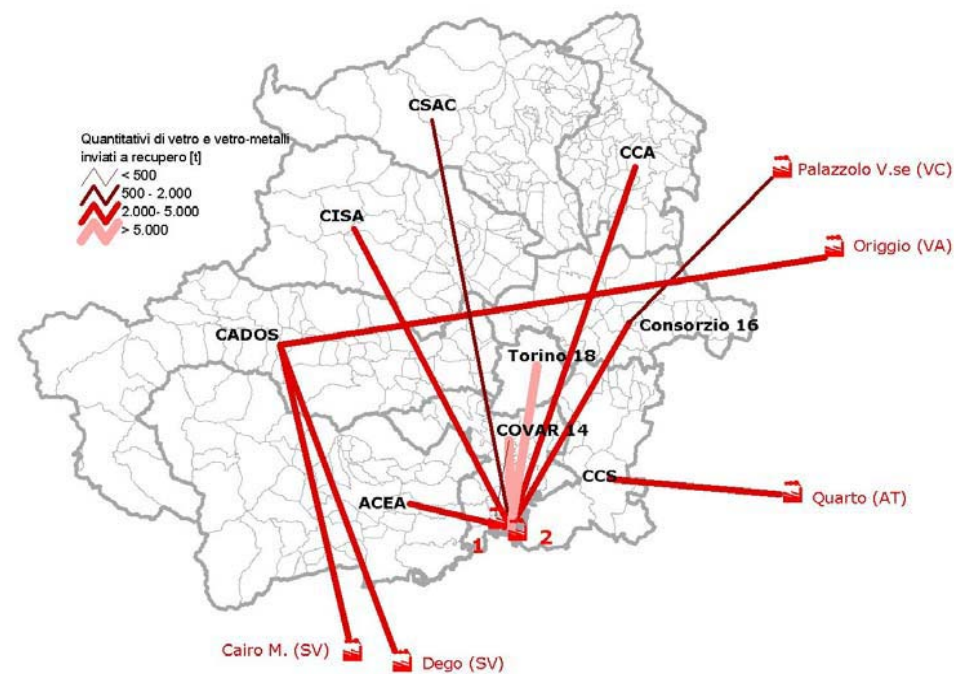
Principali Operatori Provinciali	N° rif.	Tonnellate	% mercato
DEMAP s.r.l.	1	18.133	85%
MALAN RECUPERI	2	811	4%
CMT Ambiente s.r.l.	3	437	2%
PUBLIREC	4	283	1%

Flussi di plastica ad impianti di recupero

Consorzio	Frazione	Tonnellate	Impianto	N° rif.	PR	Comune
ACEA	Plastica	4	AMBIENTE SERVIZI		CUNEO	SCARNAFIGI
	Plastica	1	M.G. IMBALLAGGI	10	TO	NICHELINO
	Plastica	811	MALAN RECUPERI	2	TO	ROLETTO
Bacino 16	Cassette di plastica	29	REVEANE	7	TO	CAMBIANO
	Imballaggi in plastica	56	CARIS		MI	MILANO
	Imballaggi in plastica	62	CO.F.I.R. SNC		AT	ASTI
	Imballaggi in plastica	169	DEMAP s.r.l.	1	TO	BEINASCO
	Imballaggi in plastica	1.058	MONTELLO		BG	MONTELLO
	Imballaggi in plastica	17	PUBLIREC	4	TO	COLLEGNO
	Imballaggi in plastica	78	SE.RI.PLAST		MI	NOVATE
	Imballaggi in plastica	51	SELECT SRL		MI	MELZIO
	Imballaggi in plastica	9	SERUSO		LC	MONTECELLO
	Imballaggi in plastica	6	VELAPLAST	8	TO	SETTIMO T.SE
	Imballaggi in plastica	132	VESCOVO		VC	PALAZZOLO VERCELLESE
CADOS	Plastica	3.781	DEMAP s.r.l.	1	TO	BEINASCO
	Plastica	5	PUBLIREC	4	TO	COLLEGNO
CCA	Plastica	1.876	DEMAP s.r.l.	1	TO	BEINASCO
CCS	Plastica	2.292	DEMAP s.r.l.	1	TO	BEINASCO
CISA	Plastica	1.056	DEMAP s.r.l.	1	TO	BEINASCO
CO.VA.R.14	Plastica	437	CMT Ambiente s.r.l.	3	TO	LA LOGGIA
	Plastica	3.691	DEMAP s.r.l.	1	TO	BEINASCO
	Plastica	48	PUBLIREC	4	TO	COLLEGNO
	Plastica	2	S.E.D. s.r.l.	9	TO	ROBASSOMERO
CSAC	Plastica	763	DEMAP s.r.l.	1	TO	BEINASCO
TORINO	Plastica	4.506	DEMAP s.r.l.	1	TO	BEINASCO
	Plastica	37	ESSEVI	6	TO	ORBASSANO
	Plastica	214	PUBLIREC	4	TO	COLLEGNO
	Plastica	69	SETA	5	TO	SETTIMO T.SE

4.6 Vetro & vetro/metalli

Il flusso del Vetro e Vetro raccolto congiuntamente con i metalli, raccolti nel 2005 è stato assorbito per 75% in provincia. Si rileva la presenza di un solo operatore privato che è risultato di riferimento dell’intero mercato locale.



VETRO E VETRO/METALLI TRATTATI IN PROVINCIA	35.852	75%
VETRO E VETRO/METALLI TRATTATI FUORI PROVINCIA	12.075	25%
TOTALE	47.927	

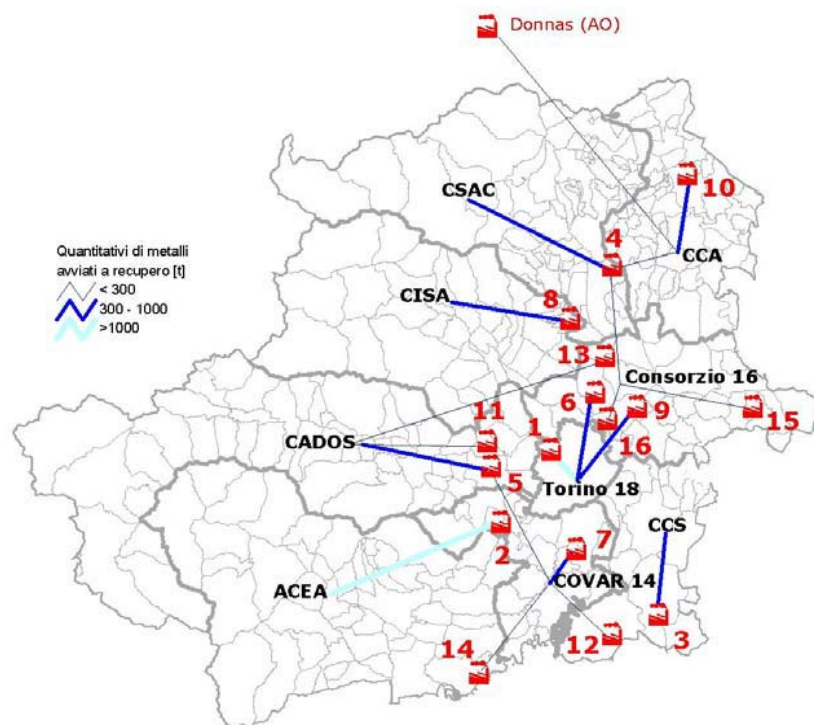
Principali Operatori Provinciali	Tonnellate	% mercato
CASSETTA PIETRO SAS	35.808	75%

Flussi di vetro e vetro/metalli ad impianti di recupero

Consorzio	Frazione	Tonnellate	Impianto	N°rif.	PR	Comune
ACEA	Vetro	3.283	CASSETTA PIETRO SAS	1	TO	LOMBRIASCO
Bacino 16	Imballaggi in vetro	4.029	CASSETTA PIETRO SAS	1	TO	LOMBRIASCO
	Imballaggi in vetro	608	VESCOVO		VC	PALAZZOLO VERCELLESE
CADOS	Vetro	2.302	ECOLASS		SV	DEGO
	Vetro	2.784	ECOLVETRO		SV	CAIRO MONTENOTTE
	Vetro	2.823	EUROVETRO		VA	ORIGGIO
CCA	Vetro	3.624	CASSETTA PIETRO SAS	1	TO	LOMBRIASCO
CCS	Vetro	3.559	EUROVETRO		AT	QUARTO
CISA	Vetro e Alluminio	2.842	CASSETTA PIETRO SAS	1	TO	LOMBRIASCO
CO.VA.R.14	Vetro	5.634	CASSETTA PIETRO SAS	1	TO	LOMBRIASCO
	Vetro	44	GAROFALO S.N.C.	2	TO	LOMBRIASCO
CSAC	Vetro/metallo	1.821	CASSETTA PIETRO SAS	1	TO	LOMBRIASCO
TORINO	Vetro	14.574	CASSETTA PIETRO SAS	1	TO	LOMBRIASCO

4.7 Metalli

Il flusso dei Metalli raccolti nel 2005 è stato assorbito per la quasi totalità in provincia, risulta inoltre una numerosa presenza di impianti di riferimento.



METALLI TRATTATI IN PROVINCIA	7.132	100%
METALLI TRATTATI FUORI PROVINCIA	13	0%
TOTALE	7.145	

Principali Operatori Provinciali	N° rif.	Tonnellate	% mercato
----------------------------------	---------	------------	-----------

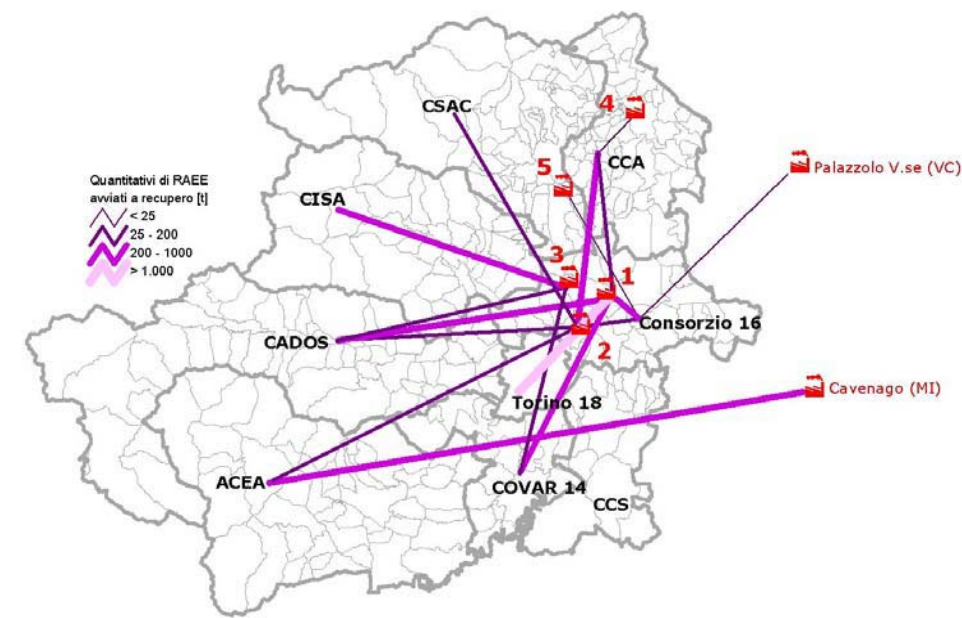
EUROMETALLI	1	1.273	18%
CA.DI.FER	2	1.072	15%
GALFER	3	786	11%
JACKMETAL	4	777	11%
INTERFER s.r.l.	5	627	9%
ISEA	6	602	8%
CMT Ambiente s.r.l.	7	554	8%
SAFER	8	512	7%
CRS	9	332	5%
MUSSO	10	332	5%

Flussi di metalli ad impianti di recupero

Consorzio	Frazione	Tonnellate	Impianto	N° rif.	PR	Comune
ACEA	Alluminio/Banda stagnata	6	CA.DI.FER	2	TO	ORBASSANO
	Ferro/Acciaio	1.066	CA.DI.FER	2	TO	ORBASSANO
Bacino 16	Ferro/Acciaio	3	EREDI LA ROCCA	15	TO	MONTEU DA PO
	Ferro/Acciaio	126	JACKMETAL	4	TO	OZEGNA
	Ferro/Acciaio	1	SACRIMA	16	TO	SETTIMO T.SE
CADOS	Ferro/Acciaio	608	INTERFER s.r.l.	5	TO	RIVOLI
	Ferro/Acciaio	47	METALFER	13	TO	VOLPIANO
	Ferro/Acciaio	118	RIVA	11	TO	ALPIGNANO
CCA	Ferro/Acciaio	13	D.T.R.R. GELMINI		AO	DONNAS
	Ferro/Acciaio	293	JACKMETAL	4	TO	OZEGNA
	Ferro/Acciaio	332	MUSSO	10	TO	IVREA
CCS	Ferro/Acciaio	786	GALFER	3	TO	POIRINO
CISA	Ferro/Acciaio	512	SAFER	8	TO	FRONT
CO.VA.R.14	Ferro/Acciaio	9	CAVI.FER s.n.c. di Cavigliasso & C	14	TO	VILLAFRANCA PIEMONTE
	Ferro/Acciaio	87	CIRR s.r.l.	12	TO	CARMAGNOLA
	Ferro/Acciaio	554	CMT Ambiente s.r.l.	7	TO	LA LOGGIA
	Ferro/Acciaio	19	Interfer s.r.l.	5	TO	RIVOLI
CSAC	Ferro/Acciaio/Metallo	358	JACKMETAL	4	TO	OZEGNA
TORINO	Ferro/Acciaio	332	CRS	9	TO	SETTIMO T.SE
	Ferro/Acciaio	1.273	EUROMETALLI	1	TO	TORINO
	Ferro/Acciaio	602	ISEA	6	TO	LEINI'

4.8 RAEE

Il flusso dei RAEE raccolti nel 2005 è stato assorbito per circa il 95% in Provincia. Si rileva la presenza di un principale operatore pubblico.



R.A.E.E. TRATTATI IN PROVINCIA	4.275	95%
R.A.E.E. TRATTATI FUORI PROVINCIA	206	5%
TOTALE	4.481	

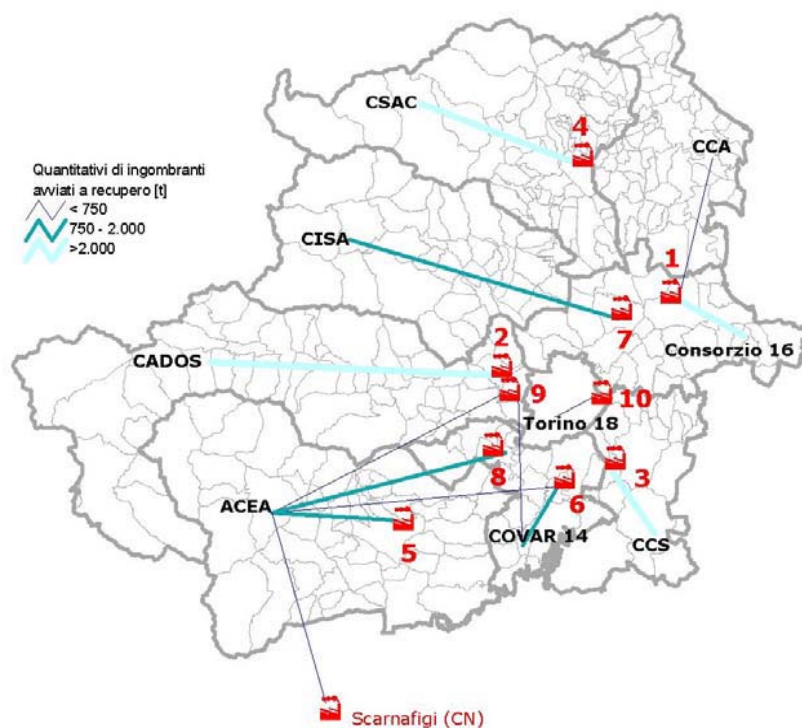
Principali Operatori Provinciali	N° rif.	Tonnellate	% mercato
AMIAT T.B.D.	1	2.918	65%
PROGETTO AMBIENTE	2	939	21%
SERV.ECO	3	408	9%

Flussi di RAEE ad impianti di recupero

Consorzio	Tipologia del Rifiuto	Tonnellate	Impianto	N° rif.	PR	Comune
ACEA	frigoriferi	204	ELETTRO RECYCLING		MI	CAVENAGO
	apparecchiature fuori uso	199	PROGETTO AMBIENTE	2	TO	SETTIMO T. SE
Bacino 16		222	AMIAT T.B.D.	1	TO	VOLPIANO
		3	JACKMETAL	5	TO	OZEGNA
		159	PROGETTO AMBIENTE	2	TO	SETTIMO T. SE
		2	VESCOVO		VC	PALAZZOLO V. SE
CADOS		322	AMIAT T.B.D.	1	TO	VOLPIANO
		148	PROGETTO AMBIENTE	2	TO	SETTIMO T. SE
		53	SERV.ECO	3	TO	VOLPIANO
CCA		158	AMIAT T.B.D.	1	TO	VOLPIANO
		6	MUSSO	4	TO	IVREA
		276	PROGETTO AMBIENTE	2	TO	SETTIMO T. SE
CISA	pericolosi	278	SERV.ECO	3	TO	VOLPIANO
CO.VA.R.14	apparecchiature elettroniche	161	AMIAT T.B.D.	1	TO	VOLPIANO
	Frigoriferi	281	AMIAT T.B.D.	1	TO	VOLPIANO
	apparecchiature elettroniche	78	SERV.ECO	3	TO	VOLPIANO
CSAC		157	PROGETTO AMBIENTE	2	TO	SETTIMO T. SE
TORINO		1.775	AMIAT T.B.D.	1	TO	VOLPIANO

4.9 Ingombranti

Il flusso dei rifiuti ingombranti raccolti nel 2005 è stato assorbito per la totalità in Provincia; risulta inoltre una numerosa presenza di impianti di riferimento, generalmente piattaforme di selezione.



INGOMBRANTI TRATTATI IN PROVINCIA	18.839	100%
INGOMBRANTI TRATTATI FUORI PROVINCIA	8	0%
TOTALE	18.847	

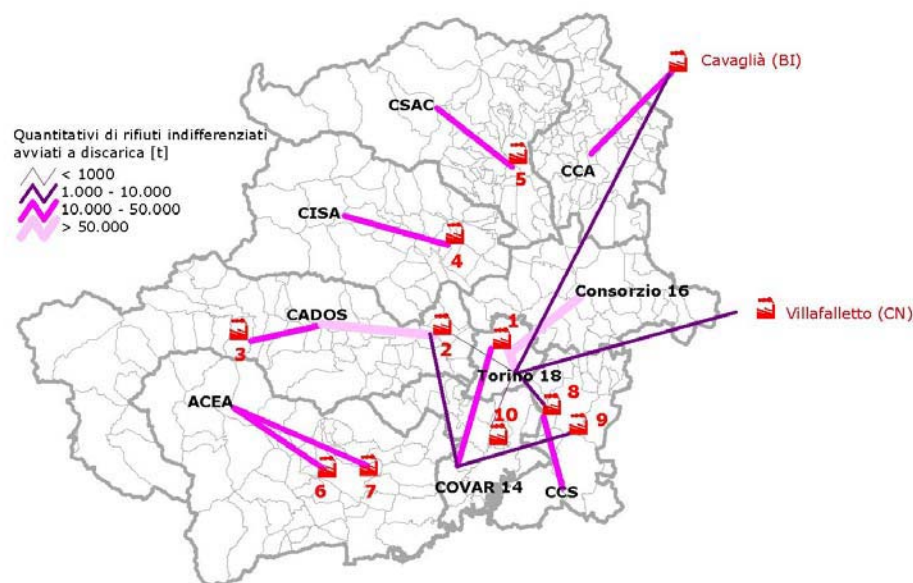
Principali Operatori Provinciali	N° rif.	Tonnellate	% mercato
SMC	1	3.793	20%
Cassagna	2	3.554	19%
INSER SPA	3	2.681	14%
ASA	4	2.235	12%
MALAN RECUPERI	5	1.967	10%
CMT Ambiente s.r.l.	6	1.773	9%
SERV.ECO	7	1.305	7%
SARI GROUP	8	790	4%
PUBLIREC	9	639	3%

Flussi di ingombranti ad impianti di recupero

Consorzio	Tonnellate	Impianto	N° rif.	PR	Comune
ACEA	8	AMBIENTE SERVIZI		CN	SCARNAFIGI
	650	CMT Ambiente s.r.l.	6	TO	LA LOGGIA
	1.967	MALAN RECUPERI	5	TO	ROLETTO
	20	PUBLIREC	9	TO	COLLEGNO
	790	SARI GROUP	8	TO	ORBASSANO
Bacino 16	3.051	SMC	1	TO	CHIVASSO
CADOS	3.554	CASSAGNA	2	TO	PIANEZZA
CCA	742	SMC	1	TO	CHIVASSO
CCS	2.681	INSER SPA	3	TO	CAMBIANO
CISA	1.305	SERV.ECO	7	TO	VOLPIANO
CO.VA.R.14	1.123	CMT Ambiente s.r.l.	6	TO	LA LOGGIA
	619	PUBLIREC	9	TO	COLLEGNO
CSAC	2.235	ASA	4	TO	CASTELLAMONTE
TORINO	103	LA NUOVA COOP.	10	TO	TORINO

4.10 Rifiuti urbani indifferenziati

Il flusso di rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel 2005 è stato assorbito per il 96% in Provincia.



RU INDIFFERENZIATO SMALTITO IN PROVINCIA	695.564 t	96%
RU INDIFFERENZIATO SMALTITO FUORI PROVINCIA	27.955 t	4%
TOTALE	723.519 t	

Operatori Provinciali	N° rif.	Comune	Tonnellate	% mercato
Amiat s.p.a.	1	Torino	456.579	63%
C.I.D.I.U. s.p.a.	2	Pianezza	66.458	9%
ARFORMA	3	Mattie	38.685	5%
SIA srl Unipersonale	4	Grosso	28.354	4%
ASA	5	Castellamonte	26.494	4%
ACEA PINEROLESE - VALORIZZATORE	6	Pinerolo	25.853	4%
ACEA PINEROLESE - DISCARICA	7	Pinerolo	23.664	3%
Consorzio Chierese per i Servizi	8	Cambiano	18.635	3%
Consorzio Chierese per i Servizi	9	Chieri	9.986	1%
CMT AMBIENTE	10	La Loggia	855	0%

Flussi di rifiuti urbani indifferenziati ad impianti di preselezione e smaltimento (in grassetto gli impianti pubblici)

Consorzio	Tipologia Rifiuto	Tonnellate	Impianto	PR	Comune	N° rif.
ACEA	Urbani misti	23.664	ACEA PINEROLESE - DISCARICA	TO	PINEROLO	7
	Urbani misti	25.853*	ACEA PINEROLESE - VALORIZZATORE	TO	PINEROLO	6
Bac. 16		81.549	AMIAT	TO	TORINO	1
CADOS		38.685	ARFORMA	TO	MATTIE	
		56.155	C.I.D.I.U. s.p.a.	TO	PIANEZZA	2
CCA		22.799*	ASRAB	BI	CAVAGLIA'	
CCS		13.700	Consorzio Chierese per i Servizi	TO	CAMBIANO	8
CISA	Non pericoloso	28.354	SIA srl Unipersonale	TO	GROSSO	4
COVAR.14	Rifiuti di mercati	21	AMIAT	TO	TORINO	1
	Rifiuti di mercati	1	Consorzio Chierese per i Servizi	TO	CHIERI	9
	Rsu	42.478	AMIAT	TO	TORINO	1
	Rsu	9.003	C.I.D.I.U. s.p.a.	TO	PIANEZZA	2
	Rsu	9.303	Consorzio Chierese per i Servizi	TO	CHIERI	9
	Spazzamento	1.384	AMIAT	TO	TORINO	1
	Spazzamento	454	C.I.D.I.U. s.p.a.	TO	PIANEZZA	2
	Spazzamento	682	Consorzio Chierese per i Servizi	TO	CHIERI	9
CSAC		26.494	ASA SpA	TO	CASTELLAMONTE	5
TORINO		331.147	AMIAT	TO	TORINO	1
		845	C.I.D.I.U. s.p.a.	TO	PIANEZZA	2
		4.935	Consorzio Chierese per i Servizi	TO	CAMBIANO	8
		1.020*	CSEA	CN	VILLAFALLETTO	
		4.136*	ASRAB	BI	CAVAGLIA'	
		855*	CMT AMBIENTE	TO	LA LOGGIA	10

*Quantitativi di rifiuti che finiscono ad impianti di preselezione

5. COSTI DI GESTIONE ANNO 2005

L'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti, al fine di rispondere alle esigenze di aggiornamento del PPGR, ha avviato una ricognizione specifica al fine di rilevare i costi dei servizi di gestione dei rifiuti per Comuni e Consorzi.

A tal fine è stato predisposto uno specifico questionario per Comune, che è stato compilato da parte dei Consorzi di riferimento.

I costi di gestione del servizio di igiene urbana comprendono il **ciclo di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati, le raccolte differenziate ed i servizi di spazzamento e lavaggio delle strade cittadine.**

I dati richiesti sono stati quindi quelli relativi al **costo totale del ciclo di gestione dei rifiuti urbani**, e in generale del servizio di igiene urbana, costituiti dalle voci di costo previste nel DPR 158/99 (Piano Finanziario), che stabilisce il "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani". Si è quindi seguita la metodologia utilizzata da APAT per la stesura del Rapporto Rifiuti 2004.

Il Piano Finanziario costituisce per il Comune un documento di programmazione economico-gestionale del ciclo dei rifiuti che deve essere predisposto e deliberato contemporaneamente al Bilancio di previsione. Esso dovrebbe consentire di verificare la gestione e valutare l'efficienza del servizio e dovrebbe permettere di ottenere una maggiore trasparenza nella gestione comunale.

I costi devono, infatti, essere evidenziati all'interno dei bilanci utilizzando il Piano Finanziario e devono essere completamente coperti con i proventi della Tariffa non consentendo più ai Comuni di utilizzare altre risorse di bilancio per coprire i costi di questo servizio: il DPR 158/99 definisce il Piano come la base per la determinazione della tariffa e della sua articolazione e per la fissazione della percentuale di crescita annua della stessa, nonché dei tempi di

raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria.

Gli elementi che il Piano deve necessariamente contenere sono quelli tassativamente elencati dal comma 2 dell'art. 8 che, al successivo comma 3, individua anche i contenuti della relazione di accompagnamento. La mancanza di elementi fondamentali vanifica in molti casi la compilazione del Piano Finanziario che risulta non coerente con le finalità fissate dalla legge.

Il Piano Finanziario corredato dalla relazione deve essere presentato annualmente, entro il 30 giugno, all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti a decorrere dall'esercizio finanziario che precede i 2 anni dall'entrata in vigore della tariffa: l'obbligo è espressamente sancito al comma 4bis dell'art. 49 del D.lgs. 22/97, ma non sono previste sanzioni in caso di inadempienza.

L'entrata in vigore della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani è stata più volte differita. La tempistica di presentazione del Piano Finanziario all'ONR, (art. 49, comma 4 bis, D.lgs. 22/97) è di seguito sintetizzata.

Scaglione		Anno Presentazione Primo Piano Finanziario
Popolazione	Grado di copertura dei costi (G)	
> 5000 abitanti	G > 85%	30 Giugno 2001
> 5000 abitanti	55% < G = < 85%	30 Giugno 2002
> 5000 abitanti	G = < 55%	30 Giugno 2005
tutti i Comuni < 5000 abitanti	qualsiasi	

Tale prescrizione, tuttavia, è frequentemente disattesa dalla maggior parte dei comuni soggetti a tale obbligo.

I risultati che sono pervenuti, in questi ultimi giorni, sono ancora in fase di verifica e di omogeneizzazione; in alcuni casi il dato trasmesso è carente o

mancante, in altri il dato comunicato non risulta completamente verosimile e necessita di approfondimenti con i tecnici di Comuni e Consorzi.

Visto il diffuso interesse sul tema del costo del “ciclo integrato dei rifiuti”, e della sua sostenibilità sociale ed ambientale si è scelto comunque di procedere ad una prima pubblicazione del dato; il suo utilizzo merita ancora cautela, soprattutto per la difficoltà di comparazione che esiste ancora tra i diversi bacini/consorzi.

5.1 I dati richiesti

Sono di seguito riportati i dati richiesti a ciascun Comune:

1. *Costi di gestione del ciclo dei servizi dei rifiuti indifferenziati (CGIND)*, distinti nelle quattro componenti:

- costi di spazzamento e lavaggio strade (CSL);
- costi di raccolta e trasporto (CRT);
- costi di trattamento e smaltimento (CTS);
- altri costi, inerenti la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati, non compresi nelle voci precedenti (AC).

2. *Costi di gestione del ciclo dei rifiuti differenziati (CGD)*, che comprendono:

costi di raccolta differenziata dei singoli materiali (CRD);
costi di trattamento e riciclo (CTR), al netto dei proventi derivanti dalla vendita dei materiali e dell'energia recuperata e dei contributi CONAI.

3. *Costi comuni (CC)*, che comprendono:

costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC);
costi generali di gestione (CGG);
costi comuni diversi (CCD).

4. *Costi d'uso del capitale (CK)*, distinti in:

ammortamento dei mezzi meccanici per la raccolta, mezzi e attrezzi per lo spazzamento, contenitori per la raccolta, ammortamenti finanziari per beni devolubili e altri (AMM);

accantonamenti (ACC);

remunerazione del capitale (R);

Sono inoltre stati richiesti:

- l'indicazione dei proventi da tassa e/o tariffa (al fine del calcolo del tasso di copertura);
- la % di ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche.

Gli stessi sono equivalenti ai costi presenti nelle schede CG e CH delle dichiarazioni MUD.

L'analisi dei dati ha evidenziato che le voci compilate non sempre risultano congruenti a causa di inesattezze e/o incompletezze.

Dall'esame dei questionari si è rilevato che le inesattezze più frequenti sono le seguenti:

- indicazione del solo costo totale del servizio di igiene urbana, senza il dettaglio delle varie componenti di costo (difficoltà a presentare le varie componenti di costo);
- indicazione del solo costo operativo di gestione senza il dettaglio delle varie componenti di costo (CGIND e CGD) (difficoltà a presentare le varie componenti di costo);
- mancanza o incompletezza dei CC e dei CK dell'indicazione dei proventi da tassa e/o tariffa (difficoltà a confrontare gli indici sintetici di costo);
- mancanza dell'indicazione dei proventi da tassa e/o tariffa;
- mancanza della % di ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche (difficoltà a valutare l'incidenza della presenza di attività non domestiche sul totale).

Essendo poi le dichiarazioni effettuate dai Consorzi non è stato sempre possibile individuare i costi di competenza dei Comuni e non gestiti dai Consorzi (per alcuni comuni CSL, CARC e CC) ad esempio in alcuni casi il

servizio di spazzamento non è svolto dai Consorzi o nel caso dei Comuni che non applicano la tariffa di Igiene Urbana ai sensi del DPR 158/99 (TIA) i CARC sono direttamente imputati dal Comune.

L'indagine necessita quindi di una maggiore e più approfondita analisi di dettaglio. Durante i tavoli di lavoro attivati per l'aggiornamento del PPGR 2005 dalla Provincia con la presenza dei Consorzi, si svilupperanno nei prossimi mesi valutazioni comuni e condivise di dettaglio di tipo tecnico economico tramite la condivisione, valutazione e analisi:

della metodologia di raccolta dei dati;

degli indicatori di costo dei servizi e delle tecnologie adottate per area territoriale.

Nel seguente paragrafo saranno quindi presentati alcuni dati sintetici, che non vogliono tuttavia essere esaustivi dell'indagine avviata.

5.2 Indicatori di costo

Gli indicatori economici del ciclo di gestione del servizio di igiene urbana presentati per Consorzio sono i seguenti:

- costo annuo pro-capite di gestione del ciclo dei rifiuti indifferenziati e per tonnellata di rifiuto indifferenziato prodotto;
- costo annuo pro-capite di gestione delle raccolte differenziate e per tonnellata di rifiuto differenziato;
- costo annuo totale pro-capite e per tonnellata di rifiuto totale.

Il calcolo dei costi pro-capite è riferito alla popolazione residente, ma bisogna ricordare che le utenze servite dai servizi di igiene urbana comprendono sia le utenze domestiche che utenze diverse, quali quelle commerciali, artigianali, industriali, uffici, ecc., per le quali occorrerebbe introdurre il concetto di "abitanti equivalenti" o valutare la reale ripartizione dei costi fra Utenze domestiche e Utenze non domestiche. L'esiguità dei dati compilati rispetto a questo ultimo parametro impedisce al momento una analisi di dettaglio.

I risultati delle elaborazioni rappresentano i costi dichiarati come effettivamente sostenuti nell'anno 2005 dai Consorzi per ciascun Comune e,

pertanto, comprendono sia i costi diretti che i costi generali del servizio di igiene urbana (salvo le mancanze di indicazioni precedentemente citate).

Dato l'elevato numero di dati compilati i risultati dell'elaborazione dei dati del campione in esame si possono considerare rappresentativi della situazione Provinciale e per Consorzio.

E' da rilevare che l'analisi sviluppata con questa metodologia (riferimento al Piano Finanziario) non è confrontabile con i dati presentati nei precedenti rapporti mentre lo sviluppo dell'indagine anche negli anni successivi permetterà di valutare l'andamento temporale dei costi.

Nello studio i costi specifici sono riferiti alla sola popolazione residente e alla raccolta di rifiuti urbani indifferenziati, differenziati e totali, ma una corretta valutazione dovrebbe tener conto anche delle modalità di raccolta (contenitori pro-capite, numero di svuotamenti settimanali dei contenitori, numero di automezzi impiegati per la raccolta, personale addetto, ecc.), dati che al momento non sono presenti.

Inoltre tutte le tipologie di costo sono fortemente influenzate da variabili locali e istituzionali. I costi di raccolta dipendono principalmente dalle modalità organizzative e dal livello dei servizi offerti, dalle condizioni di dispersione territoriale, dalla logistica, dalla dimensione dell'area di riferimento del servizio, dalla possibilità di ottimizzazione dei mezzi, dalle condizioni contrattuali, dall'incidenza dei costi generali e indiretti delle aziende, dai ricavi delle vendite dei materiali recuperati. Questo rende difficoltoso sviluppare analisi e confronti senza includere indicatori di qualità e complessità dei servizi stessi. I costi di smaltimento sono connessi ai prezzi di ingresso agli impianti legati a dinamiche della domanda e dell'offerta, ulteriore elemento di difficoltà comparative fra le varie realtà territoriali.

E' in atto un decisivo cambiamento nei singoli sistemi di gestione dei rifiuti: insieme a cambiamenti e riorganizzazioni dei sistemi territoriali di gestione, devono dunque essere affrontati e ottimizzati nei diversi scenari sia i costi di investimento, sia i costi di gestione.

Nel bilancio economico del sistema integrato di gestione dei rifiuti, devono definirsi nel confronto con tutti i soggetti e gli attori del sistema a livello provinciale i costi che si determinano nelle diverse fasi per area territoriale (dalla raccolta, allo smaltimento). Dalla valutazione di questo discende il reale costo di gestione per abitante, da prendere a riferimento per stabilire la tariffa media.

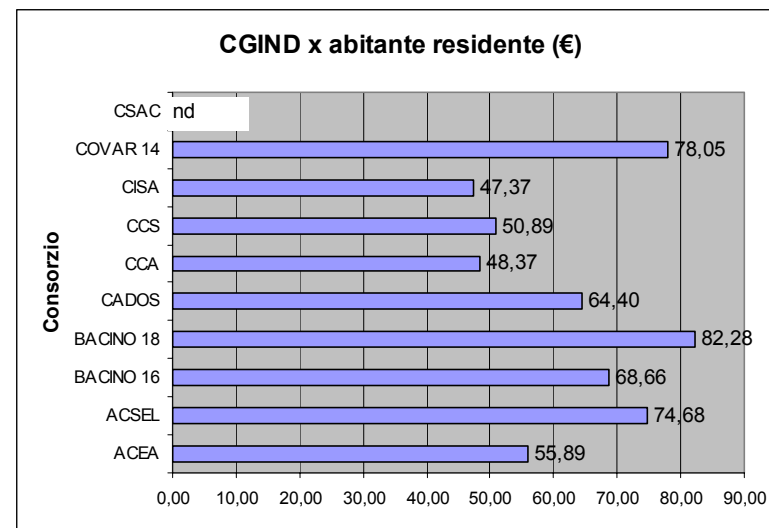
Dall'analisi dei successivi grafici si evince che a livello medio consortile:

- **il Costo di gestione del ciclo dei servizi dei rifiuti indifferenziati (CGIND)**
varia da € 47 a € 82 euro/abitante residente
e da € 158 a € 332 euro/tonnellata di rifiuto indifferenziato
- **il Costo di gestione del ciclo dei rifiuti differenziati (CGD)**
varia da € 9 a € 43 euro/abitante residente
e da € 57 a € 183 euro/tonnellata di rifiuto differenziato
- **Costo complessivo di gestione del ciclo dei servizi dei rifiuti (CG=CGIND+CGD)**
da € 65 a € 108 euro/abitante residente
e da € 130 a € 241 euro/tonnellata di rifiuto gestito

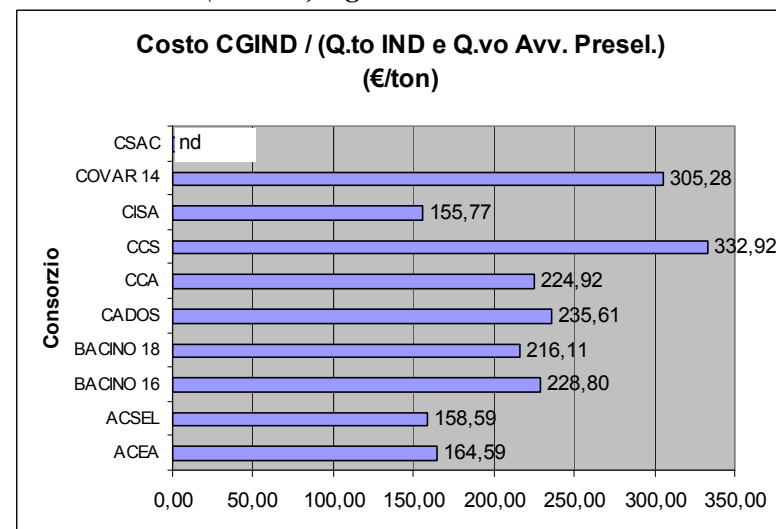
Risulta importante evidenziare che il CGIND e il CG sono fortemente influenzati dal **costo di spazzamento e lavaggio strade (CSL)** che per alcuni consorzi non è stato computato e che varia molto in funzione territoriale (propensione comune city user, turistico etc,...).

Le rappresentazioni grafiche a seguire rappresentano la differenza di costo (per tipologia) nei diversi consorzi rappresentati attraverso due indici in rapporto ad abitanti residenti ed a tonnellate di rifiuto totale avviato allo smaltimento e/o alla preselezione (non raccolto in modo differenziato).

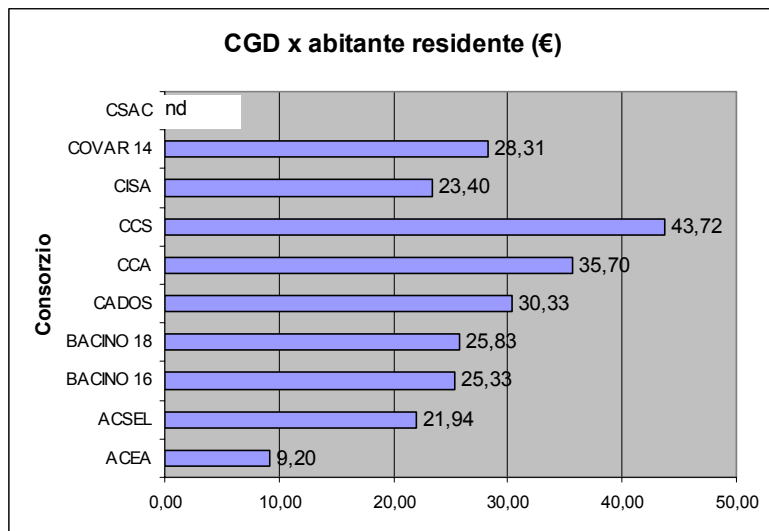
Il rapporto per **abitanti residenti** può risultare non rappresentativo per le aree dove esistano molti abitanti "non residenti" (comuni turistici o che concentrano servizi che richiamano presenze giornaliere – Torino) o dove esistano molte utenze non domestiche (attività terziarie, commerciali, artigianali assimilate agli urbani). Gli abitanti residenti utilizzati sono stati comunicati dai Consorzi al momento dell'indagine.



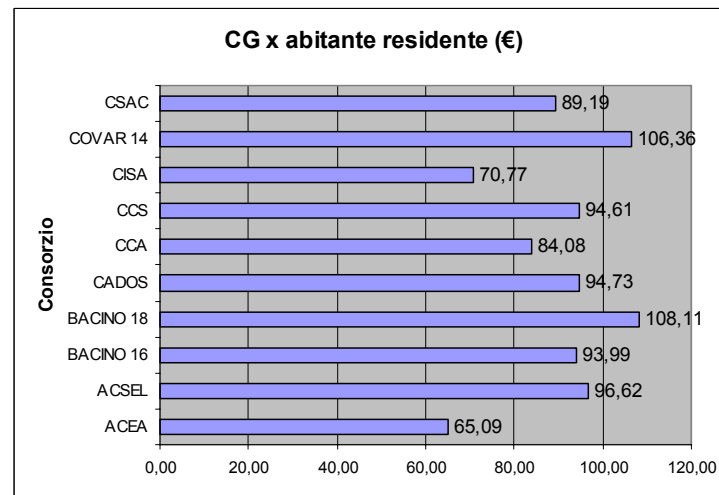
Rapporto tra il Costo di gestione del ciclo dei servizi dei rifiuti indifferenziati (CGIND) e gli abitanti residenti.



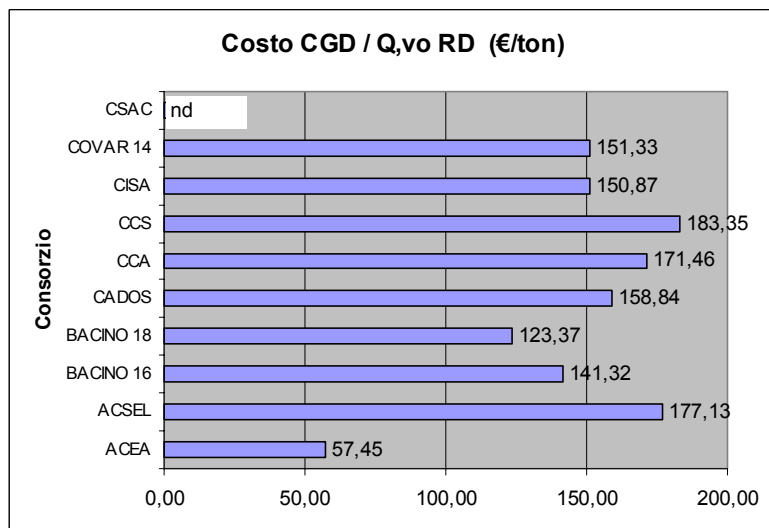
Rapporto tra il Costo di gestione del ciclo dei servizi dei rifiuti indifferenziati (CGIND) e il totale del rifiuto indifferenziato – smaltito e/o avviato alla preselezione (2005).



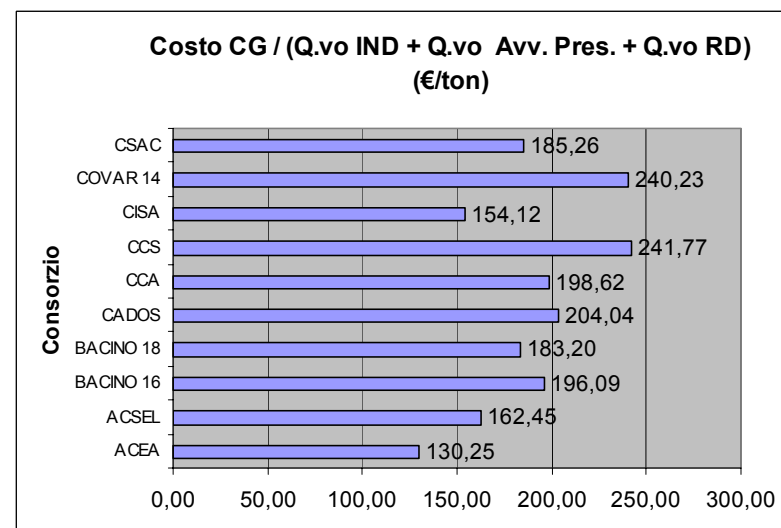
Rapporto tra il Costo di gestione del ciclo dei servizi dei rifiuti differenziati (CGD) e gli abitanti residenti.



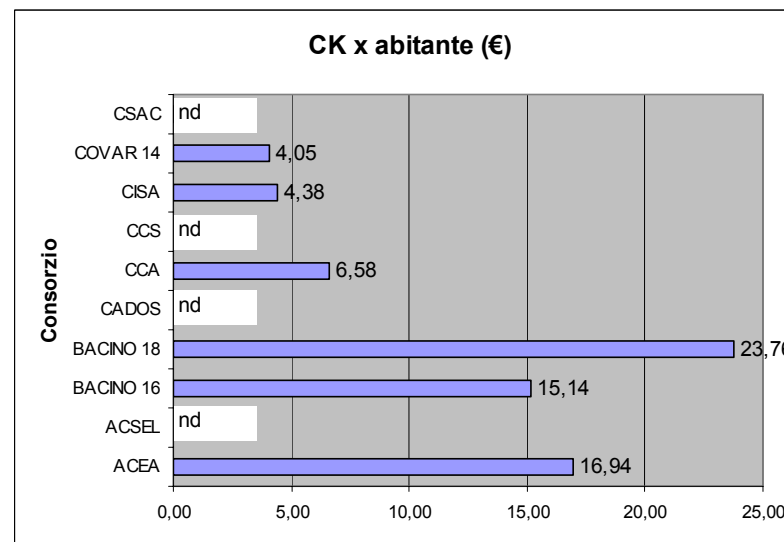
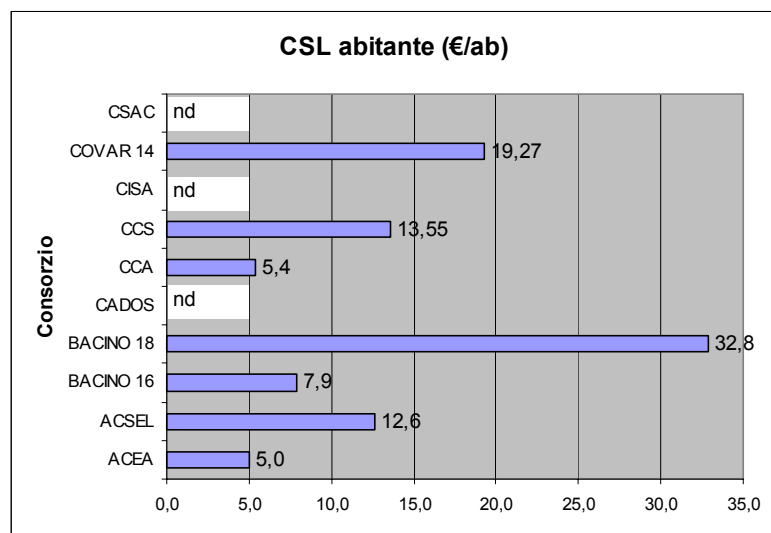
Rapporto tra il Costo complessivo di gestione del ciclo dei servizi dei rifiuti (CG=CGIND+CGD) e gli abitanti residenti.



Rapporto tra il Costo di gestione del ciclo dei servizi dei rifiuti differenziati (CGD) e il totale del rifiuto differenziato (2005).



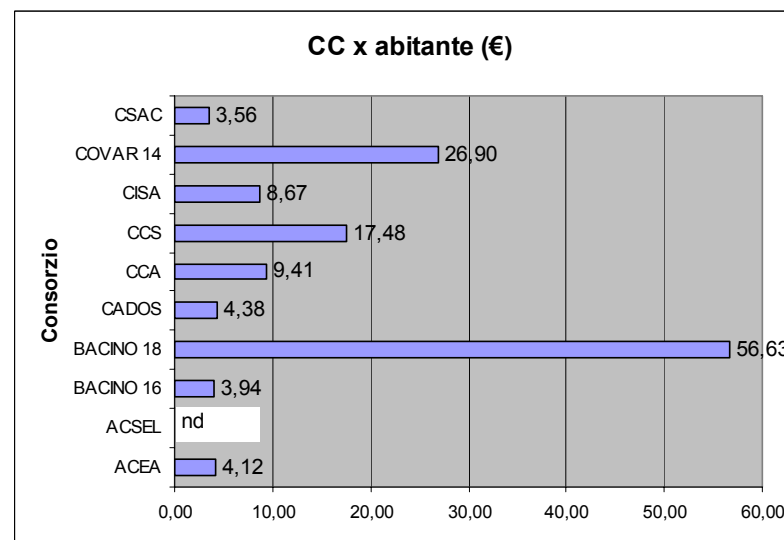
Rapporto tra il Costo complessivo di gestione del ciclo dei servizi dei rifiuti (CG=CGIND+CGD) e il totale del rifiuto (2005).

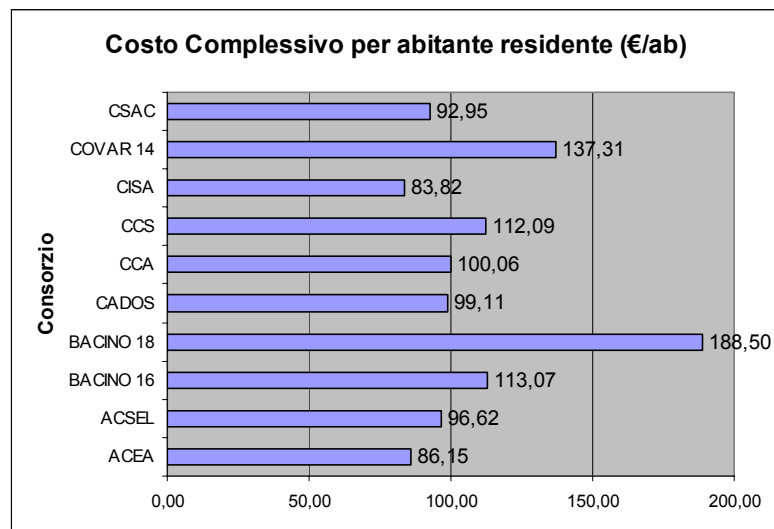


Rapporto tra il costo di spazzamento e lavaggio strade e gli abitanti residenti

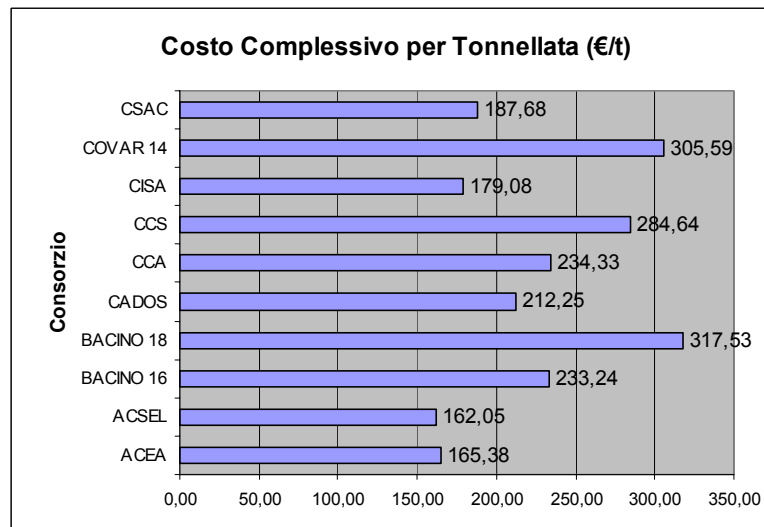
L'analisi dei **Costi comuni (CC)** e dei **costi d'uso del capitale (CK)** evidenzia la forte variabilità del dato ma anche la mancanza per diversi consorzi di una dichiarazione del dato attendibile; non è pertanto ancora possibile una valutazione di dettaglio dei dati ed è necessaria una adeguata integrazione e verifica.

I costi comuni e i costi d'uso del capitale influenzano fortemente il costo complessivo, la loro variabilità/mancanza rendono quindi poco significativo il confronto fra gli indicatori di seguito riportati (la valutazione del costo complessivo medio per abitante residente varia da circa € 86 a € 188 euro/abitante residente e da € 162 a € 317 euro/tonnellata gestita).





Rapporto tra il Costo complessivo e gli abitanti residenti.



Rapporto tra il Costo complessivo e il totale del rifiuto (2005).

I costi precedentemente presentati sono confrontabili con i costi totale del servizio di gestione dei rifiuti urbani registrati a livello nazionale nell'anno 2004 (Rapporto rifiuti 2004 – APAT).

Il costo medio tolta ammonta a € 95,40 per abitante, ripartito come segue

- € 9,26 (CSL) per lo spazzamento e lavaggio strade;
- € 23,97 (CTS) per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato;
- € 5,96 (CRT) per la raccolta e il trasporto del rifiuto indifferenziato;
- € 2,56 (AC) per altri costi;
- € 15,95 (CDR) per la raccolta del rifiuto differenziato;
- € 17,24 (CTR) per il trattamento ed il riciclo del rifiuto differenziato;
- € 20,46 per costi comuni e costi d'uso del capitale.

Se si ragiona, invece, in termini di costo per tonnellata di rifiuto gestito i comuni hanno speso in media nell'anno 2004 € 160 per tonnellata gestita di rifiuti indifferenziati contro € 200 per tonnellata gestita di rifiuto differenziati (APAT Rapporto rifiuti 2004).

I costi di spazzamento e lavaggio (CSL) incidono per il 19,4% sul costo totale, i costi di gestione della raccolta indifferenziata per il 46,3% contro il 13,5% dei costi di gestione di raccolta differenziata.

Vista la varietà dell'insieme dei comuni che compongono il campione, al fine di rendere più confrontabili i dati, l'analisi dell'APAT riporta inoltre i costi medi dei comuni per classi di popolazione.

Valori Medi		
Classi	Costi totali per abitante	Costi totali per Kg
< 5.000	95,4	0,20
5.000 - 10.000	93,84	0,22
10.000 - 50.000	100,21	0,19
50.000 - 150.000	114,68	0,20
> 150.000	132,00	0,22

Fonte: Elaborazioni APAT su dati comunali

evidenziando quindi costi crescenti per comuni con maggiore numero di abitanti.

5.3 Tabelle per comune

Di seguito è riportato, per ogni Bacino, il dettaglio dei singoli comuni.

I costi CGIND, CGD, CG, CC, CK e Costo Complessivo sono espressi in €/anno. La modalità di raccolta specifica con “S” raccolta stradale, con “I” raccolta integrata sistema avviato e con IP avvio del sistema integrato entro fine 2006.

Nelle colonne “Costo complessivo €/ab” e “Costo complessivo €/Tonn”, compaiono in blu il valore minimo e in rosso il valore massimo del Consorzio.

I risultati presentati in tabella sono ancora in fase di verifica e di omogeneizzazione; in alcuni casi il dato trasmesso è carente o mancante, in altri il dato comunicato non risulta verosimile e necessita di approfondimenti con i tecnici di Comuni e Consorzi; pertanto nell'utilizzo dei dati è necessaria cautela, soprattutto per la difficoltà di comparazione che esiste ancora tra i diversi comuni.

Consorzio ACEA

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalità di Raccolta
Airasca	3.653	181.754	34.041	215.794	0	53.347	269.141	74	155	S
Angrogna	832	38.410	7.510	45.920	0	10.770	56.690	68	168	S
Bibiana	3.040	141.054	27.695	168.748	0	40.219	208.967	69	162	S
Bobbio Pellice	599	20.427	7.369	27.796	0	8.534	36.330	61	119	S
Bricherasio	4.115	213.369	37.883	251.251	0	59.669	310.920	76	155	S
Buriasco	1.363	70.789	12.498	83.287	0	19.995	103.282	76	138	S
Campiglione-Fenile	1.331	37.647	12.323	49.970	0	15.435	65.405	49	117	S
Cantalupa	2.279	64.869	20.609	85.477	0	26.415	111.892	49	105	S
Cavour	5.476	242.850	50.631	293.481	45.600	82.146	421.227	77	153	S
Cercenasco	1.833	76.579	16.821	93.401	0	23.102	116.503	64	196	S
Cumiana	7.434	380.669	67.684	448.352	51.300	123.603	623.255	84	153	S
Fenestrelle	598	84.323	5.570	89.893	0	21.251	111.144	186	143	S
Frossasco	2.829	153.975	26.031	180.007	0	45.348	225.355	80	142	S
Garzigliana	520	11.859	4.813	16.671	0	5.079	21.750	42	81	S
Inverso Pinasca	688	24.033	6.263	30.296	0	7.824	38.120	55	126	S
Luserna San Giovanni	7.819	387.336	72.237	459.573	0	112.635	572.208	73	156	S
Lusernetta	509	8.811	4.684	13.495	13.840	11.225	38.560	76	272	S
Macello	1.149	49.210	10.623	59.833	0	15.279	75.112	65	136	S
Massello	64	5.291	609	5.900	0	1.198	7.098	111	126	S
None	7.900	558.904	72.662	631.566	118.007	150.455	900.028	114	204	S

* Numero di abitanti comunicato dai Consorzi ai soli fini della presente rilevazione

Consorzio ACEA - segue

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Osasco	1.035	20.887	9.579	30.466	0	9.099	39.565	38	96	S
Perosa Argentina	3.493	171.401	32.627	204.028	0	48.216	252.244	72	161	S
Perrero	767	43.583	7.196	50.779	0	11.119	61.898	81	194	S
Pinasca	2.988	121.553	27.528	149.081	0	36.865	185.946	62	150	S
Pinerolo	34.447	2.390.277	316.515	2.706.791	0	560.456	3.267.247	95	163	S
Piscina	3.217	144.808	29.532	174.340	0	44.563	218.903	68	139	S
Pomaretto	1.107	55.222	10.254	65.476	0	16.301	81.777	74	156	S
Porte	988	45.079	9.117	54.196	0	13.812	68.008	69	142	S
Pragelato	553	161.612	5.293	166.905	0	39.037	205.942	372	162	I
Prali	322	25.367	2.974	28.342	0	8.821	37.163	115	104	I
Pramollo	235	4.558	2.217	6.775	0	2.038	8.813	38	107	S
Prarostino	1.267	53.797	11.714	65.511	0	14.806	80.317	63	193	S
Roletto	2.007	98.114	18.651	116.765	0	30.106	146.871	73	131	S
Rora'	260	5.605	2.457	8.062	0	2.443	10.505	40	116	S
Roure	930	61.768	8.628	70.396	0	16.746	87.142	94	148	S
Salza di Pinerolo	74	2.363	674	3.037	0	946	3.983	54	77	S
San Germano Chisone	1.841	40.407	16.849	57.257	0	16.876	74.133	40	110	S
San Pietro Val Lemina	1.493	46.684	13.791	60.475	0	14.631	75.106	50	117	S
San Secondo di Pinerolo	3.422	189.860	31.472	221.332	0	55.934	277.266	81	145	S
Scalenghe	3.177	153.617	29.154	182.771	0	43.392	226.163	71	144	S
Torre Pellice	4.664	269.717	42.825	312.542	0	77.041	389.583	84	161	S
Usseaux	187	27.766	1.755	29.521	0	6.833	36.354	194	174	S
Vigone	5.161	262.007	47.638	309.645	49.300	82.414	441.359	86	170	S
Villafranca Piemonte	4.787	212.952	44.460	257.412	92.183	139.344	488.939	102	215	S
Villar Pellice	1.214	26.920	9.379	36.299	0	10.995	47.294	39	105	S
Villar Perosa	4.209	200.385	39.380	239.764	0	59.140	298.904	71	154	S
Volvera	7.954	561.523	71.887	633.410	230.169	274.890	1.138.469	143	296	S

n. di Comuni 47 su 47

su alcuni Comuni non presenti Costi CSL (costi di spazzamento e lavaggio strade)

Su molti Comuni non presenti Costi CC (costi comuni)

Consorzio CADOS - ex ACSEL

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Almese	5.932	310.190	132.018	442.208	0	0	442.208	75	158	IP
Avigliana	11.791	866.469	402.821	1.269.290	0	0	1.269.290	108	179	IP
Bardonecchia	3.015	530.881	0	530.881	0	0	530.881	176	129	I
Borgone Susa	2.310	114.701	50.917	165.618	0	0	165.618	72	168	S
Bruzolo	1.397	75.214	29.714	104.928	0	0	104.928	75	184	S
Bussoleno	6.560	312.944	135.813	448.757	0	0	448.757	68	169	S
Caprie	1.958	88.022	35.010	123.031	0	0	123.031	63	181	S
Caselette	2.698	181.659	48.659	230.318	0	0	230.318	85	167	S
Cesana Torinese	1.043	156.075	0	156.075	0	0	156.075	150	100	I
Chianocco	1.705	102.719	39.172	141.892	0	0	141.892	83	175	S
Chiomonte	992	60.221	0	60.221	0	0	60.221	61	101	I
Chiusa di San Michele	1.598	83.891	37.340	121.231	0	0	121.231	76	184	S
Claviere	176	45.480	0	45.480	0	0	45.480	258	90	I
Condove	4.500	298.706	139.898	438.604	0	0	438.604	97	173	IP
Exilles	285	15.083	0	15.083	0	0	15.083	53	81	I
Giaglione	681	37.561	13.906	51.466	0	0	51.466	76	185	S
Gravere	736	58.092	24.542	82.634	0	0	82.634	112	178	S
Mattie	710	52.372	34.610	86.982	0	0	86.982	123	194	S
Meana di Susa	950	65.782	29.146	94.928	0	0	94.928	100	188	S
Mompalero	681	33.449	14.605	48.054	0	0	48.054	71	182	S
Moncenisio	48	4.528	529	5.057	0	0	5.057	105	193	S
Novalesa	560	30.064	10.681	40.745	0	0	40.745	73	179	S
Oulx	2.810	353.104	0	353.104	0	0	353.104	126	148	I
Rubiana	2.208	163.476	27.106	190.582	0	0	190.582	86	162	S
Salbertrand	522	23.406	0	23.406	0	0	23.406	45	81	I
San Didero	500	26.083	17.634	43.717	0	0	43.717	87	175	S
San Giorio di Susa	1.015	47.913	22.986	70.899	0	0	70.899	70	180	S
Sant'Ambrogio di Torino	4.411	273.163	93.432	366.595	0	0	366.595	83	171	IP
Sant'Antonino di Susa	4.118	224.586	94.348	318.935	0	0	318.935	77	177	IP

Consorzio CADOS - ex ACSEL - segue

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Sauze di Cesana	201	20.337	0	20.337	0	0	20.337	101	99	I
Sauze d'Oulx	1.145	263.861	0	263.861	0	0	263.861	230	120	I
Sestriere	877	311.582	0	311.582	0	0	311.582	355	153	I
Susa	6.638	510.783	190.081	700.864	0	0	700.864	106	198	S
Vaie	1.413	63.591	35.583	99.174	0	0	99.174	70	185	S
Venaus	968	44.769	8.416	53.185	0	0	53.185	55	176	S
Villar Dora	2.867	163.862	67.505	231.367	0	0	231.367	81	173	S
Villar Focchiardo	2.041	113.279	64.001	177.280	0	0	177.280	87	179	S

n. di Comuni 37 su 37

su alcuni Comuni non presenti Costi CGD (Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata)

non presenti Costi CC (costi comuni) e CK (costi d'uso del capitale)

Bacino 16

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Borgaro Torinese	13.434	910.000	206.000	1.116.000	65.000	254.000	1.435.000	107	211	S
Brandizzo	7.835	567.000	170.000	737.000	50.000	78.000	865.000	110	258	I
Caselle Torinese	16.953	1.261.000	564.000	1.825.000	42.000	215.000	2.082.000	123	275	I
Gassino Torinese	9.418	777.000	69.000	846.000	35.000	209.000	1.090.000	116	243	IP
Volpiano	13.836	706.000	548.000	1.254.000	50.000	175.000	1.479.000	107	195	I

n. di Comuni 5 su 31

Consorzio CADOS – ex CIDIU

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Alpignano	16.948	1.297.119	168.985	1.466.104	15.761	0	1.481.865	87	164	S
Buttiglieria Alta	6.620	373.406	147.256	520.662	14.529	0	535.191	81	144	I
Collegno	49.697	2.989.781	1.525.874	4.515.655	279.314	0	4.794.969	96	232	I
Druento	8.271	536.347	143.418	679.765	7.487	0	687.252	83	175	I
Giaveno	15.316	625.931	673.713	1.299.644	26.303	0	1.325.947	87	171	I
Grugliasco	38.181	2.156.827	1.355.662	3.512.489	350.224	0	3.862.713	101	251	I
Pianezza	12.068	622.387	511.622	1.134.009	68.965	0	1.202.974	100	234	I
Rivoli	50.443	4.205.764	1.424.198	5.629.961	107.553	0	5.737.514	114	220	I
Rosta	3.827	166.756	202.246	369.002	26.188	0	395.190	103	219	I
San Gillio	2.676	201.917	32.981	234.898	8.364	0	243.262	91	159	S
Villarbasse	2.934	153.066	91.268	244.334	2.005	0	246.339	84	152	I

n. di Comuni 11 su 16

comunicato un dato cumulativo per la CMVS(Comunità Montana Val Sangone) che per l'analisi di dettaglio per comune non puo' essere preso in considerazione non presenti Costi CK (costi d'uso del capitale)

Consorzio CCA

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Aglie'	2.630	184.778	33.003	217.781	23.324	17.705	258.810	98	195	S
Albiano d'Ivrea	1.691	75.129	57.973	133.102	6.909	11.427	151.438	90	215	I
Andrate	488	30.200	4.134	34.334	6.729	3.260	44.323	91	225	S
Azeglio	1.321	40.140	37.541	77.681	10.784	8.722	97.187	74	272	I
Bairo	825	29.267	19.801	49.068	8.434	5.469	62.971	76	220	I
Baldissero Canavese	496	21.592	12.161	33.753	5.918	3.394	43.065	87	161	I
Banchette	3.427	211.843	95.202	307.045	15.862	23.020	345.927	101	214	S
Barone Canavese	606	10.478	13.017	23.495	6.760	3.936	34.191	56	194	I
Bollengo	2.024	115.709	48.443	164.152	16.455	13.562	194.169	96	201	S
Borgofranco d'Ivrea	3.667	129.388	182.112	311.501	42.697	24.547	378.745	103	291	I
Borgomasino	823	31.669	18.748	50.417	9.534	5.482	65.432	80	218	I
Burolo	1.334	84.147	55.461	139.607	20.328	8.956	168.892	127	209	I
Caluso	7.339	369.447	321.254	690.701	81.456	49.455	821.612	112	256	I
Candia Canavese	1.307	86.362	16.353	102.714	11.800	8.849	123.364	94	192	S
Caravino	1.029	32.573	24.246	56.819	12.078	6.901	75.799	74	246	I
Carema	766	26.051	0	26.051	0	0	26.051	34	93	S
Cascinette d'Ivrea	1.444	70.616	36.231	106.847	12.363	9.766	128.976	89	246	S
Chiaverano	2.217	120.333	27.077	147.410	22.576	14.901	184.887	83	230	S
Colleretto Giacosa	615	17.975	19.303	37.279	6.551	4.177	48.007	78	165	I
Cossano Canavese	545	21.284	12.641	33.926	6.395	3.688	44.009	81	240	I
Cuceglio	976	26.382	30.345	56.727	4.541	6.346	67.613	69	164	I
Fiorano Canavese	889	24.748	25.933	50.681	8.775	5.877	65.334	73	235	I
Ivrea	24.127	1.536.666	1.254.252	2.790.918	242.091	160.761	3.193.770	132	271	I
Lessolo	1.999	113.803	22.678	136.481	21.711	13.321	171.512	86	226	S
Loranzè	1.049	28.654	30.572	59.226	10.811	7.075	77.113	74	246	I
Maglione	494	16.467	12.427	28.894	4.646	3.327	36.867	75	264	I
Mazze'	4.079	161.514	198.178	359.692	47.363	27.164	434.219	106	276	I
Mercenasco	1.221	75.325	15.210	90.535	10.430	8.059	109.024	89	188	S
Montalenghe	873	16.940	22.724	39.664	10.297	6.018	55.979	64	222	I
Montalto Dora	3.425	122.812	171.972	294.784	40.208	23.168	358.160	105	251	I

Consorzio CCA – segue

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Nomaglio	341	15.007	3.526	18.533	3.969	2.249	24.751	73	260	S
Orio Canavese	813	15.906	17.896	33.802	9.337	5.348	48.488	60	316	I
Palazzo Canavese	827	26.200	25.138	51.338	5.542	5.529	62.409	75	271	I
Parella	471	11.511	12.537	24.048	5.243	3.066	32.357	69	183	I
Pavone Canavese	3.801	247.254	90.790	338.043	32.844	25.517	396.404	104	212	S
Perosa Canavese	588	20.766	13.997	34.763	6.538	3.963	45.264	77	243	I
Piverone	1.270	56.646	46.158	102.804	4.160	8.481	115.446	91	213	I
Quagliuzzo	333	6.447	7.575	14.022	3.877	2.229	20.128	60	238	I
Quassolo	370	22.123	4.740	26.863	3.558	2.490	32.911	89	170	S
Quincinetto	1.043	32.801	0	32.801	0	0	32.801	31	91	S
Romano Canavese	2.921	95.089	116.535	211.624	27.413	19.767	258.804	89	258	I
Salerano	554	12.466	15.245	27.710	3.518	3.648	34.876	63	126	I
Samone	1.526	38.698	44.812	83.510	13.925	10.128	107.563	70	211	I
San Giorgio Canavese	2.493	101.461	127.390	228.851	28.516	16.641	274.008	110	253	I
San Giusto Canavese	3.144	99.672	91.676	191.349	26.645	21.039	239.032	76	168	I
San Martino Canavese	821	24.783	19.065	43.848	8.956	5.429	58.233	71	273	I
Scarmagno	771	38.390	29.659	68.049	214	5.181	73.444	95	131	I
Settimo Rottaro	508	24.313	12.660	36.973	4.674	3.387	45.034	89	181	I
Settimo Vittone	1.564	98.859	22.118	120.977	6.588	10.570	138.135	88	180	S
Strambinello	268	6.651	6.398	13.049	2.880	1.760	17.689	66	198	I
Strambino	6.151	222.936	279.233	502.169	48.047	41.047	591.263	96	233	I
Tavagnasco	829	48.915	10.833	59.749	7.725	5.569	73.043	88	191	S
Torre Canavese	597	22.580	17.852	40.432	5.900	4.130	50.462	85	215	I
Vestigne'	872	37.388	21.020	58.408	9.333	5.790	73.531	84	208	I
Vialfre'	228	6.582	5.925	12.506	2.440	1.560	16.506	72	179	I
Villareggia	992	37.911	23.609	61.520	10.373	6.567	78.460	79	215	I
Vische	1.366	78.034	13.101	91.135	17.146	9.077	117.358	86	221	S

n. di Comuni 57 su 57

su molti Comuni non presenti costi CLS (costi di ☐recetto☐☐☐ e lavaggio strade)

Consorzio CCS

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Andezeno	1.882	86.925	82.627	169.552	50.864	0	220.416	117	384	I
Arignano	989	47.535	50.986	98.521	25.000	0	123.521	125	262	I
Baldissero	3.516	126.557	155.984	282.541	73.000	0	355.541	101	274	I
Cambiano	6.121	294.524	277.055	571.579	94.838	0	666.417	109	263	I
Carmagnola	26.060	1.553.044	970.883	2.523.927	418.816	0	2.942.743	113	285	I
Chieri	34.669	1.913.173	1.471.225	3.384.398	589.505	0	3.973.903	115	282	I
Isolabella	399	14.418	24.220	38.638	6.000	0	44.638	112	400	I
Marentino	1.316	50.901	62.630	113.531	30.000	0	143.531	109	396	I
Mombello di Torino	382	15.185	22.648	37.833	6.000	0	43.833	115	412	I
Moncucco	850	32.979	45.428	78.407	21.000	0	99.407	117	397	I
Montaldo Torinese	647	23.175	35.715	58.890	13.000	0	71.890	111	400	I
Moriondo	794	27.777	41.955	69.732	18.000	0	87.732	110	433	I
Pavarolo	931	30.623	48.289	78.912	24.000	0	102.912	111	442	I
Pecetto	3.752	201.087	210.690	411.777	72.419	0	484.196	129	274	I
Pino Torinese	8.618	434.396	460.813	895.209	135.160	0	1.030.369	120	265	I
Poirino	9.479	376.758	323.650	700.408	152.126	0	852.534	90	232	I
Pralormo	1.837	60.952	88.591	149.543	45.000	0	194.543	106	383	I
Riva presso Chieri	3.900	130.900	178.575	309.475	80.266	0	389.741	100	289	I
Santena	10.287	504.139	538.525	1.042.664	179.862	0	1.222.526	119	310	I

n. di Comuni 19 su 19

non presenti Costi CK (costi d'uso del capitale)

Consorzio CISA

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Ala di Stura	467	55.759	3.549	59.308	12.640	1.981	73.929	158	200	S
Balangero	3.064	154.314	90.797	245.111	49.404	12.781	307.296	100	251	S
Balme	94	28.059	685	28.743	7.644	382	36.770	391	214	S
Barbania	1.554	15.229	93.236	108.464	18.356	6.465	133.286	86	285	I
Cafasse	3.618	212.827	26.817	239.644	22.483	14.965	277.093	77	173	S
Cantoira	550	66.979	4.122	71.102	17.301	2.300	90.703	165	195	S
Ceres	1.038	102.954	10.682	113.636	16.274	4.319	134.229	129	242	S
Chialamberto	356	60.335	2.597	62.932	11.143	1.449	75.524	212	189	S
Cirie'	18.594	364.548	699.149	1.063.697	69.450	77.065	1.210.213	65	139	I
Coassolo Torinese	1.513	81.701	11.258	92.959	18.959	6.283	118.201	78	230	S
Corio	3.280	254.997	24.339	279.336	37.030	13.583	329.949	101	202	S
Fiano	2.693	160.930	33.553	194.483	5.900	11.158	211.540	79	174	S
Front	1.651	18.537	108.596	127.133	15.974	10.763	153.870	93	306	I
Germagnano	1.309	75.881	9.658	85.540	14.500	5.390	105.430	81	201	S
Givoletto	2.510	153.436	19.116	172.551	22.010	10.668	205.229	82	179	S
Groscavallo	216	39.244	1.615	40.859	8.373	901	50.132	232	214	S
Grosso	997	13.321	59.182	72.503	8.233	4.119	84.856	85	210	I
La Cassa	1.509	125.434	11.511	136.945	9.882	6.424	153.251	102	215	S
Lanzo Torinese	5.278	424.976	82.721	507.696	61.572	21.908	591.177	112	196	S
Lemie	212	33.114	1.585	34.699	8.499	884	44.082	208	236	S
Mathi	3.964	55.881	151.629	207.510	21.743	16.714	245.967	62	159	I
Mezzenile	900	61.159	7.932	69.091	11.586	3.704	84.381	94	190	S
Monastero di Lanzo	397	16.332	5.003	21.336	0	17.523	38.859	98	218	S
Nole	6.497	401.861	48.745	450.607	34.218	27.203	512.027	79	167	S
Pessinetto	642	59.649	4.732	64.382	25.109	2.641	92.132	144	251	S
Robassomero	3.066	164.480	38.100	202.580	30.850	12.628	246.057	80	168	S
Rocca Canavese	1.705	126.746	12.664	139.410	15.915	7.067	162.393	95	215	S
San Carlo Canavese	3.532	262.382	27.011	289.392	21.282	15.073	325.748	92	159	S
San Francesco al Campo	4.436	78.606	168.694	247.300	20.664	18.595	286.558	65	171	I

Consorzio CISA - segue

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
San Maurizio Canavese	7.872	135.590	299.151	434.741	35.407	32.975	503.123	64	142	I
Traves	544	40.998	4.040	45.038	57.601	2.255	104.894	193	398	S
Usseglio	239	37.834	1.763	39.597	8.378	984	48.959	205	208	S
Val della Torre	3.672	235.969	27.487	263.455	23.181	15.339	301.976	82	166	S
Vallo Torinese	745	32.032	5.529	37.561	7.995	3.085	48.641	65	244	S
Varisella	779	40.235	5.908	46.144	8.287	3.297	57.728	74	211	S
Vauda Canavese	1.524	116.473	11.228	127.701	11.456	6.266	145.423	95	212	S
Villanova Canavese	1.027	15.284	58.246	73.530	11.353	4.339	89.222	87	224	I
Viu'	1.191	92.739	8.788	101.527	27.365	4.904	133.796	112	229	S

n. di Comuni 38 su 38

non presenti Costi CSL (costi di spazzamento e lavaggio strade)

Consorzio COVAR 14

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Beinasco	18.396	1.149.089	789.805	1.938.895	584.481	112.245	2.635.620	143	381	I
Bruino	7.928	531.561	104.342	635.904	213.392	16.012	865.308	109	233	I
Candiolo	5.385	398.810	68.768	467.577	155.364	32.388	655.329	122	248	I
Carignano	8.777	568.287	424.561	992.848	231.858	55.848	1.280.553	146	334	I
Castagnole Piemonte	1.944	108.428	215	108.643	39.337	3.926	151.906	78	219	I
La Loggia	6.838	523.627	267.701	791.328	207.984	41.127	1.040.439	152	366	I
Lombriasco	1.059	56.789	6.914	63.703	20.810	2.139	86.652	82	170	I
Moncalieri	54.946	5.705.142	1.200.467	6.905.609	1.234.680	110.975	8.251.264	150	265	I
Nichelino	48.297	4.789.855	-39.582	4.750.274	1.264.405	97.546	6.112.224	127	280	I
Orbassano	22.071	1.226.768	1.014.965	2.241.733	624.707	132.747	2.999.186	136	306	I
Osasio	760	48.851	9.336	58.187	13.764	1.535	73.486	97	280	I
Pancalieri	1.972	119.435	11.341	130.776	40.445	3.983	175.204	89	227	I
Piobesi Torinese	3.426	213.749	204.921	418.671	72.077	16.611	507.358	148	374	I

Consorzio COVAR 14 - segue

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Piossasco	16.961	1.047.513	393.500	1.441.013	619.173	102.075	2.162.261	127	327	I
Rivalta di Torino	18.266	1.180.095	876.949	2.057.044	631.514	109.861	2.798.419	153	397	I
Trofarello	11.090	608.374	687.186	1.295.560	257.375	66.853	1.619.788	146	374	I
Villastellone	4.826	332.774	75.340	408.113	109.697	9.747	527.557	109	228	I
Vinovo	13.561	652.064	859.114	1.511.178	314.318	81.563	1.907.059	141	437	I
Virle Piemonte	1.116	65.263	53.514	118.778	25.867	6.712	151.357	136	522	I

n. di Comuni 19 su 19

Consorzio CSAC

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Alice Superiore	654	33.917	18.353	52.270	2.300	0	54.570	83	351	I
Alpette	263	13.200	0	54.346	10.000	0	64.346	245	363	S
Borgiallo	505	4.355	0	57.560	12.687	200	70.447	139	254	S
Bosconero	2.997	0	0	301.847	0	0	301.847	101	190	S
Brosso	472	13.000	0	50.113	5.500	0	55.613	118	289	S
Busano	1.456	0	0	129.013	0	0	129.013	89	190	S
Canischio	284	0	0	27.055	3.832	0	30.888	109	255	S
Castellamonte	9.304	0	0	671.722	24.743	0	696.465	75	142	I
Castelnuovo Nigra	432	0	0	49.356	5.000	0	54.356	126	216	S
Ceresole Reale	158	0	0	46.084	0	0	46.084	292	214	S
Chiesanuova	241	1.144	0	23.203	3.474	0	26.678	111	234	S
Ciconio	358	0	0	33.120	0	0	33.120	93	192	S
Cintano	263	1.920	0	28.339	4.510	0	32.849	125	242	S
Colleretto Castelnuovo	343	0	0	32.879	6.166	100	39.145	114	224	S
Cuorgne'	10.076	67.466	0	766.036	48.500	0	814.536	81	161	S
Favria	4.676	24.601	0	462.636	34.275	15.477	512.388	110	227	S
Feletto	2.455	0	0	230.156	0	0	230.156	94	191	S
Forno Canavese	3.734	0	0	283.755	0	0	283.755	76	163	S

Consorzio CSAC – segue

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Frassinetto	280	0	0	37.793	0	0	37.793	135	249	S
Ingria	48	0	0	6.504	0	0	6.504	135	223	S
Issiglio	407	1.876	0	29.185	3.760	0	32.945	81	230	S
Levone	485	0	0	38.839	8.627	0	47.466	98	231	S
Locana	1.700	0	0	194.177	0	0	194.177	114	231	S
Lugnacco	382	0	0	19.847	0	0	19.847	52	178	S
Lusiglie'	537	0	0	49.399	0	0	49.399	92	191	S
Meugliano	98	0	0	9.787	3.005	0	12.792	131	263	S
Noasca	195	0	0	19.036	0	0	19.036	98	206	S
Oglianico	1.360	18.870	0	140.694	5.626	0	146.321	108	211	S
Ozegna	1.226	0	0	116.211	0	0	116.211	95	189	S
Pecco	219	0	0	15.511	3.750	0	19.261	88	233	S
Pertusio	750	7.995	0	60.143	7.216	0	67.359	90	224	S
Pont-Canavese	3.833	0	0	294.653	0	0	294.653	77	181	S
Prascorsano	801	0	0	64.348	0	0	64.348	80	201	S
Pratiglione	597	0	0	51.295	0	0	51.295	86	193	S
Ribordone	80	0	0	19.435	0	0	19.435	243	211	S
Rivara	2.592	13.982	0	210.539	16.510	0	227.049	88	182	S
Rivarolo Canavese	12.087	4.631	0	1.260.229	48.155	0	1.308.385	108	197	I
Rivarossa	1.505	0	0	140.733	0	0	140.733	94	194	S
Ronco Canavese	345	0	0	54.494	0	0	54.494	158	214	S
Rueglio	800	0	0	57.359	0	0	57.359	72	194	S
Salassa	1.707	0	0	32.494	0	0	32.494	19	35	S
San Colombano Belmonte	385	0	0	169.786	0	0	169.786	441	1.071	S
San Ponso	284	0	0	24.513	0	0	24.513	86	164	S
Sparone	1.170	0	0	92.217	0	0	92.217	79	210	S
Trausella	150	0	0	11.977	0	0	11.977	80	182	S
Traversella	370	0	0	32.884	800	0	33.684	91	173	S
Valperga	3.112	0	0	250.923	0	0	250.923	81	164	S
Valprato Soana	123	0	0	23.717	0	0	23.717	193	234	S

Consorzio CSAC – segue

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
Vico Canavese	876	5.215	0	81.703	15.790	0	97.493	111	249	S
Vidracco	545	0	0	31.412	0	0	31.412	58	229	I
Vistrorio	516	4.945	0	36.639	4.268	0	40.907	79	230	S

n. di Comuni 51 su 51

su molti Comuni non presenti Costi CC (costi comuni) e CK (costi d'uso del capitale)

Consorzio Bacino 18

COMUNE	Abitanti *	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati CGIND	Costi di gestione del ciclo della Raccolta Differenziata CGD	Costi operativi di Gestione CG (CGIND+CGD)	Costi comuni CC	Costi d'uso del capitale CK	Costo complessivo	Costo Complessivo €/ab	Costo Complessivo €/tonn.	Modalita' di Raccolta
TORINO	900.748	74.113.850	23.266.691	97.380.541	51.007.925	21.401.739	169.790.205	188	318	P *

*Solo per 150.000 abitanti

* comprensivo di costo di trattamento

5.4 Ricognizione sui costi di smaltimento in discarica – 2005 e 2006

Consorzio	Abitanti Ottobre 2005	Comune sede di discarica	Tariffa Smaltimento 2005 (€/t)	Tariffa Smaltimento 2006 (€/t)	Δ 2006-2005 (%)
ACEA	146.057	Pinerolo	82	96	17,24%
BAC 16	247.910	Torino	90	93	3,33%
BAC 18	900.168	Torino	90	93	3,33%
CADOS ex ACSEL	82.728	Mattie	72	73	0,97%
CADOS ex CIDIU	219.500	Pianezza	78	81	3,26%
CCA	109.205	Cavaglià	100*	113,5*	13,50%
CCS	116.279	Cambiano	90	90	0,00%
CISA	93.352	Grosso C.se	62	86	38,71%
COVAR 14	248.925	Torino	100	93	-7,00%
CSAC	78.218	Castellamonte	89	89	0,00%
Provincia	2.242.342		85,3	90,7	6,32%

La tabella precedente riporta i dati relativi al costo di conferimento in discarica applicati nel 2005 e 2006 ed in particolare: la tariffa di smaltimento in discarica per consorzio di bacino al netto di ecotasse.

Per determinare il costo complessivo a tale importo vanno sommati il contributo minimo annuo applicato a sostegno del comune sede di discarica (0.50 euro ogni 100 Kg di rifiuti sottoposti a smaltimento), eventuali ulteriori oneri (riferimento legislativo L.R. 24/02 art. 16 comma 1 e 6), tributo speciale secondo la L. 549/95 e I.V.A. al 10%.

Si osserva come nel 2005 si sia ridotta la forbice di costo esistente tra i diversi impianti della provincia: da 62 a 100 euro nel 2004 a 73 e 96 nel 2005.

Il costo massimo (113,5 €) è riferito all'impianto di Cavaglià (BI) dove conferisce il bacino del CCA; il costo di smaltimento comprende in questo caso anche il costo di trattamento.

6.

INCENTIVI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E AL PASSAGGIO TASSA/TARIFFA

Fin dal 2002 la Provincia di Torino, per far fronte alle difficoltà di spesa degli Enti Pubblici, ha attuato nuove strategie per l'erogazione dei finanziamenti, in particolare individuando direttamente i Comuni come soggetti beneficiari nell'ambito dell'implementazione di sistemi di raccolta integrata incentrati sulle raccolte domiciliari.

6.1 I contributi erogati dalla Provincia

Dal 1996 al 2005 sono stati finanziati complessivamente 202 progetti di comuni e consorzi (137 fino al 2004 e ulteriori 65 nel 2005) per un totale di circa 21,4 milioni di Euro.

Nel solo 2005 sono stati stanziati all'incirca 5,6 milioni di Euro con un aumento di 3,7 milioni rispetto all'anno precedente.

La tabella che segue riporta la situazione relativa ai finanziamenti assegnati dal 1996 al 2005 suddivisi per tipologia di progetto; il 57,3% delle risorse stanziato è stato destinato alla raccolta differenziata ed in particolare il 37,4% del totale a sostegno di progetti di raccolta integrata dei rifiuti che prevedono anche la campagna di comunicazione.

Il rapporto tra le somme complessivamente impegnate dal 1996 al 2005, pari a circa 21,4 milioni di euro, e quelle effettivamente liquidate (11,5) evidenzia che è stato utilizzato il 54% delle risorse impegnate e resta da liquidare il 37% delle risorse impegnate.

Progetti finanziati dal 1996 al 2005

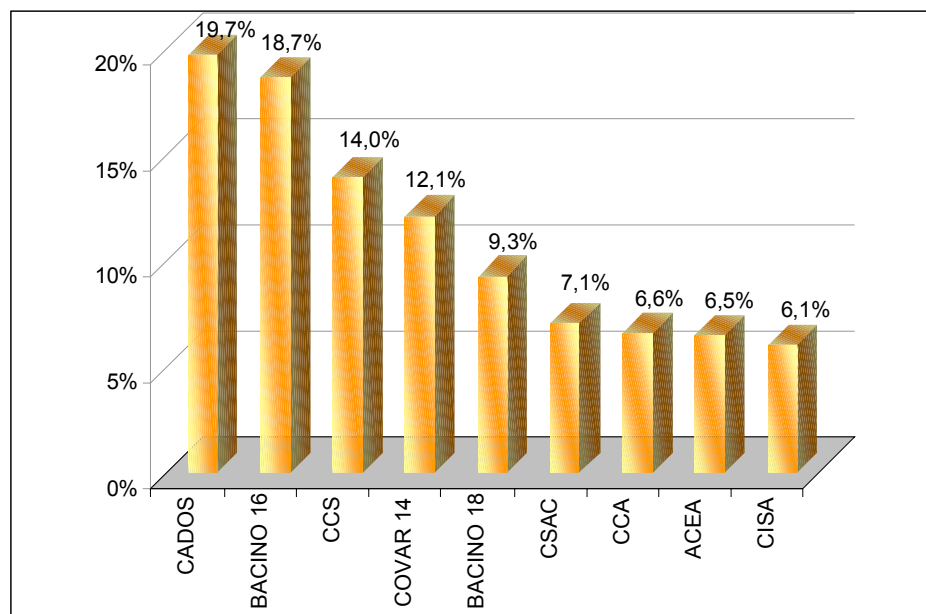
anno	Enti beneficiari				Progetti finanziati	Contributo Provinciale (Euro)
	Comune	Consorzio	Consorzio/Azienda	Azienda		
1996	0	3	15	0	18	735.435
1997	19	6	4	0	29	1.295.850
1998	10	11	7	0	28	2.228.583
1999	11	0	2	0	13	441.155
2000	0	6	6	0	12	4.336.546
2001	0	7	5	1	13	559.410
2002	2	1	0	0	3	1.669.462
2003	7	1	3	1	12	2.593.603
2004	9	0	0	0	9	1.918.795
2005	55	10	0	0	65	5.591.120
Totale	113	45	42	2	202	21.369.959

Finanziamenti assegnati per tipologia progettuale

Tipologia progetto	n° progetti	Risorse stanziato	% sul totale
Incentivi a sostegno della raccolta integrata (inclusa comunicazione)	72	7.988.980	37,4%
Raccolta differenziata	29	4.256.563	19,9%
Infrastrutture	57	3.630.907	17,0%
Progetti Territoriali	11	2.360.372	11,0%
Rimborso frazione umida	2	1.400.000	6,6%
Tariffa	1	962.000	4,5%
Comunicazione	11	272.703	1,3%
Studi	6	271.941	1,3%
Autocompostaggio	13	226.492	1,1%
Totale	202	21.369.959	100%

Finanziamenti della Provincia di Torino ad enti locali e consorzi

Consorzio	N°progetti presentati	Impegnato		Liquidato		Revocato		Liquidato su impegnato	Revocato su impegnato	da liquidare
		Euro	%	Euro	%	Euro	%	%	%	
CADOS	42	4.215.868	19,7%	1.874.058	16,3%	297.253	14,4%	44,5%	7%	2.044.558
BACINO 16	43	3.995.338	18,7%	2.119.763	18,5%	772.336	37,5%	53,1%	19%	1.103.239
CCS	31	2.987.336	14,0%	2.039.098	17,8%	336.432	16,3%	68,3%	11%	611.807
COVAR 14	33	2.590.007	12,1%	885.294	7,7%	58.697	2,8%	34,2%	2%	1.646.016
BACINO 18	8	1.983.241	9,3%	1.323.103	11,5%	52.921	2,6%	66,7%	3%	607.217
CSAC	10	1.507.899	7,1%	1.125.354	9,8%	32.594	1,6%	74,6%	2%	349.952
CCA	47	1.406.939	6,6%	1.098.295	9,6%	78.867	3,8%	78,1%	6%	229.777
ACEA	29	1.390.171	6,5%	486.537	4,2%	418.569	20,3%	35,0%	30%	485.065
CISA	11	1.293.160	6,1%	519.637	4,5%	13.435	0,7%	40,2%	1%	760.087
Totale	254	21.369.959		11.471.138		2.061.103		53,7%	10%	7.837.718

Ripartizione delle risorse impegnate tra i diversi consorzi**6.2 Contributi ai comuni per la realizzazione di sistemi integrati di raccolta di rifiuti urbani**

La Provincia di Torino fin dal 2002 ha avviato una serie di attività per la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata nei Comuni del territorio di competenza, attraverso il supporto tecnico-progettuale di Consorzi e Comuni e il finanziamento di specifici progetti territoriali.

Tali iniziative hanno prodotto una costante crescita delle percentuali di raccolta differenziata misurabili sull'intero territorio provinciale: da circa il 6% nel 1996 al 36,3% nel 2005.

Il principale fattore di successo di questi progetti è individuabile nella forte collaborazione avviata fra i diversi Enti Pubblici (Provincia, Consorzi, Comuni) e nella metodologia adottata: la raccolta domiciliare con metodo "porta a porta" risulta (con una esperienza ormai consolidata nella Provincia di Torino) quale principale sistema efficace per il raggiungimento di obiettivi che superano in genere almeno il 50% di RD.

A luglio del 2005 è stato pubblicato dalla Provincia un nuovo bando per il finanziamento di sistemi integrati di raccolta dei rifiuti (DGP 970-348308 del 26/07/2005). Nel bando viene confermato il sistema integrato quale metodo prevalente di raccolta, pur con una maggiore flessibilità, in particolare nei piccoli Comuni montani e collinari e nei territori caratteristiche analoghe a questi, nei quali si incentiva in modo significativo l'autocompostaggio domestico. I requisiti minimi di raccolta da prevedersi nei progetti per l'ammissibilità a finanziamento fondamentalmente sono gli stessi indicati dai due bandi precedenti e più precisamente:

- ❑ un circuito di raccolta domiciliarizzato per la frazione secca residua delle utenze domestiche e non domestiche;
- ❑ un circuito di raccolta domiciliarizzato per gli scarti organici umidi delle utenze domestiche e non domestiche;
- ❑ un circuito domiciliarizzato di raccolta della carta dalle utenze domestiche e da enti/uffici e di raccolta del cartone da utenze non domestiche caratterizzate da un'alta produzione di imballaggi cellulosici;
- ❑ circuiti di raccolta preferibilmente domiciliarizzati per gli imballaggi in plastica, in metallo e in vetro;
- ❑ l'incentivazione dell'autocompostaggio degli scarti organici umidi e della frazione verde, in particolar modo per le utenze collocate in aree periferiche e rurali dei territori comunali;

- servizi di raccolta dedicati nel caso di presenza di particolari utenze non domestiche (es. case di cura, ospedali...).

La Provincia ha introdotto con il nuovo bando, grazie all'esperienza maturata negli ultimi anni e alla forte collaborazione avviata con Comuni e Consorzi, che ha portato ad un miglioramento della capacità progettuale degli stessi, una semplificazione nelle modalità di assegnazione dei contributi. Con il nuovo bando l'importo del finanziamento concesso è proporzionale alla popolazione residente nel Comune ed agli obiettivi di quantità e qualità raggiunti.

Per l'accesso al finanziamento provinciale è necessario, oltre che il raggiungimento del 50% di RD (obiettivo fissato dal PPGR), realizzare una raccolta di qualità, sia nella composizione merceologica, sia nella purezza dei materiali raccolti.

Il 20% del finanziamento complessivamente erogabile per tipologia di Comune è legato al raggiungimento degli obiettivi di diversa composizione merceologica della raccolta differenziata. Al fine di incentivare raccolte di qualità si è inoltre inserito nel nuovo bando un meccanismo per la "tracciabilità" dei materiali.

Ad oggi i Comuni che hanno avviato sistemi di raccolta integrati sono 136 nel territorio provinciale, 137 considerando Moncucco.

I Comuni che hanno presentato domanda di finanziamento ai sensi del bando 2005 sono 58, cui corrisponde un contributo massimo erogabile di 2,7 milioni di euro; di questi, 16 Comuni (5 appartenenti al Consorzio CADOS ex ACSEL, 11 al Consorzio di Bacino 16) hanno dichiarato che avvieranno il sistema entro dicembre 2006. A questi devono aggiungersi 18 comuni che non hanno presentato domanda di finanziamento ma hanno comunque dichiarato di avviare i sistemi integrati di raccolta entro fine 2006 (vedi paragrafo 2.5.2).

Numero di comuni che hanno avviato sistemi di raccolta integrati e risultati di RD a livello consortile.

Consorzio			Comuni con sistemi integrati di raccolta			RD
Nome	numero comuni	N° abitanti (ott. 2005)	N° comuni	abitanti (ott. 05)	Abitanti/ tot abitanti cons. (%)	1° trimestre 2006
CCS	19	116.279	19	116.279	100,0%	55,3%
COVAR 14	19	248.925	19	248.925	100,0%	55,3%
CADOS ex CIDIU	16	219.500	15	216.840	98,8%	44,9%
CCA	57	109.205	40	82.356	75,4%	55,9%
CISA	38	93.352	9	43.163	46,2%	38,1%
BACINO 16	31	247.910	17	107.478	43,4%	31,3%
CSAC	51	78.218	4	22.516	28,8%	31,8%
BACINO 18	1	900.168	1	124.000	13,8%	34,9%
CADOS ex ACSEL	37	82.728	11	28.943	35,0%	23,6%
ACEA	47	146.057	2	888	0,6%	26,6%
Totale provincia	316	2.242.342	137	991.388	44,2%	37,8%

Dati relativi al Bando 2005 per il finanziamento di sistemi integrati di raccolta dei rifiuti

Consorzio	Numero di progetti presentati	Contributo massimo erogabile Euro
BACINO 16	13	1.176.094
CADOS	6	399.328
CCA	35	562.738
CCS	1	41.856
COVAR 14	3	519.506
Totale	58	2.699.522

6.3 Passaggio da tassa a tariffa

Con DGR 42-6471 del 1/7/2002 la Regione Piemonte ha adottato le linee guida per la predisposizione di progetti finalizzati al passaggio da tassa rifiuti a tariffa, definendo gli standard e le procedure di riferimento per la realizzazione e la sperimentazione di sistemi organizzativi dedicati. La Regione Piemonte quindi, con le successive D.G.P. n. 65-6727 del 22/07/2002 e D.D. n. 433 del 28/10/2002 **ha disposto un intervento finanziario pari a complessivi 2 milioni di euro, dei quali 962.000 Euro a favore della Provincia di Torino**, a sostegno dei costi che devono essere sostenuti dai Comuni tenuti a predisporre il passaggio da tassa a tariffa (D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 e s.m.i.), demandando la gestione dell'erogazione dei contributi alle amministrazioni provinciali. Con D.G.P. n. 240-72699 del 18/03/2003 è stato quindi approvato il bando provinciale sulla base del quale i Consorzi di gestione dei rifiuti hanno potuto presentare domanda di finanziamento per conto dei comuni del proprio territorio che intendessero partecipare all'iniziativa. L'importo effettivamente impegnato, a favore di 58 comuni, è pari a Euro 804.088,90, ed è stato erogato nel 2003 un anticipo del 50% al fine di consentire l'avvio delle attività.

Numero comuni finanziati	58
Importo complessivo impegnato	804.088,90 Euro
Anticipo erogato	402.044,45 Euro

Nonostante le reiterate proroghe del termine per il passaggio individuate a livello nazionale con le leggi finanziarie, la Regione con D.D. n. 430 del 22/12/2004, allo scopo di non penalizzare i comuni che hanno già attuato gli interventi di rispettiva competenza e di ridurre i residui passivi, ha fissato al 30/06/2006 la scadenza per presentare la documentazione e per usufruire dei finanziamenti stanziati.

Le risorse che eventualmente si renderanno disponibili per la mancata realizzazione degli interventi potranno essere utilizzate dalle Province per finanziare l'applicazione della tariffa ai Comuni per i quali l'obbligo decorre a partire dal 1/01/2008.

Da un censimento effettuato presso i consorzi risulta che 61 comuni della nostra provincia hanno già messo in atto l'applicazione della tariffa, come schematizzato nella tabella seguente.

Comuni che applicano la TIA o la Tassa con Metodo Tariffario

CONSORZIO	COMUNE	Anno di Passaggio
ACEA	Cavour	2004
ACEA	Cumiana	2004
ACEA	Lusernetta	2005
ACEA	Macello	2006
ACEA	None	2003
ACEA	Vigone	2003
ACEA	Villafranca Piemonte	2005
ACEA	Volvera	2005
BACINO 16	Borgaro Torinese	2005
BACINO 16	Brandizzo	2005
BACINO 16	Caselle Torinese	2005
BACINO 16	Castiglione T.se	2006
BACINO 16	Chivasso	2006
BACINO 16	Gassino Torinese	2005
BACINO 16	Montanaro	2006
BACINO 16	Settimo	2006
BACINO 16	Venaria	2006
BACINO 16	Volpiano	2003
CADOS	Alpignano	2006
CADOS	Buttiglieria Alta	2006
CADOS	Coazze	2006
CADOS	Collegno	2006
CADOS	Druento	2005
CADOS	Giaveno	2005
CADOS	Grugliasco	2006
CADOS	Pianezza	2006

CONSORZIO	COMUNE	Anno di Passaggio
CADOS	Sangano	2006
CADOS	Trana	2006
CCA	Orio Canavese	2003
CCS	Cambiano	2006
CCS	Carmagnola	2006
CCS	Chieri	2005
CCS	Pecetto Torinese	2005
CCS	Pino Torinese	2005
CCS	Poirino	2006
CCS	Santena	2006
CISA	Balangero	2006
CISA	Ciriè	2000
CISA	Givoletto	2006
CISA	Lanzo	2006
CISA	Mathi C.se	2006
CISA	Nole	2006
CISA	San Maurizio C.se	2006
CISA	Val della Torre	2006
CISA	Villanova C.se	2006
COVAR 14	Beinasco	2004
COVAR 14	Bruino	2006
COVAR 14	Candiolo	2005
COVAR 14	Carignano	2004
COVAR 14	La Loggia	2005
COVAR 14	Moncalieri	2006
COVAR 14	Nichelino	2006
COVAR 14	Orbassano	2004

CONSORZIO	COMUNE	Anno di Passaggio
COVAR 14	Piobesi Torinese	2005
COVAR 14	Piossasco	2005
COVAR 14	Rivalta di Torino	2004
COVAR 14	Trofarello	2005
COVAR 14	Vinovo	2005
COVAR 14	Virle Piemonte	2005
CSAC	Alice Superiore	2005
CSAC	Castellamonte	2006
CSAC	Castelnuovo Nigra	2006
CSAC	Cuorgnè	2006
CSAC	Levone	2006
CSAC	Rivarolo Canavese	2006
CSAC	San Ponso	2006

In giallo sono evidenziati i Comuni che applicano la tassa con metodo tariffario (tariffa non puntuale).

SEZIONE II – RIFIUTI SPECIALI

7. QUADRO GENERALE

La *Sezione II Rifiuti speciali* intende fornire un quadro approfondito rispetto alla **produzione e gestione dei rifiuti speciali** nel nostro territorio e alla situazione impiantistica nei settori del trattamento, dello smaltimento e del recupero dei rifiuti speciali.

In questa edizione **vengono riportati i dati relativi all'anno 2004**, con riferimento alla codifica europea dei rifiuti (CER) introdotta dal 2002. E' inoltre operativa dal 2005 la nuova codifica delle attività economiche dei produttori di rifiuti (codifica "Ateco").

7.1 Classificazione e normativa

L'art. 7 del D.lgs. 22/97 (Decreto Ronchi) individua quali rifiuti speciali:

- i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
- i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;
- i rifiuti da lavorazioni industriali;
- i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- i rifiuti da attività commerciali;
- i rifiuti da attività di servizio;
- i rifiuti derivanti dalle attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

I rifiuti speciali vengono distinti in *pericolosi* e *non pericolosi*. I rifiuti *pericolosi* sono quelli non domestici identificati nell'elenco di cui all'allegato D sulla base degli allegati G, H e I del "Decreto Ronchi".

Con l'art. 14 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138 è stata data una *interpretazione autentica della definizione di rifiuto* di cui all'art. 6 del d.lgs. 22/97: in base ad essa beni o sostanze e materiali residuali di produzione e consumo che vengano riutilizzati in cicli produttivi senza subire trattamenti preventivi o comunque senza che si renda necessaria una operazione di recupero non sono considerati rifiuti.

Sono state divulgate le *Norme tecniche per il recupero agevolato dei rifiuti pericolosi* (DM 12.06.2002 n. 161) a completamento delle Norme tecniche per il recupero dei rifiuti non pericolosi già uscite nel 1998.

Sono inoltre entrati in vigore il D.lgs. 24 giugno 2003 n. 209 di *attuazione della direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso*, il "*Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari*" del 15 luglio 2003 n. 254 e il D.lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 di *attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*.

Infine, il Consiglio dei Ministri ha approvato, in data 10 febbraio 2006, il decreto legislativo recante "Norme in materia ambientale" elaborato dal Governo in base alla Legge delega del 15/12/2004 n. 308. Il testo unico modifica in modo rilevante la disciplina dei rifiuti, prevedendo variazioni anche relativamente al MUD, tuttavia è entrato in vigore il 29 aprile 2006, ed esplicherà i suoi effetti sugli anni successivi a quello oggetto del presente rapporto.

Il 2 maggio 2006 il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio ha firmato nove decreti attuativi del decreto legislativo in materia ambientale (N. 152/2006): tra questi ve ne sono due che riguardano i modelli di registri di carico e scarico dei rifiuti (escludendo da questo adempimento i piccoli produttori artigiani che non hanno più di tre dipendenti) ed i registri delle imprese autorizzate alla gestione dei rifiuti (il Comitato nazionale dell'Albo darà pubblicità ai registri delle imprese autorizzate alla gestione dei rifiuti; l'inserimento nei registri è su base volontaria).

7.2 La fonte dei dati – il Modello Unico di Dichiarazione (MUD)

L'acquisizione di dati attendibili relativi alla produzione e gestione dei rifiuti speciali rappresenta da sempre un problema di non facile soluzione, soprattutto a causa delle difficoltà nella veicolazione delle informazioni dai soggetti gestori/produttori dei rifiuti agli Organismi deputati alla pianificazione, al monitoraggio ed alla raccolta ed elaborazione dei dati (la Regione, le Province, le Camere di Commercio).

L'introduzione del **MUD** (Modello Unico di Dichiarazione) ha risolto solo in parte il problema: le difficoltà di compilazione ed i continui cambiamenti di codifica dei rifiuti e di modulistica facilitano infatti gli errori di inserimento e l'incompletezza dei dati.

La struttura del MUD è andata evolvendo nel corso degli ultimi anni a seguito delle disposizioni introdotte dalle seguenti norme:

D.P.C.M. 24/12/2002, successivamente integrato dal **D.P.C.M. 24/02/2003**, con il quale sono state definite le modalità per la compilazione e la presentazione del MUD, ed è stata introdotta la codifica CER europea;

D.P.C.M. 22/12/2004, che ha nuovamente integrato il D.P.C.M. 24/12/2002 introducendo una nuova sezione del MUD relativa ai veicoli a fine vita o fuori uso.

A seguito dell'emanazione di tali norme il MUD risulta quindi così articolato:

Capitolo 1 – rifiuti

- Comunicazione rifiuti
- Comunicazione veicoli fuori uso

Capitolo 2 – emissioni

- Dichiarazione INES.

In questo rapporto si analizzano principalmente i dati estratti e successivamente bonificati dal capitolo 1 "Comunicazione rifiuti" delle dichiarazioni **MUD 2005 e quindi riferiti all'anno 2004**, con particolare riguardo alle aziende di smaltimento-trattamento e di recupero rifiuti.

La disponibilità di dati più recenti (2004) in tempi anticipati rispetto al passato ha consigliato di concentrare gli sforzi sull'elaborazione dei dati "nuovi" e di tralasciare l'analisi dell'annualità 2003.

Un'ulteriore fonte di dati è rappresentata dal Sistema Informativo Ambientale della Provincia di Torino, con le informazioni che derivano dagli atti di autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti nonché all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero.

7.2.1 Soggetti tenuti alla dichiarazione MUD

I soggetti obbligati alla presentazione del MUD e specificamente del capitolo *1-rifiuti* risultano così individuati:

Comunicazione rifiuti

- chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- commercianti ed intermediari di rifiuti;
- chiunque svolga operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Comunicazione dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiale:

- chiunque svolga le attività di raccolta, di trasporto e di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali ai sensi del D.Lgs. 209/2003;
- chiunque svolga attività di gestione di veicoli fuori uso non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003.

Produzione di rifiuti pericolosi:

- imprese ed enti che producono rifiuti pericolosi;
- imprese agricole con un volume di affari annuo superiore a Euro 7.746,85.

Produzione di rifiuti non pericolosi

- imprese ed enti che producono rifiuti non pericolosi da lavorazioni industriali*;

- imprese ed enti che producono rifiuti non pericolosi da lavorazioni artigianali*;
- imprese ed enti che producono rifiuti non pericolosi da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi non pericolosi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento fumi.

**Per lavorazione industriale o artigianale si intende qualsiasi attività di produzione di beni, anche condotta all'interno di un'unità locale avente carattere prevalentemente commerciale o di servizio, purché tale lavorazione sia identificabile in modo autonomo e non finalizzata allo svolgimento dell'attività commerciale o di servizio.*

Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati

- Comuni, o loro Consorzi o Comunità montane ovvero Aziende speciali con finalità di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati.

Gestione degli impianti portuali di raccolta e del servizio di raccolta

- rifiuti prodotti dalle navi e da queste consegnati nei porti.

Gestione del servizio pubblico

- rifiuti non assimilati conferiti al servizio pubblico di raccolta in base a convenzione.

Produttori di imballaggi vuoti che effettuano nel territorio nazionale la prima cessione ad un utilizzatore sul mercato interno secondo il Regolamento CONAI;

Soggetti che effettuano autoproduzione di imballaggi così come definiti dal Regolamento CONAI;

Importatori di imballaggi vuoti e pieni;

Esportatori di imballaggi vuoti e pieni;

Riutilizzatori di imballaggi.

7.2.2 Soggetti esclusi dall'obbligo di dichiarazione

Risultano esclusi dall'obbligo di dichiarazione i seguenti soggetti:

Rifiuti speciali

- imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del Codice civile con un volume di affari annuo non superiore a Euro 7.746,85;
- piccoli imprenditori artigiani di cui all'articolo 2083 del Codice civile che non abbiano più di tre dipendenti (cioè con tre dipendenti non si presenta la comunicazione rifiuti mentre con quattro dipendenti deve essere presentata), limitatamente ai rifiuti non pericolosi;
- produttori di rifiuti che li conferiscono al servizio pubblico di raccolta (in questo caso la comunicazione viene effettuata dal gestore del servizio, limitatamente alla quantità conferita);
- il gestore del servizio idrico integrato per i rifiuti costituiti dal materiale proveniente dalla manutenzione ordinaria di sistemi di trattamento di acque reflue domestiche (ai sensi dell'articolo 36, comma 7, del D.Lgs. 152/1999);

I produttori di:

- rifiuti non pericolosi derivanti da attività agricole e agro- industriali;
- rifiuti non pericolosi derivanti da attività di demolizione e scavo;
- rifiuti non pericolosi derivanti da attività commerciali;
- rifiuti non pericolosi derivanti da attività di servizio;
- rifiuti non pericolosi derivanti da attività sanitarie;
- macchinari ed apparecchiature deteriorati e obsoleti (se non pericolosi);
- veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti (se non pericolosi).

Produzione di rifiuti pericolosi non urbani:

- produttori di rifiuti pericolosi non urbani che non sono classificabili come "enti" o "imprese". La legge 5/01/2006, n. 29 (Comunitaria 2005), al fine di conformarsi all'Ordinanza della Corte di Giustizia CE 28/09/2004, ha stabilito che i produttori di rifiuti pericolosi non urbani che non sono inquadrati in "enti" o "imprese" adempiano alla tenuta del registro di carico e scarico

mediante la conservazione, in ordine cronologico, delle copie dei formulari. Tale legge ha inoltre specificato (articolo 11, comma 2) che i suddetti soggetti, pur assolvendo l'obbligo della tenuta di un "registro di carico e scarico" mediante i formulari, non sono tenuti a presentare il MUD.

Gestione di rifiuti speciali:

- rivenditori firmatari, tramite le proprie associazioni di categoria, di accordi di programma stipulati per favorire la restituzione di beni durevoli (D.Lgs. 22/1997, articolo 44) relativamente alle attività di ritiro, trasporto e stoccaggio di tali beni;
- soggetti abilitati allo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti in forma ambulante, limitatamente ai rifiuti che formano oggetto del loro commercio.

Imballaggi

- utilizzatori che partecipano a CONAI (in questo caso la legge 426/1998 prevede che la presentazione della comunicazione rifiuti venga effettuata dal soggetto che effettua la gestione dei rifiuti di imballaggio, la qual cosa ha generato molte perplessità in quanto tale soggetto non è immediatamente individuabile ed inoltre non sembra possibile che sia in possesso di tutti i dati richiesti).

7.2.3 Qualità dei dati e "bonifiche"

La qualità dei dati che si ricavano direttamente dalle dichiarazioni MUD, come già detto, spesso non è soddisfacente e comunque non è possibile garantire la correttezza delle informazioni che si ricavano.

Per questo motivo si rende necessaria un'opera di "bonifica" dei dati contenuti nelle dichiarazioni, bonifica che non sempre, però, può essere esaustiva: è chiaramente più facile individuare gli errori macroscopici, mentre errori di lieve entità facilmente non vengono identificati, per non parlare delle omissioni complete di informazioni rispetto alle quali non è possibile rimediare.

I parametri che vengono valutati sono sostanzialmente tre: congruenza, correttezza e completezza dei dati.

Le correzioni sono state effettuate sulle seguenti tipologie di dati:

- dati anagrafici;
- dati quantitativi;
- dati descrittivi (codici CER);
- operazioni di recupero e trattamento non dichiarate o dichiarate non correttamente.

In particolare si è proceduto ad eliminare duplicati di dichiarazioni mantenendo la dichiarazione più recente o quella che risulta maggiormente completa e attendibile. Inoltre si sono corretti alcuni evidenti errori quantitativi legati all'unità di misura errata (per lo più kilogrammi imputati come tonnellate).

La comparazione con i dati degli anni precedenti ha consentito inoltre di evidenziare più facilmente variazioni anomale o compilazioni parziali.

8.LA PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NELLA PROVINCIA DI TORINO NEL CORSO DELL'ANNO 2004

8.1 Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

A fronte di quasi 16 mila dichiarazioni MUD presentate nell'anno 2005 per le attività svolte nel 2004, i produttori (ovvero coloro che hanno compilato il campo relativo alla produzione di rifiuti) risultano essere oltre 62 mila, mentre le schede rifiuto complessive compilate sono oltre 51 mila.

Questi dati sono **sostanzialmente stabili** rispetto agli anni precedenti, con una leggera riduzione delle dichiarazioni presentate e un lieve aumento delle schede rifiuto con quantitativi non nulli.

	MUD 1999	MUD 2000	MUD 2001*	MUD 2002*	MUD 2003*	MUD 2005 *
Dichiarazioni MUD presentate	18.690	18.103	17.228	16.746	16.627	15.828
Schede rifiuto totali	60.969	60.668	60.465	61.128	63.598	62.391
Schede con produzione rifiuti >0	48.562	49.817	49.444	49.825	51.633	51.744

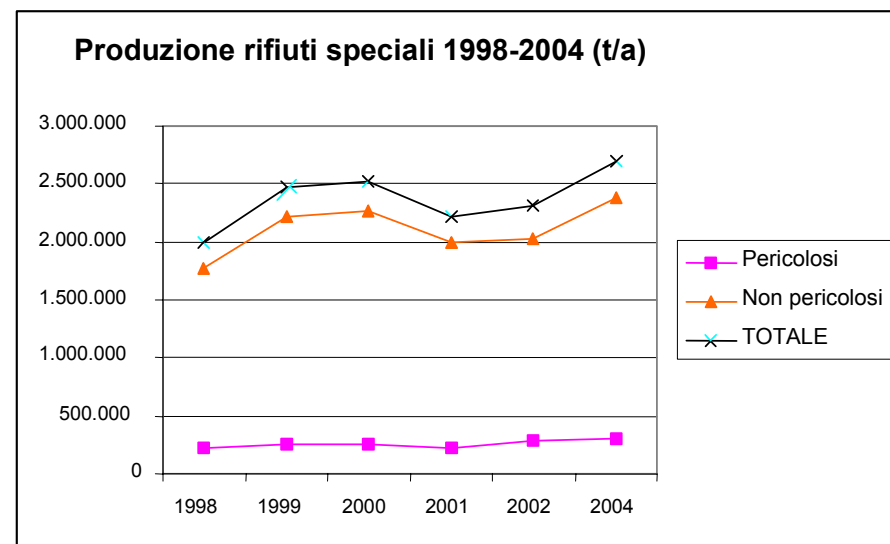
* dati bonificati

La produzione complessiva di rifiuti speciali nel 2004 risulta, invece, in **deciso aumento: + 16% rispetto al 2002**, confermando una precedente tendenza alla crescita. Come vedremo meglio in seguito, l'aumento del 2004 è imputabile all'aumento di rifiuti inerti e di rifiuti provenienti da impianti di trattamento dei rifiuti e delle acque reflue. Per gli inerti l'incremento è probabilmente legato ai numerosi lavori pubblici in corso (metropolitana, passante ferroviario, cantieri olimpici). Per la seconda tipologia è invece da rilevare che sono state adottate da parte di alcuni impianti di trattamento dei rifiuti nuove tecnologie che comportano un aumento del quantitativo di rifiuto a sua volta in uscita dagli impianti.

I rifiuti pericolosi rappresentano l'11,5% sul totale della produzione, e la loro crescita nell'ultimo biennio è stata inferiore a quella dei rifiuti non pericolosi.

RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI (tonnellate/anno)							
Anno	1998	1999	2000	2001	2002	2004	Variazione 2002/2004
Pericolosi	225.983	258.043	259.034	224.584	288.200	308.672	+ 7 %
Non pericolosi	1.772.048	2.223.249	2.259.980	2.000.266	2.030.809	2.380.945	+ 17 %
TOTALE	1.998.031	2.481.292	2.519.014	2.224.851	2.319.009	2.689.617	+ 16 %

* Fonte dati: ARPA Piemonte per il 1998 e il 1999 – MUD per gli anni successivi



8.1.1 Produzione di rifiuti speciali – analisi per natura dei rifiuti

In primo luogo analizziamo i quantitativi di **rifiuti speciali prodotti distintamente per ciascuna macrotipologia** CER (in valori assoluti e percentuali – v. la tabella della pagina seguente).

La “classifica” continua ad essere guidata dai rifiuti da lavorazioni di metalli e plastica, anche se in diminuzione. Seguono i rifiuti da impianti di trattamento dei rifiuti e delle acque reflue, il cui aumento rispetto all’anno precedente (29%) è dovuto in gran parte a nuovi processi adottati da alcuni impianti di impianti dei rifiuti.

Sono quasi raddoppiati i rifiuti da processi chimici inorganici, che rappresentano peraltro una quota minima del totale (1,9%).

Si può notare come per i **rifiuti da costruzioni e demolizioni (inerti)** risulti un quantitativo relativamente modesto (circa 400.000 t, anche se in forte aumento a causa dei numerosi lavori pubblici in corso), dovuto al fatto che non è obbligatoria la dichiarazione nel MUD per questa tipologia di rifiuti: la produzione di questo tipo di rifiuti è invece notevolmente più alta (come si potrà vedere dai dati relativi al recupero di questi materiali) ed è stata stimata da uno studio dell’Università di Torino intorno a 1.300.000 tonnellate nel 2002.

RIFIUTI PRODOTTI – ANNI 2000-2004 - ANALISI PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO (tonnellate annue)											
Macrotipologia CER	Anno 2000		Anno 2001		Anno 2002		Anno 2004		Variazione % 2002-2004		Incidenza % della tipologia sul totale (2004)
	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	
	Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		
12 00 00 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	74.904	703.990	82.948	641.902	90.574	625.862	83.431	565.397	-7,89%	-9,66%	24,1%
	778.895		724.850		716.435		648.828		-9,44%		
19 00 00 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	3.219	371.622	1.678	386.167	16.814	453.890	66.809	544.388	297,34%	19,94%	22,7%
	374.842		387.845		470.703		611.197		29,85%		
17 00 00 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	282	196.701	594	177.615	13.892	197.280	12.147	393.585	-12,56%	99,51%	15,1%
	196.983		178.209		211.172		405.732		92,13%		
15 00 00 Rifiuti di Imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	0	206.347	0	207.938	4.723	225.196	6.348	276.201	34,42%	22,65%	10,5%
	206.347		207.938		229.919		282.549		22,89%		
10 00 00 Rifiuti provenienti da processi termici	35.403	242.211	26.528	210.081	37.075	205.935	18.300	228.677	-50,64%	11,04%	9,2%
	277.615		236.609		243.010		246.978		1,63%		
20 00 00 Rifiuti urbani (rifiuti domestici ed assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	319	234.657	230	118.300	756	88.879	456	120.047	-39,67%	35,07%	4,5%
	234.975		118.530		89.635		120.503		34,44%		
16 00 00 Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo	14.272	125.617	7.239	107.595	28.263	91.699	20.958	87.079	-25,85%	-5,04%	4,0%
	139.888		114.833		119.962		108.037		-9,94%		
06 00 00 Rifiuti da processi chimici inorganici	1.963	46.128	1.645	36.536	2.705	24.160	2.773	48.972	2,53%	102,70%	1,9%
	48.091		38.181		26.865		51.745		92,61%		
13 00 00 Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne gli oli commestibili 05 00 00 12 00 00)	60.899	2	43.809	31	40.013	220	45.123	136	12,77%	-38,42%	1,7%
	60.901		43.841		40.233		45.258		12,49%		
03 00 00 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone	150	43.393	208	43.042	34	47.887	257	40.582	668,12%	-15,26%	1,5%
	43.543		43.250		47.921		40.839		-14,78%		
07 00 00 Rifiuti da processi chimici organici	25.909	20.285	27.898	19.073	17.686	19.965	16.643	21.435	-5,90%	7,36%	1,4%
	46.194		46.971		37.651		38.078		1,13%		
08 00 00 Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	3.523	28.168	4.528	18.859	6.967	15.071	8.897	11.643	27,69%	-22,74%	0,8%
	31.691		23.387		22.038		20.540		-6,80%		
01 00 00 Rifiuti dalla derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali	0	4.259	0	5.665	0	7.310	0	19.207		162,74%	0,7%
	4.259		5.665		7.310		19.207		162,74%		
11 00 00 Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa	25.927	1.681	15.051	1.207	16.496	1.889	15.248	2.083	-7,57%	10,23%	0,6%
	27.608		16.258		18.386		17.330		-5,74%		
02 00 00 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti	0,8	19.760	0,7	14.876	0,03	16.324	0,09	13.382	193,75%	-18,03%	0,5%
	19.761		14.876		16.324		13.382		-18,02%		
04 00 00 Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile	0,1	12.249	0	9.513	0	8.267	0	7.741	0,00%	-6,36%	0,3%
	12.250		9.513		8.267		7.741		-6,36%		
18 00 00 Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)	5.682	1.140	5.487	722	5.783	471	5.508	301	-4,75%	-35,98%	0,2%
	6.822		6.209		6.254		5.810		-7,10%		
09 00 00 Rifiuti dell' industria fotografica	2.369	254	2.692	345	3.357	172	2.304	66	-31,36%	-61,38%	0,1%
	2.623		3.037		3.529		2.371		-32,82%		
14 00 00 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 00 00 e 08 00 00)	3.520	0	2.669	1	2.060	25	2.645	1	28,41%	-97,77%	0,1%
	3.520		2.670		2.084		2.645		26,90%		
05 00 00 Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	691	1.518	1.380	800	1.002	308	823	23	-17,86%	-92,55%	0,03%
	2.208		2.179		1.310		846		-35,40%		
TOTALI PROVINCIA DI TORINO	259.034	2.259.980	224.584	2.000.266	288.200	2.030.809	308.672	2.380.945	7,10%	17,24%	100%
	2.519.014		2.224.851		2.319.009		2.689.617		16,00%		

8.1.2 Produzione di rifiuti speciali – analisi per attività economica del produttore

Di seguito viene riportato il dettaglio della produzione di rifiuti riferita all'attività economica dei produttori.

La tipologia di attività che risulta “responsabile” della maggior quantità di rifiuti, anche pericolosi, è diventata quella di smaltimento di rifiuti e acque reflue – oltre 750 mila tonnellate, in forte crescita –, seguita dalla produzione e lavorazione dei metalli – oltre 740 mila tonnellate - e dalla fabbricazione di

veicoli – circa 257 mila tonnellate (pur in costante e significativa diminuzione dal 2000, a rispecchiare la crisi del settore).

Il settore delle costruzioni presenta un incremento notevole, che va tuttavia precisato: l'incremento di circa 160 mila tonnellate moltiplica per 8 il valore del 2002, ma tale valore costituisce probabilmente una frazione minima del rifiuto effettivamente prodotto, e che non deve obbligatoriamente essere dichiarato nel MUD.

RIFIUTI PRODOTTI – ANNI 2000-2004 - ANALISI PER ATTIVITA' DEL PRODUTTORE (tonnellate annue)											
Descrizione delle Attività Economiche	Anno 2000		Anno 2001		Anno 2002		Anno 2004		Variazione percentuale 2002-2004		% su totale
	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	
	Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		
Smaltimento rifiuti solidi ed acque di scarico	35.806	442.615	40.943	402.799	49.021	440.504	73.982	677.836	50,92%	53,88%	28,0%
	478.421		443.742		489.525		751.818		53,58%		
Produzione e lavorazione metalli	75.879	642.819	58.161	604.067	69.727	638.538	55.865	687.279	-19,88%	7,63%	27,6%
	718.698		662.229		708.264		743.145		4,92%		
Fabbricazione di autoveicoli e mezzi di trasporto	43.599	346.287	44.063	308.617	50.201	257.118	43.356	214.296	-13,64%	-16,65%	9,6%
	389.886		352.680		307.320		257.651		-16,16%		
Costruzioni	1.603	17.574	262	15.985	1.148	24.302	3.767	189.831	228,16%	681,12%	7,2%
	19.178		16.247		25.450		193.598		660,69%		
Commercio , manutenzione e riparazione di autoveicoli; commercio al dettaglio	26.804	141.221	16.180	119.577	38.368	132.640	47.796	102.347	24,57%	-22,84%	5,6%
	168.025		135.757		171.008		150.143		-12,20%		
Fabbricazione della carta, editoria e stampa	2.136	76.172	1.904	87.760	2.802	83.655	2.496	89.109	-10,93%	6,52%	3,4%
	78.308		89.664		86.458		91.605		5,95%		
Recupero e preparazione per il riciclaggio	6.279	96.975	5.807	87.816	5.488	92.946	5.270	78.814	-3,98%	-15,20%	3,1%
	103.254		93.623		98.435		84.083		-14,58%		
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	17.369	101.290	12.564	96.772	19.292	96.139	13.874	64.740	-28,08%	-32,66%	2,9%
	118.659		109.336		115.431		78.615		-31,89%		
Lavorazione di minerali non metalliferi	2.710	18.406	234	19.306	1.016	17.186	1.997	53.678	96,62%	212,34%	2,1%
	21.115		19.540		18.202		55.676		205,88%		
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3.353	47.046	4.795	51.335	5.983	49.022	6.497	43.117	8,59%	-12,05%	1,8%
	50.399		56.130		55.005		49.614		-9,80%		
Trasporti terrestri, marittimi, aerei, poste e telecomunicazioni	1.963	38.432	1.902	17.504	3.436	34.704	9.442	26.766	174,82%	-22,87%	1,3%
	40.395		19.407		38.140		36.208		-5,07%		
Fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche	6.438	38.627	12.354	34.710	9.544	24.910	10.629	24.112	11,38%	-3,20%	1,3%
	45.065		47.065		34.454		34.741		0,83%		

RIFIUTI PRODOTTI – ANNI 2000-2004 - ANALISI PER ATTIVITA' DEL PRODUTTORE (tonnellate annue) - segue											
Descrizione delle Attività Economiche	Anno 2000		Anno 2001		Anno 2002		Anno 2004		Variazione percentuale 2002-2004		% su totale
	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	
	Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		
Produzione di energia elettrica, gas, vapore, depurazione e distribuzione acqua	6.714	24.006	5.550	24.620	8.618	16.369	11.722	17.452	36,02%	6,61%	1,1%
	30.720		30.171		24.987		29.173		16,75%		
Fabbricazione di apparecchi per ufficio, elettrici, medicali, ottici, orologi e di precisione	5.065	30.471	4.812	34.036	4.874	26.882	4.332	22.979	-11,12%	-14,52%	1,0%
	35.537		38.848		31.756		27.311		-14,00%		
Attività immobiliari, noleggi, informatica, ricerca e sviluppo, attività imprenditoriali e professionali	1.545	19.064	1.700	10.183	3.741	13.683	5.044	15.152	34,84%	10,73%	0,8%
	20.609		11.883		17.424		20.196		15,91%		
Industrie del legno	782	23.088	881	22.612	800	19.140	1.068	17.748	33,62%	-7,27%	0,7%
	23.870		23.492		19.939		18.816		-5,63%		
Industrie alimentari e del tabacco	325	23.560	265	20.799	316	19.820	331	16.324	4,62%	-17,64%	0,6%
	23.884		21.064		20.136		16.655		-17,29%		
Industrie tessili e di confezionamento	458	13.162	318	12.731	259	11.699	320	9.047	23,82%	-22,67%	0,3%
	13.620		13.050		11.958		9.367		-21,66%		
Sanità e servizi sociali	6.586	748	6.297	1.622	6.280	2.557	5.821	2.415	-7,32%	-5,57%	0,3%
	7.334		7.919		8.837		8.235		-6,81%		
Non classificati ISTAT	1.207	13.416	159	4.032	209	2.893	835	7.012	299,81%	142,38%	0,3%
	14.623		4.191		3.102		7.847		152,98%		
Fabbricazione di mobili ed altre manifatturiere	406	6.318	770	5.587	568	6.151	391	4.814	-31,20%	-21,74%	0,2%
	6.724		6.357		6.719		5.205		-22,54%		
Attività associative, ricreative, culturali, sportive ed altre attività dei servizi	486	3.694	311	2.389	337	3.383	304	4.520	-9,89%	33,61%	0,2%
	4.180		2.699		3.720		4.824		29,67%		
Fabbricazione coke, raffinatrici petrolio	10.642	3.120	4.054	3.108	3.690	2.795	3.048	1.141	-17,37%	-59,17%	0,2%
	13.762		7.162		6.484		4.190		-35,39%		
Industria estrattiva	101	5.473	45	1.661	50	3.206	54	3.670	6,64%	14,47%	0,1%
	5.574		1.706		3.256		3.724		14,35%		
Preparazione e concia del cuoio	13	3.803	12	2.940	12	2.991	24	2.480	104,05%	-17,09%	0,1%
	3.816		2.951		3.003		2.504		-16,61%		
Pubblica amministrazione e difesa	238	78.897	59	1.929	161	4.365	177	1.711	9,98%	-60,80%	0,1%
	79.135		1.988		4.526		1.888		-58,28%		
Intermediazione monetaria e finanziaria, assicurazioni, fondi pensioni ed attività ausiliarie	24	469	24	329	26	1.189	91	932	255,44%	-21,60%	0,04%
	493		353		1.215		1.024		-15,74%		
Alberghi e ristoranti	6	1.072	11	1.230	5	1.383	21	932	324,91%	-32,58%	0,04%
	1.078		1.241		1.388		953		-31,34%		
Agricoltura caccia pesca e silvicoltura	452	2.025	96	2.285	74	368	66	581	-10,70%	58,01%	0,02%
	2.477		2.381		442		647		46,44%		
Istruzione	37	50	50	129	66	139	49	70	-25,39%	-49,49%	0,004%
	86		179		204		119		-41,76%		
Estrazione Minerali energetici (carbone, petrolio, gas, uranio, ecc.)	10	78	0	151	4	127	4	36	12,94%	-71,67%	0,001%
	88		151		130		40		-69,25%		

RIFIUTI PRODOTTI – ANNI 2000-2004 - ANALISI PER ATTIVITA' DEL PRODUTTORE (tonnellate annue) - segue											
Descrizione delle Attività Economiche	Anno 2000		Anno 2001		Anno 2002		Anno 2004		Variazione percentuale 2002-2004		% su totale
	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	
	Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		
Servizi domestici presso le famiglie	0,03	0	0,0	0	0,0	4	0,0	2,3	0,00%	-45,83%	0,0001%
	0		0		4		2,34		-45,83%		
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	1.644	0	0	0	0	0,00%	0,00%	0,0%
	0		1.644		0		0		0,00%		
TOTALE PROVINCIA	259.034	2.259.980	224.584	2.000.266	286.112	2.030.809	308.672	2.380.945	7,88%	17,24%	100%
	2.519.014		2.224.851		2.316.921		2.689.617		16,09%		

Raggruppando i dati in più ampi settori di attività è possibile rilevare la netta prevalenza del peso delle attività manifatturiere con il 55% sul totale, come del resto è logico aspettarsi da un territorio a prevalente vocazione industriale. La quota delle attività manifatturiere è tuttavia diminuita, in quanto era del 66% nel 2002.

9.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI: IL SISTEMA DI RECUPERO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO NELLA PROVINCIA DI TORINO

In questo capitolo vengono esaminate ora una serie di informazioni che è possibile elaborare dalle dichiarazioni MUD relativamente al sistema di recupero e di smaltimento cui vengono avviati i rifiuti prodotti, tenendo sempre presente il margine di incertezza che sussiste nei dati desunti dai MUD.

Per inquadrare correttamente il problema, va ricordato innanzitutto che alcuni rifiuti provengono da fuori provincia, mentre altri quantitativi di rifiuti sono inviati fuori provincia per il trattamento: questi spostamenti sono dovuti in primo luogo al fatto che impianti per il trattamento di alcune tipologie specifiche di rifiuti possono trovarsi in un territorio e non in un altro, e secondariamente alla differenza di prezzo praticata dalle diverse aziende di trattamento.

Esiste poi il problema per il quale alcuni quantitativi di rifiuti possono venire contabilizzati più volte in quanto nel MUD si devono specificare tutti i trattamenti a cui viene sottoposto uno stesso rifiuto, anche in aziende diverse. Può succedere infine che gli stessi rifiuti transitino da un'azienda all'altra senza essere trattati o subendo trattamenti parziali, fenomeno molto più elevato nel caso delle operazioni di recupero.

9.1 Import/export di rifiuti fuori provincia

Un'analisi puntuale dei dati MUD, corredata da un'attenta bonifica, permette un tentativo di valutazione dello scambio di rifiuti, in entrata e in uscita, con altre province italiane e con l'estero (sempre con le dovute cautele rispetto alla attendibilità dei dati).

Degli oltre 2 milioni di tonnellate di rifiuti ricevuti da impianti di trattamento, smaltimento e recupero della nostra provincia, quasi **900 mila tonnellate**,

ovvero il **45%**, risultano provenire da fuori provincia. Di queste ultime il **7%** proviene direttamente dall'estero.

IMP	Da altre province italiane	Dall'estero	Totale
non pericolosi	652.951,7	63.380,7	716.332,4
pericolosi	177.572,6	22,5	177.595,1
Totale ricevuti da fuori provincia	830.524,3	63.403,3	893.927,5

Dei 2,2 milioni di tonnellate circa di rifiuti prodotti nell'ambito provinciale, oltre 1.140.000 tonnellate, una consistente quota pari al 50%, vengono inviate fuori provincia per lo smaltimento o il recupero. Di queste solamente il 5% è destinato direttamente all'estero.

EXP	Verso province italiane	Verso l'estero	Totale
non pericolosi	966.713,42	9.346,41	976.059,83
pericolosi	110.450,27	57.252,70	167.702,96
Totale inviati fuori provincia	1.077.163,69	66.599,10	1.143.762,79

9.2 Le filiere di trattamento

I rifiuti prodotti sul territorio provinciale rimangono, come abbiamo appena visto, per il 58% in Provincia di Torino per essere recuperati oppure per essere trattati in vista dello smaltimento finale. A questo quantitativo si aggiungono le quasi 900 mila tonnellate provenienti da fuori provincia.

L'analisi della destinazione dei rifiuti prodotti verso le diverse filiere di trattamento, smaltimento o recupero è sintetizzata nella tabella seguente.

	2001 (t/a)	2002 (t/a)	2004 (t/a)	2004%
Produzione (senza inerti)	2.046.642	2.107.837	2.283.885	
IMP da fuori provincia	697.610	797.155	893.927	
EXP verso altre province	892.271	952.676	1.143.763	
Produzione + IMP – EXP	1.851.981	1.952.316	2.034.049	
FILIERE DI GESTIONE:				
Avviati a recupero (al netto degli inerti e dello stoccaggio)	1.335.384	1.196.660	1.221.246	50,17%
Incenerimento	25.109	11.865	2.194	0,09%
Trattamento biologico	372.163	358.644	353.494	14,52%
Trattamento chimico-fisico	227.687	154.850	189.830	7,80%
Altri trattamenti	45.831	56.457	98.591	4,05%
Discarica	297.848	390.084	569.069	23,38%
TOTALE	2.304.022	2.168.560	2.434.424	100,00%

In via generale emerge positivamente la **prevalenza del recupero**: il 50,2 % dei rifiuti vengono avviati a procedimenti che li trasformano in materie prime o semilavorati per nuove lavorazioni industriali. In questo quantitativo sono stati contabilizzati unicamente i rifiuti ricevuti da aziende che svolgono effettivamente una delle attività di recupero, identificate da R1 a R11, e non quelli inviati ad aziende che fanno solo attività di messa in riserva o scambio di rifiuti.

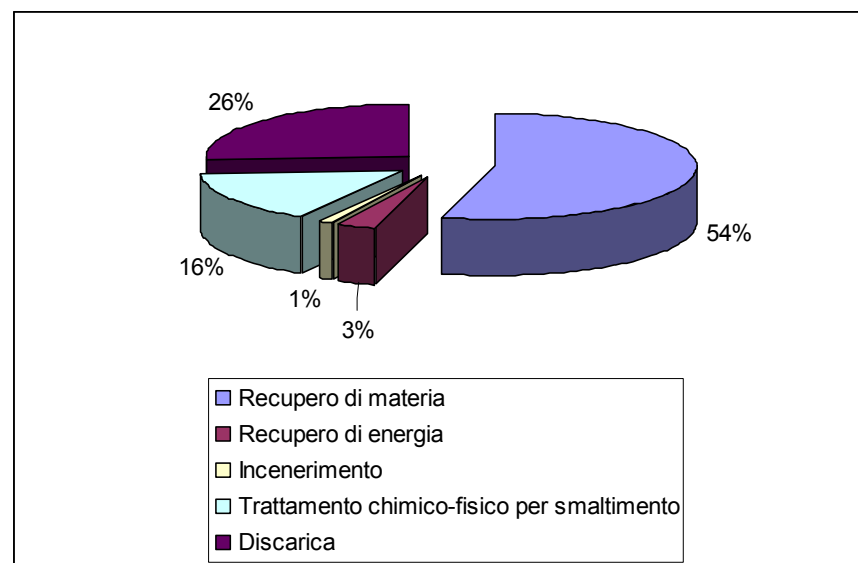
Il 49,8% dei rifiuti sono, invece, sottoposti a trattamenti che si concludono prima o poi con lo **smaltimento**.

L'avviamento diretto in discarica è limitato al 23% circa dei rifiuti speciali.

Il recupero di materia si conferma quindi l'attività prevalente nella nostra provincia nel settore dei rifiuti speciali, con una incidenza largamente superiore rispetto alle altre tipologie di trattamento, e con una quota percentuale omogenea alla media nazionale rilevata da APAT per il 2002 (56% in Provincia di Torino nel 2002).

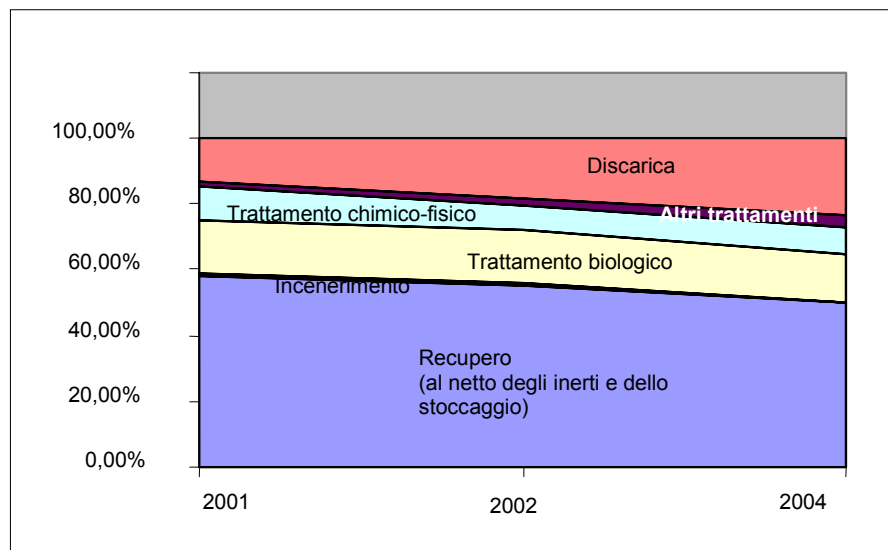
L'andamento storico dal 2001 al 2004 evidenzia invece un peggioramento, ovvero una tendenza alla diminuzione del recupero e all'aumento del trattamento finalizzato allo smaltimento.

Si precisa che in tutte le elaborazioni sono stati esclusi dal conteggio (sia di produzione che di recupero) i rifiuti inerti.



Gestione dei rifiuti speciali esclusi gli stoccaggi, Italia - anno 2002

Fonte: elaborazione APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici)



Gestione dei rifiuti speciali esclusi gli stoccaggi, Provincia di Torino – Andamento anni 2001 – 2004

9.3 Attività di trattamento finalizzato a smaltimento rifiuti

Le aziende che risultano aver compilato la scheda MUD di gestione riferita ad **operazioni di smaltimento, identificate con i codici da D1 a D15** in base all'allegato B del D.Lgs. 22/97, sono 55, includendo gli autodemolitori e gli impianti di depurazione acque/trattamento fanghi, rispetto ai quali verranno fornite ulteriori informazioni di dettaglio nei paragrafi successivi.

Il conferimento in discarica (codice D1) viene invece trattato a parte: nei successivi paragrafi da 3.3.1 a 3.3.4 viene analizzata la situazione delle discariche presenti sul territorio provinciale, in termini di rifiuti smaltiti nel 2004 nonché di capacità residua a fine anno 2005.

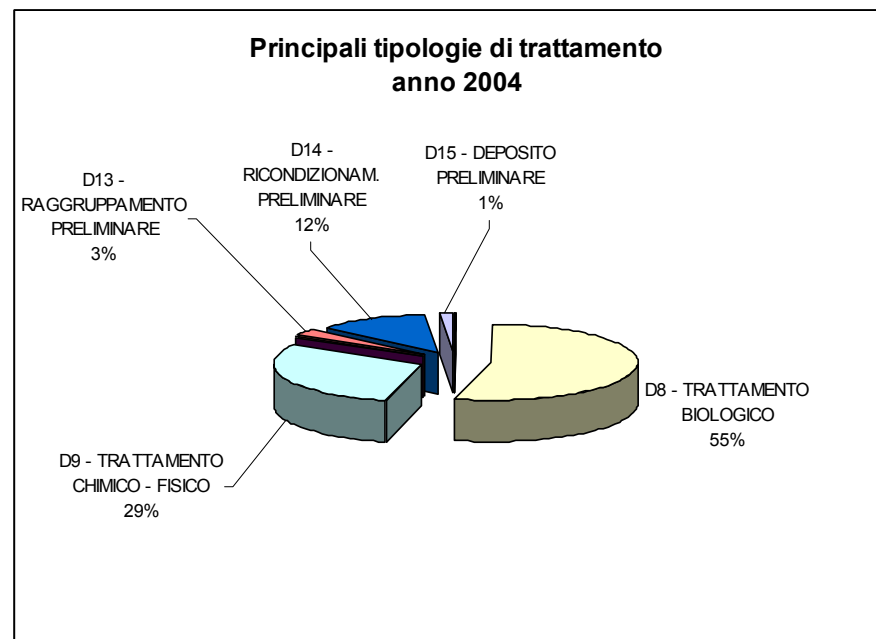
Di queste aziende, in realtà solamente 36 svolgono una effettiva attività di trattamento, mentre 19 svolgono la sola attività di deposito preliminare e una attività, codificata da D13 a D15, attività comunque preliminari al trattamento.

Tipologia di trattamento	2000		2001		2002		2004		Variazione 2002-2004	
	N.ro Aziende	Q.tà Trattata t/a	N.ro Aziende	Q.tà Trattata t/a	N.ro Aziende	Q.tà Trattata t/a	N.ro Aziende	Q.tà Trattata t/a	T/a	%
Totale da D2 a D15	122	610.831	92	707.377	100	650.701	55	652.728	2.027	0,31%
Di cui										
Da D2 a D15	67	609.246	61	706.564	66	622.274	36	652.153	29.880	4,80%
Da D2 a D10		530.138		625.742		526.263		546.049	19.785	3,76%
solo D15 (deposito preliminare)	55	1.585	31	813	34	28.427	19	574	-27.852	-97,98%
Totale D13-D15		80.693		81.636		124.437		106.679	-17.758	-14,27%

Nel 2004 il quantitativo di rifiuti sottoposti a trattamento è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2002. Risulta invece in forte diminuzione (pressoché dimezzato) il numero di aziende che dichiarano di svolgere tali attività: una possibile, per quanto parziale, spiegazione di tale andamento va ricercata in una modifica normativa, introdotta con il DPCM 22/12/2004, che in applicazione del D.Lgs 209/2003 ha previsto una nuova sezione del MUD per le aziende che effettuano demolizione di veicoli (v. oltre, paragrafo 3.4.3), nel contempo escludendo per queste medesime aziende l'obbligo di compilare le schede relative al trattamento dei rifiuti.

Vi sono infine variazioni fisiologiche: alcune delle aziende attive nel 2002 hanno cessato l'attività, altre hanno modificato l'attività dedicandosi al recupero dei rifiuti.

Esiste infine la possibilità di errori di compilazione, che potrebbero essere "sanati" a seguito di ulteriori controlli incrociati e quindi dare origine ad eventuali lievi modifiche dei dati presentati.



Rispetto al 2002 è diminuito il trattamento dei rifiuti non pericolosi, e sono aumentati in misura pressoché corrispondente i rifiuti pericolosi. Si può ipotizzare che questo andamento risenta ancora dell'asestamento seguito all'introduzione della nuova codifica CER, che ha aumentato le classi di rifiuti considerati pericolosi: ricordiamo che nel 2002 la nuova codifica è entrata in vigore in corso d'anno, e pertanto una parte di rifiuti codificati in quell'anno come non pericolosi sono invece stati codificati come pericolosi nel 2004.

Nella tabella seguente si riportano i dati riferiti a ciascuna tipologia di trattamento. Complessivamente risultano trattate oltre 650.000 tonnellate di

rifiuti, la maggior parte delle quali sottoposte a trattamenti di tipo biologico, di tipo chimico fisico e di incenerimento.

Oltre 230 mila tonnellate (il 36% dei rifiuti trattati per essere smaltiti, in forte aumento rispetto al 2002) sono classificabili come rifiuti pericolosi.

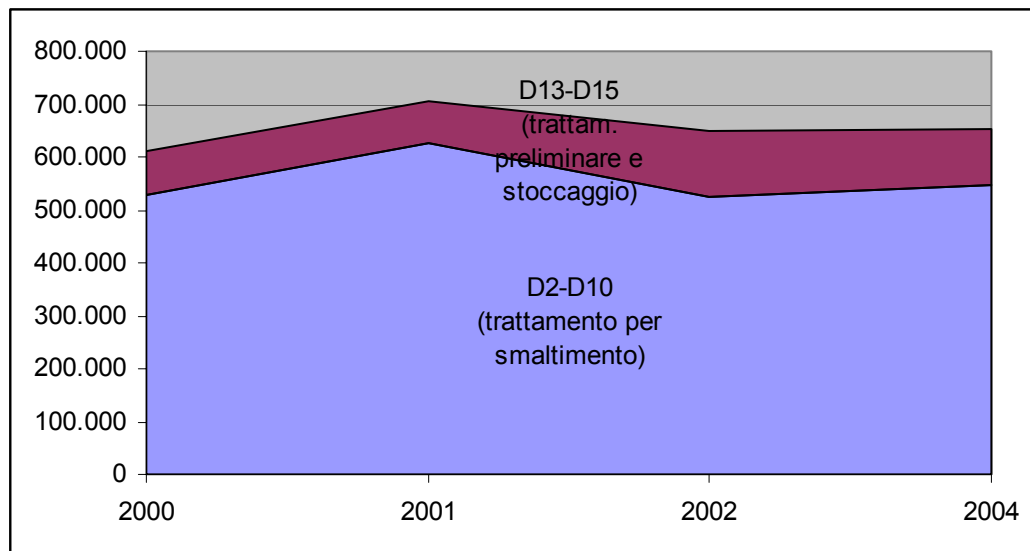
Anche nell'analisi per tipologia di trattamento si confermano le tendenze già accennate: in crescita il trattamento di rifiuti pericolosi sia sottoposti a trattamenti sia soggetti ad operazioni preliminari e stoccaggio; in diminuzione i rifiuti non pericolosi. Va rilevato che i rifiuti sottoposti ad effettivo trattamento sono in aumento (20.000 tonnellate, pari al 3,8%); sono invece diminuite di altrettanto le attività di trattamento preliminare e di stoccaggio.

Scendendo nel dettaglio delle singole tipologie di trattamento, si rilevano variazioni piuttosto rilevanti:

D15 Deposito preliminare: risente della già citata diminuzione di dichiarazioni da parte degli autodemolitori, in quanto numerosi di tali aziende sono autorizzate appunto al solo deposito preliminare;

D9 Trattamento chimico fisico: è in sensibile aumento sia in termini assoluti sia in percentuale

Alcune tipologie di smaltimento non vengono effettuate in provincia di Torino: D3-Iniezioni in profondità, D4-Lagunaggio, D5-Messa in discarica specialmente allestita, D6-Scarico di rifiuti solidi in ambiente idrico, D7-Immersione, D11-Incenerimento in mare.



	(t/a)	2000	2001	2002	2004	Variazione % 2002-2004
D2 - TRATTAMENTO IN AMBIENTE TERRESTRE	<i>Pericolosi</i>	0	1	1	0	-100,0%
	<i>Non pericolosi</i>	1.583	776	903	531	-41,3%
	Totale	1.583	777	904	531	-41,3%
D8 - TRATTAMENTO BIOLOGICO	<i>Pericolosi</i>	12.109	0	24	58.281	> 1000 %
	<i>Non pericolosi</i>	340.656	372.169	358.620	295.213	-17,68%
	Totale	352.765	372.169	358.644	353.494	-1,44%
D9 - TRATTAMENTO CHIMICO - FISICO	<i>Pericolosi</i>	96.077	152.968	118.070	109.434	-7,31%
	<i>Non pericolosi</i>	54.660	74.719	36.780	80.397	118,59%
	Totale	150.736	227.687	154.850	189.830	22,59%
D10 - INCENERIMENTO A TERRA	<i>Pericolosi</i>	20.748	20.164	8.485	0	-100,00%
	<i>Non pericolosi</i>	4.306	4.945	3.380	2.194	-35,1%
	Totale	25.054	25.109	11.865	2.194	-81,5%
SUB TOTALE D2+D6+D8+D9+D10	<i>Pericolosi</i>	128.933	173.133	126.580	167.715	32,5%
	<i>Non pericolosi</i>	401.205	452.609	399.683	378.334	-5,3%
	Totale	530.138	625.742	526.263	546.049	3,8%
D13 - RAGGRUPPAMENTO PRELIMINARE prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 A D12	<i>Pericolosi</i>	5.512	3.451	7.605	10.788	41,9%
	<i>Non pericolosi</i>	12.443	601	2.468	6.753	173,7%
	Totale	17.955	4.052	10.073	17.541	74,1%
D14 - RICONDIZIONAMENTO PRELIMINARE prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13	<i>Pericolosi</i>	12.886	15.994	23.723	51.040	115,1%
	<i>Non pericolosi</i>	13.696	25.008	21.757	29.479	35,5%
	Totale	26.582	41.003	45.480	80.519	77,0%
D15 - DEPOSITO PRELIMINARE	<i>Pericolosi</i>	9.433	9.955	23.152	5.309	-77,1%
	<i>Non pericolosi</i>	26.723	26.625	45.732	3.310	-92,8%
	Totale	36.156	36.581	68.884	8.619	-87,5%
SUB TOTALE D13+D14+D15	<i>Pericolosi</i>	27.831	29.401	54.480	67.137	23,2%
	<i>Non pericolosi</i>	52.862	52.235	69.957	39.541	-43,5%
	Totale	80.693	81.636	124.437	106.679	-14,3%
Totale PROVINCIA	<i>Pericolosi</i>	156.764	202.534	181.060	234.852	29,7%
	<i>Non pericolosi</i>	454.066	504.843	469.640	417.876	-11,0%
	Totale	610.831	707.377	650.701	652.728	0,3%

Dopo aver esaminato la tipologia di trattamento, nella pagina seguente riportiamo il dettaglio dei quantitativi trattati con riferimento alla natura dei rifiuti (codici CER).

Macrotipologia CER		2000			2001			2002			2004			Variazione 2002-2004	% su Tot
		Produzione da attività di trattamento t/a	Rifiuti Ricevuti t/a	Rifiuti avviati a trattamento t/a	Produzione da attività di trattamento t/a	Rifiuti Ricevuti t/a	Rifiuti avviati a trattamento t/a	Produzione da attività di trattamento t/a	Rifiuti Ricevuti t/a	Rifiuti avviati a trattamento t/a	Produzione da attività di trattamento t/a	Rifiuti Ricevuti t/a	Rifiuti avviati a trattamento t/a		
19 00 00 Rifiuti da impianti di trattamento rifiuti, impianti di trattamento acque reflue fuori sito e industrie dell'acqua	P	14	997	1.011	136	1.701	1.714	13.910	8.301	9.447	21.675	17.480	17.479	85,01%	38,42%
	NP	21.625	136.377	147.550	30.051	120.280	130.277	166.818	118.354	110.886	180.745	230.773	233.290	110,39%	
	Tot	21.639	137.374	148.561	30.187	121.981	131.991	180.728	126.655	120.334	202.420	248.253	250.769	108,39%	
12 00 00 Rifiuti di lavorazione e di trattamento superficiale di metalli e plastica	P	5.672	77.313	66.703	2.670	105.688	96.453	6.987	98.369	69.237	6.854	107.235	95.927	38,55%	15,17%
	NP	1.365	19.471	5.037	444	19.467	5.795	213	18.167	17.902	700	15.180	3.101	-82,68%	
	Tot	7.037	96.784	71.740	3.113	125.155	102.248	7.201	116.536	87.139	7.554	122.415	99.028	13,64%	
20 00 00 Rifiuti solidi urbani ed assimilabili da commerci, industria, ed istituzioni inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	P	240	351	341	117	381	367	68	435	423	226	443	437	3,27%	12,50%
	NP	802	36.113	57.032	339	32.874	58.724	790	49.193	48.949	16.657	83.268	81.160	65,81%	
	Tot	1.042	36.464	57.373	456	33.256	59.091	857	49.629	49.372	16.883	83.711	81.597	65,27%	
16 00 00 Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo	P	907	7.110	6.400	462	10.034	4.292	370	28.823	22.837	329	16.616	10.032	-56,07%	4,81%
	NP	4.202	38.467	35.320	6.882	41.286	36.655	3.140	18.597	13.311	36.064	31.456	21.347	60,38%	
	Tot	5.109	45.577	41.720	7.344	51.320	40.947	3.510	47.420	36.148	36.392	48.073	31.380	-13,19%	
17 00 00 Rifiuti di costruzioni e demolizioni (compresa la costruzione di strade)	P	257	197	197	453	551	551	2.556	3.808	3.570	3.282	18.710	18.471	417,36%	4,78%
	NP	3.020	5.797	5.381	8.321	8.911	8.001	3.842	10.180	9.927	17.678	24.642	12.712	28,06%	
	Tot	3.277	5.994	5.578	8.773	9.462	8.552	6.398	13.988	13.497	20.960	43.352	31.183	131,04%	
07 00 00 Rifiuti da processi chimici organici	P	11.189	25.150	28.645	14.338	29.473	32.640	4.328	23.986	20.037	1.874	22.792	20.359	1,61%	4,52%
	NP	674	146.266	144.491	540	212.499	209.542	452	221.762	220.967	1.010	17.811	9.162	-95,85%	
	Tot	11.864	171.416	173.136	14.879	241.972	242.181	4.780	245.748	241.004	2.884	40.603	29.521	-87,75%	
13 00 00 Oli esauriti (tranne gli oli commestibili 05 00 00 12 00 00)	P	12.120	40.266	31.672	12.798	44.558	41.568	15.419	37.133	29.583	18.160	36.429	28.846	-2,49%	4,42%
	NP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Tot	12.120	40.266	31.672	12.798	44.558	41.568	15.419	37.133	29.583	18.160	36.429	28.846	-2,49%	
06 00 00 Rifiuti da processi chimici inorganici	P	728	1.694	1.783	525	1.650	1.646	341	3.305	3.300	129	4.392	4.393	33,15%	3,43%
	NP	30.596	7.723	7.707	18.155	8.124	8.000	12.194	5.493	5.363	34.780	18.021	17.983	235,29%	
	Tot	31.324	9.417	9.490	18.680	9.775	9.646	12.535	8.798	8.663	34.909	22.413	22.376	158,29%	
08 00 00 Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di rivestimenti, sigillanti e inchiostri per stampa	P	249	6.537	6.554	1.615	4.910	4.897	471	3.228	3.322	245	9.784	9.016	171,43%	3,27%
	NP	6.875	16.143	16.069	493	22.197	21.492	1.562	14.508	9.994	89	12.326	12.320	23,28%	
	Tot	7.124	22.679	22.623	2.108	27.106	26.388	2.033	17.736	13.316	334	22.110	21.337	60,24%	
11 00 00 Rifiuti inorganici contenenti metalli provenienti dal trattamento e ricopertura di metalli; idrometallurgia non ferrosa	P	198	10.290	10.291	3	13.584	13.489	347	11.619	10.580	227	16.282	16.320	54,25%	2,81%
	NP	0	1.075	1.075	0	1.442	1.393	0	1.675	1.676	0	2.019	2.019	20,46%	
	Tot	198	11.365	11.366	3	15.026	14.883	347	13.293	12.256	227	18.301	18.339	49,63%	
10 00 00 Rifiuti inorganici provenienti da processi termici	P	0	84	84	0	195	195	1.902	3.153	3.265	2.931	5.296	5.420	66,01%	1,63%
	NP	124	1.911	2.012	228	2.309	2.273	37	3.901	3.751	136	5.490	5.204	38,71%	
	Tot	124	1.995	2.097	228	2.504	2.468	1.939	7.054	7.016	3.067	10.787	10.623	51,42%	
02 00 00 Rifiuti provenienti da produzione, trattamento e preparazione di alimenti in agricoltura, orticoltura, caccia, pesca ed acquicoltura	P	0	11	11	0	14	14	0	2	2	0	6	6	225,72%	1,59%
	NP	0	13.998	14.002	0	10.542	10.632	0	8.268	8.444	0	10.353	10.353	22,60%	
	Tot	0	14.008	14.013	0	10.556	10.646	0	8.270	8.446	0	10.359	10.359	22,65%	
15 00 00 Imballaggi; assorbenti; stracci; materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	P	0	0	0	0	0	0	77	7.062	1.874	351	7.677	3.095	65,18%	0,86%
	NP	13.113	53.475	12.624	6.477	30.533	8.038	35.295	102.453	12.319	28.790	44.012	2.500	-79,71%	
	Tot	13.113	53.475	12.624	6.477	30.533	8.038	35.372	109.516	14.193	29.141	51.689	5.595	-60,58%	
09 00 00 Rifiuti dell'industria fotografica	P	87	1.860	1.193	129	1.514	1.231	49	2.683	1.617	56	4.006	2.894	79,04%	0,45%
	NP	0	20	9	0	1	0	0	7	6	1	91	11	94,23%	
	Tot	87	1.880	1.203	129	1.515	1.231	49	2.690	1.622	57	4.096	2.905	79,09%	

Macrotipologia CER		2000			2001			2002			2004			Variazione 2002-2004	% su Tot
		Produzione da attività di trattamento t/a	Rifiuti Ricevuti t/a	Rifiuti avviati a trattamento t/a	Produzione da attività di trattamento t/a	Rifiuti Ricevuti t/a	Rifiuti avviati a trattamento t/a	Produzione da attività di trattamento t/a	Rifiuti Ricevuti t/a	Rifiuti avviati a trattamento t/a	Produzione da attività di trattamento t/a	Rifiuti Ricevuti t/a	Rifiuti avviati a trattamento t/a		
01 00 00 Rifiuti dalla derivanti prospezione, estrazione, il trattamento e l'ulteriore lavorazione di minerali e materiali da cava	P	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,43%
	NP	0	252	253	0	395	396	0	309	315	0	2.779	2.779	780,93%	
	Tot	0	252	253	0	395	396	0	309	315	0	2.779	2.779	780,93%	
03 00 00 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di carta, polpa, cartone, pannelli e mobili	P	0	40	40	0	10	10	0	7	7	0	6	6	-17,16%	0,38%
	NP	1.316	1.542	2.866	2.588	255	2.194	2.332	736	2.850	2.197	328	2.461	-13,65%	
	Tot	1.316	1.582	2.906	2.588	265	2.203	2.332	743	2.857	2.197	334	2.467	-13,66%	
04 00 00 Rifiuti della produzione conciaria e tessile	P	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	14	14	0	0,20%
	NP	40	5.386	1.800	70	4.081	891	0	2.712	2.710	0	3.479	1.312	-51,57%	
	Tot	40	5.386	1.801	70	4.081	891	0	2.712	2.710	0	3.493	1.326	-51,06%	
14 00 00 Rifiuti di sostanze organiche utilizzate come solventi (tranne 07 00 00 e 08 00 00)	P	1.091	1.148	1.217	395	1.264	1.233	119	1.332	808	98	1.561	1.013	25,35%	0,16%
	NP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Tot	1.091	1.148	1.217	395	1.264	1.233	119	1.332	808	98	1.561	1.013	25,35%	
18 00 00 Rifiuti di ricerca medica e veterinaria (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da luoghi di cura)	P	0	4.131	13	0	3.991	61	0	4.238	441	62	3.831	719	62,99%	0,12%
	NP	0	278	157	25	278	149	0	137	59	0	126	48	-18,25%	
	Tot	0	4.409	170	25	4.270	211	0	4.374	500	62	3.958	767	53,41%	
05 00 00 Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	P	277	420	607	782	1.417	2.174	53	675	711	442	395	405	-43,10%	0,08%
	NP	8	775	682	7	372	391	0	212	211	0	113	113	-46,39%	
	Tot	285	1.195	1.289	789	1.789	2.565	53	887	922	442	509	518	-43,85%	
Totale PROVINCIA	P	33.029	177.601	156.764	34.422	220.933	202.534	46.998	238.161	181.060	56.940	272.955	234.852	29,71%	100%
	NP	83.760	485.068	454.066	74.621	515.847	504.843	226.675	576.665	469.640	318.848	502.269	417.876	-11,02%	
	Tot	116.79	662.669	610.831	109.043	736.780	707.377	273.672	814.826	650.701	375.787	775.224	652.728	0,31%	

Il primo dato che appare con forza è che la “classifica” è profondamente diversa da due anni prima: oltre un terzo dei rifiuti proviene da impianti di smaltimento dei rifiuti, di trattamento dei reflui o dall’industria dell’acqua: questa tipologia è più che raddoppiata sia in quantità assoluta sia in percentuale sul totale; i rifiuti di lavorazione e di trattamento superficiale di metalli e plastica sono aumentati di poco e mantengono la seconda posizione.

I rifiuti da processi chimici organici sono diminuiti in misura eccezionale riducendosi a poco più di un decimo rispetto al 2002; questa variazione è dovuta in prevalenza ad una azienda che nel 2002 ha dichiarato un quantitativo di rifiuti non strettamente richiesto dalla normativa, e nel 2004 ha ricondotto il proprio criterio di classificazione alla normativa vigente.

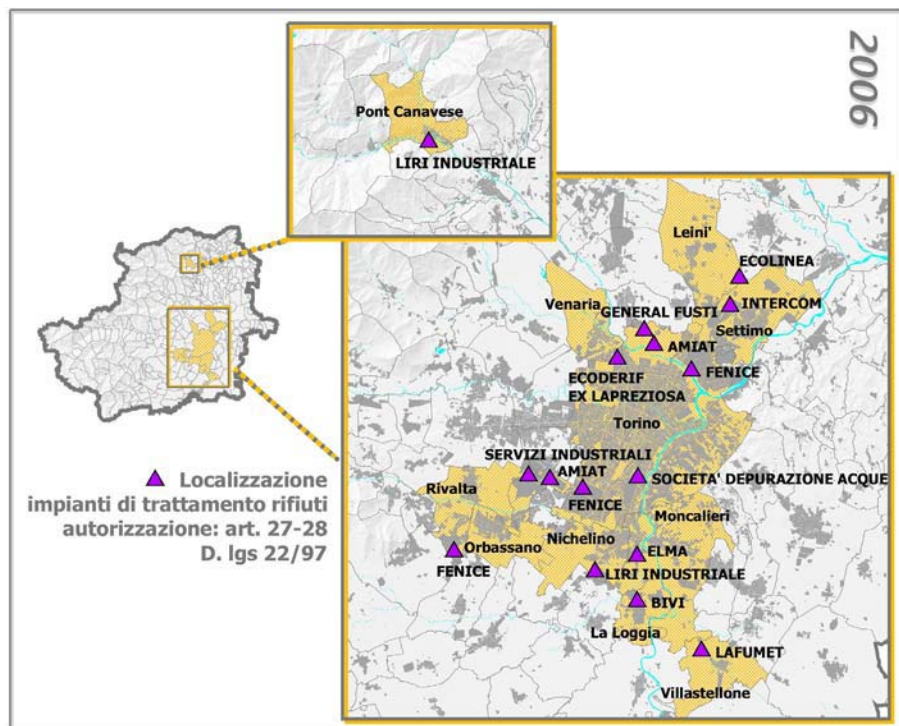
I quantitativi più elevati di rifiuti pericolosi sono relativi alle macrotipologie 12 (rifiuti di lavorazione e di trattamento superficiale di metalli e plastica). Sono assai più lontane le tipologie relative agli oli esauriti e ai rifiuti da processi chimici organici.

Il **quantitativo totale di rifiuti trattati – 652 mila tonnellate** - risulta coerente con il quantitativo dichiarato di rifiuti ricevuti, pari a 775 mila tonnellate, che è più elevato in quanto alcuni rifiuti vengono trasferiti direttamente a terzi senza essere sottoposti ad alcun trattamento.

Viene inoltre dichiarata da parte di queste aziende una produzione di 375 mila tonnellate di rifiuti derivanti dalle attività di trattamento per lo smaltimento.

9.3.1 Aziende autorizzate al trattamento-smaltimento di rifiuti (attività ricomprese nei codici da D2 a D15) ex art. 27-28 D.lgs. 22/97

Attualmente – dati aggiornati a dicembre 2005 – risultano in attività **48 aziende autorizzate** che svolgono attività di trattamento-smaltimento: di queste, 27 svolgono solo attività di stoccaggio (deposito preliminare- D15) e 5 sono impianti di depurazione delle acque. I restanti 16 impianti svolgono attività di effettivo trattamento, codificate da D2 a D15.



La cartina precedente evidenzia come queste aziende siano localizzate in modo prevalente nell'area metropolitana torinese.

9.3.2 Discariche per rifiuti speciali non pericolosi (ex cat. 1 e 2B)

Dal novembre 2001 è attiva nel comune di Chivasso una discarica per rifiuti speciali non pericolosi (RSA).

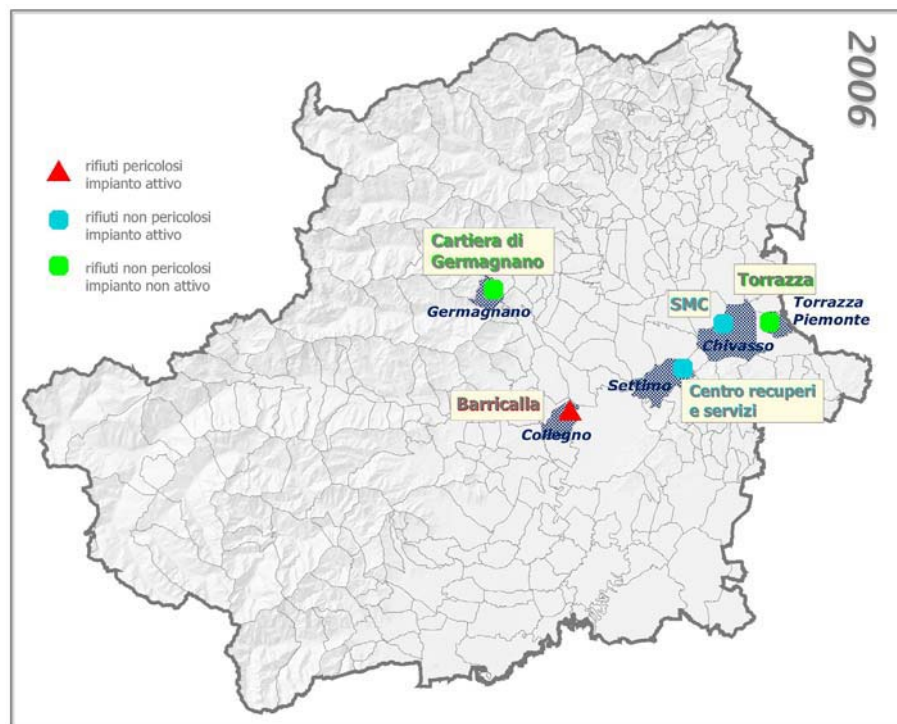
Impianto	Conto	Vol. autorizzata mc	Vol. residua stimata al 31/12/2005 mc	Anno	q.tà smaltita t/a		
					da Provincia di Torino	da fuori provincia	totale
SMC/Chivasso	Terzi	500.915	40.940	2003	58.553	19.306	77.859
				2004			68.793
				2005			88.409

Esistono poi 3 discariche riferibili alla ex categoria 2B. Si segnala che la cartiera di Germagnano ha esaurito in data 7 marzo 2005 la volumetria concessa.

La CRS, inoltre, riceve rifiuti esclusivamente dall'impianto di recupero e riciclaggio di veicoli sito presso il P.I.S. di Settimo, di proprietà della medesima CRS (il rifiuto smaltito è interamente classificato nel codice 19.10.04).

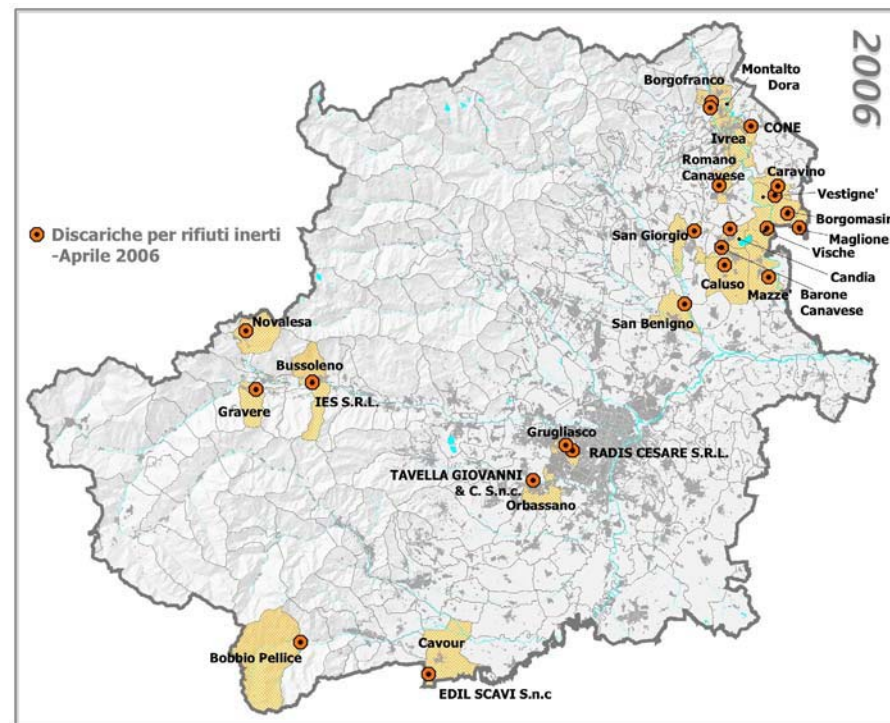
Impianto		Volumetria attualmente autorizzata mc	Note	Volumetria residua stimata al 31/12/2005 mc	Anno	Q.tà smaltita t/a (da MUD)
Torrazza	Conto terzi	346.000	Autorizzata ma non ancora in attività	346.000	2004	0
Cartiera di Germagnano	Conto proprio	34.000	Chiusa	0	2004	0
Centro recuperi e servizi/Settimo	Conto proprio	350.000	In attività da Luglio 2004	304.216 (dato stimato)	2004	10.322
					2005	31.288

La cartina della pagina successiva mostra la localizzazione delle discariche appena citate, insieme a quella, di cui si parla nel successivo paragrafo 3.3.4, per rifiuti pericolosi, situata nel Comune di Collegno.



9.3.3 Discariche per rifiuti inerti (ex cat. 2a)

Attualmente sul territorio provinciale sono presenti **23 impianti di interrimento controllato dei rifiuti inerti** con autorizzazione provinciale, con una volumetria residua dichiarata al rinnovo dell'autorizzazione (dato aggiornato a marzo 2006) pari a 1.566.075 mc.



L'individuazione delle quantità di rifiuti inerti prodotti è alquanto imprecisa poiché i rifiuti inerti (Codice CER 17) non sono soggetti all'obbligo di dichiarazione nei MUD (lo studio dell'Università di Torino citato in precedenza stima una **produzione pari a 1.297.000 t nel 2002**).

In ogni caso sommando i dati dei rifiuti **inerti conferiti a discarica** con quelli degli inerti avviati a recupero si ottengono circa 1.380.000 tonnellate (dato omogeneo come ordine di grandezza a quello stimato dall'Università).

Anno	2000 t/a	2001 t/a	2002 t/a	2004 t/a
Discariche inerti cat2A	22.011	18.019	35.063	47.805
Discariche RU cat. 1	326.000	375.000	313.600	354.065
Totale	348.011	393.019	348.663	401.870

Delle 354 mila tonnellate conferite in discariche di rifiuti non pericolosi, 350.666 sono imputabili ad AMIAT che utilizza come infrastrato i materiali provenienti dal proprio impianto di triturazione localizzato a fianco della discarica di Basse di Stura.

9.3.4 Discariche per rifiuti pericolosi (ex cat. 2c)

L'unica discarica per rifiuti pericolosi (ex cat. 2c) attualmente attiva è la discarica Barricalla, localizzata nel comune di Collegno.

Tipologia	Impianto		Volumetria attualmente autorizzata mc	Volumetria residua al 31/12/2005 mc	q.tà smaltita t/a
Rifiuti pericolosi (ex 2C)	Barricalla / Collegno	Conto proprio	229.000	57.252	2004: 88.084 2005: 92.072

9.3.5 Impianti di depurazione e trattamento fanghi

Sono attivi 12 **impianti di depurazione e trattamento fanghi** (9 con autorizzazioni art. 27/28 d.lgs. 22/97 e 3 con comunicazione ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 152/99) che nel 2004 hanno trattato 310.862 tonnellate con una produzione di 161.534 tonnellate di fanghi che vengono smaltiti nelle discariche per rifiuti urbani, di queste, 158.128 provengono dall'impianto di depurazione della SMAT (ex Po-Sangone). Quest'ultimo non viene classificato come impianto di trattamento "rifiuti" in quanto riceve le acque da depurare e il percolato della discarica di Basse di Stura direttamente dai luoghi di produzione a mezzo di condotte.

9.3.6 Rifiuti sanitari

La produzione di rifiuti sanitari (macrotipologia CER 18) si attesta intorno alle 5.810 tonnellate l'anno, la quasi totalità delle quali – 5.508 - rientra nella categoria dei rifiuti pericolosi. Si rileva una diminuzione del 7% rispetto a due anni prima.

I produttori di rifiuti sanitari sono 1.744, mentre le aziende che li ricevono e li ritirano per avviarli allo smaltimento sono 8.

	2002		2004		Variazione % 2002-2004	% sul totale
	Numero di aziende che trattano i rifiuti sanitari	Quantità di rifiuti sanitari trattati (t/a)	Numero di aziende che trattano i rifiuti sanitari	Quantità di rifiuti sanitari trattati (t/a)		
Non pericolosi	1.764	470	1.744	302	-35,74%	5,20%
Pericolosi		5.780		5.508	-4,71%	94,80%
TOTALE		6.250		5.810	-7,04%	100,00%

I rifiuti sanitari non pericolosi possono essere assimilati agli urbani e smaltiti in discariche di rifiuti urbani non pericolosi, mentre i pericolosi vengono distinti dal regolamento 15 luglio 2003 n. 254 tra "rifiuti non a rischio infettivo" e "rifiuti a rischio infettivo". I primi rientrano nel regime dei rifiuti speciali pericolosi, mentre i secondi possono essere avviati a incenerimento in impianti con sezione dedicata, oppure a trattamento di sterilizzazione dal quale escono come rifiuti con il codice 20 03 01 smaltibili presso impianti di produzione di CDR (combustibile da rifiuti), o impianti di incenerimento anche non dedicati, o ancora in presenza di espressa autorizzazione regionale, in discarica per rifiuti non pericolosi.

In provincia di Torino non sono presenti impianti di incenerimento per rifiuti sanitari: le aziende di trattamento li conferiscono quindi fuori provincia, per lo più all'impianto di incenerimento di Vercelli, o fuori regione; dovrebbe invece, entrare in funzione a breve un impianto di sterilizzazione.

9.4 Le attività di trattamento finalizzato al recupero

Le aziende che risultano aver compilato la scheda MUD di gestione riferita ad **operazioni di recupero, identificate da R1 a R13** in base all'allegato C del D.Lgs. 22/97, sono **389**.

In realtà solamente 271 svolgono una effettiva attività di recupero, mentre ben 118 svolgono le sole attività di scambio di rifiuti e messa in riserva.

Complessivamente **risultano avviati al recupero oltre 2.600.000 tonnellate di rifiuti**. Il quantitativo di rifiuti sottoposti solamente a operazioni di scambio e messa in riserva ammonta a 277.000 tonnellate, in riduzione rispetto al 2002.

La tabella seguente indica in modo più dettagliato quante aziende svolgono le varie attività di recupero, unitamente ai quantitativi avviati a ciascuna tipologia di recupero.

Va precisato in primo luogo che numerose aziende svolgono più di una attività di recupero, pertanto il totale delle aziende della tabella seguente non corrisponde al numero complessivo riportato nella tabella precedente, ma risulta maggiore in quanto appunto alcune aziende compaiono nel conteggio di più attività di recupero.

Si rileva che per l'attività di rigenerazione degli oli non è più attiva alcuna azienda, a fronte delle 3 che svolgevano tale attività nel 2002. Di nuovo la spiegazione va cercata nel nuovo regime a cui sono soggette le imprese di autodemolizione.

Analizzando i **quantitativi relativi a ciascuna tipologia di recupero**, suddivisi in rifiuti pericolosi e non pericolosi emerge la prevalenza delle attività di recupero di sostanze inorganiche e di metalli. **Complessivamente, rispetto al 2002 risulta un aumento dei rifiuti avviati a recupero pari al 5%.**

Va segnalata la costante crescita dal 2000 al 2004 delle attività R1 (utilizzo come combustibile), R3 (riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi) e R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche). E' cresciuto in modo rilevante, pur se su livelli assoluti molto minori, anche lo spandimento di fanghi sul suolo a beneficio dell'agricoltura.

Solamente 30.000 tonnellate, rispetto al totale di oltre 2,6 milioni, sono rifiuti pericolosi (poco più dell'1% del totale, per un quantitativo ridotto ad un terzo rispetto al 2002).

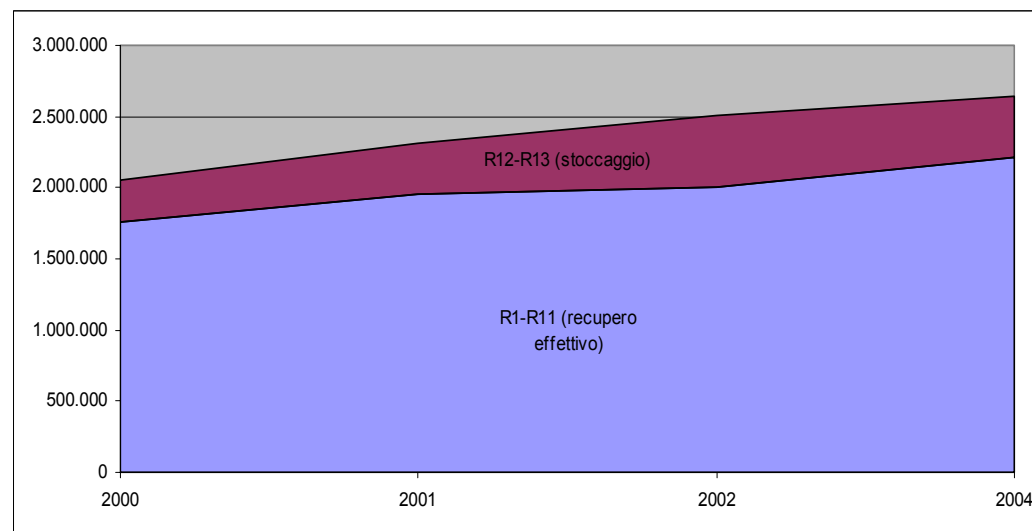
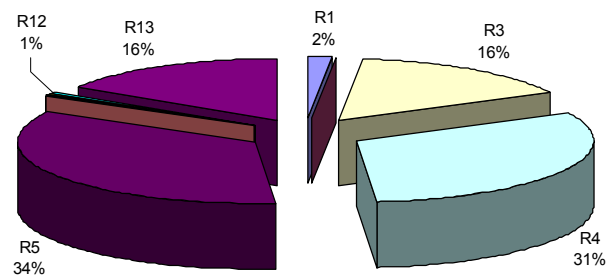
	Anno 2001		Anno 2002		Anno 2004	
	N.ro Aziende	Q.ta' avviata a recupero t/a	N.ro Aziende	Q.ta' avviata a recupero t/a	N.ro Aziende	Q.ta' avviata a recupero t/a
Totale aziende che svolgono complessivamente attività di recupero (da R1 a R13)	382	2.310.667	403	2.506.607	389	2.640.949
di cui:						
Aziende che svolgono almeno una attività di recupero effettivo (codici da R1 a R11) ed eventualmente anche attività di stoccaggio (R12-R13)	248	2.072.021 <i>di cui:</i> R1-R11: 1.957.370 R12-R13: 114.651	272	2.122.548 <i>di cui:</i> R1-R11: 2.009.825 R12-R13: 112.724	271	2.363.324 <i>di cui:</i> R1-R11: 2.207.950 R12-R13: 155.375
Aziende che svolgono solo attività di scambio e messa in riserva (R12-R13)	134	238.645	131	384.058	118	277.624

Aziende operanti e quantitativi di rifiuti avviati alle singole tipologie di recupero

Tipologia di recupero		2000		2001		2002		2004		Variazione 2002-2004		% sul totale
		Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	
		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		
R1 UTILIZZAZIONE PRINCIPALE COME COMBUSTIBILE o come altro mezzo per produrre energia	Numero aziende	n.d		11		13		13				1,72%
	Rifiuti	237	23.763	0	26.371	243	33.689	0	45.533	-100,00%	35,16%	
	24.000		26.371		33.932		45.533		34,19%			
R2 RIGENERAZIONE/RECUPERO DI SOLVENTI	Numero aziende	n.d		8		5		3				0,05%
	Rifiuti	25.565	698	21.696	2	3.817	46	1.394	0	-63,47%	-100,00%	
	26.263		21.697		3.863		1.394		-63,91%			
R3 RICICLO/RECUPERO DELLE SOSTANZE ORGANICHE NON UTILIZZATE COME SOLVENTI	Numero aziende	n.d		55		64		83				15,65%
	Rifiuti	8.534		8.329	286.257	12.232	311.235	5.843	407.535	-52,24%	30,94%	
	240.992		294.586		323.468		413.378		27,80%			
R4 RICICLO/RECUPERO DEI METALLI O DEI COMPONENTI METALLICI	Numero aziende	n.d		109		105		109				31,29%
	Rifiuti	41.228	826.733	39.836	862.770	56.047	682.171	10.725	815.712	-80,86%	19,58%	
	867.961		902.606		738.218		826.437		11,95%			
R5 RICICLO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE	Numero aziende	n.d		74		96		96				34,20%
	Rifiuti	128	580.964	0	697.636	3.827	886.301	76	903.143	-98,01%	1,90%	
	581.092		697.636		890.128		903.219		1,47%			
R6 RIGENERAZIONE DEGLI ACIDI O DELLE BASI	Numero aziende	n.d		0		0		0				0,00%
	Rifiuti	109	25	0	0	0	0	0	0	0	0	
	134		0		0		0		0			
R7 RECUPERO DEI PRODOTTI CHE SERVONO A CAPTARE GLI INQUINANTI	Numero aziende	n.d		1		1		1				0,01%
	Rifiuti	180	42	15	0	456	0	184	0	-59,70%	0	
	222		15		456		184		-59,70%			
R8 RECUPERO DEI PRODOTTI PROVENIENTI DAI CATALIZZATORI	Numero aziende	n.d		0		0		1				0,03%
	Rifiuti	0	1	0	0	0	0	0	718	0	+100%	
	1		0		0		718		+ 100%			
R9 RIGENERAZIONE O ALTRI REIMPIEGHI DEGLI OLI	Numero aziende	n.d		1		3		0				0,00%
	Rifiuti	990	0	1	0	0	14	0	0	-100,00%	-100%	
	990		1		14		0		-100,00%			
R10 SPANDIMENTO SUL SUOLO A BENEFICIO DELL' AGRICOLTURA O DELL' ECOLOGIA	Numero aziende	n.d		10		8		6				0,24%
	Rifiuti	0	2.325	0	1.570	0	1.213	0	6.314	0	420,78%	
	2.325		1.570		1.213		6.315		420,78%			
R11 UTILIZZAZIONE DEI RIFIUTI ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10	Numero aziende	n.d		9		9		1				0,41%
	Rifiuti	0	12.477	0	12.889	7.157	11.376	0	10.771	-100,00%	-5,32%	
	12.477		12.889		18.534		10.771		-41,88%			
SUB-TOTALE R1-R11	Numero aziende	0		278		304		313				83,60%
	Rifiuti	76.971	1.679.485	69.876	1.887.494	83.779	1.926.046	18.222	2.189.728	-78,25%	13,69%	
	1.756.457		1.957.370		2.009.825		2.207.950		9,86%			

Tipologia di recupero		2000		2001		2002		2004		Variazione 2002-2004		% sul totale
		Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	
		Totale		Totale		Totale		Totale		Totale		
R12 SCAMBIO DI RIFIUTI per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11	Numero aziende	n.d		11		11		6				0,61%
	Rifiuti	0	6.235	0	5.589	425	6.107	0	16.052	-100,00%	162,84%	
		6.235		5.589		6.532		16.052		145,74%		
R13 MESSA IN RISERVA	Numero aziende	n.d		237		245		233				15,79%
	Rifiuti	20.577	272.972	9.211	338.497	13.012	477.238	12.428	404.519	-4,49%	-15,24%	
		293.548		347.708		490.250		416.947		-14,95%		
SUB-TOTALE R12-R13	Numero aziende	0		248		256		239				16,40%
	Rifiuti	20.577	279.207	9.211	344.085	13.437	483.345	12.428	420.571	-7,51%	-12,99%	
		299.783		353.296		496.782		432.998		-12,84%		
Totale PROVINCIA	Numero aziende	n.d		289		315		319				1,16% 98,84% 100,00%
	Rifiuti	97.548	1.958.692	79.087	2.231.579	97.217	2.409.390	30.650	2.610.298	-68,47%	8,34%	
		2.056.240		2.310.667		2.506.607		2.640.949		5,36%		

Principali tipologie di recupero dei rifiuti - anno 2004



Dopo aver esaminato le attività di recupero, vediamo ora il dettaglio dei **quantitativi di rifiuti sottoposti ad attività di recupero** per macrotipologia, ovvero in base alla natura dei rifiuti medesimi. Per meglio valutare le effettive attività di recupero, **sono state considerate solamente le aziende che svolgono attività ricomprese tra R1 e R11**, escludendo quindi le attività di sola messa in riserva e scambio di rifiuti.

Emerge la prevalenza dei codici 17 (rifiuti di costruzioni e demolizioni), dei quali come già detto non è obbligatoria la dichiarazione della produzione, la quale ultima è desumibile solo sommando i quantitativi a smaltimento con quelli a recupero, **e 12 (rifiuti di lavorazione di metalli e plastica)**: i due codici prevalenti rappresentano rispettivamente una quota del 44,7% e del 23,9% sul totale dei rifiuti trattati.

Seguono i rifiuti urbani e assimilabili (11,4%) i rifiuti da imballaggi (9,9%).

I rifiuti provenienti da processi termici sono diminuiti moltissimo sia in termini assoluti sia percentuali, e nel 2004 costituiscono solo il 2,6% del totale.

Le variazioni più consistenti riguardano le macrotipologie 17 (inerti), 15 e 20 (queste ultime due a causa delle modifiche ai criteri di assimilabilità dei rifiuti

urbani) nonché 19 (rifiuti da impianti di trattamento dei rifiuti e delle acque reflue) a seguito di modifiche delle tecnologie adottate dalle aziende che effettuano il recupero.

Infine si osserva una forte diminuzione della tipologia 10 (rifiuti provenienti da processi termici) connessa, da un punto di vista quantitativo, alla non disponibilità della dichiarazione MUD di un'azienda che nel 2002 aveva dichiarato un notevole quantitativo.

La forte riduzione del quantitativo di rifiuti della categoria residuale 16 va ricercata nel già più volte citato nuovo regime cui sono soggetti gli autodemolitori, il cui rifiuto costituiva nel 2002 una quota rilevante di questo codice.

Il quantitativo di rifiuti prodotti a seguito delle attività di recupero è di circa 328 mila t: si tratta di un quantitativo tutto sommato ridotto, segnale di una buona efficienza della filiera del recupero; tuttavia va segnalato che la quantità è quasi raddoppiata rispetto a due anni prima, come evidenziato poco sopra nel rilevare l'aumento della tipologia 19).

Quantitativi di rifiuti sottoposti a recupero suddivisi per macrotipologia CER (tonnellate/anno)

Macrotipologia	2001			2002			2004			% su totale	variazione 2002-2004
	Prod. rifiuti da attività recupero	Rifiuti Ricevuti	Rifiuti avviati a recupero (R1 - R11)	Prod. rifiuti da attività recupero	Rifiuti Ricevuti	Rifiuti avviati a recupero (R1 - R11)	Prod. rifiuti da attività recupero	Rifiuti Ricevuti	Rifiuti avviati a recupero (R1 - R11)		
17 00 00 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	18.462	673.629	621.986	21.411	1.105.424	813.165	102.750	1.200.268	986.704	44,7%	21,34%
12 00 00 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	8.970	657.524	574.039	5.375	806.687	442.361	4.684	754.093	527.087	23,9%	19,15%
20 00 00 Rifiuti urbani (rifiuti domestici ed assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	13.214	256.988	237.447	2.661	228.512	181.514	6.788	307.685	252.675	11,4%	39,20%
15 00 00 Rifiuti di Imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	24.462	208.145	170.621	48.241	288.315	201.453	74.098	368.375	219.663	9,9%	9,04%
19 00 00 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	19.266	6.813	24.124	37.634	25.731	42.773	104.321	57.136	75.164	3,4%	75,73%
10 00 00 Rifiuti provenienti da processi termici	26.410	154.576	168.828	23.846	163.826	181.783	1.392	54.672	57.599	2,6%	-68,31%
03 00 00 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone	5.592	32.693	39.961	3.795	33.798	36.889	11.945	35.613	45.122	2,0%	22,32%
16 00 00 Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo	5.848	111.607	77.201	11.185	116.377	77.291	4.816	62.466	20.395	0,9%	-73,61%
07 00 00 Rifiuti da processi chimici organici	12.864	23.710	24.599	690	12.544	10.079	2.297	24.074	12.459	0,6%	23,62%
01 00 00 Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali	9.421	434	603	2.819	6.821	7.920	11.401	1.702	3.646	0,2%	-53,96%
06 00 00 Rifiuti da processi chimici inorganici	0	2.662	2.021	0	2.552	2.461	9	2.971	2.555	0,1%	3,83%
02 00 00 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti	183	903	867	379	1.262	1.576	335	1.557	1.433	0,065%	-9,10%
04 00 00 Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile	3	3.766	3.742	84	3.397	2.885	19	5.869	1.212	0,055%	-57,98%
13 00 00 Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne gli oli commestibili 05 00 00 12 00 00)	2.217	22.835	6.999	4.560	8.149	5.704	3.612	12.932	937	0,042%	-83,57%
14 00 00 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 00 00 e 08 00 00)	107	3.532	2.899	0	1.442	1.178	2	1.777	811	0,037%	-31,17%
09 00 00 Rifiuti dell'industria fotografica	85	791	773	3	590	610	46	438	362	0,016%	-40,70%
08 00 00 Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	31	6.298	648	52	838	183	1	1.433	122	0,006%	-33,13%
11 00 00 Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa	0	312	0	0	0	0	0	6	4	0,0002%	0,00%
05 00 00 Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	0	53	11	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,00%
18 00 00 Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)	0	262	0	0	0	0	0	0	0	0,0%	0,00%
Totale PROVINCIA	147.134	2.167.534	1.957.370	162.735	2.806.264	2.009.825	328.517	2.893.067	2.207.950	100%	9,86%

9.4.1 Rifiuti sottoposti ad attività di recupero sul totale dei rifiuti prodotti

Un altro parametro per misurare l'efficienza della filiera di recupero dei rifiuti viene dall'esame dei **quantitativi di rifiuti sottoposti ad attività di recupero (da R1 a R11, quindi escludendo di nuovo R12 ed R13)** rispetto ai quantitativi di rifiuti complessivamente prodotti per ciascuna macrotipologia. Nella tabella che segue vengono calcolate, anche se con una certa approssimazione, le percentuali di recupero per ciascuna macrotipologia CER.

Vengono presentate a parte le macrotipologie 17 - relativa ai rifiuti inerti - e 20 - relativa a RU e RSA - in quanto come detto i dati di produzione non sono attendibili. Nel primo caso perché non vi è obbligo di dichiarazione, nel secondo perché la produzione viene in parte contabilizzata come rifiuto urbano. **Mediamente si registra una percentuale di recupero pari al 45% (era del 50% nel 2002), che nel caso dei rifiuti di imballaggio è dell'81%.** Nel caso del legno e della carta si registra un 110% che potrebbe essere dovuto al trattamento di stoccaggi dell'anno precedente.

Macrotipologia	2001		2002		2004		% di rifiuti avviati a recupero (R1-R11) / quantità di rifiuti prodotti (2004)
	Produzione	Rifiuti avviati a recupero (R1-R11)	Produzione	Rifiuti avviati a recupero (R1-R11)	Produzione	Rifiuti avviati a recupero (R1-R11)	
03 00 00 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone	43.250	39.961	47.921	36.889	40.839	45.122	110%
12 00 00 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	724.850	574.039	716.435	442.361	648.828	527.087	81%
15 00 00 Rifiuti di Imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	207.938	170.621	229.919	201.453	282.549	219.663	78%
07 00 00 Rifiuti da processi chimici organici	46.971	24.599	37.651	10.079	38.078	12.459	33%
14 00 00 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 00 00 e 08 00 00)	2.670	2.899	2.084	1.178	2.645	811	31%
10 00 00 Rifiuti provenienti da processi termici	236.609	168.828	243.010	181.783	246.978	57.599	23%
16 00 00 Rifiuti non specificati altrimenti nel catalogo	114.833	77.201	119.962	77.291	108.037	20.395	19%
01 00 00 Rifiuti dalla derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali	5.665	603	7.310	7.920	19.207	3.646	19%
04 00 00 Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile	9.513	3.742	8.267	2.885	7.741	1.212	16%
09 00 00 Rifiuti dell'industria fotografica	3.037	773	3.529	610	2.371	362	15%
19 00 00 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	387.845	24.124	470.703	42.773	611.197	75.164	12%
02 00 00 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti	14.876	867	16.324	1.576	13.382	1.433	11%
06 00 00 Rifiuti da processi chimici inorganici	38.181	2.021	26.865	2.461	51.745	2.555	5%
13 00 00 Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne gli oli commestibili 05 00 00 12 00 00)	43.841	6.999	40.233	5.704	45.258	937	2%
08 00 00 Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	23.387	648	22.038	183	20.540	122	1%
05 00 00 Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone	2.179	11	1.310	0	846	0	0%
11 00 00 Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa	16.258	0	18.386	0	17.330	4	0%
18 00 00 Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)	6.209	0	6.254	0	5.810	0	0%
Totale PROVINCIA	1.928.112	1.097.938	2.018.202	1.015.146	2.163.382	968.571	45%

Macrotipologia	2001		2002		2004	
	Produzione t/a	Rifiuti avviati a recupero (R1-R11) t/a	Produzione t/a	Rifiuti avviati a recupero (R1-R11) t/a	Produzione t/a	Rifiuti avviati a recupero (R1-R11) t/a
17 00 00 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	178.209	621.986	211.172	813.165	405.732	986.704
20 00 00 Rifiuti urbani (rifiuti domestici ed assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	118.530	237.447	89.635	181.514	120.503	252.675

9.4.2 Autorizzazioni attività di recupero ai sensi art. 33 d.lgs. 22/97

Ad aprile 2006 risultano autorizzate in procedura semplificata ai sensi dell'art. 33 del Decreto Ronchi n. 412 **aziende che effettuano attività di recupero.**

9.5 Attività di autodemolizione (D.lgs. 209/2003, art. 11 c. 3)

A fine 2005 risultano essere **72 gli autodemolitori autorizzati** a svolgere l'attività di bonifica e rottamazione degli autoveicoli dimessi (rispetto ai 74 del giugno 2004). La maggior parte di questi si trova localizzata nel territorio della città di Torino e nella cintura metropolitana.

Rispetto al rapporto precedente, va rilevata una situazione di difficoltà nel conoscere e gestire le informazioni relative alle autodemolizioni: tale difficoltà è già stata sottolineata più volte nelle analisi specificamente dedicate alle attività di recupero e di trattamento dei rifiuti per lo smaltimento.

Come già accennato in precedenza, il D.Lgs. 209/2003 ha modificato la normativa, e il DPCM 22/12/2004 ha escluso dall'obbligo di compilazione delle dichiarazioni "generiche" relative ai rifiuti le aziende che svolgono determinate attività di autodemolizione, assoggettandole ad una scheda di dichiarazione specifica.

Devono essere dichiarati nella nuova comunicazione:

- i veicoli a motore per il trasporto di persone, che abbiano almeno 8 posti a sedere oltre a quello del conducente;
- i veicoli per trasporto merci con massa non superiore a 3,5 tonnellate;
- i veicoli a tre ruote con cilindrata non superiore a 50 cc e velocità massima non superiore a 50 kmh.

Purtroppo i dati desumibili da tale nuova scheda risultano difficili da elaborare per limiti del sistema informatico nazionale, ma soprattutto sono incerti in quanto le aziende di demolizione e di rottamazione devono dichiarare e classificare quantitativi di rifiuti in base ad informazioni che il demolitore finale può non conoscere (ad esempio se il veicolo sia stato fabbricato prima o

dopo il 1980) e ad altre che, almeno in questa fase iniziale di applicazione della nuova normativa, non circolano ancora in modo efficiente.

In pratica ci troviamo in una situazione che, speriamo transitoriamente, non è positiva in quanto vi è una minore informazione nelle sezioni relative agli "altri" rifiuti, non compensata da una maggiore informazione relativamente allo specifico delle autodemolizioni.

ALLEGATI

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	RU05 t/a	Diff 05-04	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	kg/ab*a RU05	Diff 05-04
AGLIE	2.640	17C	CCA	821	922	982	1.145	1.067	1.192	1.115	1.162	1.324	13,9%	316	355	382	452	423	473	441	439	502	14,4%
AIRASCA	3.670	12	ACEA	1.292	1.433	1.434	1.362	1.342	1.416	1.629	1.618	1.736	7,3%	376	417	416	390	372	393	457	443	473	6,8%
ALA DI STURA	468	17A	CISA	334	346	376	360	354	340	374	345	370	7,2%	657	683	751	729	717	688	787	735	790	7,5%
ALBIANO D'IVREA	1.704	17C	CCA	586	657	655	634	687	836	741	723	705	-2,5%	338	379	383	371	403	490	439	424	414	-2,4%
ALICE SUPERIORE	662	17B/D	CSAC	187	184	214	294	281	268	257	247	155	-37,2%	303	305	356	477	451	429	410	383	235	-38,6%
ALMESE	6.037	15	CADOS	1.932	1.983	2.538	2.515	2.739	2.944	2.911	4.137	2.791	-32,5%	353	361	462	453	492	528	510	697	462	-33,7%
ALPETTE	263	17B/D	CSAC	184	163	149	186	153	192	183	188	177	-5,9%	614	497	511	617	509	642	632	675	674	-0,1%
ALPIGNANO	16.984	15	CADOS	6.873	7.439	8.112	8.547	8.465	8.756	8.702	9.061	9.012	-0,5%	394	430	469	497	493	510	512	532	531	-0,2%
ANDEZENO	1.834	13	CCS	721	705	760	799	810	846	815	889	575	-35,3%	419	409	443	468	472	493	471	486	313	-35,6%
ANDRATE	492	17C	CCA	145	133	136	151	218	195	220	216	197	-8,8%	322	294	295	319	450	403	462	443	401	-9,5%
ANGROGNA	833	12	ACEA	198	208	226	234	248	263	291	329	337	2,4%	256	270	298	308	318	338	366	405	405	0,0%
ARIGNANO	978	13	CCS	393	362	398	422	431	452	482	502	472	-6,0%	458	420	462	488	501	525	532	532	483	-9,2%
AVIGLIANA	11.936	15	CADOS	4.858	4.641	4.987	5.673	5.697	6.098	6.167	6.794	7.081	4,2%	458	432	464	517	513	549	551	576	593	3,0%
AZEGLIO	1.321	17C	CCA	409	430	466	473	475	483	477	413	357	-13,6%	326	342	371	376	373	379	369	317	270	-14,8%
BAIRO	828	17C	CCA	243	265	294	283	354	336	357	360	286	-20,6%	328	358	403	383	473	448	439	429	346	-19,3%
BALANGERO	3.072	17A	CISA	890	870	961	1.036	1.234	1.208	1.179	1.279	1.226	-4,1%	289	285	315	338	403	394	385	419	399	-4,8%
BALDISSERO CANAVESE	505	17C	CCA	306	281	314	329	316	254	403	392	267	-31,9%	519	476	551	588	595	478	774	769	529	-31,2%
BALDISSERO TORINESE	3.504	13	CCS	1.214	1.372	1.218	1.265	1.393	1.386	1.548	1.414	1.299	-8,1%	395	441	382	395	429	426	466	405	371	-8,4%
BALME	93	17A	CISA	150	155	157	161	166	152	179	184	172	-6,5%	1.486	1.581	1.591	1.567	1.608	1.474	1.774	1.874	1.844	-1,6%
BANCHETTE	3.428	17C	CCA	1.131	1.162	1.240	2.179	1.152	1.259	1.353	1.483	1.617	9,0%	313	321	348	626	334	365	398	431	472	9,5%
BARBANIA	1.560	17A	CISA	464	515	551	520	569	572	558	472	468	-0,8%	321	351	372	354	387	389	370	307	300	-2,3%
BARDONECCHIA	3.047	15	CADOS	3.594	3.477	3.583	3.578	3.651	3.807	3.619	4.081	4.129	1,2%	1.176	1.130	1.165	1.171	1.203	1.254	1.192	1.353	1.355	0,1%
BARONE CANAVESE	608	17C	CCA	155	253	228	232	262	226	181	250	176	-29,6%	263	434	396	383	429	370	307	425	290	-31,8%
BEINASCO	18.381	14	COVAR 14	7.437	7.367	7.858	8.039	8.053	8.409	8.543	7.944	6.916	-12,9%	402	399	428	438	437	456	462	432	376	-13,0%
BIBIANA	3.070	12	ACEA	787	861	888	1.093	1.112	1.156	1.241	1.338	1.289	-3,7%	290	318	323	397	395	411	426	446	420	-5,8%
BOBBIO PELLICE	594	12	ACEA	538	528	260	279	288	292	319	342	305	-10,8%	872	856	412	453	470	478	534	568	513	-9,7%
BOLLENGO	2.030	17C	CCA	558	597	656	727	846	813	887	866	966	11,5%	289	309	338	371	426	409	442	428	476	11,2%
BORGARO TORINESE	13.434	16	BACINO 16	4.885	5.244	5.645	4.768	5.117	5.254	6.648	6.745	6.794	0,7%	413	430	463	377	401	412	515	506	506	0,0%
BORGIALLO	510	17B/D	CSAC	181	201	215	314	235	282	278	268	277	3,4%	370	411	433	638	476	570	571	535	543	1,5%
BORGOFRANCO D'IVREA	3.650	17C	CCA	1.140	1.449	1.524	1.538	1.576	1.603	1.555	1.362	1.301	-4,5%	314	399	412	416	427	434	428	372	357	-4,0%
BORGOMASINO	825	17C	CCA	305	328	328	337	396	395	473	448	301	-32,8%	368	395	395	419	498	497	589	548	364	-33,6%
BORGONE DI SUSÀ	2.317	15	CADOS	793	811	871	913	1.068	899	901	942	984	4,5%	343	353	379	403	471	396	402	408	425	4,2%
BOSCONERO	2.993	17B/D	CSAC	1.193	1.334	1.402	1.439	1.371	1.533	1.517	1.650	1.585	-3,9%	408	461	475	493	472	528	516	551	530	-3,8%
BRANDIZZO	7.835	16	BACINO 16	2.813	2.989	3.279	3.454	3.363	3.678	3.377	3.517	3.348	-4,8%	395	415	456	461	449	491	443	450	427	-5,1%
BRICHERASIO	4.115	12	ACEA	1.314	1.465	1.477	1.644	1.597	1.810	1.766	1.852	2.002	8,1%	332	370	375	413	398	451	439	452	487	7,7%
BROSSO	472	17B/D	CSAC	141	166	173	172	216	200	195	191	192	0,5%	287	338	356	369	465	429	421	413	408	-1,2%
BROZOLO	476	16	BACINO 16	144	188	200	216	209	212	208	168	155	-7,7%	325	419	447	480	464	472	459	352	325	-7,7%
BRUINO	8.072	14	COVAR 14	2.663	2.810	3.167	3.200	3.359	3.557	3.740	3.972	3.707	-6,7%	400	422	475	465	465	493	503	501	459	-8,4%
BRUSASCO	1.661	16	BACINO 16	593	653	698	754	718	714	683	590	559	-5,3%	371	409	437	460	438	435	411	352	337	-4,3%
BRUZOLO	1.412	15	CADOS	478	485	510	540	555	567	543	552	569	3,1%	360	362	381	404	413	422	407	395	403	2,0%
BURIASCO	1.357	12	ACEA	477	511	501	536	545	659	732	757	747	-1,3%	373	399	392	420	423	512	554	559	550	-1,6%
BUROLO	1.334	17C	CCA	392	461	496	610	563	514	968	866	808	-6,7%	305	359	377	455	418	381	721	647	605	-6,5%
BUSANO	1.450	17B/D	CSAC	544	544	639	632	627	693	672	713	681	-4,5%	413	413	498	482	472	522	489	495	469	-5,3%
BUSSOLENO	6.587	15	CADOS	2.480	2.221	2.297	2.920	2.616	2.458	2.431	2.545	2.655	4,3%	371	336	347	441	395	371	377	388	403	3,9%
BUTTIGLIERA ALTA	6.620	15	CADOS	2.645	2.633	2.970	3.193	3.394	3.660	3.316	3.825	3.720	-2,7%	396	396	446	482	514	554	510	582	562	-3,4%
CAFASSE	3.615	17A	CISA	1.231	1.120	1.377	1.351	1.492	1.522	1.527	1.672	1.603	-4,1%	354	325	400	387	427	436	433	460	443	-3,7%
CALUSO	7.336	17C	CCA	2.859	3.028	3.174	3.301	3.273	3.261	3.207	3.428	3.205	-6,5%	392	415	435	452	448	446	447	464	437	-5,8%
CAMBIANO	6.101	13	CCS	2.201	2.405	2.545	2.643	2.406	2.555	2.405	2.304	2.535	10,0%	387	423	446	462	414	439	415	383	416	8,6%
CAMPIGLIONE FENILE	1.339	12	ACEA	347	394	447	473	508	526	543	557	559	0,4%	280	318	353	366	396	410	420	417	417	0,0%
CANDIA CANAVESE	1.314	17C	CCA	471	594	600	653	562	512	565	559	641	14,7%	347	438	442	486	426	389	436	423	488	15,4%
CANDIOLO	5.399	14	COVAR 14	2.081	2.120	2.253	2.655	2.364	2.305	2.361	2.584	2.639	2,1%	410	418	444	520	463	451	452	480	489	1,9%
CANISCHIO	281	17B/D	CSAC	99	149	136	169	131	133	121	119	121	1,7%	343	512	466	595	463	472	435	413	432	4,6%
CANTALUPA	2.314	12	ACEA	621	653	745	814	822	888	915	1.005	1.065	6,0%	324	342	381	405	395	427	431	451	460	2,0%
CANTOIRA	550	17A	CISA	385	399	406	416	404	446	423	506	465	-8,1%	691	718	732	743	722	796	771	916	845	-7,8%
CAPRIE	1.988	15	CADOS	633	623	681	771	808	774	687	654	682	4,3%	357	348	380	430	442	423	359	334	343	2,7%
CARAVINO	1.029	17C	CCA	393	438	435	450	482	532	440	408	309	-24,3%	384	429	425	440	474	523	437	396	300	-24,2%
CAREMA	763	17C	CCA	246	307	318	323	335	329	257	267	280	4,9%	315	392	410	429	440	432	338	355	367	3,4%
CARIGNANO	8.835	14	COVAR 14	3.725	3.746	3.960	4.282	4.258	4.293	4.312	4.050	3.829	-5,5%	435	438	465	500	495	499	497	461	433	-6,1%
CARMAGNOLA	25.967	13	CCS																				

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	RU05 t/a	Diff 05-04	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	kg/ab*a RU05	Diff 05-04
CASCINETTE D'IVREA	1.440	17C	CCA	427	498	504	507	574	650	534	539	525	-2,6%	286	334	343	347	390	442	367	369	364	-1,4%
CASELETTE	2.713	15	CADOS	963	942	993	1.025	1.016	1.286	1.298	1.363	1.376	1,0%	359	352	371	390	386	489	482	505	507	0,4%
CASELLE TORINESE	17.001	16	BACINO 16	6.039	6.250	6.733	6.736	7.075	7.398	7.970	8.034	7.585	-5,6%	404	418	443	437	453	473	493	479	446	-6,9%
CASTAGNETO PO	1.581	16	BACINO 16	573	464	572	622	632	689	674	554	504	-9,0%	429	334	412	430	437	476	454	353	319	-9,6%
CASTAGNOLE PIEMONTE	1.986	14	COVAR 14	528	548	555	556	650	692	768	824	694	-15,8%	306	317	311	312	353	375	413	424	349	-17,7%
CASTELLAMONTE	9.332	17B/D	CSAC	3.302	3.710	3.766	4.599	4.788	4.935	4.606	4.780	4.896	2,4%	368	415	420	510	532	549	508	514	525	2,1%
CASTELNUOVO NIGRA	433	17B/D	CSAC	181	205	220	284	214	256	253	243	252	3,7%	391	429	476	624	476	570	586	574	582	1,4%
CASTIGLIONE TORINESE	5.896	16	BACINO 16	1.962	2.210	2.452	2.539	2.315	2.764	2.685	2.804	2.826	0,8%	370	412	457	463	422	504	486	485	479	-1,2%
CAVAGNOLO	2.374	16	BACINO 16	836	901	986	993	1.004	983	924	821	786	-4,3%	359	393	430	431	436	427	400	352	331	-6,0%
CAVOUR	5.467	12	ACEA	1.789	1.966	2.146	2.388	2.635	2.831	2.536	2.413	2.755	14,2%	337	370	401	446	492	529	478	440	504	14,5%
CERCENASCO	1.829	12	ACEA	521	577	636	738	676	678	575	590	594	0,7%	302	334	366	419	379	380	318	324	325	0,3%
CERES	1.046	17A	CISA	661	616	697	714	695	608	632	577	555	-3,8%	664	617	690	708	689	604	607	540	530	-1,9%
CERESOLE REALE	161	17B/D	CSAC	215	253	199	220	101	225	209	213	215	0,9%	1.327	1.512	1.212	1.335	616	1.369	1.283	1.325	1.338	1,0%
CESANA TORINESE	1.041	15	CADOS	1.243	1.256	1.432	1.442	1.730	1.462	1.505	1.543	1.557	0,9%	1.258	1.285	1.466	1.482	1.795	1.517	1.534	1.479	1.495	1,1%
CHIALAMBERTO	348	17A	CISA	292	309	315	323	322	366	375	373	399	7,0%	809	869	885	890	886	1.008	1.022	1.046	1.146	9,6%
CHIANOCCHO	1.678	15	CADOS	573	575	616	673	538	717	728	779	810	4,0%	355	350	375	405	323	430	429	457	483	5,7%
CHIAVERANO	2.223	17C	CCA	521	689	730	696	768	769	755	689	802	16,4%	237	313	334	316	350	351	342	310	361	16,5%
CHIERI	34.703	13	CCS	14.313	13.876	14.844	15.747	14.747	15.456	15.151	13.854	14.078	1,6%	440	426	454	478	444	466	458	404	406	0,5%
CHIESANUOVA	238	17B/D	CSAC	78	88	98	125	97	116	114	110	114	3,6%	373	430	485	637	476	570	492	476	478	0,4%
CHIAMONTE	979	15	CADOS	659	662	588	537	405	614	570	595	596	0,2%	668	674	599	546	408	618	574	599	609	1,7%
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.593	15	CADOS	553	557	596	634	717	620	613	633	658	3,9%	354	356	381	400	451	390	387	396	413	4,3%
CHIVASSO	23.768	16	BACINO 16	10.110	10.763	11.585	12.232	11.442	12.029	12.186	11.801	13.394	13,5%	417	447	481	513	480	505	514	498	564	13,3%
CICONIO	359	17B/D	CSAC	137	154	162	156	166	170	166	178	172	-3,4%	413	463	471	441	472	483	476	504	480	-4,8%
CINTANO	264	17B/D	CSAC	91	101	105	129	115	138	136	131	136	3,8%	399	408	462	539	476	570	565	501	514	2,6%
CINZANO	386	16	BACINO 16	122	130	129	154	151	184	188	182	239	31,3%	356	374	372	459	450	548	535	468	619	32,3%
CIRIÉ	18.553	17A	CISA	7.864	8.708	8.991	9.028	8.996	9.807	8.797	9.024	8.738	-3,2%	429	475	488	492	490	535	479	485	471	-2,9%
CLAVIERE	174	15	CADOS	466	468	532	483	625	451	486	498	504	1,2%	2.757	2.752	3.131	3.001	3.745	2.702	2.965	2.830	2.896	2,3%
COASSOLO TORINESE	1.511	17A	CISA	493	170	500	495	523	528	515	512	514	0,4%	344	118	348	338	358	362	347	337	340	0,9%
COAZZE	3.073	15	CADOS	1.099	1.480	1.590	1.681	1.731	1.955	1.481	1.517	1.651	8,8%	403	542	560	593	600	677	504	499	537	7,6%
COLLEGNO	49.595	15	CADOS	19.661	19.818	20.860	21.838	21.069	22.248	20.993	22.333	20.679	-7,4%	413	415	437	454	436	460	444	450	417	-7,3%
COLLERETTO CASTELNUOVO	342	17B/D	CSAC	116	133	136	170	148	177	175	169	174	3,0%	364	440	428	543	476	571	571	509	510	0,2%
COLLERETTO GIACOSA	609	17C	CCA	167	447	243	433	396	325	341	318	291	-8,5%	264	708	386	700	635	520	547	509	478	-6,1%
CONDOVE	4.526	15	CADOS	1.584	1.596	1.765	1.940	2.415	2.176	2.167	2.530	2.542	0,5%	355	358	396	436	548	494	495	562	562	0,0%
CORIO	3.267	17A	CISA	1.195	1.236	1.260	1.292	1.309	1.512	1.523	1.693	1.635	-3,4%	386	399	405	408	414	478	477	520	500	-3,8%
COSSANO CANAVESE	545	17C	CCA	195	207	224	234	271	119	228	250	184	-26,4%	363	385	412	423	497	218	413	453	337	-25,6%
CUCEGLIO	983	17C	CCA	282	335	331	397	348	386	418	468	413	-11,8%	299	358	353	427	375	416	450	494	420	-15,0%
CUMIANA	7.465	12	ACEA	2.453	2.780	3.130	2.904	2.933	3.097	3.452	3.714	4.068	9,5%	372	421	468	430	430	454	495	507	545	7,5%
CUORGNÉ	10.042	17B/D	CSAC	3.590	3.913	3.952	4.609	4.819	4.744	4.774	5.008	5.061	1,1%	358	387	391	460	481	473	475	497	504	1,4%
DRUENTO	8.280	15	CADOS	2.789	2.927	3.302	3.460	3.679	3.986	4.772	4.021	3.931	-2,2%	348	364	400	419	444	481	577	487	475	-2,5%
EXILLES	287	15	CADOS	111	108	202	226	105	188	174	192	185	-3,6%	388	370	690	762	359	641	613	672	646	-3,9%
FAVRIA	4.736	17B/D	CSAC	1.706	1.781	2.004	1.986	2.074	2.268	2.211	2.372	2.257	-4,8%	408	431	476	469	484	529	505	518	477	-7,9%
FELETTO	2.450	17B/D	CSAC	1.011	1.055	1.187	1.188	1.125	1.202	1.190	1.249	1.205	-3,5%	428	431	501	508	472	505	503	510	492	-3,5%
FENESTRELLE	599	12	ACEA	506	534	635	614	652	646	718	723	777	7,5%	799	842	989	969	1.056	1.047	1.178	1.199	1.297	8,2%
FIANO	2.686	17A	CISA	928	859	1.066	1.029	1.039	1.226	1.213	1.281	1.145	-5,3%	360	337	411	398	402	474	444	484	452	-6,6%
FIORANO CANAVESE	896	17C	CCA	243	283	316	563	327	304	283	312	278	-10,9%	273	318	357	639	372	346	319	355	310	-12,7%
FOGLIZZO	2.219	16	BACINO 16	213	433	604	724	700	726	757	934	1.148	22,9%	97	198	276	338	327	339	351	427	517	21,1%
FORNO CANAVESE	3.749	17B/D	CSAC	1.312	1.238	1.319	1.836	1.852	1.794	1.735	1.711	1.741	1,8%	337	313	342	479	487	471	467	457	464	1,5%
FRASSINETTO	283	17B/D	CSAC	101	104	133	131	130	124	158	147	152	3,4%	357	363	468	449	439	420	547	512	537	4,9%
FRONT	1.656	17A	CISA	539	517	529	557	597	622	635	502	503	0,2%	350	334	340	345	370	393	391	302	304	0,7%
FROSSASCO	2.849	12	ACEA	1.129	1.212	1.341	1.277	1.357	1.339	1.499	1.570	1.583	0,8%	415	445	489	470	504	497	543	557	556	-0,2%
GARZIGLIANA	526	12	ACEA	124	142	150	179	167	193	252	270	269	-0,4%	226	258	275	332	304	351	459	518	511	-1,4%
GASSINO TORINESE	9.414	16	BACINO 16	3.149	3.357	3.784	4.070	3.657	4.727	3.960	4.359	4.490	3,0%	357	381	429	455	409	528	434	465	477	2,6%
GERMAGNANO	1.295	17A	CISA	534	554	563	577	554	525	494	529	524	-0,9%	416	425	431	448	429	407	394	407	405	-0,5%
GIAGLIONE	676	15	CADOS	243	264	268	296	287	284	262	268	278	3,7%	358	391	396	424	412	407	386	394	411	4,3%
GIAVENO	15.412	15	CADOS	5.497	6.497	7.010	7.403	6.213	7.544	7.658	7.078	7.775	9,8%	382	448	485	511	427	519	522	466	504	8,2%
GIVOLETTO	2.540	17A	CISA	667	780	816	583	869	885	898	1.049	1.145	9,2%	322	373	390	269	401	409	401	429	451	5,1%
GRAVERE	745	15	CADOS	286	306	343	321	379	466	399	413	465	12,6%	429	455	510	474	541	665	555	562	624	11,0%
GROSCAVALLO	216	17A	CISA	223	214	236	242	244	208	219	221	235	6,3%	885	870	984	1.013	1.020	872</				

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	RU05 t/a	Diff 05-04	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	kg/ab*a RU05	Diff 05-04
INGRIA	49	17B/D	CSAC	38	36	37	49	28	39	30	28	29	3,6%	572	487	578	774	456	632	507	565	596	5,5%
INVERSO PINASCA	697	12	ACEA	193	196	184	216	240	231	249	304	302	-0,7%	293	299	288	335	376	362	380	448	433	-3,3%
ISOLABELLA	404	13	CCS	129	134	144	149	145	152	161	145	112	-22,8%	343	350	363	377	370	388	396	350	277	-20,9%
ISSIGLIO	419	17B/D	CSAC	133	136	143	170	178	151	145	142	143	0,7%	318	320	348	422	451	382	366	342	341	-0,3%
IVREA	24.099	17C	CCA	10.361	10.255	12.869	13.248	14.155	14.139	12.976	13.292	11.796	-11,3%	418	414	525	543	584	583	547	553	489	-11,6%
LA CASSA	1.535	17A	CISA	402	451	520	424	553	606	610	674	712	5,6%	315	340	392	316	412	451	440	457	464	1,5%
LA LOGGIA	7.001	14	COVAR 14	2.549	2.592	2.691	2.691	2.945	2.982	3.222	3.503	2.845	-18,8%	390	396	415	415	453	458	494	512	406	-20,7%
LANZO TORINESE	5.279	17A	CISA	2.104	2.323	2.534	2.492	2.620	2.730	2.623	2.870	3.023	5,3%	407	453	490	481	505	526	506	542	573	5,7%
LAURIANO	1.456	16	BACINO 16	493	546	645	626	628	624	607	512	480	-6,3%	362	398	470	448	450	447	421	355	330	-7,0%
LEINI'	12.711	16	BACINO 16	5.850	6.018	6.560	6.591	7.054	7.247	8.220	9.594	9.389	-2,1%	481	499	544	544	585	601	681	771	739	-4,2%
LEMIE	212	17A	CISA	167	173	176	180	176	155	163	176	187	6,3%	670	728	741	804	786	693	748	841	882	4,9%
LESSOLO	1.991	17C	CCA	496	582	547	707	732	660	598	658	757	15,0%	247	290	275	360	376	339	309	331	380	14,8%
LEVONE	478	17B/D	CSAC	141	230	205	310	221	226	204	202	205	1,5%	277	472	404	629	463	473	426	425	430	1,2%
LOCANA	1.702	17B/D	CSAC	584	749	817	997	887	904	899	916	839	-8,4%	308	378	433	541	485	494	508	532	493	-7,3%
LOMBARDORE	1.593	16	BACINO 16	606	644	696	687	754	770	830	928	940	1,3%	399	426	460	454	496	507	547	597	590	-1,2%
LOMBRIASCO	1.040	14	COVAR 14	326	349	356	416	464	498	490	506	509	0,6%	345	370	371	430	474	508	488	478	490	2,5%
LORANZE'	1.040	17C	CCA	299	331	358	355	405	437	380	311	314	1,0%	292	323	349	347	400	432	374	294	302	2,7%
LUGNACCO	387	17B/D	CSAC	111	101	113	139	152	120	113	110	111	0,9%	315	285	326	400	434	344	345	292	288	-1,4%
LUSERNA S. GIOVANNI	7.824	12	ACEA	2.777	3.015	3.317	3.475	3.248	3.262	3.571	3.844	3.679	-4,3%	347	377	415	436	411	413	455	492	470	-4,5%
LUSERNETTA	500	12	ACEA	97	114	125	131	132	134	148	147	142	-3,4%	187	218	236	253	255	259	299	289	284	-1,7%
LUSIGLIE'	551	17B/D	CSAC	219	215	258	249	237	249	249	269	259	-3,7%	399	406	481	471	452	475	463	489	470	-3,9%
MACELLO	1.150	12	ACEA	346	349	379	415	428	455	515	545	552	1,3%	304	307	332	362	372	396	449	474	480	1,3%
MAGLIONE	488	17C	CCA	123	193	225	189	211	171	185	181	140	-22,7%	242	378	456	385	442	359	377	365	286	-21,6%
MARENTINO	1.318	13	CCS	338	402	433	475	513	542	488	527	362	-31,3%	314	374	385	419	443	468	391	398	275	-30,9%
MASSELLO	64	12	ACEA	42	46	43	73	39	57	31	41	56	36,6%	474	520	523	925	515	751	454	626	882	40,9%
MATHI	3.968	17A	CISA	1.292	1.243	438	1.343	1.483	1.442	1.320	1.437	1.547	7,7%	315	302	106	328	362	352	331	359	390	8,6%
MATTIE	719	15	CADOS	446	395	452	395	368	416	383	405	449	10,9%	642	568	650	567	513	580	538	571	624	9,3%
MAZZE'	4.079	17C	CCA	1.275	1.463	1.546	1.589	1.534	1.706	1.764	1.750	1.576	-9,9%	323	369	456	406	391	435	442	431	386	-10,4%
MEANA DI SUSÀ	925	15	CADOS	513	482	508	482	435	470	436	471	504	7,0%	574	540	569	542	481	520	466	496	545	9,9%
MERCENASCO	1.217	17C	CCA	363	435	467	505	479	449	516	486	579	19,1%	307	367	398	427	410	383	429	404	476	17,8%
MEUGLIANO	100	17B/D	CSAC	19	29	44	79	54	51	49	48	49	2,1%	123	205	296	555	451	423	480	503	487	-3,2%
MEZZENILE	893	17A	CISA	339	351	357	366	361	370	346	398	444	11,6%	374	379	382	400	394	404	383	444	498	12,2%
MOMBELLO DI TORINO	385	13	CCS	113	132	120	128	141	129	129	122	106	-13,1%	323	393	334	350	371	338	332	321	276	-14,0%
MOMPANTERO	670	15	CADOS	228	230	248	267	253	232	245	250	265	6,0%	350	350	376	408	384	353	361	367	395	7,6%
MONASTERO DI LANZO	397	17A	CISA	163	168	168	169	172	186	193	185	179	-3,2%	380	395	398	394	402	434	475	468	450	-3,8%
MONCALIERI	55.862	14	COVAR 14	27.040	26.479	27.457	28.448	27.707	28.204	28.734	31.096	31.177	0,3%	466	456	476	499	493	502	536	565	558	-1,2%
MONCENISIO	47	15	CADOS	12	16	18	18	15	29	30	25	26	4,0%	274	325	382	400	306	594	694	528	558	5,7%
MONCUCCO TORINESE	845	13	CCS			318	301	286	310	306	325	251	-22,8%			383	359	343	371	385	399	297	-25,6%
MONTALDO TORINESE	641	13	CCS	175	182	212	211	203	211	218	227	180	-20,7%	327	335	381	369	346	361	367	354	280	-20,9%
MONTALENGHE	880	17C	CCA	225	318	328	332	425	389	327	295	252	-14,6%	254	349	377	364	466	427	370	332	286	-13,9%
MONTALTO DORA	3.412	17C	CCA	1.112	1.153	1.279	1.997	1.735	1.274	1.351	1.364	1.425	4,5%	315	326	362	561	489	359	389	394	418	6,1%
MONTANARO	5.357	16	BACINO 16	1.720	1.873	2.087	2.146	2.439	2.457	2.262	2.393	2.318	-3,1%	324	351	391	402	456	460	425	449	433	-3,6%
MONTEU DA PO	882	16	BACINO 16	299	273	311	349	320	363	356	313	288	-8,0%	344	321	367	415	381	432	414	348	327	-6,0%
MORIONDO TORINESE	796	13	CCS	249	298	316	307	317	298	295	295	203	-31,2%	318	383	405	389	408	383	379	365	255	-30,1%
NICHELINO	48.411	14	COVAR 14	18.180	17.741	18.865	19.768	19.405	20.548	21.916	22.612	21.792	-3,6%	399	389	408	420	407	431	457	468	450	-3,8%
NOASCA	194	17B/D	CSAC	92	110	96	103	98	89	90	91	92	1,1%	382	411	401	444	438	394	448	464	476	2,6%
NOLE	6.514	17A	CISA	2.170	2.323	2.386	2.365	2.427	2.628	2.765	2.921	3.070	5,1%	345	357	381	379	389	421	435	453	471	4,0%
NOMAGLIO	335	17C	CCA	110	98	101	125	159	130	97	79	95	20,3%	318	283	297	379	482	395	287	236	284	20,3%
NONE	7.869	12	ACEA	3.267	3.458	3.789	3.971	4.057	4.252	4.278	4.252	4.416	3,9%	424	449	494	516	526	551	546	541	561	3,7%
NOVALESA	560	15	CADOS	196	207	213	218	218	209	215	222	228	2,7%	355	382	393	401	401	383	387	397	407	2,5%
OGLIANICO	1.380	17B/D	CSAC	511	524	601	580	603	613	647	724	694	-4,1%	414	423	490	469	489	496	488	530	503	-5,1%
ORBASSANO	21.629	14	COVAR 14	9.569	9.954	9.929	9.866	10.283	10.705	10.406	10.331	9.800	-5,1%	442	459	457	453	471	490	479	477	453	-5,0%
ORIO CANAVESE	808	17C	CCA	240	234	260	310	303	370	271	162	154	-4,9%	303	295	325	385	383	467	341	202	190	-5,9%
OSASCO	1.059	12	ACEA	207	215	237	240	287	392	380	404	414	2,5%	236	245	267	267	311	426	383	390	391	0,3%
OSASIO	804	14	COVAR 14	191	202	233	251	247	247	277	299	262	-12,4%	273	289	325	341	332	332	370	381	326	-14,4%
OULX	2.920	15	CADOS	2.020	2.076	2.218	2.324	2.121	2.510	2.342	2.370	2.384	0,6%	778	789	843	869	779	921	864	844	817	-3,2%
OZEGNA	1.230	17B/D	CSAC	475	470	558	539	569	586	597	633	615	-2,8%	398	409	472	457	474	488	508	531	500	-5,8%
PALAZZO CANAVESE	837	17C	CCA	226	230	240	248	316	341	271	239	230	-3,8%	284	290	306	313	402	434	348	290	275	-5,2%
PANCALIERI	1.966	14	COVAR 14	648	665	708	713	754	774	764	867	771	-11,1%	358	367	386	384	403	413	398	440	392	-10,9%
PARELLA	470	17C	CCA	137	154	166	172																

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	RU05 t/a	Diff 05-04	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	kg/ab*a RU05	Diff 05-04
PAVAROLO	932	13	CCS	332	339	351	383	345	388	373	369	233	-36,9%	363	369	378	414	371	417	406	396	250	-36,9%
PAVONE CANAVESE	3.812	17C	CCA	1.182	1.301	1.780	2.080	1.329	1.464	1.559	1.527	1.866	22,2%	297	327	387	535	343	378	409	401	489	21,9%
PECCO	221	17B/D	CSAC	74	74	84	99	99	87	84	82	83	1,2%	320	293	351	416	444	390	372	370	374	1,1%
PECETTO TORINESE	3.752	13	CCS	1.501	1.585	1.682	1.820	1.868	2.047	1.965	1.715	1.768	3,1%	426	446	467	503	508	557	526	457	471	3,1%
PEROSA ARGENTINA	3.502	12	ACEA	1.231	1.309	1.407	1.454	1.446	1.396	1.594	1.601	1.570	-1,9%	315	334	365	381	384	371	434	453	448	-1,1%
PEROSA CANAVESE	588	17C	CCA	148	140	161	173	208	230	209	231	186	-19,5%	300	285	320	324	377	417	376	392	317	-19,1%
PERRERO	766	12	ACEA	267	242	245	263	291	263	333	317	318	0,3%	323	292	299	332	373	337	439	407	416	2,2%
PERTUSIO	747	17B/D	CSAC	184	299	286	293	324	333	300	297	300	1,0%	268	432	411	420	462	475	425	404	402	-0,5%
PESSINETTO	637	17A	CISA	398	411	418	428	434	383	366	388	366	-5,7%	599	642	642	692	701	618	611	621	575	-7,4%
PIANEZZA	12.061	15	CADOS	5.091	5.123	5.550	5.943	6.351	6.275	6.037	5.028	5.132	2,1%	445	449	487	522	559	552	533	429	426	-0,7%
PINASCA	2.981	12	ACEA	849	867	953	1.038	1.037	1.051	1.108	1.164	1.236	6,2%	288	294	323	352	355	360	375	391	414	5,9%
PINEROLO	34.502	12	ACEA	16.340	16.605	17.668	19.308	18.932	18.410	19.339	20.112	20.098	-0,1%	475	483	517	567	556	540	571	587	583	-0,7%
PINO TORINESE	8.638	13	CCS	3.930	3.933	4.065	4.225	4.443	4.381	4.562	4.393	3.886	-11,5%	458	460	476	496	521	513	536	512	450	-12,1%
PIOBESI TORINESE	3.508	14	COVAR 14	1.386	1.412	1.498	1.573	1.628	1.707	1.638	1.845	1.357	-26,4%	458	466	479	503	511	536	497	539	387	-28,2%
PIOSSASCO	17.221	14	COVAR 14	5.236	5.311	5.688	5.966	6.511	7.045	6.680	6.927	6.610	-4,6%	337	342	364	376	403	436	405	408	384	-5,9%
PISCINA	3.238	12	ACEA	1.112	1.151	1.257	1.312	1.347	1.277	1.434	1.495	1.575	5,4%	361	374	408	424	433	411	458	468	486	3,8%
PIVERONE	1.280	17C	CCA	402	445	469	466	515	623	582	680	543	-20,1%	338	375	394	389	423	512	461	536	424	-20,9%
POIRINO	9.479	13	CCS	3.287	3.283	3.111	3.175	3.342	3.540	3.329	3.670	3.673	0,1%	361	361	341	347	364	386	362	392	388	-1,0%
POMARETTO	1.104	12	ACEA	407	432	420	441	448	459	492	516	524	1,6%	373	397	388	402	407	417	441	465	474	1,9%
PONT CANAVESE	3.817	17B/D	CSAC	1.277	1.264	1.300	1.803	1.838	1.780	1.658	1.613	1.630	1,1%	333	327	342	475	483	468	439	422	427	1,2%
PORTE	996	12	ACEA	408	343	364	355	345	356	435	492	481	-2,2%	430	362	391	374	367	378	462	498	482	-3,2%
PRAGELATO	567	12	ACEA	748	794	833	957	884	1.004	1.150	1.075	1.273	18,4%	1.688	1.792	1.889	2.059	1.841	2.092	2.490	2.006	2.246	12,0%
PRALI	321	12	ACEA	305	347	318	300	319	380	374	339	356	5,0%	974	1.108	1.049	979	1.040	1.239	1.162	1.051	1.110	5,6%
PRALORMO	1.831	13	CCS	547	576	585	687	607	645	688	562	508	-9,6%	314	330	334	391	342	363	376	308	277	-10,1%
PRAMOLLO	232	12	ACEA	98	89	91	76	83	120	86	78	82	5,1%	365	332	339	286	316	459	336	325	355	9,2%
PRAROSTINO	1.284	12	ACEA	268	281	303	318	344	393	421	441	416	-5,7%	234	245	262	272	288	330	333	348	324	-6,9%
PRASCORSANO	805	17B/D	CSAC	227	328	341	367	347	355	320	316	321	1,6%	294	426	454	486	462	474	420	394	399	1,3%
PRATIGLIONE	591	17B/D	CSAC	214	254	256	315	286	291	264	261	265	1,5%	354	413	421	521	463	471	438	436	449	3,0%
QUAGLIUZZO	330	17C	CCA	91	107	108	116	167	148	131	100	85	-15,0%	278	326	344	363	512	452	407	300	257	-14,3%
QUASSOLO	367	17C	CCA	122	157	168	189	218	206	182	189	194	2,6%	292	377	399	448	529	501	474	508	528	3,9%
QUINCINETTO	1.046	17C	CCA	340	426	427	433	441	492	328	364	359	-1,4%	309	386	395	402	403	449	313	347	343	-1,2%
REANO	1.530	15	CADOS	568	529	563	597	612	787	813	816	824	1,0%	418	385	406	429	437	561	558	540	539	-0,2%
RIBORDONE	80	17B/D	CSAC	92	95	87	92	46	99	90	91	92	1,1%	950	808	925	1.028	546	1.173	1.067	1.129	1.154	2,2%
RIVA PRESSO CHIERI	3.888	13	CCS	1.571	1.567	1.634	1.945	1.826	2.023	1.621	1.771	1.347	-23,9%	417	413	428	509	478	530	420	460	346	-24,8%
RIVALBA	1.016	16	BACINO 16	312	335	348	390	319	417	414	463	492	6,3%	322	347	360	405	332	433	429	468	485	3,6%
RIVALTA DI TORINO	18.346	14	COVAR 14	6.622	6.837	7.320	7.666	7.783	8.123	8.259	8.270	7.049	-14,8%	376	388	412	431	436	455	460	453	384	-15,2%
RIVARA	2.606	17B/D	CSAC	842	949	1.142	1.121	1.332	1.279	1.241	1.230	1.247	1,4%	312	355	426	416	491	472	467	474	479	1,1%
RIVAROLO CANAVESE	11.989	17B/D	CSAC	5.193	5.566	5.827	5.817	5.367	6.535	6.376	6.890	6.654	-3,4%	428	463	480	477	440	536	535	575	555	-3,5%
RIVAROSSA	1.505	17B/D	CSAC	542	556	637	615	689	707	705	748	725	-3,1%	396	423	455	430	485	488	489	497	482	-3,0%
RIVOLI	50.208	15	CADOS	21.628	26.221	28.929	31.765	27.264	26.966	25.495	26.823	26.052	-2,9%	414	503	556	611	526	521	511	529	519	-1,9%
ROBASSOMERO	3.062	17A	CISA	1.049	988	1.211	1.179	1.382	1.366	1.290	1.371	1.463	6,7%	353	337	411	397	466	460	423	448	478	6,7%
ROCCA CANAVESE	1.707	17A	CISA	556	615	615	675	725	699	709	730	756	3,6%	350	378	376	410	439	424	431	435	443	1,8%
ROLETTO	2.001	12	ACEA	662	677	733	812	835	910	1.021	1.133	1.120	-1,1%	343	350	374	415	425	463	515	561	560	-0,2%
ROMANO CANAVESE	2.912	17C	CCA	970	960	1.042	1.160	1.117	1.216	1.302	1.303	1.002	-23,1%	318	315	342	381	369	401	448	441	344	-22,0%
RONCO CANAVESE	350	17B/D	CSAC	234	221	206	276	182	266	265	246	255	3,7%	560	463	495	658	458	669	698	698	728	4,3%
RONDISSONE	1.703	16	BACINO 16	600	665	745	829	893	726	737	896	891	-0,6%	346	390	436	493	531	432	446	537	523	-2,6%
RORA'	259	12	ACEA	70	75	73	76	82	74	82	93	91	-2,2%	262	282	284	284	311	282	303	350	350	0,0%
RORETO CHISONE	929	12	ACEA	446	437	430	529	487	468	556	606	588	-3,0%	443	434	434	535	494	474	590	648	633	-2,3%
ROSTA	3.854	15	CADOS	1.749	1.722	1.916	2.120	2.083	2.179	2.208	1.848	1.807	-2,2%	467	462	515	578	568	594	603	486	469	-3,5%
RUBIANA	2.221	15	CADOS	672	701	735	923	1.068	1.300	1.134	1.160	1.178	1,6%	345	360	378	470	530	645	542	526	531	1,0%
RUEGLIO	798	17B/D	CSAC	200	240	252	262	342	310	299	293	295	0,7%	258	308	323	339	447	405	387	368	370	0,5%
SALASSA	1.714	17B/D	CSAC	649	640	764	737	1.205	852	890	978	940	-3,9%	391	406	448	428	711	503	530	582	548	-5,8%
SALBERTRAND	523	15	CADOS	171	170	228	232	184	322	272	279	290	3,9%	387	426	504	396	691	562	534	554	379	3,7%
SALERANO CANAVESE	559	17C	CCA	191	214	274	804	322	254	286	400	277	-30,8%	331	371	484	1.466	589	465	561	734	495	-32,6%
SALZA DI PINEROLO	74	12	ACEA	41	14	35	28	43	39	38	36	52	44,4%	459	155	403	330	495	454	506	487	697	43,1%
SAMONE	1.543	17C	CCA	487	501	538	669	635	654	590	524	509	-2,9%	327	336	361	451	430	442	394	346	330	-4,6%
SAN BENIGNO CANAVESE	5.333	16	BACINO 16	1.715	1.780	2.133	1.969	2.080	2.109	2.480	2.514	2.401	-4,5%	329	343	411	379	403	409	477	474	450	-5,1%
SAN CARLO CANAVESE	3.613	17A	CISA	1.429	1.534	1.666	1.601	1.678	1.716	1.700	1.927	2.049	6,3%	397	423	460	445	466	477	478	545	567	4,0%
SAN COLOMBANO BELMONTE	386	17B/D	CSAC	126	153	146	22																

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	RU05 t/a	Diff 05-04	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	kg/ab*a RU05	Diff 05-04
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.485	17A	CISA	1.375	1.476	1.621	1.673	1.840	1.909	1.914	1.938	1.679	-13,4%	331	368	380	388	427	443	436	437	374	-14,4%
SAN GERMANO CHISONE	1.843	12	ACEA	518	538	588	552	537	535	640	646	672	4,0%	289	300	324	304	295	294	344	354	365	3,1%
SAN GILLIO	2.660	15	CADOS	1.076	1.164	1.321	1.308	1.376	1.451	1.455	1.482	1.530	3,2%	425	451	512	503	524	553	555	564	575	2,0%
SAN GIORGIO CANAVESE	2.476	17C	CCA	878	915	949	865	1.003	1.018	1.102	1.244	1.084	-12,9%	376	391	402	366	420	427	449	501	438	-12,6%
SAN GIORIO DI SUSÀ	1.015	15	CADOS	338	346	367	382	300	369	353	373	395	5,9%	350	359	382	411	313	385	362	368	389	5,7%
SAN GIUSTO CANAVESE	3.165	17C	CCA	1.181	1.315	1.433	1.502	1.339	1.567	1.529	1.619	1.424	-12,0%	388	428	471	486	429	502	487	515	450	-12,6%
SAN MARTINO CANAVESE	823	17C	CCA	208	200	210	273	285	372	268	275	213	-22,5%	273	263	278	362	380	497	336	339	259	-23,6%
SAN MAURIZIO CANAVESE	7.831	17A	CISA	2.964	3.194	3.496	3.739	3.805	3.589	2.970	3.348	3.542	5,8%	430	470	494	519	528	498	406	440	452	2,7%
SAN MAURO TORINESE	18.549	16	BACINO 16	7.932	8.223	8.712	9.133	12.033	8.912	8.989	8.119	7.726	-4,8%	444	460	484	510	663	491	497	442	417	-5,7%
SAN PIETRO VAL LEMINA	1.485	12	ACEA	388	398	326	362	465	556	600	646	642	-0,6%	267	273	222	246	310	371	401	433	432	-0,2%
SAN PONSO	284	17B/D	CSAC	106	104	125	120	173	126	137	155	150	-3,2%	388	405	470	460	651	474	493	557	527	-5,4%
SAN RAFFAELE CIMENA	2.971	16	BACINO 16	1.013	1.113	1.190	1.234	1.113	1.359	1.373	1.441	1.799	24,8%	377	407	435	437	394	481	476	490	606	23,7%
SAN SEBASTIANO DA PO	1.900	16	BACINO 16	494	593	692	767	718	792	764	663	623	-6,0%	279	334	389	425	398	439	420	354	328	-7,3%
SAN SECONDO DI PINEROLO	3.408	12	ACEA	1.350	1.494	1.689	1.813	1.800	1.952	2.029	1.879	1.913	1,8%	396	439	497	532	526	570	601	552	561	1,6%
SANGANO	3.744	15	CADOS	1.366	1.267	1.358	1.433	1.478	1.734	1.893	1.608	1.630	1,4%	370	341	362	383	391	459	510	427	435	1,9%
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.517	15	CADOS	1.433	1.405	1.522	1.728	1.453	2.062	1.955	2.143	2.144	0,0%	354	339	368	410	341	484	456	486	475	-2,3%
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	4.101	15	CADOS	1.432	1.418	1.568	1.780	1.777	1.720	1.653	1.761	1.801	2,3%	357	354	391	445	439	425	406	428	439	2,6%
SANTENA	10.283	13	CCS	4.274	4.158	4.172	4.444	4.259	4.734	4.872	4.636	3.937	-15,1%	415	405	406	434	415	462	476	450	383	-14,9%
SAUZE DI CESANA	206	15	CADOS	252	253	109	72	88	199	192	203	205	1,0%	1.193	1.260	542	373	446	1.013	1.081	1.012	996	-1,6%
SAUZE D'OUX	1.148	15	CADOS	2.030	1.930	1.908	1.953	2.440	1.815	2.191	2.147	2.194	2,2%	1.933	1.754	1.799	1.883	2.310	1.719	2.087	1.875	1.911	1,9%
SCALENGHE	3.170	12	ACEA	1.116	1.091	1.085	1.096	1.159	1.529	1.478	1.373	1.565	14,0%	363	354	350	354	374	493	481	435	494	13,6%
SCARMAGNO	765	17C	CCA	213	324	361	371	359	363	456	493	559	13,4%	295	450	512	523	493	499	602	637	731	14,8%
SCIOLZE	1.527	16	BACINO 16	452	469	484	517	448	645	687	720	753	4,6%	303	317	327	342	296	427	468	475	493	3,8%
SESTRIERE	898	15	CADOS	2.335	1.890	1.923	1.742	1.897	1.540	1.965	2.039	2.043	0,2%	2.697	2.165	2.203	1.942	2.142	1.739	2.356	2.325	2.275	-2,2%
SETTIMO ROTTARO	509	17C	CCA	203	219	243	287	283	210	315	300	249	-17,0%	372	400	451	533	540	400	624	592	489	-17,4%
SETTIMO TORINESE	47.409	16	BACINO 16	18.825	20.136	21.140	20.639	20.475	20.366	23.880	25.141	23.886	-5,0%	395	425	446	437	435	433	508	531	504	-5,1%
SETTIMO VITONE	1.561	17C	CCA	519	441	456	544	608	603	696	705	767	8,8%	320	272	282	338	381	378	440	446	492	10,3%
SPARONE	1.151	17B/D	CSAC	369	305	397	465	542	464	422	435	438	0,7%	309	249	335	394	451	386	365	370	381	3,0%
STRAMBINELLO	267	17C	CCA	69	77	86	100	132	112	131	110	89	-19,1%	266	296	341	392	540	457	510	417	334	-19,9%
STRAMBINO	6.160	17C	CCA	2.102	2.306	2.451	2.712	2.709	2.831	2.723	2.752	2.536	-7,8%	352	387	408	450	448	468	451	449	412	-8,2%
SUSÀ	6.682	15	CADOS	3.526	3.449	3.541	3.800	3.394	3.293	3.389	3.493	3.539	1,3%	533	524	538	576	518	503	517	526	530	0,8%
TAVAGNASCO	829	17C	CCA	256	315	333	364	358	354	311	289	382	32,2%	306	376	398	435	423	418	376	347	461	32,9%
TORINO	900.168	18	BACINO 18	443.336	457.201	480.743	488.006	499.995	497.530	493.305	517.503	534.716	3,3%	485	503	528	540	555	552	573	574	594	3,5%
TORRAZZA PIEMONTE	2.493	16	BACINO 16	793	872	945	1.013	1.066	966	1.068	1.082	1.068	-1,4%	347	380	412	432	454	412	443	437	428	-2,1%
TORRE CANAVESE	597	17C	CCA	300	309	348	314	346	288	320	319	234	-26,6%	481	496	560	504	553	460	521	517	393	-24,0%
TORRE PELLICE	4.661	12	ACEA	1.837	1.891	2.007	2.178	2.335	1.999	2.290	2.327	2.425	4,2%	403	415	441	480	507	434	502	502	520	3,6%
TRANA	3.582	15	CADOS	1.301	1.254	1.358	1.437	1.478	1.969	1.806	1.751	1.732	-1,1%	404	385	416	438	448	596	535	492	483	-1,8%
TRAUSELLA	149	17B/D	CSAC	35	51	63	89	67	68	67	65	66	1,5%	240	338	436	621	459	463	466	441	441	0,0%
TRAVERSELLA	363	17B/D	CSAC	169	201	200	184	183	197	197	193	194	0,5%	402	452	482	451	468	504	521	518	535	3,3%
TRAVES	542	17A	CISA	213	220	224	230	237	235	267	268	264	-1,5%	378	397	403	404	416	414	486	498	487	-2,2%
TROFARELLO	11.098	14	COVAR 14	4.045	4.154	4.542	4.603	5.045	4.792	5.260	4.643	4.333	-6,7%	437	448	483	468	498	473	492	419	390	-6,9%
USSEAU	183	12	ACEA	119	109	201	208	182	152	200	187	209	11,8%	546	502	917	974	903	753	1.033	983	1.143	16,3%
USSEGLIO	238	17A	CISA	201	209	212	217	213	196	199	217	236	8,8%	732	775	771	826	811	746	802	897	990	10,4%
VAIE	1.401	15	CADOS	431	445	468	529	609	514	531	518	537	3,7%	349	360	360	404	457	385	392	366	383	4,6%
VAL DELLA TORRE	3.694	17A	CISA	1.190	1.318	1.427	1.056	1.616	1.622	1.688	1.858	1.816	-2,3%	356	386	409	300	459	461	472	508	492	-3,1%
VALGIOIE	855	15	CADOS	248	332	355	377	386	486	331	348	399	14,7%	362	485	503	534	515	648	434	430	467	8,6%
VALLO TORINESE	743	17A	CISA	138	139	165	178	174	189	195	179	199	11,2%	193	192	225	237	232	252	266	241	268	11,2%
VALPERGA	3.104	17B/D	CSAC	1.051	1.075	1.208	1.316	1.518	1.462	1.490	1.540	1.526	-0,9%	330	334	386	423	489	471	475	495	491	-0,8%
VALPRATO SOANA	120	17B/D	CSAC	124	119	114	127	71	148	105	98	101	3,1%	803	723	755	887	515	1.075	850	777	844	8,6%
VARISELLA	783	17A	CISA	245	217	270	268	269	256	297	257	274	6,6%	359	318	395	387	387	368	412	337	350	3,9%
VAUDA CANAVESE	1.515	17A	CISA	411	451	526	532	538	608	605	679	685	0,9%	295	320	372	375	382	432	422	451	452	0,2%
VENARIA	35.206	16	BACINO 16	12.600	13.121	14.021	13.342	13.825	16.144	16.569	17.151	16.662	-2,9%	354	369	392	370	383	448	466	488	473	-3,1%
VENAUS	963	15	CADOS	353	352	364	392	413	321	298	302	302	0,0%	367	366	370	404	426	331	305	312	313	0,3%
VEROLENGO	4.673	16	BACINO 16	1.380	1.512	1.606	1.782	1.794	1.692	1.752	1.854	1.934	4,3%	311	342	363	396	399	376	387	399	414	3,8%
VERRUA SAVOIA	1.462	16	BACINO 16	447	497	584	643	615	675	651	541	494	-8,7%	317	346	407	443	424	466	438	370	338	-8,6%
VESTIGNE'	872	17C	CCA	339	361	364	402	434	398	337	383	354	-7,6%	376	401	409	445	487	447	392	443	406	-8,4%
VIALFRE'	226	17C	CCA	65	105	132	121	150	101	191	195	92	-52,8%	266	427	545	492	645	433	808	836	407	-51,3%
VICO CANAVESE	880	17B/D	CSAC	252	301	337	385	416	405	397													

ALLEGATO1 - Produzione e smaltimento di RU nei Comuni della provincia di Torino

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RU97 t/a	RU98 t/a	RU99 t/a	RU00 t/a	RU01 t/a	RU02 t/a	RU03 t/a	RU04 t/a	RU05 t/a	Diff 05-04	kg/ab*a RU97	kg/ab*a RU98	kg/ab*a RU99	kg/ab*a RU00	kg/ab*a RU01	kg/ab*a RU02	kg/ab*a RU03	kg/ab*a RU04	kg/ab*a RU05	Diff 05-04
VILLAFRANCA PIEMONTE	4.793	12	ACEA	1.708	1.765	1.839	1.772	1.902	1.882	2.151	2.238	2.270	1,4%	349	361	379	366	393	389	451	465	474	1,9%
VILLANOVA CANAVESE	1.042	17A	CISA	333	366	385	411	417	376	314	380	398	4,7%	333	374	398	418	424	382	310	370	382	3,2%
VILLAR DORA	2.929	15	CADOS	827	839	874	951	1.057	1.176	1.224	1.261	1.340	6,3%	349	340	354	371	401	446	441	440	457	3,9%
VILLAR FOCCHIARDO	2.043	15	CADOS	726	718	1.048	853	934	906	940	939	990	5,4%	356	351	512	413	453	439	458	460	485	5,4%
VILLAR PELLICE	1.211	12	ACEA	3	3	331	355	366	380	425	449	449	0,0%	2	2	272	294	302	314	349	370	370	0,0%
VILLAR PEROSA	4.192	12	ACEA	1.138	1.384	1.552	1.683	1.686	1.796	1.884	1.907	1.939	1,7%	270	329	371	402	403	430	448	447	462	3,4%
VILLARBASSE	2.985	15	CADOS	1.199	1.258	1.482	1.541	1.590	1.628	1.664	1.749	1.618	-7,5%	432	443	522	546	563	576	591	604	542	-10,3%
VILLAREGGIA	998	17C	CCA	263	262	304	336	312	302	361	350	364	4,0%	268	269	315	347	321	312	375	357	365	2,2%
VILLASTELLONE	4.769	14	COVAR 14	1.711	1.967	2.071	2.094	2.220	2.205	2.315	2.388	2.315	-3,1%	363	417	442	450	476	473	496	495	485	-2,0%
VINOVO	13.455	14	COVAR 14	4.751	4.925	5.215	5.068	6.013	6.046	5.973	5.125	4.367	-14,8%	346	359	382	371	443	445	441	378	325	-14,0%
VIRLE PIEMONTE	1.142	14	COVAR 14	310	328	357	377	414	427	434	402	290	-27,9%	296	313	334	354	387	400	402	360	254	-29,4%
VISCHE	1.361	17C	CCA	462	493	507	662	524	502	584	590	531	-10,0%	329	350	362	474	370	354	418	435	390	-10,3%
VISTRORIO	515	17B/D	CSAC	111	139	178	248	223	159	180	176	178	1,1%	227	291	373	505	442	316	350	345	345	0,0%
VIU'	1.190	17A	CISA	635	673	684	702	672	623	642	605	584	-3,5%	513	540	553	570	546	506	532	505	490	-3,0%
VOLPIANO	13.830	16	BACINO 16	5.204	5.366	5.869	5.440	5.733	5.846	6.733	7.014	7.585	8,1%	406	415	454	416	436	444	507	514	548	6,6%
VOLVERA	8.003	12	ACEA	2.351	2.502	2.862	3.381	3.029	3.256	3.470	3.854	3.852	-0,1%	343	365	417	491	440	472	484	495	481	-2,8%

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune		Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	RD05 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD05	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
AGLIE	001001	2.640	17C	CCA	1	90	114	155	136	177	205	233	248	6,4%	0,1%	9,7%	11,6%	13,5%	12,8%	14,9%	18,5%	20,1%	18,8%	32,0%	45,6%
AIRASCA	001002	3.670	12	ACEA	124	173	237	155	234	273	472	513	534	4,1%	9,6%	12,1%	16,5%	11,8%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	36,9%	50,4%
ALA DI STURA	001003	468	17A	CISA	8	18	46	31	33	34	43	45	40	-11,1%	2,4%	5,2%	12,2%	8,5%	9,4%	10,0%	11,5%	13,2%	10,8%	35,5%	53,4%
ALBIANO D'IVREA	001004	1.704	17C	CCA	48	57	75	95	94	135	180	150	270	80,0%	8,1%	8,6%	11,4%	15,0%	14,5%	16,2%	24,3%	20,8%	38,7%	31,4%	44,3%
ALICE SUPERIORE	001005	662	17B/D	CSAC	0	13	36	42	35	39	51	55	109	98,2%	0,0%	6,8%	16,6%	14,4%	12,5%	14,8%	19,8%	22,2%	70,5%	30,3%	45,1%
ALMESE	001006	6.037	15	CADOS	85	186	653	505	428	1.093	1.088	2.268	895	-60,5%	4,4%	9,4%	25,7%	20,1%	15,6%	37,2%	37,4%	54,9%	32,1%	44,6%	58,4%
ALPETTE	001007	263	17B/D	CSAC	0	7	19	23	17	17	29	30	40	33,3%	0,0%	4,4%	13,1%	12,5%	11,1%	9,1%	15,8%	16,1%	22,8%	35,3%	53,4%
ALPIGNANO	001008	16.984	15	CADOS	263	749	1.322	1.382	1.345	1.479	1.411	1.726	1.819	5,4%	3,8%	10,1%	16,3%	16,2%	15,9%	16,9%	16,2%	19,1%	20,2%	40,9%	55,6%
ANDEZENO	001009	1.834	13	CCS	14	14	22	29	45	65	72	76	337	343,4%	1,9%	2,0%	2,9%	3,6%	5,6%	7,7%	8,8%	8,5%	58,8%	35,0%	53,2%
ANDRATE	001010	492	17C	CCA	17	20	27	26	23	51	36	27	29	7,4%	11,7%	15,1%	19,6%	17,3%	11,2%	26,0%	16,2%	12,7%	14,5%	35,0%	48,1%
ANGROGNA	001011	833	12	ACEA	19	25	37	38	43	51	84	104	104	0,0%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,1%	46,9%
ARIGNANO	001012	978	13	CCS	42	12	28	35	32	33	55	49	140	185,7%	10,7%	3,4%	7,0%	8,2%	7,4%	7,4%	11,5%	9,9%	29,7%	35,1%	51,2%
AVIGLIANA	001013	11.936	15	CADOS	149	312	445	511	649	1.024	1.205	1.624	1.707	5,1%	3,1%	6,7%	8,9%	9,0%	11,4%	16,9%	19,6%	24,0%	24,2%	40,1%	52,3%
AZEGLIO	001014	1.321	17C	CCA	36	41	55	66	55	96	66	59	145	145,8%	8,9%	9,4%	11,9%	13,9%	11,5%	20,0%	13,8%	14,4%	40,8%	22,4%	40,2%
BAIRO	001015	828	17C	CCA	0	0	2	0	33	47	59	55	117	112,7%	0,0%	0,0%	0,7%	0,0%	9,3%	13,9%	16,7%	15,4%	40,8%	31,2%	44,1%
BALANGERO	001016	3.072	17A	CISA	101	58	74	97	308	297	445	509	448	-12,0%	11,4%	6,7%	7,7%	9,4%	25,0%	24,7%	37,9%	40,0%	36,8%	42,1%	52,9%
BALDISSERO CANAVESE	001017	505	17C	CCA	21	26	32	50	50	58	64	71	132	85,9%	6,7%	9,1%	10,3%	15,3%	16,0%	22,8%	15,8%	18,2%	49,5%	35,0%	48,8%
BALDISSERO TORINESE	001018	3.504	13	CCS	303	427	242	264	321	287	450	579	856	47,8%	25,0%	31,1%	19,8%	20,9%	23,0%	20,7%	29,1%	41,0%	65,9%	35,1%	42,9%
BALME	001019	93	17A	CISA	4	8	9	14	19	24	28	28	30	7,1%	2,7%	5,3%	6,0%	8,5%	11,5%	15,6%	15,9%	15,4%	17,7%	35,8%	49,8%
BANCHETTE	001020	3.428	17C	CCA	96	114	148	176	174	304	474	523	523	0,0%	8,5%	9,8%	11,9%	8,1%	15,1%	24,2%	35,1%	35,4%	32,4%	42,9%	57,3%
BARBANIA	001021	1.560	17A	CISA	31	36	26	41	90	87	93	213	277	30,0%	6,6%	7,0%	4,7%	8,0%	15,9%	15,2%	16,8%	45,3%	59,7%	24,2%	42,6%
BARDONECCHIA	001022	3.047	15	CADOS	99	131	141	247	312	435	486	888	946	6,5%	2,7%	3,8%	3,9%	6,9%	8,6%	11,4%	13,4%	21,8%	22,9%	35,1%	57,0%
BARONE CANAVESE	001023	608	17C	CCA	3	39	41	32	26	40	92	227	148	-34,8%	1,7%	15,5%	18,1%	13,8%	9,9%	17,9%	50,8%	91,1%	84,3%	59,5%	77,8%
BEINASCO	001024	18.381	14	COVAR 14	407	568	763	821	1.032	1.925	2.463	3.353	4.293	28,0%	5,5%	7,7%	9,7%	10,2%	12,8%	22,9%	28,9%	42,4%	62,4%	59,1%	59,5%
BIBIANA	001025	3.070	12	ACEA	76	104	147	176	194	223	360	424	396	-6,6%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	34,7%	45,1%
BOBBIO PELLICE	001026	594	12	ACEA	52	64	43	45	50	56	92	109	94	-13,8%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	42,9%	70,6%
BOLLENGO	001027	2.030	17C	CCA	66	76	91	142	197	284	280	313	350	11,8%	11,8%	12,7%	13,8%	19,5%	24,1%	34,9%	31,7%	36,3%	36,3%	35,8%	45,5%
BORGARO TORINESE	001028	13.434	16	BACINO 16	304	459	685	903	1.165	1.321	2.551	2.213	2.171	-1,9%	6,2%	8,8%	12,1%	19,0%	22,8%	25,2%	38,4%	32,8%	32,0%	45,4%	57,5%
BORGIALLO	001029	510	17B/D	CSAC	0	10	29	34	28	29	51	45	64	42,2%	0,0%	5,1%	13,4%	11,0%	11,9%	10,2%	18,5%	16,8%	23,0%	35,2%	46,6%
BORGOFRANCO D'IVREA	001030	3.650	17C	CCA	105	124	156	200	169	304	371	825	828	0,4%	9,2%	8,5%	10,2%	13,0%	10,9%	19,0%	23,9%	60,8%	63,9%	58,5%	61,0%
BORGOMASINO	001031	825	17C	CCA	22	29	33	41	41	59	126	94	111	18,1%	7,3%	8,8%	9,9%	12,2%	10,5%	14,9%	26,7%	21,1%	37,0%	35,2%	45,2%
BORGONE DI SUSA	001032	2.317	15	CADOS	32	56	77	81	186	175	180	186	219	17,7%	4,0%	6,8%	8,8%	8,8%	17,4%	19,5%	18,9%	19,8%	22,3%	26,6%	43,0%
BOSCONERO	001033	2.993	17B/D	CSAC	74	125	217	204	171	238	318	420	400	-4,8%	6,2%	9,4%	15,4%	14,2%	12,5%	15,5%	21,0%	25,5%	25,3%	43,1%	55,9%
BRANDIZZO	001034	7.835	16	BACINO 16	5	175	229	425	598	1.000	710	750	932	24,3%	0,2%	5,9%	7,0%	12,3%	17,8%	27,2%	21,0%	21,3%	27,8%	31,9%	52,0%
BRICHERASIO	001035	4.115	12	ACEA	126	177	244	265	279	349	512	587	616	4,9%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,1%	47,0%
BROSSO	001036	472	17B/D	CSAC	3	11	29	35	26	27	38	37	46	24,3%	2,1%	6,7%	16,8%	20,1%	12,2%	13,5%	19,8%	19,4%	24,1%	30,3%	45,0%
BROZOLO	001037	476	16	BACINO 16	3	13	26	36	31	39	40	80	86	7,5%	1,8%	7,1%	13,0%	16,6%	14,7%	18,5%	19,1%	47,5%	55,5%	64,5%	75,1%
BRUINO	001038	8.072	14	COVAR 14	272	451	677	750	922	1.200	1.247	1.389	2.002	44,1%	10,2%	16,1%	21,4%	23,5%	27,5%	33,8%	33,5%	35,2%	54,4%	37,1%	45,5%
BRUSASCO	001039	1.661	16	BACINO 16	2	38	64	83	72	79	78	272	310	14,0%	0,4%	5,8%	9,2%	11,1%	10,1%	11,0%	11,5%	46,1%	55,6%	54,3%	65,1%
BRUZOLO	001040	1.412	15	CADOS	21	48	54	56	148	77	76	70	72	2,9%	4,3%	9,8%	10,5%	10,4%	26,7%	13,5%	14,0%	12,7%	12,6%	23,2%	42,4%
BURIASCO	001041	1.357	12	ACEA	46	62	83	86	95	127	212	240	230	-4,2%	9,6%	12,1%	16,6%	16,8%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	37,4%	47,6%
BUROLO	001042	1.334	17C	CCA	50	53	67	106	104	140	209	203	318	56,7%	12,8%	11,6%	13,5%	17,5%	18,8%	27,3%	21,6%	23,5%	39,5%	36,9%	43,3%
BUSANO	001043	1.450	17B/D	CSAC	34	57	99	93	78	138	159	192	174	-9,4%	6,3%	10,5%	15,4%	14,7%	12,5%	19,8%	23,8%	27,0%	25,6%	35,2%	49,1%
BUSSOLENO	001044	6.587	15	CADOS	104	168	196	215	390	363	375	402	445	10,7%	4,2%	7,6%	8,5%	7,4%	14,9%	14,8%	15,4%	15,8%	16,8%	28,5%	53,4%
BUTTIGLIERA ALTA	001045	6.620	15	CADOS	96	397	537	743	981	1.221	1.022	1.333	1.409	5,7%	3,6%	15,1%	18,1%	23,3%	28,9%	33,4%	30,8%	34,9%	38,0%	46,2%	56,9%
CAFASSE	001046	3.615	17A	CISA	37	76	88	88	123	230	264	325	334	2,8%	3,0%	6,8%	6,4%	6,5%	8,3%	15,1%	17,4%	19,5%	20,9%	32,2%	48,1%
CALUSO	001047	7.336	17C	CCA	116	239	390	513	454	594	835	987	1.587	60,8%	4,0%	7,9%	12,3%	15,6%	13,9%	18,2%	26,1%	28,9%	49,7%	33,2%	47,8%
CAMBIANO	001048	6.101	13	CCS	7	115	186	197	204	220	1.086	1.531	1.583	3,4%	0,3%	4,8%	7,3%	7,4%	8,5%	8,6%	45,2%	66,5%	62,6%	61,5%	63,4%
CAMPIGLIONE FENILE	001049	1.339	12	ACEA	33	48	74	76	89	102	157	176	172	-2,3%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	34,7%	45,2%
CANDIA CANAVESE	001050	1.314	17C	CCA	0	58	72	74	62	88	106	109	157	44,0%	0,0%	9,7%	11,9%	11,3%	11,0%	17,2%	18,9%	19,6%	24,5%	30,8%	45,6%
CANDIOLO	001051	5.399	14	COVAR 14	163	230	372	788	544	570	659	743	1.043	40,4%	7,8%	10,9%	16,5%	29,7%	23,0%	24,8%	28,0%	28,9%	39,7%	35,4%	51,2%
CANISCHIO	001052	281	17B/D	CSAC	0	6	17	21	16	17	21	22	23	4,5%	0,0%	4,1%	12,6%	12,2%	12,2%	12,4%	17,5%	18,8%	19,2%	31,7%	45,5%
CANTALUPA	001053	2.314	12	ACEA	60	79	123	131	144	171	265	318	328	3,1%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,0%	46,1%
CANTOIRA	001054	550	17A	CISA	9	21	24	35	36	44	48	121	103	-14,9%	2,4%	5,2%	6,0%	8,5%	8,9%	10,0%	11,3%	24,1%	2		

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune		Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	RD05 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD05	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
CASELETTE	001062	2.713	15	CADOS	39	59	69	75	173	153	148	182	181	-0,5%	4,0%	6,2%	7,0%	7,3%	17,0%	11,9%	11,4%	13,3%	13,2%	20,4%	39,0%
CASELLE TORINESE	001063	17.001	16	BACINO 16	298	486	669	1.120	1.455	1.562	1.917	1.623	2.645	63,0%	4,9%	7,8%	9,9%	16,7%	20,6%	21,1%	24,1%	20,2%	35,1%	37,3%	49,3%
CASTAGNETO PO	001064	1.581	16	BACINO 16	1	39	57	88	79	114	127	271	279	3,0%	0,2%	8,4%	9,9%	14,2%	12,5%	16,6%	18,8%	48,9%	55,5%	63,7%	71,9%
CASTAGNOLE PIEMONTE	001065	1.986	14	COVAR 14	35	76	50	53	67	89	168	180	186	3,3%	6,6%	13,9%	8,9%	9,6%	10,3%	12,9%	21,9%	21,8%	26,9%	26,4%	37,1%
CASTELLAMONTE	001066	9.332	17B/D	CSAC	55	231	527	657	1.030	1.064	1.602	2.489	2.316	-7,0%	1,7%	6,2%	14,0%	14,3%	21,5%	21,6%	34,9%	52,2%	47,4%	41,2%	52,0%
CASTELNUOVO NIGRA	001067	433	17B/D	CSAC	0	10	28	34	25	26	47	41	58	41,5%	0,0%	5,1%	12,8%	11,9%	11,9%	10,2%	18,5%	16,8%	23,0%	35,2%	48,3%
CASTIGLIONE TORINESE	001068	5.896	16	BACINO 16	4	169	251	261	266	476	484	494	486	-1,6%	0,2%	7,6%	10,2%	10,3%	11,5%	17,2%	18,0%	17,6%	17,2%	35,0%	49,3%
CAVAGNOLO	001069	2.374	16	BACINO 16	10	57	79	93	78	91	81	373	436	16,9%	1,2%	6,4%	8,0%	9,4%	7,8%	9,3%	8,8%	45,5%	55,6%	51,8%	62,6%
CAVOUR	001070	5.467	12	ACEA	172	238	355	385	460	546	735	764	847	10,9%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	34,6%	44,7%
CERCENASCO	001071	1.829	12	ACEA	50	70	105	119	118	131	167	187	183	-2,1%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	36,8%	51,5%
CERES	001072	1.046	17A	CISA	15	34	42	61	62	52	71	137	130	-5,1%	2,3%	5,5%	6,0%	8,5%	8,9%	8,6%	11,2%	23,9%	23,6%	35,6%	52,7%
CERESOLE REALE	001073	161	17B/D	CSAC	0	4	10	12	9	10	29	30	34	13,3%	0,0%	1,5%	5,0%	5,3%	9,2%	4,2%	13,8%	14,3%	16,0%	35,3%	55,6%
CESANA TORINESE	001074	1.041	15	CADOS	27	25	52	34	99	163	132	183	207	13,1%	2,2%	2,0%	3,6%	2,4%	5,7%	11,1%	8,8%	11,9%	13,3%	35,1%	53,8%
CHIALAMBERTO	001075	348	17A	CISA	0	16	19	27	32	28	33	48	47	-2,1%	0,0%	5,1%	6,0%	8,5%	10,0%	7,7%	8,9%	13,0%	11,9%	35,4%	51,3%
CHIANOCCHO	001076	1.678	15	CADOS	24	44	62	71	131	78	79	114	141	23,7%	4,2%	7,6%	10,0%	10,5%	24,4%	10,9%	10,8%	14,6%	17,5%	19,4%	36,4%
CHIAVERANO	001077	2.223	17C	CCA	79	86	115	149	157	244	172	153	186	21,6%	15,2%	12,5%	15,8%	21,4%	20,5%	31,7%	22,9%	22,3%	23,3%	28,7%	40,7%
CHIERI	001078	34.703	13	CCS	1.138	1.496	1.796	2.440	2.728	3.414	3.581	7.261	8.546	17,7%	8,0%	10,8%	12,1%	15,5%	18,5%	22,1%	23,7%	52,6%	60,9%	62,8%	65,7%
CHIESANUOVA	001079	238	17B/D	CSAC	0	4	12	14	11	12	21	18	26	44,4%	0,0%	5,1%	12,2%	11,5%	11,9%	10,2%	18,5%	16,8%	23,0%	35,2%	47,4%
CHIOMONTE	001080	979	15	CADOS	28	31	48	51	63	67	50	82	84	2,4%	4,3%	4,6%	8,2%	9,6%	15,5%	11,0%	8,9%	13,8%	14,0%	35,0%	62,0%
CHIUSSA DI SAN MICHELE	001081	1.593	15	CADOS	22	45	58	60	118	92	88	90	102	13,3%	3,9%	8,1%	9,8%	9,5%	16,5%	14,9%	14,3%	14,3%	15,5%	23,7%	43,1%
CHIVASSO	001082	23.768	16	BACINO 16	217	751	1.157	1.338	1.707	2.687	3.059	2.545	3.516	38,2%	2,1%	7,0%	10,0%	11,0%	14,9%	22,4%	25,1%	21,6%	26,3%	37,7%	56,3%
CICONIO	001083	359	17B/D	CSAC	9	14	25	23	21	27	34	44	42	-4,5%	6,3%	9,4%	15,4%	15,1%	12,5%	16,1%	20,5%	24,8%	24,5%	35,2%	51,3%
CINTANO	001084	264	17B/D	CSAC	0	5	15	17	14	14	25	22	31	40,9%	0,0%	5,4%	13,9%	13,5%	11,9%	10,2%	18,5%	16,8%	23,0%	35,2%	47,0%
CINZANO	001085	386	16	BACINO 16	0	10	7	11	15	35	40	33	43	30,3%	0,0%	8,0%	5,7%	6,9%	9,9%	19,0%	21,2%	18,1%	18,2%	35,1%	50,2%
CIRIE'	001086	18.553	17A	CISA	309	628	1.328	1.831	1.812	2.307	1.665	1.834	4.027	119,6%	3,9%	7,2%	14,8%	20,3%	20,2%	23,6%	19,0%	20,3%	47,2%	35,6%	54,6%
CLAVIERE	001087	174	15	CADOS	12	13	22	14	36	87	87	97	109	12,4%	2,6%	2,8%	4,2%	2,8%	5,7%	19,4%	17,9%	19,5%	21,6%	35,1%	50,5%
COASSOLO TORINESE	001088	1.511	17A	CISA	0	3	11	28	47	63	68	58	70	20,7%	0,0%	1,9%	2,2%	5,6%	8,9%	11,9%	13,3%	11,4%	13,8%	22,4%	41,6%
COAZZE	001089	3.073	15	CADOS	25	155	260	318	336	471	706	810	813	0,4%	2,3%	10,5%	16,4%	18,9%	19,4%	24,1%	47,8%	54,2%	49,3%	52,2%	55,2%
COLLEGNO	001090	49.595	15	CADOS	2.317	3.108	3.583	3.490	3.759	4.455	4.880	6.276	8.379	33,5%	11,8%	15,7%	17,2%	16,0%	17,8%	20,0%	23,3%	28,1%	40,6%	32,4%	50,6%
COLLERETTO CASTELNUOVO	001091	342	17B/D	CSAC	0	7	18	21	18	18	32	28	40	42,9%	0,0%	5,0%	13,2%	12,5%	11,9%	10,3%	18,5%	16,8%	23,0%	35,2%	47,0%
COLLERETTO GIACOSA	001092	609	17C	CCA	23	29	34	75	77	79	93	172	200	16,3%	13,6%	6,5%	14,2%	17,9%	24,9%	24,3%	27,5%	54,3%	69,2%	74,3%	80,0%
CONDOVE	001093	4.526	15	CADOS	67	131	231	331	271	597	686	1.016	983	-3,2%	4,2%	8,2%	13,1%	17,0%	11,2%	27,5%	31,7%	40,2%	38,7%	38,0%	50,7%
CORIO	001094	3.267	17A	CISA	27	62	76	110	169	218	236	326	290	-11,0%	2,3%	5,0%	6,0%	8,5%	12,9%	14,4%	15,5%	19,4%	17,9%	35,8%	50,6%
COSSANO CANAVESE	001095	545	17C	CCA	15	20	27	31	26	36	38	35	56	60,0%	7,5%	9,6%	12,1%	13,2%	9,4%	30,6%	16,9%	14,2%	30,5%	25,9%	43,2%
CUCEGLIO	001096	983	12C	CCA	1	19	14	45	36	58	56	214	280	30,8%	0,2%	5,8%	4,2%	11,3%	10,3%	15,0%	13,4%	45,8%	68,4%	33,7%	48,1%
CUMIANA	001097	7.465	12	ACEA	236	336	518	469	512	598	1.001	1.177	1.251	6,3%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,5%	48,1%
CUORGNE'	001098	10.042	17B/D	CSAC	0	205	597	713	750	922	1.238	1.549	1.591	2,7%	0,0%	5,2%	15,1%	15,5%	15,6%	19,5%	26,0%	31,0%	31,5%	40,3%	57,0%
DRUENTO	001099	8.280	15	CADOS	135	290	489	605	801	1.011	1.977	1.227	1.250	1,9%	4,8%	9,9%	14,8%	17,5%	21,8%	25,4%	41,5%	30,6%	32,0%	35,9%	48,3%
EXILLES	001100	287	15	CADOS	13	10	14	11	15	23	18	39	33	-15,4%	11,6%	9,4%	6,9%	4,9%	14,3%	12,2%	10,3%	20,5%	17,7%	35,0%	48,2%
FAVRIA	001101	4.736	17B/D	CSAC	108	179	310	291	303	388	471	586	537	-8,4%	6,3%	10,0%	15,4%	14,7%	14,6%	17,1%	21,4%	24,7%	23,8%	42,3%	57,4%
FELETTO	001102	2.450	17B/D	CSAC	64	106	183	173	141	215	277	320	302	-5,6%	6,4%	10,0%	15,4%	14,5%	12,5%	17,9%	23,3%	25,7%	25,1%	35,3%	50,0%
FENESTRELLE	001103	599	12	ACEA	49	65	105	99	114	125	208	229	239	4,4%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	37,4%	47,6%
FIANO	001104	2.686	17A	CISA	56	86	100	93	129	224	219	343	288	-16,0%	6,0%	10,0%	9,4%	9,0%	12,5%	18,3%	19,2%	26,8%	23,8%	32,9%	46,9%
FIORANO CANAVESE	001105	896	17C	CCA	23	27	34	39	31	64	54	51	155	203,9%	9,6%	9,5%	10,7%	6,9%	9,4%	21,2%	19,1%	16,4%	56,0%	26,7%	42,9%
FOGLIZZO	001106	2.219	16	BACINO 16	0	69	59	132	110	185	195	444	503	13,3%	0,0%	15,9%	9,8%	18,2%	15,8%	25,5%	25,8%	47,8%	44,3%	39,2%	43,9%
FORNO CANAVESE	001107	3.749	17B/D	CSAC	0	76	234	297	307	329	392	409	423	3,4%	0,0%	6,2%	17,7%	16,2%	16,6%	18,4%	22,6%	24,0%	24,4%	35,3%	48,2%
FRASSINETTO	001108	283	17B/D	CSAC	0	2	17	20	17	17	29	22	24	9,1%	0,0%	1,7%	12,7%	15,4%	12,8%	13,7%	18,1%	14,8%	16,1%	35,2%	47,4%
FRONT	001109	1.656	17A	CISA	13	28	33	41	46	54	78	181	289	59,7%	2,4%	5,5%	6,2%	7,4%	7,8%	8,9%	12,3%	36,2%	58,6%	22,7%	42,3%
FROSSASCO	001110	2.849	12	ACEA	109	147	222	206	237	258	435	497	487	-2,0%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	37,4%	48,6%
GARZIGLIANA	001111	526	12	ACEA	12	17	25	29	29	37	73	86	83	-3,5%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	33,6%	41,8%
GASSINO TORINESE	001112	9.414	16	BACINO 16	71	200	303	512	405	959	382	607	619	2,0%	2,2%	5,9%	8,0%	12,6%	11,2%	20,3%	9,7%	13,9%	13,9%	32,7%	52,3%
GERMAGNANO	001113	1.295	17A	CISA	12	28	34	49	45	56	58	73	77	5,5%	2,3%	5,1%	6,0%	8,5%	8,2%	10,8%	11,8%	13,9%	14,8%	28,2%	52,4%
GIAGLIONE	001114	676	15	CADOS	11	40	34	43	68	35	31	36	40	11,1%	4,6%	15,3%	12,6%	14,4%	23,6%	12,3%	12,0%	13,5%	14,4%	22,8%	44,2%
GIAVENO	001115	15.412	15	CADOS	70	656	1.148	1.393	1.482	1.762	2.632	4.289	4.864	13,4%	1,3%	10,1%	16,4%	14,8%							

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune		Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	RD05 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD05	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
ISOLABELLA	001123	404	13	CCS	6	11	10	14	15	14	21	26	65	150.0%	5.0%	8.3%	7.2%	9.5%	10.3%	9.4%	13.2%	17.7%	59.9%	22.8%	34.5%
ISSIGLIO	001124	419	17B/D	CSAC	4	9	25	30	22	23	29	27	34	25.9%	2.7%	6.7%	17.5%	17.6%	12.5%	15.2%	19.9%	19.4%	24.1%	32.4%	50.0%
IVREA	001125	24.099	17C	CCA	781	905	1.165	2.494	3.462	4.044	4.609	7.329	7.052	-3.8%	7.5%	8.8%	9.1%	18.9%	25.3%	28.9%	35.7%	55.5%	60.1%	67.2%	68.6%
LA CASSA	001126	1.535	17A	CISA	17	39	86	104	126	140	149	158	147	-7.0%	4.2%	8.7%	16.5%	24.5%	22.7%	23.1%	24.5%	23.6%	20.7%	31.7%	45.8%
LA LOGGIA	001127	7.001	14	COVAR 14	126	167	224	352	626	735	901	1.022	1.993	95.0%	4.9%	6.4%	8.3%	13.1%	21.3%	24.7%	28.0%	29.2%	70.1%	35.0%	45.6%
LANZO TORINESE	001128	5.279	17A	CISA	74	176	235	407	502	637	870	964	1.063	10.3%	3.5%	7.6%	9.3%	16.3%	19.2%	23.4%	33.2%	33.7%	35.3%	44.1%	53.5%
LAURIANO	001129	1.456	16	BACINO 16	14	30	67	72	62	74	77	236	267	13.1%	2.9%	5.5%	10.4%	11.5%	9.9%	11.9%	12.6%	46.1%	55.6%	56.4%	67.5%
LEINI'	001130	12.711	16	BACINO 16	280	332	686	1.028	1.434	1.475	2.114	2.605	2.148	-17.5%	4.8%	5.5%	10.5%	15.6%	20.3%	20.4%	25.7%	27.2%	23.0%	35.0%	46.2%
LEMIE	001131	212	17A	CISA	4	9	11	15	16	19	23	18	23	27.8%	2.4%	5.1%	6.0%	8.5%	9.1%	12.0%	14.3%	10.0%	12.5%	35.9%	52.7%
LESSOLO	001132	1.991	17C	CCA	51	65	81	95	75	113	115	106	151	42.5%	10.3%	11.2%	14.7%	13.4%	10.2%	17.1%	19.3%	16.1%	20.1%	27.8%	43.8%
LEVONE	001133	478	17B/D	CSAC	0	9	29	34	27	28	35	38	39	2.6%	0.0%	4.1%	14.0%	11.1%	12.2%	12.3%	17.3%	18.8%	19.2%	29.6%	41.2%
LOCANA	001134	1.702	17B/D	CSAC	0	43	117	151	138	149	174	174	146	-16.1%	0.0%	5.8%	14.3%	15.1%	15.6%	16.5%	19.4%	19.0%	17.4%	36.9%	48.3%
LOMBARDORE	001135	1.593	16	BACINO 16	73	76	71	115	128	170	195	228	222	-2.6%	12.0%	11.8%	10.2%	16.8%	17.0%	22.1%	23.5%	24.5%	23.7%	39.3%	52.5%
LOMBRIASCO	001136	1.040	14	COVAR 14	27	65	65	102	164	171	168	180	234	30.0%	8.2%	18.5%	18.2%	24.6%	35.5%	34.5%	34.4%	35.5%	46.1%	37.3%	46.1%
LORANZE'	001137	1.040	17C	CCA	31	39	44	54	53	90	79	129	177	37.2%	10.3%	11.7%	12.4%	15.2%	13.2%	20.6%	20.9%	41.7%	56.6%	49.8%	59.6%
LUGNACCO	001138	387	17B/D	CSAC	3	8	21	25	20	20	22	21	27	28.6%	2.6%	7.5%	18.6%	18.0%	13.0%	16.9%	19.9%	19.4%	24.1%	33.2%	52.1%
LUSERNA S. GIOVANNI	001139	7.824	12	ACEA	264	365	549	561	567	629	1.035	1.218	1.131	-7.1%	9.5%	12.1%	16.5%	16.7%	17.9%	19.4%	29.1%	31.9%	30.9%	37.0%	51.9%
LUSERNETTA	001140	500	12	ACEA	0	14	21	21	23	26	43	46	44	-4.3%	0.0%	12.1%	16.5%	16.7%	17.9%	19.4%	29.1%	31.9%	30.9%	34.9%	45.7%
LUSIGLIE'	001141	551	17B/D	CSAC	14	23	40	37	31	37	53	69	65	-5.8%	6.4%	10.7%	15.4%	15.1%	13.1%	14.8%	21.3%	25.7%	25.0%	35.3%	51.3%
MACELLO	001142	1.150	12	ACEA	33	42	63	67	75	88	149	173	170	-1.7%	9.6%	12.1%	16.5%	16.7%	17.9%	19.4%	29.1%	31.9%	30.9%	36.0%	47.3%
MAGLIONE	001143	488	17C	CCA	4	18	26	27	24	32	39	40	49	22.5%	3.3%	9.4%	11.4%	14.1%	11.2%	19.0%	21.3%	22.1%	34.9%	28.0%	41.3%
MARENTINO	001144	1.318	13	CCS	10	57	53	95	133	125	102	101	192	90.1%	2.8%	14.2%	12.2%	20.1%	25.9%	23.1%	20.9%	19.2%	52.9%	26.0%	35.2%
MASSELLO	001145	64	12	ACEA	4	6	7	12	7	11	9	13	17	30.8%	9.7%	12.1%	16.5%	16.7%	17.9%	19.4%	29.1%	31.8%	30.9%	40.0%	60.2%
MATHI	001146	3.968	17A	CISA	78	110	101	103	212	391	571	678	851	25.5%	6.0%	8.9%	23.0%	7.7%	14.3%	27.2%	43.3%	47.2%	56.2%	46.5%	56.4%
MATTIE	001147	719	15	CADOS	10	24	25	27	45	41	38	49	64	30.6%	2.2%	6.1%	5.5%	6.9%	12.3%	9.8%	9.8%	12.2%	14.2%	29.6%	52.9%
MAZZE'	001148	4.079	17C	CCA	1	106	152	186	160	252	421	566	864	52.7%	0.1%	7.2%	9.8%	11.7%	10.4%	14.8%	23.9%	32.4%	55.0%	32.1%	42.8%
MEANA DI SUSA	001149	925	15	CADOS	11	5	10	18	41	22	27	46	65	41.3%	2.2%	1.0%	2.0%	3.7%	9.5%	4.8%	6.2%	9.7%	13.0%	22.6%	51.5%
MERCENASCO	001150	1.217	17C	CCA	0	58	78	79	61	82	136	131	168	28.2%	0.0%	13.3%	16.6%	15.6%	12.7%	18.3%	26.5%	27.0%	29.0%	31.1%	41.9%
MEUGLIANO	001151	100	17B/D	CSAC	3	3	8	10	7	7	10	9	12	33.3%	15.1%	10.5%	18.8%	12.5%	12.5%	13.7%	19.8%	19.4%	24.1%	35.2%	43.0%
MEZZENILE	001152	893	17A	CISA	8	18	21	31	34	49	38	51	53	3.9%	2.4%	5.1%	6.0%	8.5%	9.5%	13.3%	11.1%	12.8%	11.9%	24.2%	45.4%
MOMBELLO DI TORINO	001153	385	13	CCS	11	12	10	24	15	13	20	20	50	150.0%	9.4%	8.7%	8.7%	18.5%	10.5%	9.9%	15.7%	16.2%	47.3%	24.5%	39.7%
MOMPANTERO	001154	670	15	CADOS	9	16	24	30	46	35	42	48	53	10.4%	4.1%	6.9%	9.6%	11.0%	18.3%	15.1%	17.3%	19.0%	20.2%	27.3%	45.9%
MONASTERO DI LANZO	001155	397	17A	CISA	0	0	0	1	1	15	5	2	26	1200.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.3%	0.3%	8.2%	2.5%	0.9%	14.4%	35.1%	53.4%
MONCALIERI	001156	55.862	14	COVAR 14	1.448	1.608	1.929	2.620	3.026	4.243	4.849	5.774	7.552	30.8%	5.4%	6.1%	7.0%	9.2%	10.9%	15.1%	16.9%	18.6%	24.3%	35.0%	54.0%
MONCENISIO	001157	47	15	CADOS	0	1	3	1	3	2	2	1	1	0.0%	0.0%	5.1%	15.6%	5.6%	19.9%	6.4%	5.6%	2.5%	2.9%	35.1%	42.6%
MONCUCCO TORINESE	005070	845	13	CCS			22	37	42	48	59	69	99	43.5%			6.8%	12.2%	14.6%	15.5%	19.2%	21.1%	40.2%	25.8%	37.6%
MONTALDO TORINESE	001158	641	13	CCS	0	2	16	23	14	14	24	23	86	273.9%	0.0%	1.3%	7.7%	11.1%	7.0%	6.8%	11.2%	10.1%	47.8%	19.1%	32.1%
MONTALENGHE	001159	880	17C	CCA	5	27	34	54	87	68	74	150	200	33.3%	2.4%	8.4%	10.3%	16.2%	20.5%	17.5%	22.6%	51.1%	79.7%	54.4%	62.9%
MONTALTO DORA	001160	3.412	17C	CCA	118	135	176	334	489	461	502	917	975	6.3%	10.6%	11.7%	13.7%	16.7%	28.2%	36.2%	37.3%	67.4%	68.7%	57.6%	60.0%
MONTANARO	001161	5.357	16	BACINO 16	4	112	205	322	604	573	426	582	558	-4.1%	0.2%	6.0%	9.8%	15.0%	24.8%	23.3%	18.8%	24.3%	24.1%	28.0%	46.5%
MONTEU DA PO	001162	882	16	BACINO 16	1	13	25	34	32	38	47	146	159	8.9%	0.2%	4.6%	8.1%	9.9%	10.0%	10.6%	13.3%	46.6%	55.4%	54.9%	66.8%
MORIONDO TORINESE	001163	796	13	CCS	2	13	25	39	61	39	50	48	125	160.4%	0.7%	4.4%	7.8%	12.7%	19.2%	13.1%	16.9%	16.3%	61.6%	24.2%	37.0%
NICHELINO	001164	48.411	14	COVAR 14	966	1.235	1.358	1.609	1.791	3.312	4.654	5.070	4.259	-16.0%	5.3%	7.0%	7.2%	8.1%	9.2%	16.1%	21.2%	22.4%	19.5%	30.8%	46.4%
NOASCA	001165	194	17B/D	CSAC	0	6	16	19	13	13	12	13	15	15.4%	0.0%	5.3%	16.5%	18.2%	12.9%	14.7%	13.8%	14.3%	16.0%	34.6%	54.4%
NOLE	001166	6.514	17A	CISA	47	146	127	130	150	440	628	728	816	12.1%	2.2%	6.3%	5.3%	5.5%	6.2%	16.8%	22.7%	25.0%	26.6%	32.5%	46.8%
NOMAGLIO	001167	335	17C	CCA	13	16	23	32	25	44	27	22	30	36.4%	12.0%	16.5%	23.0%	25.2%	15.6%	34.1%	28.1%	27.8%	31.2%	39.6%	60.5%
NONE	001168	7.869	12	ACEA	314	418	627	641	708	821	1.240	1.347	1.358	0.8%	9.6%	12.1%	16.5%	16.7%	17.9%	19.4%	29.1%	31.9%	30.9%	37.6%	53.7%
NOVALESA	001169	560	15	CADOS	8	25	23	21	46	27	28	32	38	18.8%	4.2%	12.2%	10.8%	9.8%	21.1%	13.0%	12.9%	14.2%	16.8%	21.9%	39.3%
OGLIANICO	001170	1.380	17B/D	CSAC	32	53	93	87	73	90	163	232	216	-6.9%	6.3%	10.2%	15.4%	15.1%	12.1%	14.7%	25.3%	32.1%	31.2%	35.2%	46.6%
ORBASSANO	001171	21.629	14	COVAR 14	574	978	1.140	1.288	1.435	1.978	1.961	3.395	5.710	68.2%	6.0%	9.8%	11.5%	13.1%	14.0%	18.5%	18.9%	32.9%	58.5%	35.0%	51.6%
ORIO CANAVESE	001172	808	17C	CCA	4	21	13	39	32	59	57	103	100	-2.9%	1.8%	9.1%	4.9%	12.7%	10.4%	15.9%	21.1%	63.7%	65.6%	43.1%	55.2%
OSASCO	001173	1.059	12	ACEA	20	26	39	39	50	76	110	128	127	-0.8%	9.6%	12.1%	16.5%	16.7%	17.9%	19.4%	29.1%	31.9%	30.9%	34.0%	43.0%
OSASIO	001174	804	14	COVAR 14	35	53	61	67	56	56	58	66	74	12.1%	18.3%	26.3%	26.0%	27.0%	22.7%	22.6%	20.9%	22.1%	28.1%	27.4%	40.7%
OULX	001175	2.920	15	CADOS	33	27	163	227	273	318	277	343	356	3.8%	1.6%	1.3%	7.4%	9.8%	12.9%	12.7%	11.8%	14.5%	14.9%	35.1%	53.3%
OZEGNA	001176	1.230	17B/D	CSAC	30	50	86	81	71	88															

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune		Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	RD05 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD05	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
PECETTO TORINESE	001183	3.752	13	CCS	94	141	150	236	311	478	476	1.091	1.145	4,9%	6,3%	8,9%	8,9%	13,0%	16,6%	23,4%	24,4%	63,9%	65,1%	70,3%	72,8%
PEROSA ARGENTINA	001184	3.502	12	ACEA	118	158	233	235	252	269	462	507	483	-4,7%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	37,4%	53,0%
PEROSA CANAVESE	001185	588	17C	CCA	13	16	21	26	23	34	29	33	66	100,0%	8,6%	11,6%	13,2%	15,1%	11,0%	15,0%	13,7%	14,5%	35,7%	21,0%	35,8%
PERRERO	001186	766	12	ACEA	26	29	40	42	51	51	97	100	98	-2,0%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	36,0%	49,0%
PERTUSIO	001187	747	17B/D	CSAC	0	14	41	49	40	44	52	57	57	0,0%	0,0%	4,6%	14,3%	16,7%	12,2%	13,1%	17,5%	19,4%	19,2%	29,4%	39,8%
PESSINETTO	001188	637	17A	CISA	10	21	25	36	47	27	28	47	33	-29,8%	2,5%	5,2%	6,0%	8,5%	10,9%	7,2%	7,7%	12,2%	9,1%	35,4%	61,3%
PIANEZZA	001189	12.061	15	CADOS	360	652	916	966	981	1.141	1.075	2.433	2.907	19,5%	7,1%	12,7%	16,5%	16,3%	15,5%	18,2%	17,8%	48,4%	56,7%	56,7%	64,3%
PINASCA	001190	2.981	12	ACEA	82	105	158	167	181	203	321	369	380	3,0%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,7%	48,2%
PINEROLO	001191	34.502	12	ACEA	1.572	2.009	2.924	3.116	3.306	3.554	5.605	6.372	6.181	-3,0%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	38,3%	55,9%
PINO TORINESE	001192	8.638	13	CCS	498	551	582	782	929	1.162	1.425	2.197	2.578	17,3%	12,7%	14,0%	14,3%	18,6%	21,0%	26,6%	31,4%	50,2%	66,6%	62,8%	69,5%
PIOBESI TORINESE	001193	3.508	14	COVAR 14	106	197	273	333	376	457	507	604	955	58,1%	7,7%	14,0%	18,3%	21,2%	23,2%	26,8%	31,2%	32,9%	71,1%	36,0%	47,4%
PIOSSASCO	001194	17.221	14	COVAR 14	396	536	710	924	1.639	2.136	1.907	1.982	3.201	61,5%	7,6%	10,1%	12,5%	15,5%	25,2%	30,4%	28,6%	28,7%	48,7%	32,0%	42,7%
PISCINA	001195	3.238	12	ACEA	107	140	208	212	235	246	416	474	484	2,1%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,8%	48,4%
PIVERONE	001196	1.280	17C	CCA	41	51	70	84	84	121	112	137	183	33,6%	10,3%	11,4%	15,0%	18,0%	17,0%	19,4%	19,2%	20,2%	33,8%	35,0%	48,0%
POIRINO	001197	9.479	13	CCS	210	256	638	1.179	1.241	1.499	1.961	2.297	2.331	1,5%	6,4%	7,8%	20,5%	37,3%	37,7%	42,7%	59,3%	63,1%	64,0%	60,8%	66,8%
POMARETTO	001198	1.104	12	ACEA	39	52	70	71	78	89	142	163	161	-1,2%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,9%	49,7%
PONT CANAVESE	001199	3.817	17B/D	CSAC	21	8	4	315	331	351	450	449	467	4,0%	1,7%	0,7%	0,3%	17,5%	18,0%	19,7%	27,2%	27,9%	28,7%	35,3%	50,8%
PORTE	001200	996	12	ACEA	39	41	60	57	60	69	126	156	148	-5,1%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	36,9%	51,2%
PRAGELATO	001201	567	12	ACEA	25	96	138	154	154	194	333	341	392	15,0%	3,3%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	37,4%	46,9%
PRALI	001202	321	12	ACEA	29	42	53	48	56	73	108	107	110	2,8%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	37,4%	49,8%
PRALORMO	001203	1.831	13	CCS	35	42	39	114	62	72	107	192	275	43,2%	6,3%	7,2%	6,6%	16,7%	10,3%	11,2%	15,5%	34,2%	54,9%	38,9%	46,6%
PRAMOLLO	001204	232	12	ACEA	9	11	15	12	14	23	25	25	25	0,0%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	38,6%	55,8%
PRAROSTINO	001205	1.284	12	ACEA	26	34	50	51	60	76	122	140	128	-8,6%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	34,7%	45,2%
PRASCORSANO	001206	805	17B/D	CSAC	0	15	46	54	42	46	56	59	61	3,4%	0,0%	4,6%	13,4%	14,8%	12,2%	13,0%	17,5%	18,8%	19,2%	28,3%	44,4%
PRATIGLIONE	001207	591	17B/D	CSAC	0	12	36	43	35	36	46	49	51	4,1%	0,0%	4,8%	14,2%	13,8%	12,2%	12,3%	17,5%	18,8%	19,2%	32,3%	48,4%
QUAGLIUZZO	001208	330	17C	CCA	10	14	18	22	20	36	36	56	64	14,3%	11,5%	13,0%	16,5%	19,3%	12,0%	24,2%	27,2%	56,2%	76,0%	71,0%	80,6%
QUASSOLO	001209	367	17C	CCA	13	16	20	31	43	71	71	84	69	-17,9%	11,1%	10,4%	11,6%	16,2%	20,1%	34,2%	39,1%	44,4%	36,5%	45,0%	56,9%
QUINCINETTO	001210	1.046	17C	CCA	35	43	51	61	63	118	54	117	112	-4,3%	10,3%	10,2%	12,0%	14,1%	14,3%	24,1%	16,6%	32,2%	31,2%	29,5%	52,9%
REANO	001211	1.530	15	CADOS	0	61	92	114	119	181	178	443	453	2,3%	0,0%	11,4%	16,4%	19,1%	19,4%	23,0%	21,9%	54,3%	55,0%	55,1%	60,4%
RIBORDONE	001212	80	17B/D	CSAC	0	3	7	8	5	5	12	13	15	15,4%	0,0%	2,7%	8,0%	9,0%	10,3%	4,9%	13,8%	14,3%	16,0%	35,3%	55,6%
RIVA PRESSO CHIERI	001215	3.888	13	CCS	135	73	112	386	322	477	346	427	848	98,6%	8,6%	4,6%	6,9%	19,9%	17,7%	23,7%	21,4%	24,3%	63,8%	28,9%	42,0%
RIVALBA	001213	1.016	16	BACINO 16	5	20	27	38	34	39	38	61	72	18,0%	1,7%	6,1%	7,9%	9,8%	10,7%	9,4%	9,3%	13,1%	14,6%	28,7%	43,8%
RIVALTA DI TORINO	001214	18.346	14	COVAR 14	456	728	1.172	1.576	1.651	1.846	2.034	2.685	4.683	74,4%	6,9%	10,7%	16,0%	20,6%	21,2%	22,8%	24,7%	32,6%	66,7%	31,8%	46,5%
RIVARA	001216	2.606	17B/D	CSAC	0	54	158	210	231	240	284	303	308	1,7%	0,0%	5,6%	13,8%	18,8%	17,4%	18,8%	23,0%	24,6%	24,8%	35,3%	47,2%
RIVAROLO CANAVESE	001217	11.989	17B/D	CSAC	314	520	900	847	809	1.127	1.370	1.750	1.683	-3,8%	6,0%	9,3%	15,4%	14,6%	15,1%	17,3%	21,5%	25,4%	25,3%	42,3%	58,9%
RIVAROSSA	001218	1.505	17B/D	CSAC	34	57	98	93	84	102	146	179	172	-3,9%	6,3%	10,2%	15,4%	15,1%	12,2%	14,5%	20,7%	24,0%	23,8%	35,2%	48,3%
RIVOLI	001219	50.208	15	CADOS	927	3.944	4.046	5.124	5.481	5.584	6.770	8.148	7.641	-6,2%	4,3%	15,0%	14,0%	16,1%	20,1%	20,7%	26,6%	30,4%	29,3%	35,0%	46,4%
ROBASSOMERO	001220	3.062	17A	CISA	40	95	110	112	189	226	266	264	329	24,6%	3,8%	9,6%	9,1%	9,5%	13,7%	16,6%	20,6%	19,3%	22,5%	28,7%	44,2%
ROCCA CANAVESE	001221	1.707	17A	CISA	1	12	19	36	58	65	85	84	98	16,7%	0,2%	1,9%	3,1%	5,4%	8,1%	9,3%	12,1%	11,5%	13,0%	31,7%	49,0%
ROLETTO	001222	2.001	12	ACEA	64	82	121	131	146	176	296	359	344	-4,2%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	37,4%	46,8%
ROMANO CANAVESE	001223	2.912	17C	CCA	78	92	124	144	144	247	281	333	571	71,5%	8,1%	9,6%	11,9%	12,4%	12,9%	20,3%	21,6%	25,6%	57,3%	33,3%	46,0%
RONCO CANAVESE	001224	350	17B/D	CSAC	0	3	28	34	22	23	48	36	41	13,9%	0,0%	1,3%	13,7%	12,2%	12,3%	8,7%	18,1%	14,8%	16,1%	35,2%	52,5%
RONDISONE	001225	1.703	16	BACINO 16	5	49	101	95	84	127	138	183	152	-16,9%	0,8%	7,4%	13,5%	11,5%	9,4%	17,5%	18,8%	20,4%	17,1%	32,5%	49,9%
RORA'	001226	259	12	ACEA	7	9	12	12	14	14	24	30	28	-6,7%	9,8%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	36,4%	49,3%
RORETO CHISONE	001227	929	12	ACEA	43	53	71	85	85	90	161	192	181	-5,7%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	64,5%	70,4%
ROSTA	001228	3.854	15	CADOS	85	218	376	420	428	522	684	1.175	1.118	-4,9%	4,9%	12,7%	19,6%	19,8%	20,5%	24,0%	31,0%	63,6%	61,9%	37,4%	49,6%
RUBIANA	001229	2.221	15	CADOS	12	64	65	116	62	201	141	161	157	-2,5%	1,7%	9,2%	8,9%	12,5%	5,8%	15,5%	12,4%	13,9%	13,3%	30,3%	41,0%
RUEGLIO	001230	798	17B/D	CSAC	5	16	46	55	43	44	59	57	71	24,6%	2,7%	6,7%	18,3%	21,0%	12,6%	14,3%	19,8%	19,4%	24,1%	31,1%	46,7%
SALASSA	001231	1.714	17B/D	CSAC	41	68	118	111	100	124	216	293	273	-6,8%	6,3%	10,6%	15,4%	15,1%	8,3%	14,6%	24,3%	30,0%	29,1%	35,2%	49,9%
SALBERTRAND	001232	523	15	CADOS	13	11	21	15	21	50	32	42	52	23,8%	7,4%	6,7%	9,2%	6,6%	11,5%	15,6%	11,9%	15,2%	18,0%	36,5%	52,7%
SALERANO CANAVESE	001233	559	17C	CCA	17	24	29	100	93	60	85	276	226	-18,1%	8,9%	11,5%	10,7%	12,5%	28,9%	23,6%	29,8%	69,2%	82,0%	30,7%	44,4%
SALZA DI PINEROLO	001234	74	12	ACEA	4	2	6	5	7	8	11	11	16	45,5%	9,6%	12,1%	16,6%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	32,6%	47,8%
SAMONE	001235	1.543	17C	CCA	42	48	58	78	109	129	166	271	333	22,9%	8,6%	9,6%	10,9%	11,6%	17,2%	19,8%	28,2%	52,0%	65,8%	23,7%	38,7%
SAN BENIGNO CANAVESE	001236	5.333	16	BACINO 16	70	120	176	259	291	389	595	339	941	177,6%	4,1%	6,8%	8,3%	13,5%							

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune		Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	RD05 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD05	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
SAN GIORIO DI SUSÀ	001245	1.015	15	CADOS	14	28	35	46	86	48	51	50	57	14.0%	4,2%	8,2%	9,4%	12,0%	28,7%	13,0%	14,5%	13,4%	14,4%	39,8%	48,9%
SAN GIUSTO CANAVESE	001246	3.165	17C	CCA	0	95	105	143	149	429	466	571	886	55,2%	0,0%	7,2%	7,4%	9,5%	11,1%	27,4%	30,5%	35,4%	62,5%	33,4%	50,4%
SAN MARTINO CANAVESE	001247	823	17C	CCA	19	24	31	42	76	48	43	47	83	76,6%	9,0%	12,1%	14,6%	15,3%	26,8%	12,8%	16,1%	17,2%	38,9%	24,6%	44,9%
SAN MAURIZIO CANAVESE	001248	7.831	17A	CISA	32	228	364	535	584	641	1.610	1.769	1.848	4,5%	1,1%	7,1%	10,4%	14,3%	15,4%	17,9%	54,2%	52,9%	52,8%	35,1%	44,0%
SAN MAURO TORINESE	001249	18.549	16	BACINO 16	768	1.036	1.103	988	997	1.131	1.277	3.287	5.191	57,9%	9,7%	12,6%	12,7%	10,9%	8,3%	12,7%	14,2%	40,5%	67,2%	73,5%	87,5%
SAN PIETRO VAL LEMINA	001250	1.485	12	ACEA	37	48	54	58	81	107	174	205	197	-3,9%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,0%	57,1%
SAN PONSO	001251	284	17B/D	CSAC	7	11	19	18	16	21	40	56	54	-3,6%	6,3%	10,6%	15,4%	15,1%	9,1%	16,9%	29,0%	36,3%	36,0%	34,8%	45,4%
SAN RAFFAELE CIMENA	001252	2.971	16	BACINO 16	21	91	121	108	121	179	232	322	411	27,6%	2,1%	8,2%	10,2%	8,7%	10,8%	13,2%	16,9%	22,4%	22,9%	35,2%	43,8%
SAN SEBASTIANO DA PO	001253	1.900	16	BACINO 16	1	35	60	90	70	87	90	305	346	13,4%	0,3%	5,9%	8,7%	11,8%	9,8%	11,0%	11,8%	46,1%	55,6%	35,1%	49,0%
SAN SECONDO DI PINEROLO	001254	3.408	12	ACEA	130	181	280	293	314	377	588	595	588	-1,2%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	56,3%	64,3%
SANGANO	001241	3.744	15	CADOS	0	136	222	270	287	388	471	895	849	-5,1%	0,0%	10,7%	16,4%	18,8%	19,4%	22,4%	24,9%	55,7%	52,1%	57,3%	62,4%
SANT'AMBROGIO DI TORINO	001255	4.517	15	CADOS	58	71	127	227	176	357	293	426	425	-0,2%	4,0%	5,1%	8,4%	13,2%	12,1%	17,4%	15,0%	20,0%	19,8%	23,3%	41,4%
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	001256	4.101	15	CADOS	58	98	181	332	274	299	277	338	328	-3,0%	4,1%	6,9%	11,6%	18,7%	15,4%	17,4%	16,7%	19,2%	18,2%	31,5%	52,7%
SANTENA	001257	10.283	13	CCS	168	220	339	407	562	834	904	919	2.377	158,7%	3,9%	5,3%	8,1%	9,2%	13,2%	17,8%	18,6%	19,8%	60,7%	35,0%	51,2%
SAUZE DI CESANA	001258	206	15	CADOS	9	10	10	5	14	5	5	11	12	9,1%	3,6%	3,9%	9,2%	7,3%	15,4%	2,8%	2,6%	5,5%	5,9%	35,0%	60,9%
SAUZE D'OULX	001259	1.148	15	CADOS	27	28	67	216	305	268	378	380	438	15,3%	1,3%	1,4%	3,5%	11,1%	12,5%	14,8%	17,3%	17,7%	20,0%	35,0%	51,4%
SCALENGHE	001260	3.170	12	ACEA	107	132	180	177	202	295	428	435	481	10,6%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,6%	47,9%
SCARMAGNO	001261	765	17C	CCA	32	39	51	60	61	77	57	107	300	180,4%	15,2%	12,1%	14,2%	16,1%	17,0%	21,3%	12,6%	21,8%	53,7%	35,0%	44,6%
SCIOLZE	001262	1.527	16	BACINO 16	12	22	28	46	44	73	84	91	110	20,9%	2,6%	4,6%	5,8%	8,8%	9,9%	11,3%	12,2%	12,6%	14,5%	35,1%	50,4%
SESTRIERE	001263	898	15	CADOS	20	32	54	112	151	221	201	295	325	10,2%	0,9%	1,7%	2,8%	6,4%	7,9%	14,4%	10,3%	14,5%	15,9%	35,1%	59,1%
SETTIMO ROTTARO	001264	509	17C	CCA	20	27	33	44	44	47	53	52	89	71,2%	9,7%	12,4%	13,4%	15,4%	15,4%	22,4%	17,0%	17,4%	36,1%	35,1%	47,9%
SETTIMO TORINESE	001265	47.409	16	BACINO 16	1.407	2.192	3.046	2.938	3.156	3.198	6.580	5.697	4.393	-22,9%	7,5%	10,9%	14,4%	14,4%	15,5%	15,7%	27,6%	22,7%	18,5%	36,5%	51,8%
SETTIMO VITTONI	001266	1.561	17C	CCA	58	70	90	113	115	151	151	174	212	21,8%	11,2%	15,8%	19,8%	20,8%	18,9%	25,1%	21,8%	24,8%	27,7%	31,6%	45,7%
SPARONE	001267	1.151	17B/D	CSAC	0	27	72	98	104	114	112	121	128	5,8%	0,0%	8,8%	18,2%	21,0%	19,1%	24,5%	26,7%	27,9%	29,3%	34,7%	51,1%
STRAMBINELLO	001268	267	17C	CCA	7	11	14	20	15	23	34	59	59	0,0%	10,5%	14,0%	16,7%	20,0%	11,0%	20,7%	26,3%	53,7%	66,7%	68,4%	75,6%
STRAMBINO	001269	6.160	17C	CCA	14	23	42	316	317	474	829	901	1.502	66,7%	0,7%	1,0%	1,7%	11,7%	11,8%	16,8%	30,5%	32,8%	59,5%	34,2%	45,3%
SUSÀ	001270	6.682	15	CADOS	136	176	201	205	453	527	698	759	761	0,3%	3,8%	5,1%	5,7%	5,4%	13,4%	16,0%	20,6%	21,8%	21,5%	31,9%	54,0%
TAVAGNASCO	001271	829	17C	CCA	27	33	42	52	55	76	61	52	117	125,0%	10,4%	10,6%	12,6%	14,3%	15,3%	21,4%	19,7%	18,2%	30,7%	27,9%	44,1%
TORINO	001272	900.168	18	BACINO 18	55.603	71.866	91.533	109.347	124.444	122.182	128.809	165.426	188.600	14,0%	12,5%	15,7%	19,0%	22,4%	24,9%	24,6%	26,1%	30,2%	35,3%	36,8%	51,7%
TORRAZZA PIEMONTE	001273	2.493	16	BACINO 16	4	63	61	73	96	58	98	91	89	-2,2%	0,5%	7,2%	6,5%	7,2%	9,0%	6,0%	9,1%	8,4%	8,4%	31,9%	50,2%
TORRE CANAVESE	001274	597	17C	CCA	21	28	34	44	40	49	41	48	102	112,5%	7,0%	9,0%	9,7%	14,0%	11,7%	16,9%	12,7%	15,1%	43,9%	35,0%	56,7%
TORRE PELLICE	001275	4.661	12	ACEA	177	229	332	351	408	386	664	737	746	1,2%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	37,9%	54,4%
TRANA	001276	3.582	15	CADOS	0	122	222	274	287	482	445	793	779	-1,8%	0,0%	9,8%	16,4%	19,1%	19,4%	24,5%	24,7%	45,3%	45,0%	50,0%	54,9%
TRAUSELLA	001277	149	17B/D	CSAC	2	3	9	11	8	8	13	13	16	23,1%	5,6%	6,4%	14,1%	11,9%	12,3%	12,5%	19,7%	19,4%	24,1%	35,2%	44,0%
TRAVERSELLA	001278	363	17B/D	CSAC	0	10	26	31	22	23	39	37	47	27,0%	0,0%	4,8%	13,1%	17,0%	12,1%	11,5%	19,7%	19,4%	24,1%	35,3%	49,6%
TRAVES	001279	542	17A	CISA	5	11	13	20	28	23	43	51	57	11,8%	2,4%	5,1%	6,0%	8,5%	11,8%	9,9%	16,1%	19,2%	21,5%	35,6%	49,1%
TROFARELLO	001280	11.098	14	COVAR 14	240	305	453	682	1.198	1.325	1.552	1.917	2.785	45,3%	5,9%	7,3%	10,0%	14,8%	23,8%	27,7%	29,5%	41,3%	64,4%	60,3%	60,5%
USSEAU	001281	183	12	ACEA	0	13	33	34	32	29	58	59	64	8,5%	0,0%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	37,4%	45,8%
USSEGLIO	001282	238	17A	CISA	4	11	13	18	20	27	26	37	45	21,6%	2,0%	5,2%	6,0%	8,5%	9,3%	13,8%	13,2%	17,0%	19,4%	36,3%	51,2%
VAIE	001283	1.401	15	CADOS	17	39	43	55	101	122	109	92	91	-1,1%	4,1%	8,7%	9,2%	10,4%	16,5%	23,7%	20,5%	17,7%	17,0%	26,6%	40,5%
VAL DELLA TORRE	001284	3.694	17A	CISA	57	78	104	105	215	304	369	427	399	-6,6%	4,8%	5,9%	7,3%	10,0%	13,3%	18,9%	22,0%	23,0%	22,0%	35,4%	43,9%
VALGIOIE	001285	855	15	CADOS	0	36	58	73	75	108	140	167	175	4,8%	0,0%	11,0%	16,4%	19,4%	19,4%	22,3%	42,4%	47,9%	44,0%	45,4%	52,5%
VALLO TORINESE	001286	743	17A	CISA	23	21	36	48	49	61	76	55	74	34,5%	16,8%	15,1%	22,0%	27,2%	28,3%	32,4%	39,0%	30,7%	37,4%	45,9%	61,1%
VALPERGA	001287	3.104	17B/D	CSAC	0	62	190	263	258	294	396	470	451	-4,0%	0,0%	5,8%	15,7%	20,0%	17,0%	20,1%	26,6%	30,6%	29,6%	38,9%	51,0%
VALPRATO SOANA	001288	120	17B/D	CSAC	0	4	10	12	8	8	19	14	16	14,3%	0,0%	3,0%	8,5%	9,1%	11,0%	5,4%	18,1%	14,8%	16,1%	36,8%	60,9%
VARISELLA	001289	783	17A	CISA	6	13	15	27	47	55	95	65	71	9,2%	2,5%	5,9%	5,4%	9,9%	17,3%	21,7%	32,1%	25,1%	26,1%	36,3%	55,6%
VAUDA CANAVESE	001290	1.515	17A	CISA	0	1	21	37	51	53	66	72	80	11,1%	0,0%	0,1%	4,0%	6,9%	9,5%	8,8%	11,0%	10,7%	11,7%	29,9%	45,5%
VENARIA	001292	35.206	16	BACINO 16	398	463	605	1.427	2.649	3.225	3.588	3.963	3.743	-5,6%	3,2%	3,5%	4,3%	10,7%	19,2%	20,0%	21,7%	23,1%	22,5%	35,0%	49,5%
VENAUS	001291	963	15	CADOS	21	36	34	40	79	45	37	36	34	-5,6%	5,8%	10,1%	9,3%	10,3%	19,1%	14,1%	12,4%	11,9%	11,3%	26,9%	53,5%
VEROLONGO	001293	4.673	16	BACINO 16	3	74	70	97	98	127	172	140	237	69,3%	0,2%	4,9%	4,4%	5,4%	5,5%	7,5%	9,8%	7,6%	12,2%	21,3%	44,5%
VERRUA SAVOIA	001294	1.462	16	BACINO 16	16	32	53	74	58	93	97	253	274	8,3%	3,5%	6,4%	9,1%	11,5%	9,5%	13,7%	14,9%	46,8%	55,6%	60,8%	67,5%
VESTIGNE'	001295	872	17C	CCA	27	31	37	51	41	55	60	76	118	55,3%	8,0%	8,6%	10,3%	12,7%	9,7%	13,7%	17,8%	19,8%	33,6%	28,5%	48,6%
VIALFRE'	001296	226	17C	CCA	3	9	14	18	15	25	107	116	59	-49,1%	4,7%	8,4%	10,6%	15,3%	10,2%	24,6%	55,9%	59,8%	64,9%	60,1%	70,2%
VICO CANAVESE	001297	880	17B/D	CSAC	9	19	54	64	52	53	78	75	94	25,3%	3,6%	6,4%	16,0%	16,7%	12,4%	13,1%	19,7%	19,5%	24,1		

ALLEGATO 2 - Raccolta differenziata nei Comuni della provincia di Torino

Comune		Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Bac	Consorzio	RD97 t/a	RD98 t/a	RD99 t/a	RD00 t/a	RD01 t/a	RD02 t/a	RD03 t/a	RD04 t/a	RD05 t/a	Diff 03-02	% RD97	% RD98	% RD99	% RD00	% RD01	% RD02	% RD03	% RD04	% RD05	% RD PPGR 2005	% RD PPGR 2010
VILLAR PEROSA	001307	4.192	12	ACEA	109	167	257	272	294	347	546	604	596	-1,3%	9,6%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	35,5%	48,5%
VILLARBASSE	001302	2.985	15	CADOS	189	245	384	471	640	678	730	805	757	-6,0%	15,8%	19,5%	25,9%	30,6%	40,2%	41,7%	43,9%	46,1%	47,0%	47,6%	54,7%
VILLAREGGIA	001304	998	17C	CCA	4	19	26	47	55	77	82	83	137	65,1%	1,4%	7,2%	8,7%	14,1%	17,7%	25,6%	22,8%	23,8%	37,7%	30,2%	44,3%
VILLASTELLONE	001308	4.769	14	COVAR 14	132	324	321	397	452	508	622	714	1.275	78,6%	7,7%	16,5%	15,5%	19,0%	20,4%	23,1%	26,9%	30,2%	55,6%	35,0%	45,4%
VINOVO	001309	13.455	14	COVAR 14	221	301	360	602	649	796	925	1.662	2.963	78,3%	4,6%	6,1%	6,9%	11,9%	10,8%	13,2%	15,5%	32,5%	68,0%	58,5%	65,5%
VIRLE PIEMONTE	001310	1.142	14	COVAR 14	13	38	30	54	53	58	70	161	207	28,6%	4,3%	11,7%	8,5%	14,2%	12,8%	13,5%	16,1%	40,1%	71,8%	51,5%	61,3%
VISCHE	001311	1.361	17C	CCA	34	46	62	60	53	82	74	73	115	57,5%	7,4%	9,3%	12,2%	9,1%	10,2%	16,3%	12,6%	12,5%	21,8%	26,7%	41,2%
VISTRORIO	001312	515	17B/D	CSAC	3	10	28	34	28	29	36	34	43	26,5%	2,6%	7,4%	15,8%	13,6%	12,8%	18,3%	19,8%	19,3%	24,1%	29,3%	41,7%
VIU'	001313	1.190	17A	CISA	0	34	41	60	52	47	45	49	50	2,0%	0,0%	5,1%	6,0%	8,5%	7,7%	7,6%	7,0%	8,1%	8,7%	35,4%	59,9%
VOLPIANO	001314	13.830	16	BACINO 16	132	216	396	848	855	1.189	1.919	4.215	4.650	10,3%	2,5%	4,0%	6,7%	15,6%	14,9%	20,3%	28,9%	60,1%	61,8%	66,7%	68,9%
VOLVERA	001315	8.003	12	ACEA	121	303	474	546	529	628	1.006	1.221	1.185	-2,9%	5,1%	12,1%	16,5%	16,7%	17,9%	19,4%	29,1%	31,9%	30,9%	37,7%	50,9%

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2005 - Dati in t/a

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Consorzio	Bac	RD05 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica	Legno	Tessili	R.A.E.E	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima- teriale	Plastica/ Metallo	Modalita' di Raccolta
AGLIE'	2.640	CCA	17C	248,4	9,7	0,0	123,6	70,0	0,0	6,3	22,5	8,7	1,9	8,8	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	S
AIRASCA	3.670	ACEA	12	533,9	24,4	58,0	125,3	75,0	0,1	24,9	18,7	42,8	6,1	9,2	78,5	0,0	0,0	132,6	0,0	S
ALA DI STURA	468	CISA	17A	39,7	0,0	0,1	10,8	0,0	0,0	0,1	2,6	0,1	0,0	2,0	12,4	17,7	0,0	0,3	0,0	S
ALBIANO D'IVREA	1.704	CCA	17C	270,3	33,1	14,6	63,6	50,2	0,0	33,9	22,9	33,6	10,0	13,1	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	I
ALICE SUPERIORE	662	CSAC	17B/D	109,1	4,7	16,6	27,3	0,0	0,0	3,0	12,3	2,9	0,5	1,3	21,5	28,9	0,0	0,0	0,0	I
ALMESE	6.037	CADOS	15	894,9	17,8	446,6	189,7	182,3	0,0	1,6	31,9	14,6	8,1	3,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
ALPETTE	263	CSAC	17B/D	40,3	0,0	0,4	6,8	0,0	0,0	1,2	2,9	1,2	0,0	0,5	25,9	12,3	0,0	0,0	0,0	S
ALPIGNANO	16.984	CADOS	15	1.819,4	0,0	587,0	686,8	0,0	0,0	12,8	137,9	80,4	22,8	24,2	0,0	285,8	0,0	0,0	0,0	I
ANDEZENO	1.834	CCS	13	337,2	122,1	9,2	86,9	58,0	0,0	7,7	50,3	0,0	1,5	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
ANDRATE	492	CCA	17C	28,6	0,0	0,0	9,7	7,8	0,0	6,3	2,5	1,1	0,0	1,7	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	S
ANGROGNA	833	ACEA	12	103,8	4,7	11,3	24,3	14,6	0,0	4,8	3,6	8,3	1,2	1,8	15,3	0,0	0,0	25,8	0,0	S
ARIGNANO	978	CCS	13	140,0	44,8	6,4	27,2	21,3	0,0	19,9	15,8	0,0	1,3	5,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
AVIGLIANA	11.936	CADOS	15	1.706,7	139,4	353,6	538,9	354,8	0,0	7,4	142,1	138,4	20,6	18,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
AZEGLIO	1.321	CCA	17C	144,6	10,4	2,8	50,1	37,8	0,0	6,4	23,7	7,3	3,6	3,7	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	I
BAIRO	828	CCA	17C	116,5	2,8	7,3	50,2	27,5	0,0	4,1	15,3	5,7	0,0	5,9	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
BALANGERO	3.072	CISA	17A	448,2	103,7	43,3	104,6	0,0	0,0	50,2	22,0	22,3	9,1	2,7	0,0	83,8	0,0	12,7	0,0	I
BALDISSERO CANAVESE	505	CCA	17C	131,6	4,8	0,0	75,5	15,5	0,0	7,0	22,1	4,1	0,0	1,5	2,9	0,0	0,0	0,0	0,0	I
BALDISSERO TORINESE	3.504	CCS	13	856,2	200,8	374,4	127,2	92,0	0,0	3,2	54,4	0,0	3,3	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
BALME	93	CISA	17A	30,3	0,0	0,1	8,6	0,0	0,0	0,1	1,8	0,1	0,0	1,5	0,0	11,2	0,0	10,0	0,0	S
BANCHETTE	3.428	CCA	17C	523,4	76,7	161,7	124,7	99,0	0,0	11,8	31,5	11,0	0,0	9,3	2,6	0,0	0,0	0,0	0,0	S
BARBANIA	1.560	CISA	17A	277,2	68,0	29,8	53,8	3,2	0,0	6,9	27,1	4,1	0,0	6,5	8,7	72,5	0,0	5,8	0,0	I
BARDONECCHIA	3.047	CADOS	15	946,0	19,9	232,2	245,0	147,0	0,0	23,0	44,6	216,6	6,4	19,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
BARONE CANAVESE	608	CCA	17C	148,2	0,0	24,5	77,9	16,5	0,0	13,4	8,5	3,1	2,9	2,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	I
BEINASCO	18.381	COVAR 14	14	4.292,9	1.227,0	480,7	1.186,8	616,4	0,0	59,6	49,6	224,2	11,7	46,8	2,5	0,0	0,0	0,0	420,0	I
BIBIANA	3.070	ACEA	12	396,4	18,1	43,0	93,0	55,7	0,1	18,5	13,9	31,8	4,5	6,8	58,3	0,0	0,0	98,4	0,0	S
BOBBIO PELLICE	594	ACEA	12	93,8	4,3	10,2	22,0	13,2	0,0	4,4	3,3	7,5	1,1	1,6	13,8	0,0	0,0	23,3	0,0	S
BOLLENGO	2.030	CCA	17C	349,9	77,2	5,7	122,2	55,6	0,0	4,9	23,1	49,7	3,7	12,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	S
BORGARO TORINESE	13.434	BACINO 16	16	2.171,4	225,2	135,1	1.358,6	274,0	1,8	5,1	76,7	71,6	18,3	7,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	S
BORGIALLO	510	CSAC	17B/D	63,6	0,0	16,0	12,4	0,0	0,0	2,3	4,0	2,2	0,0	1,0	22,3	13,1	0,0	0,0	0,0	S
BORGOFRANCO D'IVREA	3.650	CCA	17C	828,0	251,3	72,4	230,6	124,5	0,0	22,0	100,6	14,1	1,9	16,6	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	I
BORGOMASINO	825	CCA	17C	111,0	2,8	7,5	52,9	24,5	0,0	7,6	9,2	4,7	0,0	2,9	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
BORGONE DI SUSÀ	2.317	CADOS	15	219,4	4,8	19,1	104,0	49,0	0,0	1,4	25,7	9,8	4,0	2,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
BOSCONERO	2.993	CSAC	17B/D	400,2	0,0	98,9	147,6	0,0	0,0	13,9	23,2	13,3	5,0	6,1	67,4	55,9	0,0	0,0	0,0	S
BRANDIZZO	7.835	BACINO 16	16	931,8	293,1	15,8	299,8	111,8	0,0	0,0	73,4	4,6	19,9	0,0	189,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
BRICHERASIO	4.115	ACEA	12	615,7	28,2	66,8	144,4	86,5	0,2	28,7	21,5	49,4	7,0	10,6	90,5	0,0	0,0	152,9	0,0	S
BROSSO	472	CSAC	17B/D	46,2	0,7	6,1	10,4	0,0	0,0	2,3	3,1	2,2	0,3	1,0	17,4	10,4	0,0	0,0	0,0	S
BROZOLO	476	BACINO 16	16	85,7	26,2	2,8	21,9	20,0	0,0	0,0	8,5	0,0	0,0	0,4	10,1	0,0	0,0	0,0	0,0	I
BRUINO	8.072	COVAR 14	14	2.002,0	382,2	595,0	528,5	106,9	0,0	44,2	68,3	96,3	3,5	19,5	63,5	48,2	0,0	0,0	83,1	I
BRUSASCO	1.661	BACINO 16	16	310,3	94,3	10,2	79,0	72,3	0,0	0,0	30,5	0,0	0,7	1,6	36,3	0,0	0,6	0,0	0,0	I
BRUZOLO	1.412	CADOS	15	71,6	1,0	4,4	33,3	17,4	0,0	1,2	8,6	1,1	2,5	3,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
BURIASCO	1.357	ACEA	12	229,6	10,5	24,9	53,9	32,3	0,1	10,7	8,0	18,4	2,6	4,0	33,8	0,0	0,0	57,0	0,0	S
BUROLO	1.334	CCA	17C	318,5	40,5	33,1	154,9	39,6	0,0	6,3	32,9	5,0	3,4	4,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	I
BUSANO	1.450	CSAC	17B/D	173,9	0,0	42,3	65,9	0,0	0,0	5,9	9,9	5,7	2,1	2,6	28,8	23,9	0,0	0,0	0,0	S
BUSSOLENO	6.587	CADOS	15	444,5	26,4	24,1	238,3	75,5	0,0	4,8	46,2	11,2	12,5	9,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
BUTTIGLIERA ALTA	6.620	CADOS	15	1.408,7	0,0	623,1	314,2	0,0	0,0	51,7	58,1	124,3	16,9	17,6	0,0	216,2	0,0	0,0	0,0	I
CAFASSE	3.615	CISA	17A	334,4	0,0	77,7	92,6	0,0	0,0	8,4	25,6	10,2	0,0	4,7	0,0	102,5	0,0	22,3	0,0	IP
CALUSO	7.336	CCA	17C	1.587,3	421,2	165,0	489,8	232,5	0,0	33,5	164,3	44,7	17,8	21,9	9,1	0,0	0,0	0,0	0,0	I
CAMBIANO	6.101	CCS	13	1.582,6	558,2	299,9	322,8	204,4	0,0	12,4	107,7	65,4	3,9	13,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
CAMPIGLIONE FENILE	1.339	ACEA	12	171,8	7,9	18,6	40,3	24,1	0,0	8,0	6,0	13,8	1,9	3,0	25,3	0,0	0,0	42,6	0,0	S
CANDIA CANAVESE	1.314	CCA	17C	156,7	13,7	52,6	27,6	43,1	0,0	3,7	8,5	5,0	0,0	4,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	S
CANDIOLLO	5.399	COVAR 14	14	1.042,7	65,1	323,8	306,1	125,7	0,0	6,6	77,8	58,7	5,9	23,3	82,8	0,0	0,0	0,0	9,7	I
CANISCHIO	281	CSAC	17B/D	23,2	0,0	4,4	2,9	0,0	0,0	1,3	2,0	1,3	0,4	0,6	8,7	5,6	0,0	0,0	0,0	S
CANTALUPA	2.314	ACEA	12	327,7	15,0	35,6	76,9	46,1	0,1	15,3	11,5	26,3	3,7	5,6	48,2	0,0	0,0	81,4	0,0	S
CANTOIRA	550	CISA	17A	103,0	0,0	12,3	16,6	0,0	0,0	10,8	4,1	13,1	0,0	3,6	0,0	21,5	0,0	28,7	0,0	S
CAPRIE	1.988	CADOS	15	96,7	3,0	1,3	40,4	30,1	0,0	1,4	14,4	1,8	2,7	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S

Legenda:

S=stradale

I=raccolta integrata

IP=raccolta integrata entro dicembre 2006

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2005 - Dati in t/a

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Consorzio	Bac	RD05 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica	Legno	Tessili	R.A.E.E	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima- teriale	Plastica/ Metallo	Modalita' di Raccolta
CARAVINO	1.029	CCA	17C	133,4	4,6	9,9	45,9	29,2	0,0	14,7	15,4	7,1	3,2	4,3	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	I
CAREMA	763	CCA	17C	82,4	0,0	0,0	33,1	41,1	0,0	0,0	4,4	2,6	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
CARIGNANO	8.835	COVAR 14	14	2.689,1	691,8	539,6	552,9	316,2	0,0	61,6	178,6	150,1	4,1	27,2	0,0	0,0	0,0	0,1	183,5	I
CARMAGNOLA	25.967	CCS	13	6.021,3	2.274,5	621,7	1.393,7	768,7	0,0	128,5	525,1	265,9	2,9	67,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
CASALBORGONE	1.794	BACINO 16	16	325,3	98,9	10,6	82,9	75,8	0,0	0,0	32,0	0,0	0,7	1,6	38,1	0,0	0,0	0,7	0,0	I
CASCINETTE D'IVREA	1.440	CCA	17C	194,3	55,1	19,4	47,7	38,1	0,0	6,8	11,5	8,2	3,7	5,9	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	S
CASELETTE	2.713	CADOS	15	181,1	11,3	6,8	90,0	31,5	0,0	1,7	30,5	4,1	3,3	3,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
CASELLE TORINESE	17.001	BACINO 16	16	2.645,1	722,3	362,5	884,9	398,4	0,0	1,9	168,5	81,7	2,9	26,6	0,0	0,0	0,0	7,5	0,0	I
CASTAGNETO PO	1.581	BACINO 16	16	279,4	85,0	9,1	71,2	65,1	0,0	0,0	27,4	0,0	0,6	1,4	32,8	0,0	0,0	0,6	0,0	I
CASTAGNOLE PIEMONTE	1.986	COVAR 14	14	186,3	16,3	44,8	51,3	44,2	0,0	0,0	16,6	0,0	2,1	2,7	3,4	0,0	0,0	0,1	7,6	I
CASTELLAMONTE	9.332	CSAC	17B/D	2.315,7	585,8	264,5	541,9	0,0	0,0	42,0	246,2	40,4	13,1	18,5	278,1	416,4	0,0	0,0	0,0	I
CASTELNUOVO NIGRA	433	CSAC	17B/D	57,8	0,0	14,6	11,3	0,0	0,0	2,1	3,6	2,0	0,0	0,9	20,2	11,9	0,0	0,0	0,0	S
CASTIGLIONE TORINESE	5.896	BACINO 16	16	485,9	50,9	191,1	65,4	76,1	0,0	0,0	28,9	0,0	7,7	1,5	108,0	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
CAVAGNOLO	2.374	BACINO 16	16	436,2	132,4	14,4	111,1	101,6	0,0	0,0	42,9	0,0	1,0	2,2	51,3	0,0	0,0	0,9	0,0	I
CAVOUR	5.467	ACEA	12	847,1	38,7	92,0	198,7	119,1	0,2	39,4	29,6	68,0	9,6	14,6	124,6	0,0	0,0	210,3	0,0	S
CERCENASCO	1.829	ACEA	12	182,5	8,4	19,8	42,8	25,7	0,1	8,5	6,4	14,6	2,1	3,1	26,8	0,0	0,0	45,3	0,0	S
CERES	1.046	CISA	17A	130,0	0,0	9,3	36,5	0,0	0,0	8,1	8,3	9,8	0,0	6,3	0,0	38,2	0,0	21,6	0,0	S
CERESOLE REALE	161	CSAC	17B/D	34,5	0,0	7,3	1,8	0,0	0,0	2,0	2,5	2,0	0,0	0,9	13,4	10,6	0,0	0,0	0,0	S
CESANA TORINESE	1.041	CADOS	15	207,2	23,0	10,7	73,3	64,4	0,0	4,7	19,3	7,2	1,1	5,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
CHIALAMBERTO	348	CISA	17A	47,4	0,0	3,9	13,6	0,0	0,0	3,4	2,4	4,1	0,0	1,2	0,0	12,6	0,0	9,0	0,0	S
CHIANOCCHO	1.678	CADOS	15	141,4	20,0	3,5	59,9	33,5	0,0	0,9	17,6	1,4	3,6	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
CHIAVERANO	2.223	CCA	17C	186,5	0,0	28,6	41,0	61,4	0,0	20,3	8,7	15,4	3,2	12,2	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
CHIERI	34.703	CCS	13	8.546,3	2.689,9	1.249,9	2.126,8	1.171,3	1,0	226,1	718,4	299,2	5,0	97,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
CHIESANUOVA	238	CSAC	17B/D	26,2	0,0	6,6	5,1	0,0	0,0	0,9	1,6	0,9	0,0	0,4	9,1	5,4	0,0	0,0	0,0	S
CHIAMONTE	979	CADOS	15	83,6	8,2	1,7	35,0	18,4	0,0	2,0	12,9	1,8	1,8	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.593	CADOS	15	101,7	8,1	2,1	48,2	21,8	0,0	1,2	13,4	2,2	2,8	3,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
CHIVASSO	23.768	BACINO 16	16	3.516,1	521,4	385,0	955,6	495,3	0,0	0,0	113,0	2,8	55,0	77,9	1.568,8	0,0	0,0	0,0	0,0	I
CICONIO	359	CSAC	17B/D	42,1	0,0	10,9	14,3	0,0	0,0	1,5	2,6	1,5	0,5	0,7	7,4	6,1	0,0	0,0	0,0	S
CINTANO	264	CSAC	17B/D	31,2	0,0	7,8	6,1	0,0	0,0	1,1	2,0	1,1	0,0	0,5	10,9	6,4	0,0	0,0	0,0	S
CINZANO	386	BACINO 16	16	43,4	0,0	0,0	6,4	3,7	0,0	0,0	2,8	0,0	0,0	0,0	50,8	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
CIRIÉ	18.553	CISA	17A	4.026,8	943,7	343,6	1.110,4	0,0	0,0	122,5	274,4	158,3	0,0	63,3	0,0	737,7	0,0	400,4	0,0	I
CLAVIERE	174	CADOS	15	108,7	10,5	2,5	32,5	40,0	0,0	3,0	6,8	13,2	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
COASSOLO TORINESE	1.511	CISA	17A	70,4	0,0	11,0	17,3	0,0	0,0	12,1	7,4	0,4	0,0	3,0	0,0	0,0	0,0	11,0	0,0	S
COAZZE	3.073	CADOS	15	812,6	155,3	178,0	156,4	0,0	0,0	14,4	69,7	52,4	5,0	6,4	0,0	182,9	0,0	0,0	0,0	I
COLLEGNO	49.595	CADOS	15	8.378,9	2.408,6	827,8	2.605,8	0,0	0,0	97,6	695,9	325,8	69,1	83,8	0,0	1.165,0	0,0	209,9	0,0	I
COLLERETTO CASTELNUOVO	342	CSAC	17B/D	40,0	0,0	10,1	7,8	0,0	0,0	1,5	2,5	1,4	0,0	0,6	14,0	8,2	0,0	0,0	0,0	S
COLLERETTO GIACOSA	609	CCA	17C	200,3	24,5	11,9	102,1	29,9	0,0	4,6	23,1	3,2	0,0	1,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
CONDOVE	4.526	CADOS	15	983,2	62,3	647,3	151,8	80,1	0,0	2,0	28,5	1,6	7,3	4,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
CORIO	3.267	CISA	17A	290,4	0,0	55,7	88,4	0,0	0,0	1,4	27,4	1,7	0,0	11,7	0,0	91,5	0,0	24,9	0,0	S
COSSANO CANAVESE	545	CCA	17C	55,9	2,2	0,1	16,2	17,5	0,0	4,8	9,9	3,2	0,0	3,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	I
CUCEGLIO	983	CCA	17C	280,5	41,4	117,7	43,7	26,4	0,0	14,7	20,4	11,2	0,0	8,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
CUMIANA	7.465	ACEA	12	1.251,0	57,2	135,8	293,5	175,8	0,3	58,2	43,7	100,4	14,2	21,6	184,0	0,0	0,0	310,6	0,0	S
CUORGNE'	10.042	CSAC	17B/D	1.590,7	131,9	154,9	731,8	0,0	0,0	46,5	78,2	44,6	14,6	20,4	306,2	198,3	0,0	0,0	0,0	S
DRUENTO	8.280	CADOS	15	1.250,5	161,6	362,2	316,7	0,0	0,0	28,2	81,0	36,1	11,1	17,6	41,6	224,4	0,0	0,5	0,0	I
EXILLES	287	CADOS	15	32,7	2,2	0,2	9,6	10,2	0,0	1,2	6,8	0,7	1,5	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
FAVRIA	4.736	CSAC	17B/D	536,9	0,0	143,5	170,2	0,0	0,0	20,2	33,7	19,4	7,3	8,9	97,8	81,1	0,0	0,0	0,0	S
FELETTO	2.450	CSAC	17B/D	301,8	0,0	75,4	109,2	0,0	0,0	10,6	17,7	10,2	3,8	4,6	51,3	42,6	0,0	0,0	0,0	S
FENESTRELLE	599	ACEA	12	239,0	10,9	25,9	56,1	33,6	0,1	11,1	8,4	19,2	2,7	4,1	35,1	0,0	0,0	59,3	0,0	S
FIANO	2.686	CISA	17A	287,6	0,0	46,4	89,6	0,0	0,0	12,8	28,5	15,6	0,0	8,6	0,0	63,1	0,0	35,4	0,0	IP
FIORANO CANAVESE	896	CCA	17C	154,7	10,6	43,6	28,0	31,0	0,0	11,0	9,9	18,3	0,0	3,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
FOGLIZZO	2.219	BACINO 16	16	502,6	116,1	82,7	123,5	90,9	0,0	0,5	36,9	43,7	4,0	4,4	0,0	0,0	0,0	1,9	0,0	I
FORNO CANAVESE	3.749	CSAC	17B/D	423,2	0,0	58,8	149,6	0,0	0,0	17,7	27,2	16,9	5,5	7,7	116,3	75,3	0,0	0,0	0,0	S
FRASSINETTO	283	CSAC	17B/D	24,5	0,0	0,0	4,4	0,0	0,0	1,0	1,0	1,0	0,0	0,4	16,7	7,1	0,0	0,0	0,0	S
FRONT	1.656	CISA	17A	289,1	81,5	28,8	52,7	0,0	0,0	7,4	25,3	4,7	0,0	6,7	0,0	72,9	0,0	17,6	0,0	I
FROSSASCO	2.849	ACEA	12	486,9	22,3	52,9	114,2	68,4	0,1	22,7	17,0	39,1	5,5	8,4	71,6	0,0	0,0	120,9	0,0	S

Legenda:
S=stradale
I=raccolta integrata
IP=raccolta integrata entro dicembre 2006

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Consorzio	Bac	RD05 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica	Legno	Tessili	R.A.E.E	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima- teriale	Plastica/ Metallo	Modalita' di Raccolta
GARZIGLIANA	526	ACEA	12	82,6	3,8	9,0	19,4	11,6	0,0	3,8	2,9	6,6	0,9	1,4	12,1	0,0	0,0	20,5	0,0	S
GASSINO TORINESE	9.414	BACINO 16	16	618,6	44,2	100,6	216,6	108,0	0,0	2,5	37,1	0,0	11,1	1,5	162,5	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
GERMAGNANO	1.295	CISA	17A	77,1	0,0	2,2	24,8	0,0	0,0	0,3	6,9	0,4	0,0	2,7	0,0	26,1	0,0	19,5	0,0	S
GIAGLIONE	676	CADOS	15	39,9	0,0	0,7	14,6	12,5	0,0	0,3	9,6	0,0	1,8	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
GIAVENO	15.412	CADOS	15	4.863,5	1.065,0	1.431,1	983,2	0,0	0,0	129,2	279,2	310,9	19,3	29,7	0,0	625,2	0,0	26,8	0,0	I
GIVOLETTO	2.540	CISA	17A	256,4	0,0	72,4	82,3	0,0	0,0	5,1	23,5	18,5	0,0	2,7	0,0	50,2	0,0	5,4	0,0	IP
GRAVERE	745	CADOS	15	82,8	0,5	0,7	22,7	41,3	0,0	0,5	16,4	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
GROSCAVALLO	216	CISA	17A	53,0	0,0	2,0	17,2	0,0	0,0	1,7	3,3	2,1	0,0	1,9	0,0	13,9	0,0	15,3	0,0	S
GROSSO	996	CISA	17A	233,5	58,9	38,7	48,4	0,0	0,0	3,3	16,3	3,9	0,0	10,9	0,0	41,9	0,0	20,8	0,0	I
GRUGLIASCO	38.057	CADOS	15	9.001,5	3.024,9	984,9	2.125,6	0,0	0,0	136,7	574,8	918,8	71,1	77,8	0,0	1.023,5	0,0	156,6	0,0	I
INGRIA	49	CSAC	17B/D	4,7	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2	0,0	0,1	3,2	1,4	0,0	0,0	0,0	S
INVERSO PINASCA	697	ACEA	12	92,7	4,2	10,1	21,8	13,0	0,0	4,3	3,2	7,4	1,1	1,6	13,6	0,0	0,0	23,0	0,0	S
ISOLABELLA	404	CCS	13	65,1	25,2	0,0	12,9	15,7	0,0	2,4	7,1	0,0	1,2	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
ISSIGLIO	419	CSAC	17B/D	34,3	0,5	4,5	7,7	0,0	0,0	1,7	2,3	1,6	0,3	0,8	12,9	7,7	0,0	0,0	0,0	IP
IVREA	24.099	CCA	17C	7.051,9	2.488,4	366,2	2.280,7	1.004,0	0,0	131,8	441,1	186,4	76,4	118,9	9,1	0,0	0,0	0,0	0,0	I
LA CASSA	1.535	CISA	17A	146,8	13,5	34,2	45,4	0,0	0,0	3,8	16,3	0,6	0,0	1,9	0,0	31,7	0,0	1,3	0,0	IP
LA LOGGIA	7.001	COVAR 14	14	1.993,2	694,7	229,9	369,0	194,3	0,0	0,0	4,8	0,0	0,6	10,4	44,2	13,9	0,0	337,4	189,5	I
LANZO TORINESE	5.279	CISA	17A	1.063,4	220,3	178,1	258,9	0,0	0,0	89,0	106,9	64,3	0,0	8,5	0,0	142,8	0,0	3,0	0,0	S
LAURIANO	1.456	BACINO 16	16	266,5	81,0	8,8	67,9	62,1	0,0	0,0	26,2	0,0	0,6	1,3	31,2	0,0	0,0	0,6	0,0	I
LEINI'	12.711	BACINO 16	16	2.148,0	247,2	522,7	1.002,4	294,3	0,0	0,0	41,1	0,6	26,4	17,1	0,0	0,0	3,4	0,0	0,0	IP
LEMIE	212	CISA	17A	23,2	0,0	0,0	3,4	0,0	0,0	0,0	0,8	0,1	0,0	1,8	0,0	7,9	0,0	12,7	0,0	S
LESSOLO	1.991	CCA	17C	150,9	0,0	0,1	70,3	53,1	0,0	5,3	7,2	8,5	3,1	5,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	S
LEVONE	478	CSAC	17B/D	39,3	0,0	7,4	4,8	0,0	0,0	2,2	3,4	2,1	0,7	1,0	14,7	9,5	0,0	0,0	0,0	S
LOCANA	1.702	CSAC	17B/D	145,6	0,0	4,4	50,3	0,0	0,0	8,4	8,0	8,0	3,3	3,7	53,2	29,9	0,0	0,0	0,0	S
LOMBARDORE	1.593	BACINO 16	16	221,6	28,0	0,0	61,1	85,0	0,0	0,9	17,0	17,0	10,1	4,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
LOMBRIASCO	1.040	COVAR 14	14	234,4	13,1	27,4	38,8	48,8	0,0	87,0	6,5	0,0	3,5	0,8	6,2	0,0	0,0	0,0	5,2	I
LORANZE'	1.040	CCA	17C	177,0	14,5	34,5	56,3	31,7	0,0	6,4	28,4	3,4	0,0	2,7	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	I
LUGNACCO	387	CSAC	17B/D	26,7	0,4	3,5	6,0	0,0	0,0	1,3	1,8	1,3	0,2	0,6	10,1	6,0	0,0	0,0	0,0	IP
LUSERNA S. GIOVANNI	7.824	ACEA	12	1.131,4	51,8	122,8	265,5	159,0	0,3	52,7	39,5	90,8	12,8	19,5	166,4	0,0	0,0	280,9	0,0	S
LUSERNETTA	500	ACEA	12	43,7	2,0	4,7	10,2	6,1	0,0	2,0	1,5	3,5	0,5	0,8	6,4	0,0	0,0	10,8	0,0	S
LUSIGLIE'	551	CSAC	17B/D	64,7	0,0	16,2	23,3	0,0	0,0	2,3	3,8	2,2	0,8	1,0	11,0	9,2	0,0	0,0	0,0	S
MACELLO	1.150	ACEA	12	169,7	7,8	18,4	39,8	23,9	0,0	7,9	5,9	13,6	1,9	2,9	25,0	0,0	0,0	42,1	0,0	S
MAGLIONE	488	CCA	17C	48,6	1,2	0,0	16,4	13,6	0,0	5,0	9,6	1,2	0,0	2,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	I
MARENTINO	1.318	CCS	13	191,6	61,7	11,8	41,0	36,0	0,0	13,7	23,9	0,0	1,7	3,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
MASSELLO	64	ACEA	12	17,4	0,8	1,9	4,1	2,4	0,0	0,8	0,6	1,4	0,2	0,3	2,6	0,0	0,0	4,3	0,0	S
MATHI	3.968	CISA	17A	851,4	223,2	191,7	170,7	0,0	0,0	10,4	55,0	9,9	0,0	17,3	0,0	144,9	0,0	49,4	0,0	I
MATTIE	719	CADOS	15	63,8	0,0	0,0	18,6	25,8	0,0	2,0	13,8	0,0	1,9	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
MAZZE'	4.079	CCA	17C	863,9	296,9	103,9	205,6	122,7	0,0	11,9	87,8	14,7	13,1	11,1	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
MEANA DI SUSA	925	CADOS	15	65,3	0,0	0,6	19,6	25,4	0,0	1,2	13,9	0,8	2,1	2,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
MERCENASCO	1.217	CCA	17C	167,8	15,8	21,0	71,4	36,4	0,0	3,4	9,2	3,9	4,5	3,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	S
MEUGLIANO	100	CSAC	17B/D	11,7	0,2	1,5	2,6	0,0	0,0	0,6	0,8	0,6	0,1	0,3	4,4	2,6	0,0	0,0	0,0	S
MEZZENILE	893	CISA	17A	52,8	0,0	2,5	11,8	0,0	0,0	2,2	4,8	2,7	0,0	3,1	0,0	11,9	0,0	19,2	0,0	S
MOMBELLO DI TORINO	385	CCS	13	50,2	18,3	0,0	14,0	13,6	0,0	0,0	4,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
MOMPANTERO	670	CADOS	15	53,4	10,8	0,2	13,0	21,5	0,0	0,4	4,7	0,0	2,0	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
MONASTERO DI LANZO	397	CISA	17A	25,7	0,0	0,0	14,7	0,0	0,0	5,2	0,8	0,0	0,0	1,0	0,0	4,5	0,0	0,0	0,0	S
MONCALIERI	55.862	COVAR 14	14	7.551,7	1.197,5	866,4	2.904,8	494,8	0,0	59,5	308,2	291,8	46,1	106,3	707,7	553,8	0,0	191,0	210,6	I
MONCENISIO	47	CADOS	15	0,8	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
MONCUCCO TORINESE	845	CCS	13	99,0	25,6	0,0	22,1	20,3	0,0	8,5	11,2	8,3	1,5	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
MONTALDO TORINESE	641	CCS	13	85,8	30,8	10,3	17,6	16,0	0,0	0,0	8,6	0,0	1,3	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
MONTALENGHE	880	CCA	17C	199,9	21,4	61,2	56,3	25,7	0,0	3,0	23,5	5,5	0,0	5,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
MONTALTO DORA	3.412	CCA	17C	975,3	261,7	289,0	227,7	105,2	0,0	9,0	58,5	18,3	0,0	8,9	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
MONTANARO	5.357	BACINO 16	16	557,9	141,7	0,0	197,4	63,7	0,0	0,0	16,9	0,0	5,4	1,3	220,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
MONTEU DA PO	882	BACINO 16	16	159,4	49,8	5,4	41,8	38,2	0,0	0,0	16,1	0,0	0,4	0,8	11,5	0,0	0,0	0,3	0,0	I
MORIONDO TORINESE	796	CCS	13	124,9	45,2	0,0	26,2	22,8	0,0	10,9	19,4	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
NICHELINO	48.411	COVAR 14	14	4.258,7	356,0	973,5	2.029,0	44,5	0,0	0,0	183,7	0,0	75,2	45,0	262,3	415,8	0,0	0,0	9,4	I

Legenda:

S=stradale

I=raccolta integrata

IP=raccolta integrata entro dicembre 2006

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2005 - Dati in t/a

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Consorzio	Bac	RD05 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica	Legno	Tessili	R.A.E.E	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima- teriale	Plastica/ Metallo	Modalita' di Raccolta
NOASCA	194	CSAC	17B/D	14,8	0,0	3,1	0,8	0,0	0,0	0,9	1,1	0,8	0,0	0,4	5,7	4,6	0,0	0,0	0,0	S
NOLE	6.514	CISA	17A	816,4	0,0	332,3	189,0	0,0	0,0	23,3	45,5	36,1	0,0	7,2	0,0	176,0	0,0	19,0	0,0	IP
NOMAGLIO	335	CCA	17C	29,6	0,0	0,0	7,8	6,6	0,0	11,1	1,5	0,7	0,0	3,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	S
NONE	7.869	ACEA	12	1.358,0	62,1	147,4	318,6	190,9	0,4	63,2	47,5	108,9	15,4	23,4	199,7	0,0	0,0	337,2	0,0	S
NOVALESA	560	CADOS	15	38,4	0,0	0,1	22,1	8,7	0,0	0,4	4,3	0,0	2,0	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
OGLIANICO	1.380	CSAC	17B/D	216,0	29,7	39,9	84,3	0,0	0,0	5,6	9,4	5,4	2,0	2,5	27,2	22,6	0,0	0,0	0,0	IP
ORBASSANO	21.629	COVAR 14	14	5.709,7	2.177,4	567,9	1.390,8	633,3	0,0	127,6	13,3	214,9	7,1	56,4	4,8	6,2	0,0	0,8	550,6	I
ORIO CANAVESE	808	CCA	17C	99,9	4,6	1,1	44,0	21,3	0,0	1,9	15,5	5,7	3,6	3,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
OSASCO	1.059	ACEA	12	127,4	5,8	13,8	29,9	17,9	0,0	5,9	4,5	10,2	1,4	2,2	18,7	0,0	0,0	31,6	0,0	S
OSASIO	804	COVAR 14	14	73,7	8,3	0,0	23,0	23,8	0,0	0,0	10,7	0,0	1,8	0,4	5,4	0,0	2,8	0,0	0,0	I
OULX	2.920	CADOS	15	355,9	24,7	2,4	185,3	84,2	0,0	6,3	36,7	6,8	6,3	5,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
OZEGNA	1.230	CSAC	17B/D	158,9	0,0	38,0	61,7	0,0	0,0	5,3	8,9	5,1	1,9	2,3	25,9	21,5	0,0	0,0	0,0	S
PALAZZO CANAVESE	837	CCA	17C	89,2	11,9	2,6	28,5	24,1	0,0	5,2	9,6	4,5	0,0	4,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
PANCALIERI	1.966	COVAR 14	14	214,7	22,1	17,0	72,9	0,0	0,0	9,1	13,1	0,0	1,8	5,9	56,4	33,0	7,9	2,5	0,0	I
PARELLA	470	CCA	17C	124,5	5,9	37,4	41,6	16,0	0,0	5,2	9,7	3,4	3,8	2,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
PAVAROLO	932	CCS	13	109,0	48,3	0,0	24,4	19,5	0,0	5,3	10,6	0,0	0,1	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
PAVONE CANAVESE	3.812	CCA	17C	484,6	121,1	31,0	124,2	118,6	0,0	12,9	30,1	28,7	11,4	10,2	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	S
PECCO	221	CSAC	17B/D	19,9	0,3	2,6	4,5	0,0	0,0	1,0	1,3	1,0	0,1	0,4	7,5	4,5	0,0	0,0	0,0	IP
PECETTO TORINESE	3.752	CCS	13	1.145,3	334,2	238,4	221,4	176,0	0,0	42,1	77,1	43,8	6,9	9,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
PEROSA ARGENTINA	3.502	ACEA	12	482,8	22,1	52,4	113,3	67,9	0,1	22,5	16,9	38,7	5,5	8,3	71,0	0,0	0,0	119,9	0,0	S
PEROSA CANAVESE	588	CCA	17C	65,8	3,1	0,1	25,4	20,5	0,0	3,8	9,1	1,5	0,0	3,8	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	I
PERRERO	766	ACEA	12	97,9	4,5	10,6	23,0	13,8	0,0	4,6	3,4	7,9	1,1	1,7	14,4	0,0	0,0	24,3	0,0	S
PERTUSIO	747	CSAC	17B/D	57,5	0,0	10,8	7,1	0,0	0,0	3,3	5,0	3,1	1,0	1,4	21,4	13,9	0,0	0,0	0,0	S
PESSINETTO	637	CISA	17A	33,4	0,0	1,8	11,1	0,0	0,0	1,6	3,6	1,9	0,0	1,0	0,0	9,7	0,0	4,2	0,0	S
PIANEZZA	12.061	CADOS	15	2.907,0	934,1	570,1	703,7	0,0	0,0	15,1	224,9	82,8	26,8	9,6	0,0	354,4	0,0	0,0	0,0	I
PINASCA	2.981	ACEA	12	380,0	17,4	41,2	89,1	53,4	0,1	17,7	13,3	30,5	4,3	6,5	55,9	0,0	0,0	94,3	0,0	S
PINEROLO	34.502	ACEA	12	6.180,7	282,7	671,0	1.450,1	868,7	1,7	287,7	216,0	495,8	70,1	106,5	908,9	0,0	0,0	1.534,5	0,0	S
PINO TORINESE	8.638	CCS	13	2.578,5	536,5	826,7	492,7	320,3	0,0	107,5	144,9	133,7	4,0	20,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
PIOBESI TORINESE	3.508	COVAR 14	14	954,8	223,6	153,0	276,4	114,8	0,0	27,2	30,1	14,5	1,8	11,2	48,8	0,0	83,2	0,1	0,0	I
PIOSSASCO	17.221	COVAR 14	14	3.201,3	706,5	441,0	1.084,1	269,6	0,0	85,1	89,5	119,7	13,0	39,3	130,3	125,1	181,2	1,6	0,0	I
PISCINA	3.238	ACEA	12	484,3	22,2	52,6	113,6	68,1	0,1	22,5	16,9	38,9	5,5	8,3	71,2	0,0	0,0	120,2	0,0	S
PIVERONE	1.280	CCA	17C	183,3	41,9	16,6	48,3	40,4	0,0	6,4	18,5	4,6	3,3	2,8	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0	I
POIRINO	9.479	CCS	13	2.330,9	895,7	106,5	527,1	279,1	0,0	96,7	218,3	190,5	2,4	24,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
POMARETTO	1.104	ACEA	12	161,1	7,4	17,5	37,8	22,6	0,0	7,5	5,6	12,9	1,8	2,8	23,7	0,0	0,0	40,0	0,0	S
PONT CANAVESE	3.817	CSAC	17B/D	466,5	67,8	25,2	155,3	0,0	0,0	17,7	20,5	17,0	6,5	7,8	122,1	81,1	0,0	0,0	0,0	S
PORTE	996	ACEA	12	147,8	6,8	16,0	34,7	20,8	0,0	6,9	5,2	11,9	1,7	2,5	21,7	0,0	0,0	36,7	0,0	S
PRAGELATO	567	ACEA	12	391,6	17,9	42,5	91,9	55,0	0,1	18,2	13,7	31,4	4,4	6,7	57,6	0,0	0,0	97,2	0,0	I
PRALI	321	ACEA	12	109,6	5,0	11,9	25,7	15,4	0,0	5,1	3,8	8,8	1,2	1,9	16,1	0,0	0,0	27,2	0,0	I
PRALORMO	1.831	CCS	13	275,4	99,2	6,5	64,2	55,0	0,0	12,2	35,9	0,0	1,6	1,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
PRAMOLLO	232	ACEA	12	25,3	1,2	2,7	5,9	3,6	0,0	1,2	0,9	2,0	0,3	0,4	3,7	0,0	0,0	6,3	0,0	S
PRAROSTINO	1.284	ACEA	12	128,0	5,9	13,9	30,0	18,0	0,0	6,0	4,5	10,3	1,5	2,2	18,8	0,0	0,0	31,8	0,0	S
PRASCORSANO	805	CSAC	17B/D	61,4	0,0	11,6	7,6	0,0	0,0	3,5	5,4	3,3	1,1	1,5	22,9	14,8	0,0	0,0	0,0	S
PRATIGLIONE	591	CSAC	17B/D	50,7	0,0	9,6	6,2	0,0	0,0	2,9	4,4	2,8	0,9	1,3	18,9	12,2	0,0	0,0	0,0	S
QUAGLIUZZO	330	CCA	17C	64,0	6,5	8,0	18,5	16,7	0,0	2,9	8,4	2,0	0,0	1,6	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
QUASSOLO	367	CCA	17C	69,3	0,0	24,2	13,6	14,2	0,0	5,7	8,8	0,8	0,0	3,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	S
QUINCINETTO	1.046	CCA	17C	111,6	0,0	0,0	44,3	45,4	0,0	10,9	6,3	3,5	0,0	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
REANO	1.530	CADOS	15	453,1	62,2	180,2	76,6	0,0	0,0	0,0	28,7	45,7	3,1	2,9	0,0	56,5	0,0	0,0	0,0	I
RIBORDONE	80	CSAC	17B/D	14,8	0,0	3,1	0,8	0,0	0,0	0,9	1,1	0,8	0,0	0,4	5,7	4,6	0,0	0,0	0,0	S
RIVA PRESSO CHIERI	3.888	CCS	13	848,2	260,0	173,9	175,1	125,9	0,0	31,7	71,1	0,0	2,3	13,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
RIVALBA	1.016	BACINO 16	16	71,9	0,5	0,0	24,9	9,4	0,0	0,0	2,8	0,0	2,2	0,7	52,6	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
RIVALTA DI TORINO	18.346	COVAR 14	14	4.682,6	1.366,1	1.003,3	1.016,6	591,7	0,0	68,6	2,1	107,4	0,0	43,4	213,4	0,0	400,8	0,0	0,0	I
RIVARA	2.606	CSAC	17B/D	308,3	0,0	41,9	113,4	0,0	0,0	12,6	19,4	12,1	3,9	5,5	82,9	53,6	0,0	0,0	0,0	S
RIVAROLO CANAVESE	11.989	CSAC	17B/D	1.682,7	33,5	413,0	571,6	0,0	0,0	58,0	105,2	55,7	20,9	25,5	281,3	248,3	0,0	0,0	0,0	I
RIVAROSSA	1.505	CSAC	17B/D	172,0	0,0	46,1	54,2	0,0	0,0	6,5	10,8	6,2	2,3	2,8	31,4	26,1	0,0	0,0	0,0	S
RIVOLI	50.208	CADOS	15	7.640,5	1.764,9	1.072,4	2.526,1	0,0	0,0	119,3	568,1	313,1	89,3	76,9	0,0	1.063,5	0,0	137,1	0,0	I

Legenda:

S=stradale

I=raccolta integrata

IP=raccolta integrata entro dicembre 2006

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2005 - Dati in t/a

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Consorzio	Bac	RD05 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica	Legno	Tessili	R.A.E.E	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima- teriale	Plastica/ Metallo	Modalita' di Raccolta
ROBASSOMERO	3.062	CISA	17A	329,2	0,0	54,7	136,0	0,0	0,0	11,0	35,0	7,0	0,0	3,1	0,0	76,6	0,0	11,7	0,0	IP
ROCCA CANAVESE	1.707	CISA	17A	97,6	0,0	1,2	33,1	0,0	0,0	2,7	11,9	1,2	0,0	2,2	0,0	45,3	0,0	2,7	0,0	IP
ROLETTO	2.001	ACEA	12	344,5	15,8	37,4	80,8	48,4	0,1	16,0	12,0	27,6	3,9	5,9	50,7	0,0	0,0	85,5	0,0	S
ROMANO CANAVESE	2.912	CCA	17C	571,0	115,2	54,5	183,0	95,4	0,0	28,0	68,3	13,7	7,8	7,8	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	I
RONCO CANAVESE	350	CSAC	17B/D	41,0	0,0	0,0	7,3	0,0	0,0	1,7	1,6	1,7	0,0	0,7	28,0	11,8	0,0	0,0	0,0	S
RONDISONE	1.703	BACINO 16	16	152,4	1,9	0,0	71,6	18,6	0,0	0,0	35,8	0,0	2,6	0,0	36,5	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
RORA'	259	ACEA	12	27,9	1,3	3,0	6,5	3,9	0,0	1,3	1,0	2,2	0,3	0,5	4,1	0,0	0,0	6,9	0,0	S
RORETO CHISONE	929	ACEA	12	180,9	8,3	19,6	42,4	25,4	0,0	8,4	6,3	14,5	2,1	3,1	26,6	0,0	0,0	44,9	0,0	S
ROSTA	3.854	CADOS	15	1.118,1	206,1	362,0	269,2	0,0	0,0	11,5	64,6	62,1	6,7	10,7	0,0	133,5	0,0	0,0	0,0	I
RUBIANA	2.221	CADOS	15	156,6	0,0	80,0	30,3	33,5	0,0	0,4	11,2	0,8	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
RUEGLIO	798	CSAC	17B/D	70,9	1,0	9,3	15,9	0,0	0,0	3,5	4,8	3,4	0,5	1,6	26,6	16,0	0,0	0,0	0,0	S
SALASSA	1.714	CSAC	17B/D	273,5	42,1	55,6	89,3	0,0	0,0	7,8	13,1	7,5	2,8	3,4	37,9	31,4	0,0	0,0	0,0	IP
SALBERTRAND	523	CADOS	15	52,1	6,1	0,4	20,9	10,2	0,0	1,1	10,2	1,0	1,8	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SALERANO CANAVESE	559	CCA	17C	226,3	6,5	133,7	55,2	14,5	0,0	1,8	9,7	3,9	0,0	1,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SALZA DI PINEROLO	74	ACEA	12	15,9	0,7	1,7	3,7	2,2	0,0	0,7	0,6	1,3	0,2	0,3	2,3	0,0	0,0	3,9	0,0	S
SAMONE	1.543	CCA	17C	333,3	27,1	117,2	98,9	51,4	0,0	6,4	20,2	5,8	3,9	3,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SAN BENIGNO CANAVESE	5.333	BACINO 16	16	941,1	258,7	188,0	183,8	175,7	0,0	0,0	60,1	15,2	12,9	8,8	0,0	0,0	44,6	0,0	0,0	I
SAN CARLO CANAVESE	3.613	CISA	17A	452,2	0,0	90,6	91,5	0,0	0,0	28,4	27,2	30,0	0,0	24,4	0,0	120,7	0,0	66,0	0,0	IP
SAN COLOMBANO BELMONTE	386	CSAC	17B/D	30,3	0,0	5,7	3,7	0,0	0,0	1,7	2,6	1,6	0,5	0,8	11,3	7,3	0,0	0,0	0,0	S
SAN DIDERO	504	CADOS	15	76,1	4,7	41,4	14,8	5,0	0,0	0,4	6,4	0,0	2,3	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.485	CISA	17A	739,0	182,2	95,3	152,3	0,0	0,0	15,9	49,6	19,3	0,0	9,9	0,0	183,6	0,0	50,5	0,0	I
SAN GERMANO CHISONE	1.843	ACEA	12	206,6	9,5	22,4	48,5	29,0	0,1	9,6	7,2	16,6	2,3	3,6	30,4	0,0	0,0	51,3	0,0	S
SAN GILLIO	2.660	CADOS	15	374,8	0,0	145,4	100,4	0,0	0,0	2,5	41,3	8,0	7,1	1,8	0,0	71,2	0,0	0,0	0,0	S
SAN GIORGIO CANAVESE	2.476	CCA	17C	618,0	161,6	106,5	184,7	79,7	0,0	6,1	60,7	7,5	6,5	7,2	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SAN GIORIO DI SUSÀ	1.015	CADOS	15	56,9	0,0	5,9	10,4	30,5	0,0	1,1	4,6	0,4	2,7	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
SAN GIUSTO CANAVESE	3.165	CCA	17C	886,5	99,2	349,4	222,8	104,3	0,0	8,2	77,2	9,7	8,9	10,4	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SAN MARTINO CANAVESE	823	CCA	17C	82,8	5,5	0,1	25,7	26,3	0,0	6,6	10,5	4,9	0,0	5,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SAN MAURIZIO CANAVESE	7.831	CISA	17A	1.848,2	509,0	478,0	336,1	0,0	0,0	41,4	109,1	38,8	0,0	24,0	0,0	250,0	0,0	98,7	0,0	I
SAN MAURO TORINESE	18.549	BACINO 16	16	5.190,9	1.752,9	388,2	1.374,6	0,0	0,0	137,2	447,8	304,4	43,1	16,3	0,0	755,5	0,0	0,0	0,0	I
SAN PIETRO VAL LEMINA	1.485	ACEA	12	197,4	9,0	21,4	46,3	27,8	0,1	9,2	6,9	15,8	2,2	3,4	29,0	0,0	0,0	49,0	0,0	S
SAN PONSO	284	CSAC	17B/D	53,9	20,8	8,0	12,7	0,0	0,0	1,1	1,9	1,1	0,4	0,5	5,5	4,5	0,0	0,0	0,0	IP
SAN RAFFAELE CIMENA	2.971	BACINO 16	16	411,2	11,1	187,2	89,4	32,9	0,0	0,0	19,2	0,0	3,7	6,0	106,7	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
SAN SEBASTIANO DA PO	1.900	BACINO 16	16	345,8	105,1	11,3	88,1	80,6	0,0	0,0	34,0	0,0	0,8	1,7	40,5	0,0	0,0	0,7	0,0	I
SAN SECONDO DI PINEROLO	3.408	ACEA	12	588,3	26,9	63,9	138,0	82,7	0,2	27,4	20,6	47,2	6,7	10,1	86,5	0,0	0,0	146,1	0,0	S
SANGANO	3.744	CADOS	15	848,6	223,9	224,9	163,5	0,0	0,0	2,1	63,8	58,5	3,1	0,0	0,0	112,1	0,0	0,0	0,0	I
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.517	CADOS	15	424,9	13,9	43,9	133,5	164,7	0,0	2,1	32,6	23,4	8,6	3,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	4.101	CADOS	15	327,9	9,2	23,8	135,0	109,3	0,0	3,1	24,1	12,1	7,1	7,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
SANTENA	10.283	CCS	13	2.376,9	869,7	291,3	542,3	280,8	0,0	56,6	196,9	114,9	7,3	28,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SAUZE DI CESANA	206	CADOS	15	12,2	1,1	0,0	3,0	5,5	0,0	0,3	0,9	0,2	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SAUZE D'OULX	1.148	CADOS	15	438,4	7,2	121,5	117,8	127,9	0,0	8,2	27,0	25,7	1,2	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SCALENGHE	3.170	ACEA	12	481,4	22,0	52,3	112,9	67,7	0,1	22,4	16,8	38,6	5,5	8,3	70,8	0,0	0,0	119,5	0,0	S
SCARMAGNO	765	CCA	17C	299,8	18,1	32,3	157,6	26,3	0,0	3,5	23,2	28,6	0,0	16,8	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SCIOLZE	1.527	BACINO 16	16	109,5	0,0	0,0	42,7	14,5	0,0	0,0	6,2	0,0	2,3	0,7	72,5	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
SESTRIERE	898	CADOS	15	325,5	13,6	15,8	94,1	104,9	0,0	7,4	17,8	70,1	1,2	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
SETTIMO ROTTARO	509	CCA	17C	89,2	4,2	8,1	43,0	15,1	0,0	3,4	12,7	1,9	0,0	1,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SETTIMO TORINESE	47.409	BACINO 16	16	4.393,4	1.002,3	208,1	1.521,5	799,5	0,0	18,9	235,4	365,8	61,9	113,4	0,0	0,0	54,6	76,7	0,0	IP
SETTIMO VITTONI	1.561	CCA	17C	212,1	29,2	1,7	71,7	63,6	0,0	19,3	12,0	6,2	3,4	7,8	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	S
SPARONE	1.151	CSAC	17B/D	128,1	28,4	12,5	43,6	0,0	0,0	3,5	4,4	3,3	0,0	1,5	22,9	18,3	0,0	0,0	0,0	S
STRAMBINELLO	267	CCA	17C	59,2	2,1	8,0	23,3	14,9	0,0	1,1	7,9	1,5	0,0	0,7	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	I
STRAMBINO	6.160	CCA	17C	1.501,5	420,0	142,8	419,9	196,8	0,0	63,5	147,9	75,1	16,4	28,6	3,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
SUSÀ	6.682	CADOS	15	761,2	93,6	21,3	379,8	169,1	0,0	2,8	63,6	9,0	16,3	9,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
TAVAGNASCO	829	CCA	17C	117,0	3,4	36,4	26,3	26,8	0,0	1,4	3,0	13,9	3,0	4,6	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	S
TORINO	900.168	BACINO 18	18	188.600,1	26.212,1	13.030,4	85.445,7	3,7	0,0	2.344,6	6.804,0	32.364,1	661,2	1.892,9	0,0	14.574,4	0,0	8.076,7	0,0	I*
TORRAZZA PIEMONTE	2.493	BACINO 16	16	89,1	0,0	0,0	47,1	38,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	IP
TORRE CANAVESE	597	CCA	17C	102,3	8,7	0,0	38,8	25,7	0,0	4,8	20,0	3,0	0,0	1,9	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I

Legenda:
S=stradale
I=raccolta integrata
IP=raccolta integrata entro dicembre 2006

ALLEGATO 3 - Raccolte differenziate anno 2005 - Dati in t/a

Comune	Pop B.D. Reg. Piem. Ott. 2005	Consorzio	Bac	RD05 t/a	Frazione Organica	Frazione Verde	Carta e Cartone	Solo Vetro	Solo Lattine	Metalli e cont. metallici escluse lattine alluminio	Plastica	Legno	Tessili	R.A.E.E	Ingombranti domes.	Vetro/ Metallo	Vetro/ Plastica/ Metallo	Altro Multima- teriale	Plastica/ Metallo	Modalita' di Raccolta
TORRE PELLICE	4.661	ACEA	12	745,8	34,1	81,0	175,0	104,8	0,2	34,7	26,1	59,8	8,5	12,9	109,7	0,0	0,0	185,2	0,0	S
TRANA	3.582	CADOS	15	779,1	166,1	199,5	143,8	0,0	0,0	2,5	70,5	71,5	3,1	11,4	0,0	118,8	0,0	0,0	0,0	I
TRAUSELLA	149	CSAC	17B/D	15,8	0,2	2,1	3,5	0,0	0,0	0,8	1,1	0,8	0,1	0,3	5,9	3,6	0,0	0,0	0,0	S
TRAVERSELLA	363	CSAC	17B/D	46,6	0,7	6,1	10,4	0,0	0,0	2,3	3,1	2,2	0,4	1,0	17,5	10,5	0,0	0,0	0,0	S
TRAVES	542	CISA	17A	56,6	0,0	0,7	20,0	0,0	0,0	0,6	6,4	0,8	0,0	3,1	0,0	14,4	0,0	15,3	0,0	S
TROFARELLO	11.098	COVAR 14	14	2.785,4	814,8	510,7	762,3	285,6	0,0	2,3	57,8	99,7	4,9	29,9	0,0	0,0	246,6	0,0	0,0	I
USSEAU	183	ACEA	12	64,3	2,9	7,0	15,1	9,0	0,0	3,0	2,2	5,2	0,7	1,1	9,5	0,0	0,0	16,0	0,0	S
USSEGLIO	238	CISA	17A	45,4	0,0	0,0	11,7	0,0	0,0	0,0	2,7	0,0	0,0	1,5	0,0	23,4	0,0	9,2	0,0	S
VAIE	1.401	CADOS	15	91,1	3,2	6,3	31,8	25,5	0,0	1,3	11,2	8,6	3,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
VAL DELLA TORRE	3.694	CISA	17A	399,1	0,0	97,5	110,2	0,0	0,0	0,0	36,1	78,7	0,0	5,0	0,0	75,9	0,0	0,0	0,0	IP
VALGIOIE	855	CADOS	15	175,4	0,0	47,5	41,7	0,0	0,0	3,8	18,6	14,0	1,3	1,7	0,0	48,8	0,0	0,0	0,0	I
VALLO TORINESE	743	CISA	17A	73,7	0,0	11,9	13,2	0,0	0,0	16,6	2,6	2,9	0,0	1,5	0,0	21,4	0,0	6,3	0,0	S
VALPERGA	3.104	CSAC	17B/D	451,4	61,3	47,9	167,2	0,0	0,0	14,4	22,2	13,8	4,5	6,3	94,8	61,4	0,0	0,0	0,0	S
VALPRATO SOANA	120	CSAC	17B/D	16,3	0,0	0,0	2,9	0,0	0,0	0,7	0,6	0,7	0,0	0,3	11,1	4,7	0,0	0,0	0,0	S
VARISELLA	783	CISA	17A	71,1	0,0	2,2	25,5	0,0	0,0	1,9	10,3	2,4	0,0	1,3	0,0	24,6	0,0	5,2	0,0	S
VAUDA CANAVESE	1.515	CISA	17A	80,1	0,0	0,5	29,0	0,0	0,0	0,4	10,2	0,5	0,0	1,5	0,0	38,7	0,0	1,2	0,0	IP
VENARIA	35.206	BACINO 16	16	3.743,2	277,6	206,3	2.451,2	426,7	0,0	8,6	131,2	161,0	44,5	59,6	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	IP
VENAUS	963	CADOS	15	34,0	0,0	0,0	11,1	15,5	0,0	0,2	4,8	0,0	2,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
VEROLENGO	4.673	BACINO 16	16	236,7	0,0	0,0	100,2	58,2	0,0	0,0	28,5	0,0	3,2	0,7	76,8	0,0	0,0	0,0	0,0	S
VERRUA SAVOIA	1.462	BACINO 16	16	273,9	83,2	9,0	69,8	63,8	0,0	0,0	26,9	0,0	0,6	1,4	32,1	0,0	0,0	0,6	0,0	I
VESTIGNE'	872	CCA	17C	118,5	8,1	23,6	37,5	25,3	0,0	7,4	10,7	4,4	0,0	2,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	I
VIALFRE'	226	CCA	17C	59,4	2,4	23,9	19,9	7,5	0,0	0,7	3,9	0,9	0,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	I
VICO CANAVESE	880	CSAC	17B/D	93,9	1,3	12,4	21,0	0,0	0,0	4,7	6,3	4,5	0,7	2,1	35,3	21,2	0,0	0,0	0,0	S
VIDRACCO	533	CSAC	17B/D	75,3	0,5	2,0	17,8	0,0	0,0	1,7	8,8	1,7	0,3	0,8	26,9	26,7	0,0	0,0	0,0	I
VIGONE	5.162	ACEA	12	800,0	36,6	86,8	187,7	112,4	0,2	37,2	28,0	64,2	9,1	13,8	117,6	0,0	0,0	198,6	0,0	S
VILLAFRANCA PIEMONTE	4.793	ACEA	12	698,1	31,9	75,8	163,8	98,1	0,2	32,5	24,4	56,0	7,9	12,0	102,7	0,0	0,0	173,3	0,0	S
VILLANOVA CANAVESE	1.042	CISA	17A	208,8	54,0	32,8	44,7	0,0	0,0	2,6	13,1	3,1	0,0	11,5	0,0	39,6	0,0	16,5	0,0	I
VILLAR DORA	2.929	CADOS	15	281,3	3,8	12,0	179,6	50,6	0,0	1,8	24,1	4,2	3,8	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
VILLAR FOCCHIARDO	2.043	CADOS	15	207,2	7,5	84,4	64,0	25,2	0,0	2,6	16,0	1,2	2,9	5,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	S
VILLAR PELLICE	1.211	ACEA	12	137,9	6,3	15,0	32,4	19,4	0,0	6,4	4,8	11,1	1,6	2,4	20,3	0,0	0,0	34,2	0,0	S
VILLAR PEROSA	4.192	ACEA	12	596,2	27,3	64,7	139,9	83,8	0,2	27,8	20,8	47,8	6,8	10,3	87,7	0,0	0,0	148,0	0,0	S
VILLARBASSE	2.985	CADOS	15	756,9	55,7	306,7	170,7	0,0	0,0	34,2	25,8	47,6	9,9	12,8	0,0	101,5	0,0	0,0	0,0	I
VILLAREGGIA	998	CCA	17C	137,1	15,1	0,0	57,6	29,0	0,0	7,3	9,8	8,8	0,0	4,7	11,4	0,0	0,0	0,0	0,0	I
VILLASTELLONE	4.769	COVAR 14	14	1.275,0	269,8	218,1	435,2	90,4	0,0	12,7	72,5	60,7	3,1	21,1	19,6	39,2	53,1	0,9	0,0	I
VINOVO	13.455	COVAR 14	14	2.963,2	944,0	415,1	732,6	406,5	0,0	29,2	7,2	55,3	12,4	29,1	77,0	0,0	319,1	1,0	0,0	I
VIRLE PIEMONTE	1.142	COVAR 14	14	207,0	73,2	6,8	55,5	35,4	0,0	0,0	2,0	0,0	1,8	0,8	13,4	0,0	22,2	4,0	0,0	I
VISCHE	1.361	CCA	17C	115,3	0,0	34,9	22,8	36,2	0,0	5,6	5,1	4,8	3,3	3,9	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	S
VISTRORIO	515	CSAC	17B/D	42,7	0,6	5,6	9,6	0,0	0,0	2,1	2,9	2,0	0,3	0,9	16,0	9,6	0,0	0,0	0,0	IP
VIU'	1.190	CISA	17A	50,4	0,0	0,2	12,8	0,0	0,0	0,1	4,4	0,2	0,0	8,0	0,0	16,1	0,0	15,5	0,0	S
VOLPIANO	13.830	BACINO 16	16	4.650,5	1.185,0	1.512,2	967,3	483,0	0,0	0,0	296,7	150,8	0,6	32,3	0,0	0,0	38,2	0,0	0,0	I
VOLVERA	8.003	ACEA	12	1.184,6	54,2	128,6	277,9	166,5	0,3	55,2	41,4	95,0	13,4	20,4	174,2	0,0	0,0	294,1	0,0	S

* Comune di Torino per 150.000 abitanti

Legenda:
S=stradale
I=raccolta integrata
IP=raccolta integrata entro dicembre 2006